ALLARME ECOLOGICO IN PIEMONTE

VERCELLI — Torrente Bona, due giorni dopo il gravissimo inquinamento che ha provocato una gigantesca moria di pesci: lungo il greto del corso d'acqua gli uomini della «Cimis», una ditta specializzata nel disinquinamento, ed un folto gruppo di volontari stanno cercando di rimediare al folle gesto di chi ha scaricato nelle acque ettolitri di antiparassitario. Alcuni parlano di «tetrapropmetasse», ma ancora non si conoscono i risultati delle analisi sui campioni di acqua prelevati dai vigili del fuoco ed inviati ad un laboratorio di Milano.

Il disastro ecologico si sta delineando in tutta la sua gravità: ultime vittime alcuni cani da caccia che, con tutta probabilità, hanno bevuto dal Bona. Le loro condizioni stanno migliorando, ma si teme per le volpi e i tassi che da pochi mesi erano ricomparsi in queste zone, dopo anni di assenza. Il ritorno degli animaletti era stato accolto con soddisfazione dagli ecologisti come un segno che l'ambiente naturale non era del tutto compromesso: ora le speranze sono state cancellate.

Daniele Cabras

● SEGUE A PAG. 6

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 256

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 7 Ottobre 1985

NOTTE DI SANGUE
UN MORTO, 81 FERITI A LONDRA

Si scatena la furia nera: saccheggi di negozi e abitazioni, auto incendiate nel quartiere di Tottenham

Tre immagini di questa notte alla periferia di Londra

LONDRA — E' di un morto e 81 feriti il bilancio provvisorio degli scontri avvenuti la notte scorsa nel quartiere londinese di Tottenham tra centinaia di giovani bianchi e negri e la polizia, con decine di vetture incendiate, negozi saccheggiati e bruciati, migliaia di residenti terrorizzati barricati in casa.

Durante gli scontri un poliziotto è stato ucciso a colpi di machete — è il primo agente a morire in Gran Bretagna durante disordini urbani — e per la prima volta armi da fuoco sono state usate contro la polizia.

Per sei ore 500 poliziotti in tenuta anti-sommossa hanno tentato di contenere la violenza di centinaia di giovani bianchi e negri, scesi per le strade ieri pomeriggio nel quartiere povero di Tottenham dopo che una perquisizione della polizia in un'abitazione era terminata tragicamente con la morte per collasso della padrona di casa, una casalinga negra di 49 anni.

Almeno 200 dimostranti si sono radunati davanti alla locale stazione di polizia e nel giro di poche ore la violenza è divampata nel quartiere, con lanci di mattoni, bottiglie incendiarie e pietre contro la polizia. In Willan Road e Mount Pleasant i dimostranti hanno incendiato 50 vetture, un negozio ed un'abitazione a più piani, con gli abitanti dei piani superiori intrappolati dalle fiamme.

«I vigili del fuoco sono stati bombardati di mattoni e bottiglie incendiarie da decine di giovani, incuranti delle grida di terrore delle persone in trappola», ha dichiarato un poliziotto. Mentre una decina di agenti accorrevano per dar man forte ai pompieri, colpi d'arma da fuoco sono stati sparati contro la polizia.

Gli incidenti sono scoppiati dopo una manifestazione di circa 200 persone davanti al commissariato centrale di Tottenham organizzata da amici e familiari di Cynthia Jarrett, la donna morta mentre la polizia perquisiva la sua casa alla ricerca del figlio. La polizia ha affermato che la donna aveva avuto un collasso durante la perquisizione e che i primi soccorsi per salvarla erano risultati vani. Il figlio, un ventiquattrenne disoccupato, è stato arrestato sotto l'accusa di aver rubato un'automobile.

I disordini di questa sera seguono gravi incidenti verificatisi una settimana fa nella zona di Brixton (Sud di Londra), in cui sono rimaste ferite una novantina di persone, e un mese fa a Birmingham, in cui ne sono morte due. Analoghi incidenti erano avvenuti anche a Liverpool.

SOARES, UNA SCONFITTA PESANTE
SOCIALISTI PORTOGHESI MENO 16%

Successo socialdemocratico; il grande vincitore si chiama Anibal Cavaco Silva

LISBONA — Partito socialdemocratico in testa con quasi il 30 per cento dei voti, poi il partito socialista con il 20,82, i comunisti con il 17, il prd con il 17,89 e infine il cds con il 9,79. Si evidenzia pertanto una «vittoria» del psd, un quasi tracollo dei socialisti (quasi il 16 per cento in meno), dei centristi democratici e dei comunisti, mentre appare chiara — a detta degli stessi dirigenti del prd — una insperata affermazione del partito populista «eanista».

Secondo una prima analisi, il progetto di bipolarizzazione della vita politica portoghese in un blocco di centro-destra gestito in comune dai socialdemocratici con il cds non ha trovato il consenso dell'elettorato, che ha privilegiato invece il partito ispirato all'azione dell'attuale capo dello Stato, Ramalho Eanes, che potrà rappresentare ora il cosiddetto ago della bilancia nell'ambito di eventuali coalizioni. Non si intravede infatti alcuna altra soluzione che si avvicini ad altra realtà tranne che questa.

L'inatteso successo di un partito populista, nato soltanto quattro mesi fa su ispirazione del presidente Eanes, ha indotto i socialisti, che hanno tenuto il governo in questi anni, ad ammettere di essere stati sconfitti. Ora, quasi sicuramente, l'incarico di tentare di formare la nuova compagine governativa verrà affidato ai socialdemocratici.

E' stato lo stesso Antonio de Almeida Santos, candidato alla carica di primo ministro in caso di vittoria del partito socialista, ad ammettere la sconfitta (il partito ora ha 53 seggi contro i 101 ottenuti alle elezioni dell'83). «Si, abbiamo perduto questa battaglia, ma non la guerra», ha detto, assumendo su di sé l'intera responsabilità della débâcle. Il psd, essendosi piazzato intorno al 30 per cento dei voti, è divenuto, sì, il partito di maggioranza relativa, ma molto lontano dal 48 per cento necessario per controllare una maggioranza in seno al Parlamento, composto di 250 seggi.

Sensazionale, quindi, il successo del partito del rinnovamento democratico (prd), quello di Eanes, appunto, che ha ottenuto più del 17 per cento dei suffragi.

In sostanza, a questo punto è in gioco — più che mai — la governabilità del Paese. Che il psd possa formare un governo minoritario appare infatti una ipotesi remota. Intanto tutti gli organi di informazione hanno diffuso la biografia di Anibal Cavaco Silva, il virtuale vincitore di questa consultazione. Proveniente da una famiglia modesta, Cavaco Silva è nato nell'Algarve, a Boliqueime (Loulè) 46 anni or sono. Nel dicembre del 1979 era già professore di economia all'università di Lisbona. Molto vicino a Sa' Carneiro, è stato ministro delle Finanze nel 1980-81.

Parlando alla televisione, Cavaco Silva, esclusa una nuova alleanza con i socialisti, ha detto che «allo stato attuale delle cose, l'unica possibilità per governare il Paese risiede in un prossimo negoziato con il centro democratico sociale e con i rinnovatori democratici», cioè con i rappresentanti del partito eanista. Non dovrebbero esserci pregiudiziali nei confronti di questo partito.

UNA SPERANZA CONTRO L'AIDS

BONN — Una sostanza valutata dagli esperti di sicuro e specifico effetto contro l'Aids (sindrome da immunodeficienza acquisita) è stata presentata a Bonn nell' ambito di un congresso medico specialistico internazionale.

Lo scrive, nell'edizione di oggi, il "Giornale dei medici" (Aerztezeitung) secondo il quale il preparato, ancora privo di nome e in fase di sperimentazione, è allo studio di un gruppo di ricercatori specializzati sull'Aids guidati da Robert Gallo dell'Istituto nazionale del cancro di Bethesda (USA) in collaborazione con una industria farmaceutica statunitense.

Il preparato secondo il parere di Gallo (che viene considerato tra i massimi esperti della ricerca sull'Aids) agisce contro le proteine del virus LAV/HTLV-III responsabile dell'Aids e presenta effetti collaterali relativamente contenuti.

Nel suo intervento a Bonn Gallo ha affermato di prevedere rapidi progressi in un immediato futuro. Secondo Gallo il trattamento con la nuova sostanza, quando sarà in commercio, dovrà cominciare in una fase precoce del male e andare avanti per tutta la vita.

La Repubblica Federale tedesca, secondo le statistiche pubblicate di recente dall'organizzazione sanitaria mondiale a Ginevra, a fine giugno 1985 con 229 casi di malati di Aids era al secondo posto in una graduatoria europea, subito dopo la Francia (392) e prima della Gran Bretagna (176).

L'Italia con 52 casi figura al settimo posto dopo Belgio (98), Olanda (56), Svizzera (63).

Otto arresti
CASALE TREMA
ASSEGNI E TRUFFE 800 MILIONI

CASALE M. — Uno scandalo finanziario di grandi proporzioni sta scuotendo gli ambienti che contano della città. Otto persone, tra cui un noto funzionario di banca, sono state arrestate dai carabinieri su ordine di cattura firmato dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola. Per tutti si ipotizza il reato di associazione per delinquere, per un «giro» di assegni a vuoto e truffe per 800 milioni.

Le manette sono scattate ai polsi di Raffaello Torre, 41 anni, abitante in città in corso Manacorda 47, direttore della Banca Commerciale Italiana, Agenzia di Casale, con sede in piazza Mazzini. In carcere sono finiti anche i casalesi Lodovico Mossone, 55 anni, con la moglie Carla Crivelli, di 54, e il figlio Luigi, di 27, abitanti in salita Sant'Anna; Francesco Monichino, 41 anni, corso Giovane Italia 43; Angela Lavagno, di 51, via Luparia 1; con il milanese Giampaolo Majocchi, 62 anni, via Giotto 7; e Michele Pariel, di 44, abitante a Vernante in viale Amari 4.

Sull'intera vicenda — l'indagine è in fase istruttoria — è mantenuto il massimo riserbo: si prevede comunque che già questa mattina il magistrato provveda agli interrogatori delle persone arrestate. Non si escludono neppure nuovi sviluppi dell'inchiesta, iniziata dai carabinieri della squadra giudiziaria alcuni mesi fa. Un'indagine capillare, con numerosi appostamenti, intercettazioni telefoniche, pedinamenti che hanno ben presto confermato i sospetti degli inquirenti.

Secondo indiscrezioni attendibili, al vertice dell'organizzazione sarebbero stati i casalesi Lodovico Mossone e Francesco Monichino, già implicati in un'analoga vicenda di assegni e false fatturazioni per società fittizie. Il direttore della «Commerciale», Raffaello Torre, avrebbe invece garantito la copertura bancaria.

Oltre al reato di associazione per delinquere, non si escludono anche la contestazione di quelli di truffa, ricettazione, peculato, assegni a vuoto e, per alcuni, di usura.

Il dottor Parola ha firmato gli ordini di cattura dopo un dettagliato rapporto presentato dai carabinieri che da tempo svolgevano indagini su truffe e raggiri compiuti non solo nel Casalese.

Per adesso lo scandalo finanziario sembra circoscritto alle persone raggiunte da provvedimenti giudiziari, ma non è escluso che ulteriori indagini possano mettere in luce nuovi ed inquietanti sviluppi della vicenda, che ha provocato subbuglio negli ambienti «finanziari» casalesi.

Mario Facciolo

NON SI SCAVA PIU', ADDIO «MONCHITO»...

CITTA' DEL MESSICO — Al calar delle tenebre ieri sera le squadre di soccorritori hanno sospeso gli scavi delle macerie sotto le quali «Monchito», Luis Ramon Nafarrate Maldonado, nove anni, era rimasto sepolto vivo dal momento del disastroso terremoto del 19 settembre scorso. Gli uomini hanno sospeso il lavoro nonostante le proteste del padre del bimbo, Mauricio Alberto Nafarrate, il quale spera, insieme alla madre del fanciullo, che il figlio sia ancora vivo.

Da sabato, però, anche gli apparecchi elettronici più sensibili non hanno rilevato alcun segno di vita nel punto dove Luis Ramon, «Monchito», come tutto il mondo lo chiama, è sepolto.

Inutili sono stati tutti i tentativi di scavare cunicoli che giungessero sino a lui. In Messico, sotto gli occhi delle telecamere che hanno portato le drammatiche scene in tutto il mondo, si è ripetuta la tragedia di Alfredino, il bimbo caduto nel profondo pozzo di Vermicino.

Le speranze di salvare il piccolo «Monchito» sono svanite dalla mezzanotte (ora italiana) tra sabato e domenica. A quell'ora era stata ultimata una verifica con l'ausilio di apparecchiature acustiche sensibilissime nel tentativo di captare anche un flebile suono dalle macerie. Dopo quasi due ore, il responso era stato negativo. Il responsabile dell'operazione aveva dichiarato che «sotto le macerie non ci sono più segnali di vita». All'alba di ieri mattina tuttavia due squadre di soccorritori sono nuovamente entrate in azione, scavando solo con le mani e con l'ausilio di una macchina aspira-sabbia.

I venti volontari di nuovo all'opera, nonostante il pessimismo generale, ieri speravano ancora: ritenevano infatti che se il bambino fosse morto, il suo cadavere avrebbe già dovuto emanare cattivo odore e attirare sciami di mosche. E nessuno di questi due fenomeni si era verificato.

Il padre di «Monchito», che in tutti questi giorni non ha mai abbandonato la zona per seguire i tentativi di salvare il figlio, diceva ieri: «Noi continueremo a pensare che è vivo. Fino a quando non ci mostreranno il suo cadavere manterremo la fede. Siamo cristiani, crediamo nell'aiuto di Dio. Voi continuate a lavorare nella forma che riterrete più giusta, se volete usare macchinario pesante fatelo, ma, vi supplico, operate pensando che egli può essere ancora vivo». «Monchito» ha anche una sorella, [illegible] di 10 anni e un fratello, Mauricio, di tre.

In questa altalena di pessimismo e di speranza, si sono inserite anche le polemiche. Le critiche maggiori riguardano la disorganizzazione mostrata dai messicani ed il loro orgoglio che ha impedito in molti casi la cooperazione delle squadre venute dagli altri paesi. Perlomeno tre giorni, inoltre, nel caso di «Monchito» sono andati perduti, secondo la stampa locale, nella disputa tra i soccorritori su chi avrebbe avuto l'onore di salvare il bambino. Quando è stato trovato l'accordo le squadre si sono mostrate impotenti.

Ma la polemica ora è più ampia ed arriva a mettere in dubbio tutta la vicenda: alcuni dei partecipanti alle operazioni hanno detto esplicitamente che nell'edificio della via Venustriano non ci sono stati mai dei sopravvissuti: «Là sotto non c'è stata mai vita, oltretutto subito dopo il terremoto scoppiò un incendio che bruciò tutto», ha detto l'ingegner Gustavo Adolfo Gomez Ibarra del dipartimento federale.

DOLLARO SALE A 1789 LIRE

ROMA — Il dollaro in recupero. All'apertura oscilla tra le 1788-1790 lire contro le 1783,80 di venerdì.

Qualche contrasto in Borsa su fondo resistente. Chiusure: Perugina ord. 3690, risp. 2858; Sties 1670; Ossigeno 20.350; Cir ord. 6830, risp. 5810; Buitoni ord. 3750, risp. 3520; Autostrade Torino-Milano 5750; Alivar 7790; Bi 11.310; Pirelli S.p.A. ord. 3177, risp. 3240; Montedison 2350; Toro 38.815; Westinghouse 37.700; Snia Bpd ord. 2815.

Altri prezzi: Fiat ord. 4790-4800; Generali 62.100; Mediobanca 135.000; Sip 2800-2810; Fiat priv. 4060-4070; Credito Italiano 3300; Centrale 1450; Centrale ord. 3680.

Processati a Milano Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna

«VITTIME» DI UN PENTITO COL REGISTRATORE I DUE GIUDICI DELLA TANGENTI-STORY

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I magistrati Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna, anni di carriera alle spalle e centinaia di sentenze pronunciate, entrano come imputati nell'aula della quinta sezione penale del tribunale di Milano. Erano coloro che dovevano giudicare ma, adesso, devono essere giudicati. Interesse privato in atti d'ufficio per entrambi; millantato credito e corruzione per il solo Tribisonna.

Lei, nella bufera dei sospetti, si è difesa con grande coraggio e dignità. Non si è tirata indietro nemmeno quando ha avuto la notizia che era stata rinviata a giudizio. «*Per questa storia* — aveva commentato — *sono fiduciosa. Sono nel penale da vent'anni e mi sembra proprio che non ci siano gli elementi per un rinvio a giudizio*». Lui, invece, ha avuto un crollo. Quando ha capito che l'inchiesta prendeva una brutta piega ha chiesto di essere esonerato dall'incarico e si è messo in malattia. Ha avuto un attacco cardiaco dietro l'altro e non ha mai voluto parlare di questa sua storia.

Il vento del sospetto soffia sulle toghe del Piemonte da quando «don Ciccio» Miano, capo dei catanesi, ha deciso di pentirsi e raccontare tutte le trame della malavita. La sua banda si era conquistata il monopolio dello spaccio della droga che difendeva usando, quando possibile, il libretto degli assegni e — se indispensabile — sparando in bocca ai disobbedienti. Storie di criminalità a volte brutale ed episodi inquietanti di corruzione. Ma le prove? I servizi segreti gli hanno dato un registratore giapponese, di quelli capaci di captare un sospiro a due metri di distanza. Con quell'apparecchio cucito negli slip ha avvicinato complici e amici che stavano in galera come lui. Ha ricordato con loro vecchi fatti di cui erano stati protagonisti: e gli altri hanno ricordato, ora aggiungendo particolari nuovi, ora facendo i nomi di altri complici. Insomma: hanno confermato e quei colloqui — ricchi di frasi in dialetto siciliano e di espressioni del gergo della «mala» — sono diventate tante accuse.

Sono saltati fuori i nomi dei capi, dei gregari e dei luogotenenti. Anche gli «amici del palazzo» che assicuravano coperture, interessamenti, favori sul filo della legge.

Incastrato dalle parole del suo stesso capo, anche Peppino Musio «u' banditu» si è pentito e ha raccontato di come è riuscito a uscire dalla galera. Ci era entrato perché sorpreso con un pugnetto di droga ma gli avevano detto di stare tranquillo perché era capitato in buone mani.

Pasquale Cananzi, un antiquario ammazzato davanti a casa, ne aveva parlato con Franca Carpinteri. Altri hanno avvicinato il giudice Tribisonna che si sarebbe impegnato per una sentenza mite e per fargli ottenere la libertà provvisoria. Il favore sarebbe stato compensato dall'antiquario Pasquale Pilla con un quadro, un mobile e alcune sterline d'oro.

Una sentenza addomesticata o un madornale equivoco?

Lorenzo Del Boca

Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri, nella foto durante il processo della tangenti-story, accusati d'interesse privato

Chiude stasera i battenti «Montagna '85», dopo un notevole successo di pubblico

DA TUTTO IL MONDO LE DIVISE DEI CORPI ALPINI

La raccolta, già conservata all'Armeria reale, fra le novità di quest'anno

Stasera chiude i battenti Montagna '85, avendo registrato come sempre una buona affluenza di visitatori. Quasi tutti soddisfatti gli espositori, anche se le grandi aziende del settore (abbigliamento e articoli sportivi) preferiscono il milanese Mias. Tra le curiosità da segnalare, ce n'è una che merita attenzione: è la cospicua raccolta di divise militari in uso ai corpi alpini di ogni paese del mondo, messa insieme in anni di lavoro da Raffaele Natta Soleri, già conservatore dell'Armeria Reale.

Oggi il materiale — che comprende uniformi e armi — è immagazzinato un po' dappertutto, poiché Soleri non è ancora riuscito, anche se ci prova da anni, a trovare una sede per il costituendo Museo.

«*Attualmente* — spiega Natta Soleri — *sono a disposizione oltre 5 mila pezzi, 750 uniformi complete, equipaggiamenti, mezzi di trasporto, artiglierie, armi portatili, insegne, decorazioni, distintivi, stampe, bronzi, più un notevole patrimonio documentaristico. Il tutto copre un arco di tempo che non solo prende origine dal 1872, anno di fondazione delle truppe alpine in Italia, ma include anche periodi precedenti, ovviamente legati ad eventi storici avvenuti in località montane*».

Oltre all'Italia, sono state raccolte divise di: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Norvegia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Urss, Argentina, Canada, Cile, Colombia, Usa, Cina, India, Israele, Nepal, Pakistan.

La raccolta comprende le uniformi storiche e contemporanee: non solo degli Alpini, ma anche dei carabinieri, Finanza, polizia, soccorso alpino, vigili del fuoco, Croce Rossa, Guardie forestali, volontari della protezione civile, guardiaparco.

La sorte del materiale è ancora incerta; il 10 marzo 1983 è stata costituita l'«Associazione amici del museo internazionale corpi militari e civili di montagna e artini Duca d'Aosta»; ma la sede del museo non è ancora stata trovata. Tanto che il conservatore ha anche pensato di cercare ospitalità all'estero. Per ora le «montagne in uniforme», a parte qualche apparizione in mostre e manifestazioni, rimangono a impolverarsi nei magazzini.

r. ec.

«CONSIGLIERI SONO FUORI DAL PARTITO»

Polemiche per l'elezione del presidente psi al Quartiere 7. Due duri comunicati socialista e liberale

Si inaspriscono le polemiche per l'elezione del presidente socialista Luigi Romeo e di una giunta di sinistra (pci, due consiglieri del psi e quello del psdi) alla municipalità «7» Valdocco-Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone.

La segreteria psi che si è già schierata per una giunta di pentapartito «*come da precedenti accordi*», ritiene «*pretestuoso, ingiustificato e vergognoso l'atteggiamento in netta contrasto con le direttive del partito dei consiglieri Battaglia e Luigi Romeo, atteggiamento che li pone fuori del partito*». Annunciando i provvedimenti del caso nelle prossime ore, il psi dà fiducia ai suoi consiglieri, Mazzone e Cosentino, che non sono entrati a far parte della nuova maggioranza.

Ora è il segretario cittadino del pli, Pierluigi Amerio, a intervenire sulla vicenda.

«*L'operazione portata a termine dal pci dimostra chiaramente come il tanto conclamato 'modo diverso di governare' è basata su una logica di potere e di spartizione e accaparramento dei posti*».

Il pli stigmatizza il comportamento del consigliere del psdi e dei dissidenti socialisti «*con i quali fino a due ore dall'inizio del consiglio era stato raggiunto l'accordo sul programma e sull'organigramma*».

Con un comunicato stampa il pli sostiene di voler informare la cittadinanza circa il comportamento del pci, del psdi e di una parte del psi, «*partiti che a parole, e soltanto a parole, hanno sempre posto a base delle proprie azioni politiche il bene e l'interesse dei cittadini... nei fatti tali partiti mantengono comportamenti molto diversi*».

oggi & domani

● Per il Gruppo giovani imprenditori, questa sera, alle 20,15, presso il Circolo soci dell'Unione industriale, via Fanti 17, cena e incontro sul tema «*Ripensare Torino con... Giovanni Arpino*».

● Stasera alle 20,45 sessione straordinaria urgente del consiglio di circoscrizione Nizza-Lingotto.

● Stasera alle 21 a Rivoli, nella sala del Consiglio comunale, in via Capra 27, per i «Dibattiti di Rivoli 15» (periodico locale), serata dedicata a «Si può essere uniti a sinistra?». Partecipano Giuseppe La Ganga deputato psi, Lucio Libertini, senatore pci, Adriano Serafino, sindacalista, Piero Fassino, segretario provinciale pci.

● E' aperta al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 111, la 10ª edizione della Fiera d'Autunno, che resterà aperta fino al 20 ottobre. Orario giorni feriali (con ingresso libero) 15-23, sabato e festivi 15-23 ingresso 3 mila lire.

● Domani alle 17,30 si inaugura al Centro Piero della Francesca, in corso Svizzera 185, la mostra «Reptilia», rettili e sauri vivi, presentati da Guido Lombardi. La mostra ha il patrocinio della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino. Sarà presente il prof. Paolo Durio, titolare della cattedra di ecologia all'Università.

● E' in corso al Museo della Montagna la mostra «Picchi, piccozze e balloons», ovvero la montagna a fumetti. La rassegna resterà aperta fino al 3 novembre.

● Per il premio «della notte di Natale Angelo Motta», tutti i cittadini possono segnalare atti di sacrificio e bontà, abnegazione, scrivendo a Milano, piazzale Rodolfo Morandi 6, entro il 15 novembre. Il premio verrà consegnato nel corso di una cerimonia il 25 dicembre.

● Il Centro estero camere di commercio piemontesi, propone alle aziende del Piemonte, la partecipazione a «Silaser 85», expo internazionale del laser, in programma a Parigi dal 9 al 12 dicembre. La manifestazione, alla prima edizione, riunirà tutte le applicazioni del laser nei settori scientifico, industriale, medico e chirurgico, e sarà affiancata da una serie di conferenze sull'argomento.

● Domani alle 12 nella sala ovale di Palazzo Lascaris, conferenza stampa di Angelo Pezzana sul primo progetto di legge prodotto dalla lista Verde Civica.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.226): 15,30-21 ballo liscio con orchestra.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 danze.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN: dalle 15 alle 18 con Mimmo discomusica liscio più cha-cha-cha, samba, fox, ingresso libero a tutti, sorteggi dischi delle migliori orchestre.
LE PARADIS (C. Massimo 14: 830.776): ore 15,30 matinée danzante tutto liscio; 21 Nuova Riforma.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 liscio tradizionale con Edo Puma.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino orch. Principe o. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Maestri '800-'900: Balloni, Biscarra, Bossoli, M. Caldenni, Delleani, Depetris, Fontanesi, Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, Guarlotti, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabioglio, Rolla, Reycend, G. Riva, Saccaggi, Zotta.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinskij attraverso le sue affiches.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - tel. 516.230): Grafica di Mariella Kotter dal 4 al 14 ottobre.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Fausta Rivera. 15,30-19,30.
PORTICI (885.476): Uberto Tosco, 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Turletti - Acqueforti 1845-1904.
LA GIOSTRA - Arti: Guido Tulelli.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): Eros.
VIOTTI: pers. Luigi Delleani.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19, chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre: Mostra del modellismo storico.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

PICCHI PICCOZZE & BALLOONS - La montagna nei fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: — Mostra La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (ch. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardi vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Riccardo Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

echi di cronaca

Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti
prima di decidere passa a trovarci: pagherai meno, hai più scelta, te lo portiamo a casa gratis, stabilisci tu il sistema di pagamento, sei garantito 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) Ing. Revelli. Tel. (0172) 493.791.

Jack Bazzano, festeggiatissimo, a Morano Po

UN VOLO DALL'AUSTRALIA A 95 ANNI PER IL SUO VECCHIO PIEMONTE

Jack Bazzano con il figlio Charles (a destra)

Dall'Australia al Piemonte, ventisei ore di volo a novantacinque anni compiuti, per tornare a vedere il paese e i parenti. Jack Bazzano è arrivato a Morano Po dov'era nato e si è arrampicato fino a San Pietro Vallemina dove c'è il monumento dedicato agli emigranti piemontesi. Il desiderio di rivedere i posti della gioventù si mescola a un pizzico di delusione. «Ma qui non c'è più nessuno. Esco di casa, vedo tanta gente ma non li conosco. Non ci sono più i miei amici. Quelli della mia «leva» dove sono andati a finire?». La sua leva è quella del 1890.

Era partito dall'Italia per Sydney nel 1935 incaricato per alcuni lavori dall'Ansaldo ed è rimasto in Australia. Vita di emigrante alle prese con gente poco disposta alla tolleranza, con problemi per una lingua nuova, a tutta prima, troppo difficile da capire, con usi, abitudini e costumi da assimilare.

Però, erano i tempi in cui i tecnici italiani trovavano la possibilità di lavorare. A volte occorreva soltanto coraggio e voglia di fare per assicurarsi una piccola fortuna. Ha messo in piedi un'azienda per la presса e la fusione dell'alluminio e una piccola industria che costruisce biciclette.

La bicicletta è una passione di famiglia. Lui correva negli Anni Venti in Italia. Gli anni di Guerra e Girardengo quando Coppi e Bartali non erano nemmeno ragazzini. Il figlio Carlo ha gli stessi interessi. Ha vinto la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra nel 1948; primo Ghella, secondo Harris e terzo Bazzano. Poi è diventato il direttore tecnico sportivo della squadra nazionale australiana di ciclismo. A settembre i suoi ragazzi hanno corso i campionati mondiali a Bassano del Grappa e hanno portato a casa una medaglia di bronzo e una d'oro. Commento: «Potevamo andare meglio. Un oro ci stava tutto».

A festeggiare il decano degli emigranti sono arrivati il Presidente dei piemontesi nel mondo Michele Colombino, Luigi Chiaberta e la moglie residenti in Sud Africa, la signora Pezzilli residente a San Paolo in Brasile. Jack Bazzano è ottimista: «ciao, ci rivediamo ancora fra un paio d'anni».

Il ministro dell'Ecologia ha visitato ieri il «centro» di allevamento di Cumiana

ZANONE: «SALVIAMO IL LUPO ITALIANO»

Nell'ultimo ventennio nel Pinerolese ne sono stati selezionati 150 esemplari

Il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone ha visitato ieri a Cumiana, nel Pinerolese, il centro di allevamento del «*lupo italiano*» dove, nell'ultimo ventennio, sono stati selezionati 150 esemplari adulti, maschi e femmine, tutti portatori dell'insieme dei caratteri genetici della razza.

Accompagnato dal dottor Mario Messi, presidente della «*Selezione originale dei lupi italiani*» (un'associazione senza scopo di lucro che opera con il patrocinio del ministero per l'Agricoltura, dell'Ecologia e della Regione Piemonte), l'on. Zanone si è informato sulle necessità e le difficoltà che la conduzione dell'allevamento comportano e ha assicurato il proprio interessamento presso gli enti competenti, in particolare la Regione.

Il lupo italiano è il risultato di una combinazione genetica unica e irriproducibile verificatasi quasi vent'anni fa. La produzione dei cuccioli è limitatissima: in pratica solo per le esigenze di continuazione della razza o per scopi di pubblica utilità.

Attualmente, lupi italiani vengono addestrati presso la gendarmeria di Briancon e sono utilizzati dalla Guardia di Finanza di Roma nei servizi di pattugliamento e di vigilanza. In più, come sottolinea Messi, «*questi esemplari hanno richiamato l'interesse del vicecomandante della zona militare Nord-Ovest e del capo dei servizi veterinari*».

Ma questa serie di riconoscimenti purtroppo non basta, dato che senza finanziamenti il loro allevamento rischia di naufragare definitivamente. Sostiene Messi: «*Il lupo italiano costituisce un'autentica scoperta nel campo della genetica applicata. Sarebbe tragico scomparisse per mancanza di buona volontà*».

Un cucciolo di lupo italiano

Il delitto di Cascine Vica: trovato il passamontagna di un rapinatore

TRE ORE DI ATROCE AGONIA PER IL MACELLAIO IL BANDITO HA SPARATO A BRUCIAPELO

Dario Turinetto, la vittima

La figlia maggiore Monica

Maria Caligaris, la moglie del macellaio ucciso

Due amici del macellaio indicano il luogo dove l'uomo, colpito da tre proiettili, è caduto

Sul marciapiede di via Arno 13 a Cascine Vica sono rimaste solo le macchie di sangue lasciate da Dario Turinetto, il macellaio di 50 anni ucciso sabato sera da due rapinatori. Questa mattina verrà effettuata l'autopsia dell'uomo raggiunto da tre pallottole alla spalla, all'addome e a una gamba mentre stava già cadendo a terra. Almeno uno dei proiettili calibro 7,65, quello conficcatosi nell'addome, dovrebbe essere intatto e costituire un importante capo d'accusa in caso di cattura degli assassini.

La polizia ha compiuto alcuni passi avanti nelle ricerche. Un primo elemento è giunto dalla macchina, un'A 112 bianca, usata per la rapina. L'auto era stata rubata dai rapinatori quasi un mese fa nella zona di Mirafiori. I malviventi dopo esser fuggiti da via Arno hanno percorso non più di cinque chilometri per attraversare Rivoli e portarsi in una località di campagna, verso Avigliana, denominata Castel Passero. Qui hanno cosparso di benzina la vettura dandole fuoco, ma nelle mani degli agenti sono rimaste due importanti tracce: un passamontagna ed un pezzo di targa della macchina. I malviventi hanno abbandonato nell'abitacolo dell'auto un passamontagna di lana che incredibilmente non è stato attaccato dalle fiamme in quanto era sul pavimento della vettura. Inoltre un pezzo di targa della macchina non è stato corroso perché si è staccato dalla carrozzeria ed è caduto al suolo. Dal confronto con il numero di telaio è stato possibile stabilire che i rapinatori avevano applicato una targa falsa all'A 112.

Il particolare, secondo il capo della squadra mobile dottor Piero Sassi, è importante perché «ci dice che i rapinatori non erano alle prime armi. *Gente che si tiene un'auto rubata per un mese, cambia le targhe e dopo un delitto pensa a bruciare accuratamente la vettura per cancellare ogni possibile impronta digitale non si improvvisa rapinatore da un giorno all'altro*».

Gli uomini della squadra mobile stanno verificando la posizione di ogni persona con precedenti penali nella zona di Rivoli e Collegno anche se non viene trascurata la possibilità che i due rapinatori siano tossicomani con un disperato bisogno di soldi. Il fatto che il rapinatore appostatosi nei pressi del cancello di casa di Dario Turinetto abbia perso la testa non appena il macellaio ha avuto una reazione dettata dalla paura non può che far pensare ad un tossicomane.

Nessuno ha visto in faccia lo sparatore e men che meno Maria Caligaris, la moglie del macellaio. «*Mi pare che quel giovane di circa 25 anni portasse i jeans, ma non sono certa nemmeno di questo particolare. Proprio non ho fatto caso a quell'uomo. Perché avremmo dovuto avere sospetti? Non avevamo un soldo con noi. L'incasso della giornata della macelleria l'aveva già preso mia figlia uscita dal negozio mezz'ora prima*».

Prosegue la donna: «*Mio marito era un uomo mite, senza un nemico. E nemmeno abbiamo mai ricevuto minacce dai racket o da qualcuno che volesse "proteggerci" il negozio. Proprio non mi rendo conto del perché è accaduto tutto questo. Non riesco a capacitarmi del perché quell'individuo abbia sparato quando mio marito ha avuto un istintivo gesto di paura ed ha tentato di proteggermi col suo corpo*».

Per due giorni, in piazza S. Carlo, ricordato a tutti il dramma di quel Paese

IL SERMIG HA TOLTA LA TENDA MA L'OPERA PER IL MESSICO CONTINUA

Il Sermig (Servizio missionario giovani) ha tolto la tenda da piazza San Carlo dove, per due giorni, è servita a polarizzare l'attenzione dei passanti sulla drammatica situazione che si è creata nel Messico dopo il recente terremoto che ha distrutto la capitale e causato decine di migliaia di vittime.

Ciò non significa che il Sermig abbia smobilitato: bisogna però ricordare che i missionari laici sono tutti lavoratori dipendenti, e possono quindi dedicarsi a tempo pieno a certe forme di apostolato solo nei fine settimana.

La raccolta di fondi per i terremotati messicani continua, invece, fino alla fine dell'anno. «Per dimostrare ai messicani — spiega Ernesto Olivero, fondatore del servizio — che il nostro aiuto non è un fatto episodico».

«Per questo chiediamo — prosegue — che gli uomini di buona volontà siano attenti alle disgrazie altrui. Noi siamo sempre stati presenti in occasione dei drammatici eventi che vanno dal terremoto del Friuli alla guerra del Vietnam a quella nell'Afganistan».

«Siamo venuti in piazza — questa la conclusione di Ernesto Olivero — per far riflettere la gente. Ogni volta che c'è una tragedia bisognerebbe pensare di essere più umani».

Anche questa iniziativa del Sermig è partita sull'onda del successo, suscitando vasti consensi.

I consiglieri comunali hanno devoluto a questa raccolta di fondi il proprio gettone di presenza e i presidenti della Provincia e della Regione hanno assicurato da parte loro il proprio impegno.

Presso l'Istituto San Paolo di via Monte di Pietà è stato aperto un conto corrente con il numero 106.800, sul quale chi vorrà aiutare il Sermig in questa preziosa opera di fratellanza umana potrà versare le offerte.

Processo a un assicuratore che ha ferito un ragazzo di 16 anni

GLI RUBANO IL BOLLO, LUI SPARA

«Troppi furti, ho i nervi a fior di pelle» dice agli agenti

Una modesta bravata si è trasformata in una tragedia e questa mattina Massimo Ghio, 41 anni, assicuratore, sposato con una figlia di undici anni, è comparso davanti ai giudici della prima Corte d'Assise con l'accusa di tentato omicidio. L'episodio, agghiacciante nella sua banalità, è avvenuto il 4 luglio dell'anno scorso.

Massimo Ghio risiede in piazza Cavour 3. Una sera scende di casa verso le 22 per fare quattro passi. Il caso vuole che l'uomo scorga tre giovani transitare e fermarsi accanto al suo motorino posteggiato lì vicino. Uno allunga la mano e strappa il bollo, un pezzo di carta del valore di 2.800 lire. Massimo Ghio si fa avanti per protestare, ma viene insultato e spintonato. Poi i giovani se ne vanno.

La tragedia inizia proprio qui: l'assicuratore è furioso, la rabbia gli fa perdere il lume della ragione. Rientra in casa, prende la pistola regolarmente denunciata, sale in macchina e parte alla ricerca dei tre giovani che l'hanno offeso ed umiliato. A poche centinaia di metri, in via San Massimo, l'assicuratore inchioda la vettura, abbassa il finestrino ed urla ai tre giovani: «*Mi riconoscete?*». Spara un colpo e riparte.

Uno dei ragazzi è colpito ad un fianco, si chiama Antonio Esposito, ha 16 anni. Sorretto dai due amici il giovane si reca al vicino distretto di polizia di via Verdi. Mentre l'ambulanza porta l'Esposito alle Molinette (gli sarà asportata una parte di fegato e rimarrà a lungo in condizioni gravissime) gli agenti interrogano i ragazzi. La verità non viene subito a galla. I due amici parlano genericamente di un'Alfasud e di un uomo con i baffi, ma quando in tasca di uno viene trovato il bollo di un motorino tutto si chiarisce.

Una pattuglia si reca a casa di Massimo Ghio. Poche domande chiariscono il caso: «*Le hanno rubato il bollo?*». «*Sì*». «*Ha una pistola?*». «*Sì*». «*Venga con noi*». In commissariato l'uomo ammette tutto, racconta che i ragazzi (denunciati a piede libero per furto) l'hanno deriso e provocato. Il suo difensore è l'avvocato Vittorio Chiusano mentre Antonio Esposito si è presentato parte civile assistito dall'avvocato Del Fiume.

Massimo Ghio, accusato di tentato omicidio. Antonio Esposito, 17 anni quando fu ricoverato

Un operaio a Piobesi d'Alba

UN VOLO DI SEI METRI DAL TETTO: MORTO

Un operaio torinese, Giuseppe Merulla, 42 anni, abitante in via Luserna 2, ha perso la vita sabato in un grave infortunio sul lavoro a Piobesi d'Alba.

L'uomo, nativo di Villarosa (Enna), era intento a catramare il tetto di un fabbricato in località Catena Rossa quando nel sistemare un foglio catramato è precipitato da un'altezza di oltre sei metri. Con lui stavano lavorando due dei suoi figli: Angelo 21 anni e Vincenzo 19 anni. I ragazzi hanno visto il padre perdere l'equilibrio, trascinato dal peso del rotolo bitumato, senza aver possibilità di intervenire.

Subito soccorso l'operaio è stato trasportato all'ospedale civile San Lazzaro di Alba, ma ormai per lui non c'era più nulla da fare. Un'inchiesta giudiziaria dovrà accertare se vi siano responsabilità per la tragedia. I funerali si terranno domani, martedì, nel pomeriggio alle 14,30 dalla chiesa di Gesù Adolescente, proprio vicino a casa. Giuseppe Merulla lascia, oltre ad Angelo e Vincenzo la moglie Maria di 40 anni e altri due figli: Alessandro di 12 anni e Valentina di 8.

Giuseppe Merulla

RAPINA IN VIA PONCHIELLI

Stava chiudendo il pasticciere di via Ponchielli 31, quando si è trovato davanti due banditi con i volti mascherati. Mostravano minacciosi due pistole.

Per Aurelio Ronghisino, 48 anni, non c'era altro da fare che assecondarli.

La via, ieri sera, era pressoché deserta, e nessuno si è accorto di nulla. Per i due rapinatori, piuttosto giovani e agitati, è stato facile. Mentre uno teneva a bada il pasticciere ingiungendogli di non fare scherzi, l'altro si è avvicinato alla cassa l'ha aperta e l'ha ripulita di tutti i soldi: tre milioni.

Se ne sono andati, incappucciati, con una «127» blu che avevano lasciato con il motore acceso. L'allarme in questura è scattato appena avvertito il «113». Le volanti hanno dato la caccia all'auto ma non sono riuscite a scovarla.

Il «colpo» ha riscontri con altri compiuti sempre di sera contro negozianti nell'ora di chiusura. Il sospetto è che si tratti di rapinatori drogati.

Promessa dell'assessore Lucci al convegno Age

IL COMUNE DARA' SOLDI AI DISTRETTI SCOLASTICI

Il Comune di Torino assicurerà dei fondi ai distretti scolastici perché possano impegnarsi in iniziative programmate dagli organi collegiali. Lo ha detto il neo-assessore all'Istruzione, Lucci, il quale (insieme al suo collega provinciale Morgando) ha partecipato al convegno promosso dall'Age (Associazione genitori, di estrazione cattolica) sul tema: «*Quale rapporto fra scuola ed enti locali verso gli Anni 90*».

L'impegno rappresenta una vera e propria svolta rispetto alla politica delle giunte di sinistra che per dieci anni hanno guidato le amministrazioni locali.

Al convegno hanno partecipato la professoressa Liliana Annovazzi, psicopedagogista e il dottor Giacomo Cominicioli, presidente consiglio scolastico provinciale di Brescia.

La Annovazzi ha ricordato le linee intorno alle quali gli enti locali a guida comunista hanno impostato la loro politica scolastica, con un intervento diretto a favore della innovazione, giudicato da altre forze sociali ed associative come «*vere e proprie interferenze*» e come «*scavalcamento degli organi collegiali, della componente genitori, in particolare*».

Cominicioli si è riferito al futuro: «*Al centro dell'attenzione, non deve esserci né l'innovazione, né l'ente locale, ma il bambino con la sua famiglia* — ha detto — *i servizi debbono perciò essere rapportati a queste esigenze valorizzandone i contenuti*».

Qualche esempio: gli enti locali, nel predisporre i servizi collaterali, consultino i genitori e le loro associazioni; non facciano cadere dall'alto sugli organi collegiali i progetti innovativi, ma aiutino semmai i progetti che partono dalla scuola stessa; stimolino un rilancio dei distretti come luogo di animazione del sociale.

Su questa linea, va collocato l'impegno dell'assessore Lucci.

Trovato un porcino gigantesco nei pressi del colle Braida

QUEL «GIOIELLO» PESA UN CHILO

I due cercatori fortunati andavano per famiole

Non è buon tempo per i funghi. Ci vorrebbe acqua ma da tempo non piove come si deve: i cercatori devono accontentarsi di pochi funghi striminziti. Per questo sembra ancor più eccezionale il «porcino» trovato l'altro pomeriggio sul colle Braida «proprio dietro la fontana dove tutti vanno a prendere l'acqua sulla strada che porta al fulatun».

Un fungo enorme — un chilo e un etto di peso — che adesso è in mostra al ristorante «della posta» di Valgioie. I fungiat sono Ugo Novo di Torino e Walter Rege di Valgioie, fortunati per un verso e abili per l'altro perché conoscono quei sentieri come le loro tasche.

«Andavamo per cercare famiole — assicurano — non pensavamo di trovare altro». Invece, Walter Rege si è trovato davanti ai piedi quella meraviglia della natura: gioiello per i golosi.

Il gigantesco porcino trovato a colle Braida

OPERAZIONE ANTICRIMINE 5 ARRESTATI

Cinque persone sono state arrestate dai carabinieri della Compagnia San Carlo nel corso di una vasta operazione anticrimine. Uno di questi arresti è stato compiuto casualmente. Un nomade di sedici anni è stato sorpreso da una pattuglia mentre usciva da un'abitazione con un sacco di refurtiva. Il giovane, di origine francese, abita nel campo nomadi di via Paolo Veronese. Nella stessa via aveva svaligiato l'alloggio di Luigi Lucarelli.

Sempre dagli uomini della Compagnia San Carlo è stato fermato, per ricettazione, un pregiudicato di Catanzaro che operava in via Barbaroux, Paolo Cataldo, 31 anni. Per assegni a vuoto e bancarotta è stato, invece, arrestato Adriano Boccardo, mentre ventiquattro stranieri sono stati rimpatriati col foglio di via obbligatorio nell'ambito della lotta contro l'immigrazione clandestina.

il BINGO è più ricco!

35 PREMI

tutte le settimane!

LANCIA

La scorsa settimana la **«A112»** è stata vinta da
FRANCESCO MESSINESE, Via Brandizzo 91 - TORINO

Gioco N° 14 - (14ª settimana)

coin
Torino - Via Lagrange, 47

ogni lunedì cinquina con 15 premi

Tutte le settimane, con i soli numeri del lunedì puoi fare cinquina. Quando si fa cinquina? Quando trovi cinque dei numeri pubblicati il lunedì (e solo il lunedì) sulla stessa riga della tua scheda. Se fai cinquina, telefona entro le 11 di martedì, allo 011/6965272. Con la cinquina puoi vincere:

- **1 buono acquisto Coin da lire 500 mila,**
- **1 buono acquisto Coin da 200 mila,**
- **13 buoni acquisto Coin da 100 mila.**

ogni sabato 20 premi e non solo 15

I premi settimanali del Bingo (oltre a quelli della cinquina che abbiamo elencato a fianco) saranno 20 e non solo 15. Eccoli:

- **1 Autobianchi A112,**
- **1 buono acquisto Coin da 1 milione,**
- **1 buono acquisto Coin da 400 mila,**
- **2 buoni acquisto Coin da 300 mila,**
- **15 buoni acquisto Coin da 100 mila.**

il lunedì i numeri sull'edizione bis

Con l'introduzione della cinquina, che assegna due milioni in più di premi, potrai trovare i numeri del Bingo solo sull'edizione del pomeriggio.

...e se hai fatto BINGO telefona entro le ore 20 di sabato!

A Volpiano il Nucleo elicotteri e il Nucleo cinofili

FRA PASTORI TEDESCHI E CARABINIERI COOPERAZIONE E MOLTA AMICIZIA

«*Fermo, butta la pistola, mani in alto*». La voce arriva dal cielo, perentoria, chiara e metallica, amplificata, più forte del rumore delle pale del rotore. Ma il ragazzo sul prato non obbedisce, spara all'impazzata correndo a zig-zag. Non c'è abbastanza spazio per atterrare: l'elicottero si abbassa, staziona in aria a un paio di metri dal suolo. [illegible] tre. Dai portelli laterali saltano due pastori tedeschi: una galoppata verso l'obiettivo evitando i proiettili, un balzo e il ragazzo è a terra. Uno dei cani gli tiene il braccio fra i denti, l'altro gli sta sopra ringhiando. Nessun morso, soltanto una presa salda che si stringe al minimo tentativo di movimento.

I cani sono Rolf e Buck, l'elicottero è un «Agusta-Bell 412» quadripala e biturbina dotato delle più sofisticate strumentazioni elettroniche, identico a quelli usati dall'esercito americano nel Vietnam, ma non appartiene al «Settimo cavalleria» di «Apocalypse now» e a comandarlo non è Robert Duvall.

Quella cui abbiamo assistito, infatti, è un'azione simulata, teatro la campagna intorno al 1° Nucleo elicotteri e al Nucleo cinofili dei carabinieri, a Volpiano.

«*Un'azione perfetta*», commenta il capitano Francesco Gollini — per la verità non meno affascinante dell'attore di Coppola — con una punta d'orgogliosa ammirazione per i suoi uomini, per i suoi animali e per le sue macchine. E fa capire che la vita, qui, in questo posto che misura ventottomila metri quadrati e sembra un po' fuori dal mondo, scorre all'insegna dell'entusiasmo, della cooperazione e dell'efficienza.

Fra attività di polizia giudiziaria e operazioni di pubblica sicurezza, coordinamento di altri reparti e azioni in appoggio a mezzi impegnati negli inseguimenti, localizzazione di dispersi in mare o in montagna e soccorso civile in collaborazione con gli enti pubblici, insomma, non c'è davvero modo di annoiarsi. E nei tempi morti, esercitazioni e ancora esercitazioni.

A Volpiano, il 1° Nucleo elicotteri e il Nucleo cinofili si sono trasferiti nell'ottobre del 1983. E per piloti e specialisti (quei militari insostituibili che si occupano della manutenzione delle macchine, a terra e in volo), per conduttori e cani quel trasferimento è stata una festa: finalmente un posto dove vivere e lavorare accogliente e attrezzato. Anzi, attrezzatissimo. Perché in quest'area sterminata, delimitata dai minacciosi cartelli gialli «*ALT! Limite invalicabile. Farsi riconoscere*», c'è assolutamente tutto.

Una palazzina a tre piani, architettura discreta, non invadente, costituisce il «cuore» strategico del Nucleo. Qui, infatti, a piano terra c'è la sala operativa: collegata con i centri radar e meteorologico di Caselle, è una specie di gabbia di vetro, asettica, piena di bottoni, telefoni, lucine lampeggianti, leve e levette che oscillano frenetiche. E poi ci sono gli uffici, gli alloggi, il bar, le cucine e la mensa, le stanze di soggiorno e di riunione, persino una biblioteca, con tanto di margherite colorate sui tavoli a dimostrare che anche nel cuore degli uomini d'azione c'è un angolino riservato alla gentilezza.

Poco lontano dalla palazzina, l'aviorimessa, con i laboratori, le officine e i magazzini aeronautici. Nel grande hangar, di una pulizia da far invidia alla pubblicità del detersivo più potente, «abitano» i quattro elicotteri: due Agusta-Bell 206 jet-ranger, un 109 equipaggiamento speciale e l'Agusta-Bell 412, il sofisticatissimo gioiello in dotazione da un mese. Di fronte all'hangar, il piazzale involo-atterraggio, con l'area di manovra e parcheggio attrezzata per il volo notturno e un impianto di rifornimento a scomparsa, che la terra inghiotte soltanto a schiacciare un bottone. E poi c'è la zona riservata ai cani: quattordici box spaziosissimi, cucine, stanza da bagno, infermeria, camere di isolamento riscaldate, caso mai uno dei bellissimi pastori tedeschi «arruolati» si ammalasse, e grande area di addestramento.

Fra piloti, specialisti e conduttori, gli uomini che vivono qui sono una quarantina. Ma nessuno di loro, chiacchierando col cronista, parla in prima persona. E' lo spirito di corpo, anzi «di Arma» a prevalere. E lo spiegano bene Michele Maccotta e Michele Caprioli, pilota trentanovenne con 2000 ore di volo l'uno, specialista, 39 anni, da 13 al Nucleo elicotteri, l'altro: «*Anche quando è uno di noi a tenere un'esperienza, è come se questo succedesse insieme con tutti gli altri* — dicono —. *E di fatto è così. Viviamo per la cooperazione*».

I molti «prodigi» della squadra dei cani lupi

BUCK SA FARE UN ARRESTO O SALVARE UNA VITA UMANA

Immagini dell'addestramento dei pastori tedeschi del Nucleo cinofili dei carabinieri. In alto, sopra il titolo, un cane si lancia da un elicottero in volo e blocca un uomo armato. Più in basso: salto nel cerchio di fuoco. Qui a fianco: ancora un balzo dall'elicottero. A destra: in 20 secondi «Castor» trova un sacchetto di esplosivo nascosto su un terreno accidentato

(fotoservizio di Sergio Solavaggione)

Senza offesa per il genere umano, quanto a simpatia è difficile scegliere fra cani e uomini. E se, a Volpiano, gli uomini sono affabili e gentili, oltre che estremamente professionali, i dodici pastori tedeschi sono affettuosissimi e dotati di uno spirito di abnegazione da far invidia a qualunque eroe. E la loro obbedienza è straordinaria.

Basta un ordine del conduttore, e i cani sono pronti a tutto, anche a vincere paure ataviche come quella del fuoco e disagi «fisiologici» come quello del rumore assordante. Qualche esempio? Rolf salta fra le fiamme, Buck si getta da un elicottero in volo, entrambi attaccano senza esitazioni chi spara contro di loro.

Ma le dimostrazioni di quello che un pastore tedesco del Nucleo cinofili è in grado di fare non finiscono qui. Castor, cucciolone di un anno appena, è già capace di trovare l'esplosivo nascosto su un terreno accidentato di una settantina di metri quadri in meno di venti secondi. E non basta: questi animali sanno fermare e catturare un «obiettivo» senza fargli del male, sanno salvare un uomo imprigionato sotto una valanga, sono agili abbastanza da scalare un muro alto diversi metri. E poi seguono la pista di un individuo, in fuga o disperso che sia, per chilometri e chilometri, trovano la droga nascosta e, non ultimo pregio, sono ottime «balie» per i bambini: «*Giocano con i nostri figli e sopportano da loro qualunque cosa, vigilando attenti sulla loro incolumità*», raccontano i militari di Volpiano.

E abilità e obbedienza, qui, sono ampiamente ricompensate. I cani lavorano, è vero, anche sei ore al giorno, ma la loro vita è quasi lussuosa. Box spaziosi e accoglienti, pasti equilibrati e genuini (carne, riso, pasta, verdure, vitamine), corse nei prati e tante coccole da parte di tutti. «*Perché l'affetto, il gioco e la dolcezza, coniugati con la fermezza e la coerenza, stanno alla base dell'addestramento*» spiegano Elio Bertei e Claudio Falcomer, conduttori.

Ma istruttori non si nasce. Ogni carabiniere-conduttore, infatti, ha frequentato un corso di un anno alla scuola militare di Castello, in provincia di Firenze. Un corso impegnativo, teorico e pratico, che comprende nozioni di veterinaria e psicologia animale.

«*I cani bisogna capirli e bisogna farsi capire da loro. Si gioca con il cane e lo si premia quando si comporta nel modo desiderato, senza violenza, senza mai alzare la voce* — dicono Bertei e Falcomer —. *Così un pastore tedesco impara qualunque cosa*».

Eva Ferrero

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Voccarino nata Franzero

Lo annunciano con profondo dolore i figli Alessandro con Clara, Giovanna con Oreste, i nipoti Alessandra, Paola con Angelo e Alessandro, Renato, Riccardo Guido, la cognata Giuseppina, l'affezionata Maria e parenti tutti. Funerali lunedì 7 ore 14,30 nella parrocchia dell'Annunziata v. Po. Il feretro proseguirà per il cimitero di Moncalieri.
— Torino, 6 ottobre 1985.

Famiglia Bianco sentitamente partecipa.

Antonia Casi ved. Pischi

è mancata ai suoi cari raggiungendo il suo amato Emilio. La piangono il figlio Sergio con Delia, sorelle, fratelli, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 8,30 parrocchia San Secondo.
— Torino, 6 ottobre 1985.

Renzo, Rosanna e figli partecipano commossi.

Serenamente è mancato

Giovanni Maccario
anni 80

Ne danno il triste annuncio: la moglie Antonietta, i figli Maria Teresa e Giuseppe, nuore e genero, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Domenico Tibaldi per le amorevoli cure prestate ed al sig. Claudio Scrivierio per l'instancabile assistenza. Funerali lunedì 7 alle ore 14,30 parr. Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1985.

Betta e Roberta sono vicini a nonna Antonietta per la perdita del caro NONNO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Sorasio in Valenza

Addolorati l'annunciano il marito Vito, mamma, papà, sorelle, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 10 partendo dall'abitazione, ore 10,15 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 ottobre 1985.

Antonietta e Oliberto Ferza partecipano al dolore di Vito.

Cristianamente è mancata

Virginia Quaglia nata Garrone

Lo annunciano la nuora Ada, il nipote Sergio con Augusta, Ilario e l'affezionata Nuccia, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia S. Anna.
— Torino, 7 ottobre 1985.

E' mancata cristianamente

Asvoderia Fossati vedova Rolle

La piangono gli affezionati Egea, Elio Alissa e famiglia, la sorella e i nipoti. I funerali hanno avuto luogo domenica 6 ottobre e la cara salma riposa nel cimitero di Valle San Nicolao.
— Viverone, 7 ottobre 1985.

Ha lottato con coraggio e serenamente si è spento

Agostino Actis Alesina
anni 80

Lo piangono la moglie Giuseppina, la figlia Egle e l'adorata Cristina. Un grazie particolare al dott. Ettore Gallo, ai medici, infermieri Reparto 2 B San Luigi per le assidue cure. Funerali lunedì ore 14,30 via Talucchi 46 per parrocchia Sant'Alfonso, seguirà tumulazione Boschetto.
— Torino, 6 ottobre 1985.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Domenica Biglino in Cantamessa

Affranti l'annunciano il marito Luigi, il figlio Franco, il fratello Renzo con la moglie Chiara. Un vivo ringraziamento alle suore dell'ospedale Cottolengo reparto Santa Teresina per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 8 ore 8,30 Parrocchia San Ermenegildo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1985.

Improvvisamente è mancato

Mariavanni Miniati
Anziano FIAT
Premio Fedeltà
anni 70

Lo piangono: la moglie Leopolda Pellenge, familiari tutti. Funerali martedì 8, ore 15, chiesa Brandizzo partendo Ospedale Molinette ore 14.
— Torino, 6 ottobre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Verrua in Leotta

Il suo coraggio e la sua fede sono stati e saranno sempre per noi esempio di vita. Ne danno il triste annuncio il marito Nello, la figlia Elena, la mamma Maria Montini, la sorella Emilia. Funerali martedì 8 con partenza da via Sertiana ore 13,30 per Verrua Savoia. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.
— Torino, 7 ottobre 1985.

Claudia, Daniela e Maria Francesca ricordano con tanto affetto zia BRUNA.

Franco e Rita piangono desolati l'immatura scomparsa dell'indimenticabile BRUNA.

I Bersaglieri della Lamarmora, amici di Nello, partecipano commossi al suo dolore.

Ubaldo e Michele Bianco profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. arch. Carlo Graffi
— Torino, 6 ottobre 1985.

Ermida con Gabriella e Giovannino, Loredana e Amedeo sono affettuosamente vicini ad Anna, Paola, Alessandra, Massimo.

Con tutto il loro affetto sono vicini a Massimo gli amici Bella e Laura Mazza, Antonella Manfredi, Paola Odasso.

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Alda Biasina

le famiglie Mazza, Conti, Cavallera, Perdisaro, Costa, Colla, Mazza.
— Torino, 7 ottobre 1985.

ANNIVERSARI

1970 — 1985
Rinaldo Maranzana

Da quindici anni lontano, ma sempre nel mio cuore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 107

La decisione presa dal Consiglio comunale di Alba

VERRA' RESTAURATO IL VECCHIO «TEATRO SOCIALE»

ALBA — Due importanti opere pubbliche sono state approvate venerdì sera dal consiglio comunale di Alba: il restauro del Teatro Sociale e l'ampliamento della Biblioteca civica.

L'amministrazione comunale ha deciso di recuperare il vecchio teatro ottocentesco che si affaccia sulla piazza Vittorio Veneto, ampliandolo con la costruzione di una seconda sala da realizzare verso l'interno per una spesa complessiva che sfiora i 5 miliardi. Il consiglio ha approvato (con il voto favorevole di tutti i gruppi e la sola astensione del pci) il primo lotto dei lavori che comprende il restauro dell'edificio storico attraverso il consolidamento, il recupero della vecchia sala con circa 300 posti, del foyers originali, la costruzione della torre di scena, opere varie per una spesa di circa 2 miliardi.

Per il finanziamento l'amministrazione intende ricorrere ad un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Il progetto generale dell'opera, già approvata qualche tempo fa dal consiglio comunale, prevede la realizzazione, con lotti successivi, di una parte nuova con la costruzione di una seconda sala da circa 600 posti. *«E' un progetto d'avanguardia* — hanno spiegato i tecnici —. *Consentirà di utilizzare una sala per volta (la vecchia o la nuova) o entrambe contemporaneamente, usufruendo di un unico palcoscenico, a seconda delle esigenze»*. Il progetto generale è stato redatto dagli architetti Ugo Dellapiana, Pier Massimo Bianchi di Torino, Guido Caminiti e l'ingegner Giuseppe Gobino di Alba.

Da anni si parla del restauro del vecchio Teatro Sociale (costruito nel 1865 in stile neo-classico e chiuso dal 1955), ma finora non si era mai andati oltre ai fiumi di parole sull'opportunità o meno di restaurarlo.

Sollecitati anche dalle associazioni culturali che operano in città, gli amministratori hanno ora deciso di renderlo funzionante, mantenendo le caratteristiche dell'edificio storico «di particolare pregio artistico» ampliandolo per venire incontro alle esigenze di rappresentazioni teatrali, ma anche di sale per incontri e convegni.

L'altra opera approvata all'unanimità dal consiglio comunale è l'ampliamento della Biblioteca civica che si trova nel complesso della Maddalena, a fianco del museo.

I lavori verranno eseguiti in due lotti con una spesa complessiva di circa 750 milioni. Per l'ampliamento si utilizzeranno alcune aule al piano superiore, attualmente occupate dalla scuola media «Macrino» e si sfrutteranno gli scantinati per farne dei magazzini.

La Biblioteca di Alba è anche sede del servizio bibliotecario comprensoriale al quale fanno riferimento le biblioteche comunali di una quarantina di Comuni dell'Albese. I libri in dotazione sono 44.481 ai quali vanno aggiunti i 17.206 volumi del centro bibliotecario comprensoriale. Con l'ampliamento verranno ricavate nuove sale per consultazione, per la lettura anche di quotidiani e riviste, aumentando lo spazio destinato al personale e al pubblico per le operazioni di prestito.

Il consiglio si è concluso con la cerimonia di gemellaggio ufficiale tra Alba e la cittadina della Repubblica Federale Tedesca di Boblingen, presente una folta delegazione di amministratori tedeschi capeggiati dal sindaco Brumme.

Alle città gemelle (Alba è già unita con Medford, Stati Uniti e Banska Bystrica, Cecoslovacchia) l'amministrazione presieduta dal sindaco Tomaso Zanoletti ha intitolato ieri una sala del Municipio.

g. f.

Tomaso Zanoletti

■ SALUZZO — *(a. pe.)* Contrariamente a quanto era stato previsto, il consiglio comunale di venerdì sera non ha discusso le dimissioni del sindaco Franco Lovera e quindi non ha proceduto alla nomina del suo successore. Le dimissioni erano date per certe, anche se non ufficialmente, nei corridoi di Palazzo Civico: Lovera, infatti, accusa una forte stanchezza dopo aver guidato l'amministrazione civica per due legislature con un costante impegno.

Così si era certi che venerdì sera sarebbe stata letta la sua dichiarazione di dimissioni. E invece no: la seduta è stata presieduta dal vicesindaco, Antonio Battisti, per l'assenza del primo cittadino e la riunione è filata via con l'esame dei vari argomenti all'ordine del giorno.

Spiega il capogruppo dc, Luigi Arrò: *«Lovera ha necessità di un periodo di assoluto riposo: in fondo ha fatto molto per la città e ora è in aspettativa. Non c'è nessun accordo per sostituirlo»*.

Moncalvo 85

EMERGENZA SIMULATA IMPIEGATE OLTRE 100 PERSONE

PONZANO MONFERRATO — (m. la.) Sul tetto dell'antico castello di Salabue garriscono il tricolore e la bandiera del Sovrano Ordine di Malta; in uno spiazzo vi sono due centri radio su camper ed un via vai di persone; poco più sotto, nel bosco del castello, una piccola tendopoli con 40 posti letto, un'infermeria ed una cucina mobile capace di fornire pasti a 120-130 persone. Il castello di Salabue, piccola frazione di Ponzano, ai confini con le province di Asti e di Alessandria, è il centro di coordinamento dell'esercitazione di protezione civile Moncalvo 85, iniziata sabato e conclusasi ieri. All'opera più di un centinaio di persone, ufficiali in congedo di fanteria di Milano (il comitato di intesa tra le associazioni d'arma del capoluogo lombardo) e i volontari del Corpo italiano Soccorso Ordine di Malta. Spiega Carlo Cassinis, del Cisom: «Presupposto dell'esercitazione è che nella zona si siano verificati smottamenti e allagamenti a causa di abbondanti piogge e che diversi paesi siano isolati». Aggiunge Paolo Nicotra, portavoce di Interarma: «Il nostro compito in un'emergenza di questo tipo è di raggiungere le diverse località della zona interessata con fuoristrada, a bordo dei quali si trovano operatori radio e personale paramedico, per riferire sulla situazione locale e richiedere gli interventi necessari alla prefettura competente. Possiamo fornire anche i primi soccorsi ai feriti, trasferendoli alla nostra infermeria o agli ospedali».

Ieri, coordinati dall'operatore radio Andrea Amoroso, i fuoristrada hanno raggiunto i centri precedentemente loro indicati: Penango, Scurzolengo, Murisengo, Portacomaro, Cortanze, Cocconato e Crea. Qui giunti hanno completato la propria missione, dando un rapporto sulla supposta emergenza. Commenta Romano Bordieri, coordinatore dell'esercitazione Moncalvo 85: «Noi siamo completamente autosufficienti e ci alleniamo a queste emergenze perché pensiamo di poter essere utili. Crediamo che le associazioni d'arma, dagli alpini, ai carristi, ai bersaglieri, potrebbero costituire a buon diritto nel loro insieme il nucleo trainante della protezione civile del nostro paese».

Se ne è discusso in un convegno tenuto a Savona

GIUDICE CONCILIATORE INCARICO PRESTIGIOSO MA SENZA PROSPETTIVE

Gli obiettivi per il futuro, proposti dall'Associazione: assicurare la totale indipendenza dal potere politico, anche locale e le necessarie capacità operative, compresa una ragionevole garanzia economica (finora l'opera è gratuita)

FINALE L. — Per due giorni magistrati, avvocati e giudici conciliatori hanno discusso i problemi di questi ultimi, un esercito di oltre 8000 *«colleghi* — così li ha definiti il presidente della corte di appello di Genova, Boggé — *che, però, non hanno retribuzione e prospettive di carriera»*, la cui opera e le cui decisioni non vengono alla ribalta della cronaca ma toccano interessi concreti di centinaia di migliaia di cittadini. Qualche esempio per quantificarne la dimensione: 4000 decreti ingiuntivi a Como; 7000 ad Alessandria e così via.

Una situazione messa a fuoco nel corso del convegno nazionale dell'«A.N.G.C.» (Associazione nazionale giudici conciliatori) iniziato lo scorso sabato e conclusosi ieri. Aveva per tema: «L'ufficio di conciliazione: realtà e prospettive» ed è stato coordinato dall'avvocato Giorgio Finocchio, segretario nazionale dell'associazione. Fra i relatori, l'onorevole Nello Balestracci, vicepresidente commissione Interni alla Camera, il giudice del tribunale di Massa, Duino Ceschi, il pretore di Finale, Vittorio Frascarelli, un magistrato le cui sentenze hanno trovato ampio spazio nelle riviste giuridiche, e l'avvocato Roberto Cingano, presidente dell'Anco. Poi, gli interventi del presidente della corte di appello di Genova e del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, di molti giudici conciliatori. Rimarcata l'assenza del giudice Enrico Ferri, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, previsto come primo dei relatori.

Due gli obiettivi di fondo preposti dal convegno: assicurare ai giudici conciliatori la totale indipendenza dal potere politico, anche locale («*E' opportuno* — ha scritto il ministro di Grazia e Giustizia, Mino Martinazzoli, nella sua proposta di legge — *che anche questo modesto magistrato si tenga al di fuori delle lotte locali*». E, ancora: «*Il conciliatore* — ha detto il senatore Pagano — *dev'essere posto fuori e al di sopra di qualsiasi ingerenza di partito*») e le necessarie capacità operative, compresa una ragionevole garanzia economica. I giudici conciliatori, fino ad ora, hanno prestato gratuitamente la loro opera: una condizione che, spesso, ha tenuto lontani da questa funzione uomini particolarmente preparati. Significativa l'affermazione del giudice conciliatore di Conegliano Veneto: *«Sono stato nominato io perché nessuno in città, ha voluto accettare questo incarico prestigioso ma gratuito»*.

I conciliatori, dopo l'entrata in vigore della legge 399 del 1984, hanno visto aumentare la loro competenza sulle vertenze civili fino ad un milione di lire ma, su accordo delle parti contendenti, possono decidere su cause di qualsiasi valore. Sono stati estromessi dalle decisioni sugli sfratti ma resta loro affidata la materia degli «usi condominiali» e le loro sentenze, o decreti, sono inappellabili (si può ricorrere soltanto per Cassazione).

Da qui la *«rivitalizzazione e l'importanza del contributo* — così ha sostenuto il giudice del tribunale di Massa Duino Ceschi — *che questi magistrati possono dare ai giudici togati»*. Un'affermazione che trova conforto nelle statistiche. Nel passato, i giudici onorari sono giunti a definire un contenzioso di oltre due milioni di cause civili. Poi, l'inflazione e l'esiguità delle competenze, rimaste fino a pochi anni or sono ad un valore massimo di 50 mila lire, hanno determinato una caduta verticale fino a circa mezzo milione di casi.

«La nuova normativa — assicura l'avvocato Finocchio — *potrebbe sgravare pretori e tribunali di circa il 20 per cento delle cause civili»*.

I giudici conciliatori debbono giudicare «per equità» (sistema anglosassone che concede ampia autonomia dai puri motivi di diritto) ma «osservando i principi regolatori della materia». Da qui l'esigenza che a questi incarichi siano chiamati uomini con buona conoscenza del diritto. Forse non tutti questi magistrati lo sono: ma in attesa della necessaria «riqualificazione», il procuratore, Michele Russo, li ha avvertiti e confortati: *«La legge e il diritto non si disgiungono dall'onestà, dal rigore morale, dal buonsenso»*.

● Nella giornata di ieri, a Savona, si è svolto il secondo raduno regionale dei carabinieri in congedo: un bagno di folla fra uomini dell'Arma in servizio e in congedo. Presenti uomini politici e tre generali dei carabinieri: Giuseppe Richero, Domenico Paladino, comandanti delle divisioni Podgora e Pastrengo; Sergio Colombini della brigata di Torino. Gli «onori di casa» li ha fatti il colonnello Nicolò Russo, comandante del Gruppo di Savona.

Bruno Balbo

Si apre una settimana cruciale per la «crisi» in Provincia

NOVARA, ORE DECISIVE PER I CINQUE

I socialdemocratici rischiano di essere «tagliati fuori»

NOVARA — Si apre oggi una settimana che dovrebbe risultare decisiva per la soluzione della crisi aperta in Provincia dalle dimissioni della componente democristiana della giunta pentapartitica (presidente Fornara e assessori Bratta e Berando). Come un vero e proprio fulmine a ciel sereno, nella riunione del 30 settembre del consiglio provinciale la compattezza dell'alleanza si era spaccata in seguito alla votazione «a sorpresa» per il rappresentante dell'amministrazione provinciale alla Cassa di Risparmio di Torino. Invece di votare il candidato della maggioranza, proposto dalla dc, i socialdemocratici avevano presentato un loro candidato che era poi risultato eletto clamorosamente con i voti dell'opposizione (pci ed msi) e con l'apporto di tre franchi tiratori (dc e psi?).

Adesso le possibili vie d'uscita per superare il difficile momento sono tre ma nessuna appare facilmente percorribile. Si potrebbe passare, ad esempio, dal pentapartito ad una coalizione a quattro fra dc, psi, pri e pli con l'esclusione della socialdemocrazia. Una simile alleanza farebbe probabilmente contenti i democristiani, i quali già all'indomani della spaccatura l'avevano indirettamente indicata convocando un incontro «a quattro».

Ma è questa una soluzione tutt'altro che facile sia per ragioni politiche (in tutto il territorio provinciale c'è stato un rilancio del pentapartito), sia per motivi «numerici». Infatti dc, psi, pri e pli potrebbero contare su 18 voti, appena la metà più uno del consiglio. Con la presenza provata dei franchi tiratori una simile alleanza vivrebbe costantemente nel... pericolo.

Un'altra strada è quella proposta subito dal pci che vede nella crisi la riprova del fallimento del pentapartito. I comunisti sostengono che se un'alleanza a cinque dev'esserci, questa deve escludere la dc. Ma quella proposta dal partito comunista è davvero una «strana» soluzione. Dai socialisti ai liberali ai repubblicani, tutti si dicono convinti invece della necessità di ricostruire l'alleanza preesistente.

E proprio questa ricomposizione è la terza possibilità per il superamento della crisi, ma non è facile neanche questa. L'atmosfera in casa democristiana non è idilliaca nei confronti dei psdi. Dice l'on. Michele Zolla riferendosi all'alleanza della «discordia»: «La maggioranza di comunisti, fascisti, socialdemocratici e franchi tiratori rappresenta una squallida convergenza di interessi determinata da elementi di persuasione sulla cui natura occorre fare chiarezza. Questa esigenza si impone anche perché se qualcuno tentasse di introdurre nelle vicende politiche novaresi le poco nobili regole del calcio-mercato, chi ha a cuore la correttezza della vita pubblica non potrebbe restare inerte». Il pensiero del parlamentare democristiano è condiviso a tutti i livelli dalla dc novarese: la richiesta è di chiarezza e l'accusa ai psdi è di privilegiare il potere.

Per rendere possibile quest'ultima soluzione e quindi per riportare la pace fra dc e psdi, stanno lavorando i socialisti. La parte di «paciere» se l'è assunta Ennio Ricchi, segretario provinciale il quale ha già detto «no» ad una prima avance del pci. Resisterà alla tentazione che viene da sinistra?

Marcello Sanzo

Arrestati due bancari a Biella

LUI AVEVA L'EROINA FORSE LA USAVA LEI

BIELLA — *(r. eyn.)* Ancora due persone fermate per droga a Biella. Sono dipendenti della sede centrale della Cassa di risparmio di Biella, l'istituto di via Gramsci, bloccati l'altro giorno dalla polizia, Antonio Zanardi, 29 anni e Gabriella Guglielminotti, pure ventinovenne, legati da affettuosa amicizia e colleghi di lavoro, sono stati bloccati giovedì. Dalle scarse indiscrezioni trapelate sembra che l'uomo sia stato fermato nel posteggio antistante la banca, mentre la donna è stata invitata da due agenti «a seguirli in questura» all'uscita dal lavoro.

Secondo fonti ufficiose Antonio Zanardi sarebbe stato trovato in possesso di alcune dosi di eroina. L'uomo durante gli interrogatori si sarebbe proclamato innocente ed avrebbe dichiarato agli inquirenti che le bustine di stupefacenti erano state sottratte alla donna per impedire che Gabriella, ex tossicodipendente, ricadesse nella spirale della droga.

L'episodio potrebbe essere collegato ad un altro fatto avvenuto la scorsa settimana, quando il meccanico Giorgio Manuello, 30 anni, e la sua convivente Gloria Grosso, 26 anni, sono stati fermati per detenzione di stupefacenti.

● BIELLA — Mortale incidente sul lavoro l'altro pomeriggio a Donato. Una betoniera stava percorrendo una strada non asfaltata per entrare in un cantiere edile; al volante Mauro Perino, 21 anni, residente a Netro; seduto sul sedile posteriore Giovanni Pedoni, 35 anni, abitante a Occhieppo Inferiore in via Poma 6.

Ad un tratto l'autista ha sentito un tonfo seguito un attimo dopo da un sobbalzo dell'automezzo. Fermato il camion il Perino è sceso a terra ed ha visto il compagno di lavoro esanime sulla strada. Caduto, forse per un sobbalzo del mezzo, la betoniera lo aveva travolto.

A Cuneo in Corte d'Assise il giovane bloccato l'anno scorso in un supermercato di Bra

INIETTO' DELL'ANTIPARASSITARIO NEI DOLCI

I prodotti avvelenati avrebbero potuto provocare la morte di bambini

CUNEO — *(g. d. m.)* Una vicenda grave e sconcertante per la personalità dell'accusato e il reato che gli si addebita viene esaminata oggi dalla Corte d'Assise dove compare in stato di detenzione Ettore Borda. Ventotto anni, diplomato geometra, figlio di agricoltori di Cervere, è imputato di avvelenamento doloso di sostanze alimentari.

Se i giudici togati e la giuria popolare dovessero stabilire con certezza che il giovane è responsabile, la pena minima cui dovranno condannarlo è di 15 anni. Va subito premesso che l'avvelenamento di sostanze alimentari, nella fattispecie, i dolci e le merendine che un supermercato di Bra aveva in vendita, non ha fortunatamente provocato alcuna conseguenza dannosa agli ignari consumatori. Infatti grazie alla vigilanza del gestore, il responsabile è stato scoperto in tempo e arrestato, la merce sequestrata e ritirata.

Una perizia tossicologica, che rappresenta un pilastro per l'accusa sostenuta in aula dal pm Giorgio Giraudo, ha stabilito che i dolci avvelenati avrebbero potuto provocare la morte di un bambino se inferiore ai 7-8 anni mentre in un adulto avrebbero causato solo fastidiosi disturbi digestivi e intestinali.

Questi i fatti. Nella tarda mattinata del 31 maggio dello scorso anno il gerente del supermercato Cap di Bra notava un cliente fare mosse strane e sospette accanto al bancone dei biscotti. L'uomo quando vedeva l'individuo allontanarsi scopriva che da alcune confezioni uscivano gocce di un liquido nerastro. Telefonava subito ai carabinieri che poco dopo sulla piazza antistante il negozio bloccavano lo sconosciuto poi identificato per Ettore Borda.

Il giovane portato in caserma forniva spiegazioni poco coerenti e convincenti sul suo atteggiamento ma la situazione cambiava di colpo quando un rapido esame medico portava a scoprire che nei biscotti era stato iniettato un potente anticrittogamico adoperato in agricoltura diluito in molta acqua. Il prodotto iniettato nei biscotti era allo stato puro, quindi doppiamente tossico. Un'altra quantità di veleno veniva trovata sull'auto di Ettore Borda. Il giovane di Cervere veniva pertanto arrestato e denunciato per avvelenamento doloso di sostanze alimentari.

Nel corso dell'istruttoria, Ettore Borda, che è difeso dagli avvocati Gianni Vercellotti di Cuneo e Giorgio Scagliola di Alba, ha sostenuto di avere voluto vendicarsi di presunti torti subiti dalla famiglia e dagli amici, che la scelta del supermercato braidese era stata casuale, che l'anticrittogamico sequestrato proveniva dall'azienda paterna. Sottoposto a perizia psichiatrica, Ettore Borda è stato riconosciuto seminfermo di mente.

■ BORGO D'ALE — *(a. r.)* Uno studente di 16 anni è morto sabato sera alle 21 sulla statale 593 a un paio di chilometri da Cigliano. A bordo di una motoretta è andato a sbattere contro una Fiat «128» cher stava incrociando. La vittima si chiamava Diego Salono. Risiedeva con i suoi genitori e una sorella undicenne a Cigliano in via Circonvallazione angolo via Aregilo. In compagnia degli amici e coetanei Danilo Scanavacca, corso Libertà 58, Gian Battista Bongianino, via Trebertelli e Gian Luigi Duez, ognuno in sella al proprio ciclomotore, era diretto a Cigliano. I quattro ragazzi avevano optato per una serata al cinema. A un paio di chilometri da Cigliano, in località Motturone, al ciclomotore dello Scanavacca si è improvvisamente bloccata la ruota posteriore determinando la caduta a terra, senza conseguenze, per il suo conducente. Il Salono, che lo seguiva, ha sterzato istintivamente a sinistra per evitare il tamponamento; ma è venuto a collisione frontale con l'auto sopraggiunta da Cigliano.

L'auto di Daniele Fracasso, residente a Torino in via Ancina 49, condotta dal muratore Ernestino Mazza di Chivasso, aveva a bordo altri due amici. I quattro stavano recandosi a Borgo d'Ale e in compagnia di una ragazza sarebbero rientrati a Cigliano per Torino, dove trascorrere il resto della serata prefestiva in pizzeria.

PIEMONTE CHE LAVORA Per gli investimenti

I FONDI PIEMONTESI HANNO CONQUISTATO IL 22% DEL MERCATO

In meno di un anno Primegest, Eurofond, Sogersel, Gestnord e Fondinvest hanno portato il patrimonio a 2.722 miliardi di lire

TORINO — In meno di un anno, i *fondi di investimento* piemontesi hanno conquistato il 22 per cento dell'intero mercato. A fine agosto, il numero dei conti aperti presso i 37 *fondi d'investimento* italiani superava le 453.000 unità. Già queste cifre indicano il peso assunto dai fondi nel risparmio italiano e, quindi, la rilevanza di un fenomeno che non finisce di stupire e che ha superando le previsioni degli operatori più ottimisti.

Un contributo notevole alla diffusione di questo nuovo servizio finanziario e di questa forma di risparmio lo hanno dato e lo stanno dando — si è detto — le cinque società piemontesi che gestiscono [illegible] dieci fondi di investimento: *Primegest, Eurofond, Sogersel, Gestnord e Fondinvest*.

Complessivamente, i dieci fondi «piemontesi» alla fine di agosto dichiaravano 71.855 conti aperti, un patrimonio di 2722 miliardi e una quota pari al 22,7% di mercato.

In particolare, a quella data, *Primegest* aveva 48.936 conti aperti, 1658 miliardi di patrimonio e una quota del 13,8%. Risultati ottenuti con i tre fondi che fanno capo alla società di gestione costituita da *Ifil* (Gruppo Agnelli), *Monte dei Paschi* e *CRT*.

I tre fondi sono: *Primecash* (20.403 sottoscrittori), *Primerend* (10.343) e *Primecapital* (17.916). Tutti e tre sono stati avviati il 22 ottobre scorso.

Eurofond, invece, è la società controllata dal Gruppo San Paolo di Torino, ma vede fra gli azionisti anche una Compagnia d'assicurazione, la Sai, nonché il Credito Romagnolo.

Eurofond gestisce tre fondi, che sono Euro Andromeda (7246 conti aperti al 30 agosto), Euro Antares (7647) ed Euro Vega (1441). Data d'inizio della raccolta il 4 marzo scorso. Da allora il loro patrimonio netto è salito a 533 miliardi di lire.

Un altro fondo [illegible] piemontese, questo anzi totalmente torinese, è *Fondersel*, che fa capo alla *Sogersel*, società di gestione controllata dalla famiglia Giubergia.

Sogersel ha appunto un unico fondo, che però continua a far segnare record positivi per le sue performances. *Fondersel*, che ha iniziato l'attività il 27 agosto del 1984, nel suo primo anno d'attività ha raggiunto i 230 miliardi di patrimonio e la quota dell'1,9% con [illegible] 910 sottoscrittori.

Gestnord è la società di gestione che vede come azionista di maggioranza relativa la Banca Sella, l'istituto di credito appartenente all'omonima famiglia di Biella che da qualche anno ha accelerato la sua politica d'espansione proprio in Piemonte.

Gestnord, che ha tra i suoi azionisti anche il Credito Emiliano, la Banca di Desio e della Brianza più la Banca Lombarda depositi e prestiti, gestisce Nordfondo, il cui patrimonio in sette mesi ha sfiorato i 200 miliardi di lire, raccolti da 7853 risparmiatori.

Eccoci quindi a *Fondinvest*, la società controllata dalla Cassa di Risparmio di Torino (30%) e dalla Federazione delle Casse piemontesi. Gestisce due fondi — *Fondinvest 1* e *Fondinvest 2* — operativi dal 20 giugno scorso.

Rapporto Aie

PETROLIO OPEC, NELL'85 CALATE LE RICHIESTE

PARIGI — Le vendite di petrolio dell'Opec (organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio), secondo il rapporto mensile dell'Aie (Ente internazionale dell'energia), dovrebbero aumentare, dopo il calo estivo, nel corso del quarto trimestre dell'anno, senza tuttavia ritornare ai livelli di fine 1984 (da 16,5 a 7 milioni di barili al giorno).

Il leggero miglioramento, secondo il rapporto, deriva dal previsto aumento stagionale del consumo mondiale di petrolio, tranne i Paesi del blocco comunista, che tra il terzo e il quarto trimestre dovrebbe passare da 44,6 a 46,1 milioni di barili al giorno.

Nel corso dell'estate la produzione globale dell'Opec è scesa a 14,9 milioni di barili al giorno dai 15 del secondo e i 16,2 del primo trimestre. C'è stata tuttavia una progressione, da 14,6 milioni di barili al giorno in luglio a 14,8 in agosto e 15,2 in settembre.

L'Arabia Saudita, che aveva volontariamente ridotto il suo ritmo di estrazione sotto la quota di 4,3 milioni di barili al giorno concessale dall'Opec, ha «riaperto i rubinetti»: da 2,1 milioni di barili al giorno in agosto, è passata a circa 2,5 in settembre.

Molti altri Paesi dell'Opec, rileva il rapporto, hanno aumentato negli ultimi giorni la loro produzione, tra cui l'Iraq, mentre l'Iran, le cui installazioni petrolifere del terminale di Kharg sono state danneggiate dai raid irachení, ha prodotto in settembre solo due milioni di barili al giorno (contro una media di 2,3 nel terzo trimestre).

L'evoluzione della domanda, secondo il rapporto, resta poco favorevole sia per i Paesi dell'Opec sia per gli altri Paesi produttori di greggio, la cui produzione resta nettamente superiore nel terzo trimestre, con 28,4 milioni di barili al giorno. Nell'insieme di quest'anno il consumo mondiale, tranne il blocco comunista, dovrebbe essere inferiore al livello del 1984 (45,4 contro 46,1).

Dibattito sui trasporti

«INDISPENSABILE UN COLLEGAMENTO FRA LA CALABRIA E LA SICILIA»

CATANZARO — Il problema dei trasporti in Calabria è stato dibattuto a Catanzaro nel corso di un incontro per la presentazione del libro «*Quali trasporti per una regione come la Calabria*», stampato a cura della Filt-Cgil (Federazione italiana lavoratori trasporti). Si tratta di una proposta complessiva di sviluppo non solo della regione Calabria ma anche e soprattutto di quella che è stata definita «*L'area integrata dello Stretto*».

Per la Filt-Cgil «*La Sicilia può diventare un ponte ideale verso il Medio Oriente e il Ponte sullo Stretto un rapido collegamento tra la Sicilia e l'autostrada transmediterranea*». Il progetto della società «Ponte di Archimede» prevede l'attraversamento dello stretto di Messina con un tubo sommerso ad una profondità di circa 30 metri, tra Punta San Raineri (Messina) e Catona (Reggio Calabria) e prevede sia il collegamento viario che ferroviario.

Durante il dibattito è stato ricordato che il registro italiano navale «*nel valutare la rispondenza globale del "Ponte di Archimede" ai requisiti di idoneità e sicurezza, ha eseguito una analisi nei limiti dei parametri ambientali ed ha concluso che può essere fattibilmente curato un progetto definitivo dell'opera*».

«*Ma ci sono altri validi motivi* — ha affermato Matacena presidente della società — *perché si preferisca il progetto elaborato e proposto dalla società che rappresento. Intanto una capacità operativa che un ponte sospeso non può avere a causa della tempesta di vento (185 km. orari) che potrebbero compromettere la stabilità delle due semicampate. La nostra struttura invece è in grado di far transitare insieme due convogli ferroviari e non è condizionata da fattori atmosferici, è idonea a fronteggiare i movimenti tellurici di intensità pari al terremoto che distrusse Messina nel 1908*».

Secondo Matacena, inoltre, il «*Ponte di Archimede concentrerebbe di fondere in un unico territorio produttivo Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni*».

La consegna unitamente ai prossimi assegni

PENSIONATI ATTENZIONE ECCO MODULI A VALANGA

ROMA — L'Inps comunica che con il pagamento delle rate di pensione in scadenza nei mesi di ottobre e novembre, circa 10 milioni di pensionati riceveranno dagli uffici pagatori (poste e banche) i moduli con i quali debbono dichiarare i redditi personali e familiari assoggettabili all'Irpef.

I moduli saranno consegnati a tutti quei pensionati per i quali si rende necessario verificare la permanenza delle condizioni che danno diritto alla erogazione delle prestazioni previdenziali che la legge ha subordinato a precisi requisiti di reddito:
— pensioni sociali,
— trattamenti minimi,
— pensioni di invalidità a titolari che non hanno compiuto l'età prevista per la pensione di vecchiaia,
— assegni familiari.

I moduli, sui quali sono già prestampati i dati identificativi di ciascun pensionato e l'anno o gli anni per i quali va resa la dichiarazione, devono essere compilati in ogni voce e restituiti entro 30 giorni alla sede Inps che ha in carico la pensione, direttamente o tramite un ente di patronato.

A Trento il primo convegno della categoria

I TRIBUTARISTI CHIEDONO UN ALBO NAZIONALE

Soltanto duemila dei 12 mila operatori sono iscritti alle Camere di Commercio

TRENTO — Con la richiesta al Parlamento di una sollecita approvazione del disegno di legge per l'istituzione dell'albo nazionale di categoria si sono conclusi a Trento i lavori del primo convegno nazionale dei periti ed esperti tributari.

Attualmente — è stato detto durante le sedute — solo duemila dei dodicimila tributaristi operanti in Italia sono iscritti nei ruoli delle Camere di Commercio: ciò determina situazioni di abusivismo e la proliferazione di esperti improvvisati. L'istituzione dell'Albo — secondo i vari relatori — oltre a consentire un'adeguata tutela previdenziale, garantirà anche la professionalità dei tributaristi.

Ai lavori è intervenuto il presidente della dc, Flaminio Piccoli, che ha assicurato il proprio interessamento per la creazione dell'Albo.

«METALLIA» ESPONE AL CERN

TORINO — Si apre oggi presso il Cern di Ginevra (il Centro europeo di ricerca nucleare), e si chiuderà venerdì prossimo, la terza mostra dell'industria italiana.

Tra gli espositori, quest'anno per la prima volta, il Consorzio Metallia di Torino, che raggruppa piccole e medie aziende dell'area torinese che operano esclusivamente, con produzioni diversificate ma complementari, nel campo della subfornitura metalmeccanica di attrezzature, macchinari e loro componenti, i cui prodotti sono indirizzati principalmente al settore nucleare.

Alla Fiera di Milano

ACCORDO CON L'ICE

MILANO — Un accordo di collaborazione tra la Fiera di Milano e l'Istituto per il Commercio Estero (Ice) sarà firmato venerdì prossimo.

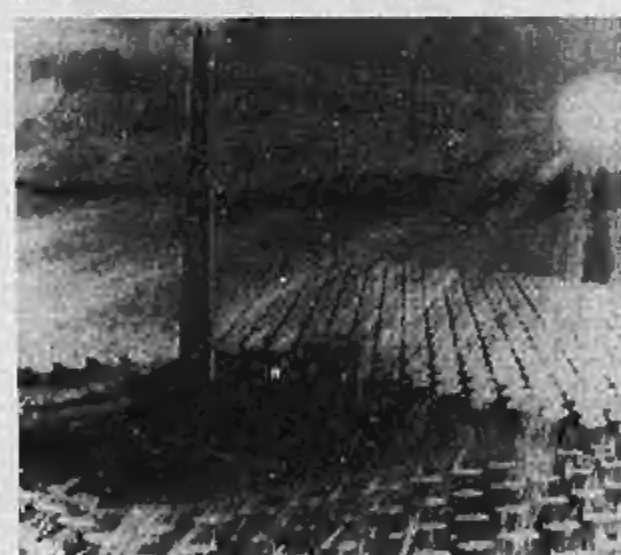
L'intesa costituisce — rileva l'ente milanese — una «*nuova opportunità di rilancio internazionale per l'azienda Italia attraverso tre momenti operativi: attività all'estero e in occasione della grande Fiera di aprile e delle mostre specializzate*».

L'accordo sarà firmato dai dirigenti dell'Ente Fiera e dal presidente dell'Ice, Giuseppe Ratti, nel corso di un incontro che avrà luogo nel quartiere fieristico di Milano.

L'UTILIZZO DELL'ENERGIA SOLARE ESPERIMENTI FAO IN AGRICOLTURA

Lo sfruttamento del sole ai fini di riscaldamento, benché conosciuto e applicato già nell'antichità dai Greci e dai Romani nelle loro terme, risale in termini moderni agli Anni Trenta. Da allora ha conosciuto applicazioni sempre più diffuse, come ormai sanno tutti coloro che chiedono all'energia solare l'acqua calda per usi domestici attraverso l'impianto dei pannelli sul tetto dell'abitazione.

Ma non tutti sanno come l'energia del sole possa essere applicata nell'irrigazione attraverso il sistema *fotovoltaico*, come dimostrano taluni esperimenti già in fase di applicazione con il sostegno del Coordinatore della rete di energia rurale gestita dall'Ufficio regionale della Fao per l'Europa. E questo senza dire della sua applicazione in altre discipline, prima fra tutte quella spaziale. Ma torniamo all'agricoltura.

Finora l'energia del sole è stata prevalentemente sfruttata per il riscaldamento delle case, delle serre, delle stalle, e per l'essiccamento dei prodotti agricoli: sia con l'impiego dell'acqua sia con l'impiego dell'aria. Ciò ha indotto la Fao a giudicare come prevalente lo sfruttamento dell'energia solare in agricoltura sia per la molteplicità degli impieghi cui può essere suscettibile sia per il risparmio economico sui costi generali.

Riscaldamento e condizionamento con questo tipo di energia appaiono molto più razionali e garantiti che non con gli altri sistemi termoelettrici. Per questo l'Ufficio regionale della Fao per l'Europa ha istituito, su richiesta dei Paesi membri della Cee, una Rete europea di cooperazione per l'energia rurale: Cnre. Il suo obiettivo è quello di programmare una ricerca, quanto più possibile estesa, volta ad accertare dove, come, con quali spese e quali risultati possa essere utile la trasformazione dei tradizionali conduttori d'energia.

Obiettivo tipico di accertamento dell'utilità dell'energia solare è naturalmente la serra che, come è noto, può essere giudicata in sé un grande collettore solare. Ma la trasformazione e l'utilizzazione dell'energia ch'essa accumula in altre fonti di calore (primo fra tutti il calore domestico) è cosa che richiede studi diversificati e complessi, che variano a seconda della sua localizzazione nei vari Paesi europei.

Esperimenti e valutazioni per l'utilizzazione del calore immagazzinato nella serra sono tuttavia già in corso fra la Repubblica Federale di Germania e l'isola di Cipro con l'assistenza dell'Istituto di tecnica agricola e orticola dell'Università di Hannover.

Un impianto di collettori a piastre, di serbatoi per la raccolta dell'acqua, di convettori d'aria e di sistemi diversi di riscaldamento ha già condotto a notevoli risultati: applicato ad una piccola serra, della superficie di soli 36 mq, ha prodotto una temperatura media di 4° centigradi al di sopra della temperatura esistente all'esterno.

L'esperimento ha incoraggiato i promotori che hanno dato il via ad altre prove.

Gianni Stornello

Mercoledì sciopero di Cgil, Cisl e Uil

FERMATA DALLE 9 ALLE 11 NIENTE TRAM E TRENI DALLE 10 A MEZZOGIORNO

ROMA — Milioni di lavoratori italiani di tutti i settori produttivi, pubblici e privati, parteciperanno mercoledì prossimo 9 ottobre allo sciopero generale di due ore proclamato da Cgil, Cisl e Uil a sostegno della richiesta di modifica della legge finanziaria.

Lo sciopero si svolgerà generalmente dalle 9 alle 11: il settore dei trasporti dalle 10 alle 12. Vi hanno aderito anche i medici iscritti ai sindacati confederali e i sindacati dell'informazione. Sono garantiti i servizi di pubblica utilità e di emergenza e l'informazione sullo sciopero. Allo sciopero hanno aderito anche numerosi sindacati autonomi, come la Confsal, e dei Quadri. La Cisnal ha deciso di attuare otto ore di sciopero da domani a sabato con modalità stabilite dalle strutture territoriali.

La settimana sindacale è anche caratterizzata dalla ripresa del negoziato tra imprenditori e sindacati sul costo del lavoro e l'occupazione.

Oggi i rappresentanti di Confindustria, Intersind ed Asap dovrebbero fissare il calendario degli incontri che riprendono in settimana. Le trattative per il settore agricolo riprendono domani, mentre quelle per l'artigianato sono previste per giovedì. Incontri tecnici sono anche previsti tra Confcommercio e sindacati.

Luciano Lama apre giovedì ad Ariccia i lavori del consiglio generale della Cgil che si concludono sabato. La riunione si svolge in preparazione dell'11° Congresso confederale di febbraio ed ha al centro i maggiori problemi politici, economici e sindacali del momento.

Un altro avvenimento della settimana: oggi la confederazione dei medici ospedalieri (Cimo) propone alle altre organizzazioni dei medici una serie di agitazioni che dovrebbero seguire lo sciopero generale della categoria già indetto per il 14 ottobre.

ORA E' DIMINUITO IL RISCHIO-ITALIA

NEW YORK — Il «rischio Italia» è ulteriormente diminuito, e in misura consistente, agli occhi delle banche commerciali internazionali: tanto risulta dalla graduatoria dei Paesi più affidabili dal punto di vista creditizio stilata dalla rivista «Institutional Investor» sulla base di un sondaggio effettuato in settembre, fra un centinaio di banche.

Agli istituti in questione è stato chiesto di valutare il grado di affidabilità di ciascun Paese su una scala da 0 a 100.

Il punteggio assegnato è frutto della media dei punteggi dati dalle singole banche e rappresenta pertanto un'indicazione particolarmente significativa circa l'atteggiamento prevalente nella comunità bancaria internazionale.

Tornando all'Italia, il voto è risultato pari a 74,6, con incrementi di segno positivo dell'1% nei sei mesi e del 2,4% nell'anno.

E' degna di nota, inoltre, la crescita di fiducia del sistema bancario internazionale nella Cina, nell'Urss e nei Paesi del blocco sovietico, protagonisti anche recentemente di operazioni di prestito coronate da notevole successo, mentre colpisce il calo sia pure marginale di confidenza nella Svizzera e nel Regno Unito.

Ecco la graduatoria di «Istitutional Investitor Magazine» relativa ai primi 21 Paesi (il primo dato riguarda la posizione del Paese con la variazione al marzo '85, il secondo la variazione a settembre '85 valutata in sei mesi e in un anno):

1 Usa 96,1 (0,6/0,6); 2 Giappone 95,1 (0,0/0,1); 3 Svizzera 94,4 (-0,3/-0,5); 4 Germ. Occ. 93,2 (0,1/0,1); 5 Inghilterra 88,1 (-0,7/-1,4); 6 Canada 87,6 (0,6/1,1); 7 Olanda 88,5 (0,2/0,3); 8 Norvegia 86,1 (0,0/-0,7); 9 Australia 82,1 (-1,3/-2,1); 10 Austria 82,1 (-0,1/0,5); 11 Francia 81,1 (0,7/1,7); 12 Svezia 78,4 (-0,3/0,2); 13 Singapore 78,1 (-1,2/-1,8); 14 Finlandia 77,3 (0,1/1,0); 15 Belgio 74,8 (0,4/1,0); 16 Italia 74,6 (1,0/2,4); 17 Danimarca 72,1 (-0,2/0,4); 18 Formosa 71,4 (0,6/1,9); 19 Nuova Zelanda 69,9 (-0,6/-1,8); 20 Arabia Saudita 69,8 (0,2/-1,4); 21 Cina 68,3.

IL TOP DELLE BUSTE-PAGA NELLE CITTA' USA, CANADESI GIAPPONESI E SVIZZERE

Tra le città italiane in testa Milano (ma segue Bruxelles Londra Parigi). I salari più bassi a Giacarta e Bombay

Uno studio di Ubs (Union de Banques Suisses) sul livello dei salari nel mondo vede in testa un gruppo di città Usa, seguite da città canadesi, giapponesi, svizzere.

Di fronte a un salario orario medio lordo di 31,9 franchi svizzeri per New York e di 30,7 franchi per Los Angeles, a Milano siamo in posizione mediana con 12,0 franchi, mentre i livelli minimi si trovano a Giacarta (2,0 franchi orari), a Manila (1,8 franchi), a Bombay (addirittura 1,5 franchi).

Ma ecco le prime dieci città del mondo, quanto a livello dei loro salari (le cifre sono in franchi svizzeri lordi per ora):

New York	31,9
Los Angeles	30,7
Chicago	29,6
Houston	28,5
Montreal	24,8
Toronto	24,6
Ginevra	23,3
Tokyo	22,4
Zurigo	22,1
Copenaghen	20,8

La prima città tedesca è Düsseldorf con 18,7 franchi svizzeri all'ora come livello medio dei salari, mentre Bruxelles è a quota 13,6 franchi, Londra a quota 12,9 franchi, Parigi a quota 12,7 franchi, Milano, come si è già accennato, a quota 12,0 franchi. Appena sopra i 10 franchi, abbiamo Caracas e Johannesburg.

E' il caso di citare ancora il livello dei salari di Atene (8,1 franchi all'ora), di San Paolo del Brasile (5,2 franchi), di Città del Messico (2,9 franchi), del Cairo (2,4 franchi).

e. b.

DISOCCUPATI NELLA CEE IL MAGGIOR NUMERO IN GRAN BRETAGNA E ITALIA

Nell'intera Comunità sono oltre dodici milioni, con un tasso del 10,4 per cento

Qual è il tasso di disoccupazione nei Paesi Cee? Nell'Europa dei Dieci abbiamo, al giugno del 1985, 12 milioni e 189 mila disoccupati, largamente concentrati nel Regno Unito (25,1 per cento) e nel nostro Paese (22,5 per cento). Il resto riguarda soprattutto la Francia (18,3 per cento dei disoccupati della Cee) e la Germania Federale (17,8 per cento).

Il tasso di disoccupazione — misurato dalla percentuale dei disoccupati sulla popolazione attiva civile — è del 10,4 per cento a livello Cee e nei diversi Paesi si atteggia così (in ordine decrescente):

Irlanda	17,6
Paesi Bassi	13,8
Italia	12,6
Belgio	12,3
Regno Unito	12,1
Francia	9,8
Germania Federale	8,0
Danimarca	7,9
Grecia	1,8
Lussemburgo	1,5

Possiamo, a questo punto, aggiornare la mappa del malessere economico e sociale nei diversi Paesi Cee, sommando al tasso di disoccupazione il tasso di inflazione.

Ad esempio, nel caso dell'Italia, sommando 12,6 (che è il tasso di disoccupazione) e 9,4 (che è il tasso di inflazione tra il giugno 1984 e il giugno 1985), perveniamo a un tasso di malessere di 22,0, davanti a tutti i nostri partners.

Hanno tassi di malessere abbastanza comparabili ai nostri il Regno Unito (19,1) e la Grecia (18,8). Seguono il Belgio (17,4), la Francia (16,0), i Paesi Bassi (15,7), la Danimarca (13,1), la Germania Federale (10,3) e, a un livello di malessere alquanto ridotto, il Lussemburgo (5,1).

Carlo Beltrame

oggi e domani

• **SALONE TECNOLOGIE.** Rivolto a amministratori e tecnici degli enti locali (3179 in Italia secondo una indagine del ministero degli Interni), il *Sitel*, salone italiano delle tecnologie e dell'organizzazione per gli enti locali e i servizi pubblici, si svolgerà quest'anno in contemporanea con il *Saie*, il Salone dell'industrializzazione edilizia, dal 22 al 27 ottobre prossimi.

L'inserimento da parte dell'Ente Fiere di Bologna di questa seconda edizione del *Sitel* nel proprio calendario fieristico, risponde ad una esigenza di razionalizzazione sia nell'offerta che nella domanda in un settore complesso e, al tempo stesso, unitario.

Al Sitel la Cispel (Confederazione italiana servizi pubblici enti locali) ha dato il proprio patrocinio e parteciperà alla programmazione di diversi convegni assieme alla *Lega nazionale per le autonomie e i poteri locali* ed all'Anci (l'Associazione dei Comuni d'Italia presieduta dal senatore Triglia) a livello della regione Emilia Romagna.

Parte l'iter della Finanziaria

E' GIA' POLEMICA

De Mita contro Visentini sulle tasse comunali

La dc respinge nuovamente il progetto pensioni. Contrasti sulla Rai. I dissensi sul caso Israele

Claudio Martelli

ROMA — Siamo alla vigilia della discussione della Finanziaria — in settimana inizia il suo iter al Senato — e le nubi della polemica già si addensano allarmanti sul governo. C'è il timore che tra i partiti della maggioranza s'accentuino le divisioni e i contrasti emersi nella fase di gestazione della legge. E, quando il pacchetto di misure economiche per il 1986 giungerà in aula, c'è chi — come il liberale Raffaele Costa — paventa compaiano i temuti franchi tiratori. O, peggio, si attui una sorta di «*assenteismo pilotato*» per far mancare frange di votanti nei momenti decisivi.

Il rischio è così concreto che il vicesegretario del psi, Claudio Martelli, comincia a correre ai ripari. Il delfino di Craxi preannuncia una serie di incontri con gli altri leader della coalizione governativa e si dice fin d'ora disposto ad aprire un «*aperto confronto con il pci*», nel timore di trovarsi faccia a faccia in Parlamento con un'opposizione troppo dura.

Che nella maggioranza il clima non sia idilliaco lo si capisce dalle frecciate lanciate dal segretario della democrazia cristiana, Ciriaco De Mita, all'indirizzo del ministro delle Finanze, il repubblicano Bruno Visentini. Quest'ultimo ha da tempo condizionato la sua permanenza nel governo ad una decisa politica di contenimento del deficit pubblico. Evidente l'ammonimento al collega del Tesoro, Gianni Goria, affinché non insista nel chiedere nuove tasse, neppure comunali. E ieri il numero uno della dc è sceso in campo a difesa del suo ministro, ricordando a Visentini che ci sono precisi accordi, «*presi ormai da anni*», in tema di autonomia impositiva dei Comuni «*che non si possono disattendere*».

Ma non è questo il solo motivo di contrasto. I rapporti tra Italia e Israele, dopo la dura condanna del presidente del Consiglio al bombardamento di Tunisi, sono sempre tesi e nella maggioranza non tutti condividono l'atteggiamento di Palazzo Chigi. I repubblicani ribadiscono che ogni discorso sulla pacificazione del Medio Oriente non può prescindere dal ruolo di Israele. E i liberali ricordano che l'Olp «*non è un'associazione pacifista, ma un'organizzazione che pratica la guerriglia*».

C'è poi il nodo delle pensioni. Il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, continua a raccogliere scarsi consensi sul suo progetto di riforma. La dc, in particolare, è decisa a condurre una ferma opposizione.

Infine è da definire l'assetto del vertice Rai, con i repubblicani che non sembrano voler «subire» il quasi accordo tra Craxi e De Mita per una presidenza affidata all'ex capo della Cisl, Pierre Carniti, affiancato da un vicepresidente operativo, Massimo Pini, socialista.

r. bell.

«Il pentapartito non governa l'isola»

IL PSI VUOL APRIRE LA CRISI IN SICILIA FRA 8 MESI SI VOTA

Oggi il comitato regionale socialista valuta la situazione

PALERMO — L'aria è diventata irrespirabile. Così non può continuare. In questo modo l'onorevole Natalino Amodeo, segretario del psi in Sicilia, criticando l'attuale situazione politica nell'isola, prospetta l'ipotesi di aprire la crisi nel pentapartito che regge la Regione.

In Sicilia per le regionali si voterà nel giugno 1986, dunque, fra otto mesi e il siluro dei socialisti rischia di creare serie difficoltà al governo regionale presieduto dal dc Rino Nicolosi in carica da febbraio.

Amodeo tuttavia ha lasciato aperto qualche varco: ha conservato al governo Nicolosi qualche possibilità di salvezza perché ha anche detto che tutto rientrerà se l'assemblea siciliana, in quest'ultimo scorcio della legislatura, si metterà «seriamente al lavoro» approvando alcune leggi di spesa e favorendo l'occupazione specialmente quella giovanile che con quasi 200 mila in cerca di lavoro in Sicilia è ormai un tema esplosivo.

Oggi il comitato regionale socialista valuterà la situazione e sono molto attesi gli interventi dei leaders siciliani del partito, dal ministro per il Commercio con l'estero Nicola Capria al presidente dell'assemblea regionale Salvatore Lauricella, dall'on. Salvo Andò all'on. Filippo Fiorino e allo stesso segretario regionale Amodeo, che attribuisce alla dc gran parte della responsabilità dell'attuale immobilismo sebbene la regione disponga di mezzi finanziari per mettere in moto iniziative da tempo attese ed auspicate.

Le incertezze democristiane hanno caratterizzato fin troppo questa fase politica, afferma Amodeo. Da parte sua, l'on. Calogero Mannino, segretario regionale della dc ed ex ministro dell'Agricoltura e prima della Marina mercantile, da alcuni giorni sta portando avanti una vera e propria battaglia contro l'assenteismo di troppi deputati regionali democristiani che rischiano di non esser rimessi in lista proprio per il loro scarso attivismo.

Il problema dell'assenteismo però, come ha sottolineato lo stesso Mannino, riguarda un po' tutti i partiti ed i gruppi parlamentari. Oltre ad eventuali misure contro gli assenteisti, a parere dell'on. Mannino, occorre procedere sollecitamente ad una serie di riforme legislative e di modifiche regolamentari per accelerare l'attività dell'assemblea regionale siciliana.

Antonio Ravidà

Palazzo Madama, Montecitorio, partiti

GLI APPUNTAMENTI

La riforma della secondaria superiore

Ecco il programma dell'attività politica di questa settimana.

● SENATO. I lavori a Palazzo Madama non riprenderanno fino al 22 ottobre, ma, nel frattempo, i senatori saranno impegnati nella sessione di Bilancio per l'esame della legge finanziaria e del «conti dello Stato» 1986.

● CAMERA. A Montecitorio i deputati continuano la discussione generale dei disegni di legge sulla programmazione sanitaria e sulle norme transitorie per le Usl. Questi due provvedimenti verranno votati domani.

Mercoledì e giovedì l'assemblea dei deputati si occuperà invece delle modifiche allo statuto della Regione Lombardia e di un disegno di legge che dispone la proroga del termine per l'emanazione dei testi unici in materia di tributi. Nella stessa giornata verrà votata una nuova legge costituzionale contenente alcune modifiche agli statuti regionali. I lavori si concluderanno venerdì con la discussione di interpellanze e interrogazioni.

● COMMISSIONI. Tra gli appuntamenti di rilievo nelle commissioni va segnalata l'audizione, domani, del ministro delle Partecipazioni Statali Darida, in commissione bicamerale per la riconversione industriale sui programmi pluriennali degli enti di gestione.

La commissione Affari costituzionali di Montecitorio si occuperà mercoledì, in sede referente, di una proposta di legge costituzionale per la modifica delle norme sui procedimenti di accusa e di un disegno di legge per la delega al governo del riassetto della dirigenza statale.

La commissione Affari Esteri, nel quadro dell'indagine conoscitiva sui rapporti Est-Ovest, ascolterà Cesare Merlini e Stefano Silvestri, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Istituto affari internazionali.

La commissione Giustizia discuterà in sede referente le norme per il nuovo ordinamento della polizia penitenziaria, mentre la commissione Bilancio, sempre in sede referente, si occuperà del rendiconto generale dello Stato per il 1984 e dell'assestamento di bilancio 1985.

Della riforma della scuola secondaria superiore si discuterà in commissione Istruzione, convocata in sede referente (questo argomento occuperà la commissione per tutta la settimana).

La commissione di Vigilanza sulla Rai ascolterà infine, attraverso la sottocommissione per la pubblicità, i rappresentanti dell'Upa (Unione [illegible] associati) sui problemi del settore.

Giovedì la commissione Interni proseguirà il dibattito in sede referente sul disegno di legge per l'istituzione del servizio per la protezione civile.

La commissione Giustizia esaminerà, sempre in sede referente, varie proposte di legge per la tutela del segreto professionale dei giornalisti ed alcune iniziative legislative per la riparazione dell'ingiusta detenzione.

La commissione Trasporti ascolterà infine nel quadro dell'indagine conoscitiva sullo sviluppo della telematica, i rappresentanti dell'Italtel.

● GOVERNO. Tra gli appuntamenti politici previsti, domani dovrebbero tenersi alcuni incontri tra i rappresentanti della maggioranza per risolvere la questione della mancata elezione di un deputato liberale alla presidenza della commissione Lavoro.

● PARTITI. Da venerdì a domenica si svolgerà un convegno a Chianciano della componente democristiana che fa capo a Zaccagnini. Alla fine della settimana, venerdì 11 si terrà una riunione del comitato centrale psdi.

Nell'87, dice Glemp

WOJTYLA IN POLONIA

CASTEL SANT'ELIA (VITERBO) — «Considero questo onore che mi viene concesso come un riconoscimento per il mio umile servizio per la chiesa di Polonia ed un segno tangibile di pacifica convivenza con altri nello spirito della fede». Così il primate di Polonia, card. Glemp, ha commentato il conferimento della cittadinanza onoraria di Castel S. Elia che il sindaco della piccola città in provincia di Viterbo gli ha conferito nel corso di una cerimonia svoltasi nel santuario di «*Ad rupes*».

Dopo aver ricordato di essere già venuto in questo santuario nel febbraio del 1983 a soli tre giorni dal ricevimento della porpora cardinalizia, Glemp, avvicinato dai giornalisti, ha detto che una nuova visita del papa in Polonia avverrà nel 1987.

Convegno a Torino

IL FUTURO E LA PLASTICA

TORINO — La capitale italiana dell'auto ospiterà il 10 e 11 ottobre prossimi un importante convegno internazionale sul tema: «*Le materie plastiche e l'innovazione dell'auto e nell'edilizia*». Il meeting è promosso dall'Associazione industrie materie plastiche dell'Unione Industriale di Torino.

Spiega il presidente Massimo Foggini: «*Il convegno costituirà una importante occasione di confronto fra scienziati, imprenditori e tecnici, provenienti da molti Paesi, sulle esperienze realizzate e sulle tendenze che si delineano per il futuro delle materie plastiche*».

L'appuntamento è per giovedì, ore 9, in via Fanti 17.

LA SVP COMPIE 40 ANNI

BOLZANO — «Sudtirolo tra Roma, Vienna e l'Europa: bilancio e prospettive di un gruppo etnico» è il tema del convegno per i 40 anni di attività della Suedtiroler Volkspartei. I lavori del convegno, organizzato dal movimento giovanile, si sono svolti a porte chiuse.

Hanno tenuto relazioni tra gli altri il presidente del partito Silvius Magnago, il senatore Peter Brugger, il deputato Roland Riz e la signora Stadlmayer, che dirige ad Innsbruck l'ufficio che segue la vicenda sudtirolese. Secondo quanto si è appreso, l'onorevole Riz — che parlava su «Successi, progressi e regressi nei rapporti Roma-Bolzano» — ha ribadito la sua opposizione ad una recente scelta del partito e della giunta altoatesina in materia di finanziamento della autonomia.

Sostanze tossiche nel Sesia

ALLARME ECOLOGICO IN PIEMONTE

(Segue dalla 1ª pagina)

cellate dalla vasta macchia verdastra che si sta dirigendo verso il Po.

Gli uomini della «Cinta» stanno cercando di opporsi all'inquinamento bombardando il corso d'acqua con potenti getti di aria compressa per smuoverne il fondo e far salire alla superficie i depositi lasciati dal liquido per neutralizzarli. L'attenzione degli ecologisti è ora puntata su quel tratto di Sesia chiamata «*Morta*». E' un braccio secondario del fiume dove le acque ristagnano: è probabile che in questo tratto la concentrazione del veleno sia ancora elevata.

Il Bona, la prima vittima del veleno, è un torrente che attraversa le campagne di Asigliano. Proviene dalla zona delle Grange e raccoglie i canali irrigui che alimentano le risaie. Il suo stato di salute, compromesso dai numerosi scarichi, è stato ulteriormente aggravato da quest'ultimo episodio. Negli ultimi 10 anni la Provincia aveva tentato con successo un esperimento di pescicoltura con le anguille. Gli esemplari lasciati liberi nella Bona si erano riprodotti in gran numero.

Nel frattempo i sindaci della Bassa hanno preso i primi provvedimenti, avvertendo i pescatori di stare lontani dal torrente. I pesci sopravvissuti alla strage, se mangiati, potrebbero essere dannosi alla salute. Proseguono pure le indagini dei carabinieri per identificare l'autista.

Seppur abituata a convivere con gli antiparassitari impiegati nelle risaie, la gente della Bassa è sdegnata per questo ennesimo attacco all'ambiente, che la colpisce a pochi passi da casa. Ma il problema supera i confini di Asigliano: forse le tracce del veleno saranno presto cancellate ed il Bona ripolato, ma lo spettro dell'inquinamento sarà difficilmente dimenticato.

Daniele Cabras

Sospesi dal partito i consiglieri scudocrociati

IL COMPROMESSO ALLA LIGURE DC E PCI UNITI A S. MARGHERITA

SANTA MARGHERITA LIGURE — Sindaco dc, vicesindaco pci. A Santa Margherita Ligure, centro turistico di 12 mila abitanti a trenta chilometri da Genova, il compromesso storico è una realtà operante dal 20 settembre. A capo della maggioranza formata da 12 democristiani (subito sospesi dal partito), nove comunisti e un repubblicano, c'è un nome di spicco, quello del dc Raffaele Bottino, 66 anni, fino a pochi mesi fa direttore dello stabilimento di Riva Trigoso dei Cantieri Navali Italiani.

Bottino fu il «sindaco anti-cemento» dal '70 all'80, divenuto famoso per la sua intransigenza contro la speculazione edilizia. Il vicesindaco, il comunista Roberto De Marchi, 37 anni, è un medico dermatologo, consigliere dal '75. Nella giunta, la dc può contare su 3 assessori (Bottino, il segretario sezionale Gianfranco Ferrini, ora rimosso dall'incarico, e Paolo Cuneo); altrettanti ne ha il pci (De Marchi, Alessandro Radaelli, Ariodante Camellini), uno il partito repubblicano con da Daniele Bolardi, 31 anni.

Gli altri dc sospesi sono Piera Federici, Piergiorgio Solari, Renato Dirodi, Gianfranco Ponte, Vasco Vannucci, e due indipendenti, Maura de Langlade e Giovanni Ciana.

Come si è arrivati all'unico compromesso storico mai registrato in Liguria? «*Certo le proposte di potere dei laici (socialisti, liberali, socialdemocratici) erano state inaccettabili, tali da sminuire i risultati raggiunti con il voto. Ma piuttosto di dar vita ad una giunta con il pci, distendendo in modo totale i voleri dell'elettorato, era più dignitoso passare all'opposizione*». A parlare così è Marco Mazzarino De Petro, sindaco di Chiavari ed esponente del Movimento Popolare. Mercoledì sarà a S. Margherita con il segretario provinciale dc, Giancarlo Mori, per un dibattito imperniato sul clamoroso episodio.

Del suo stesso parere molti elettori dc sammargheritesi mentre due consiglieri, Pierluigi Coscia e Giovanni Gardella, si sono dissociati dagli altri.

Per il sindaco Bottino e per i «dissidenti» la scelta fatta è invece la più coerente possibile: «*Non abbiamo tradito nulla e nessuno, abbiamo agito facendo un discorso di concretezza e cercando di dare al governo di Santa Margherita una stabilità altrimenti impossibile. Le questioni ideologiche qui non sono in campo*». Furenti le reazioni dei laici.

I liberali (un consigliere) hanno affisso un manifesto intitolato «Compagno Bottino», ironizzando sulla sua campagna elettorale impostata sulla «diga anticomunista»; dello stesso tenore anche il manifesto del psi (3 consiglieri come il psdi), detronizzato dopo il periodo del sindaco socialista Pierino Santi.

Marco Raffa

IL TOURING PROPONE L'ITALIA SCONOSCIUTA

Convegno a Ragusa per «lanciare» le bellezze dei paesi snobbati dai grandi circuiti turistici

RAGUSA — C'è un'Italia «minore» da scoprire dietro la facciata consueta delle più rinomate località turistiche. Su di essa ha puntato da qualche tempo i riflettori il Touring Club Italiano che nei giorni scorsi, nel Ragusano, ha chiamato a raccolta amministratori locali e operatori del settore per discutere i problemi legati alla valorizzazione turistica di questi angoli nascosti. Occasione del convegno: la presentazione del terzo volume, dedicato al Sud, della collana «Città da scoprire» destinata ai 550 mila soci del Touring. Un'opera unica nel suo genere: 200 località, sparse in tutta Italia, esaminate nelle loro caratteristiche storiche, artistiche, paesaggistiche. Ma cos'è un centro minore? Per il professor Lucio Gambi, docente all'Università di Bologna e curatore della collana, è un luogo «non intaccato nella propria integrità urbanistica e culturale»: l'incanto di un piccolo lago alpino, i tesori di un'abbazia appartata, la quiete di una piazza raccolta che racconta secoli di vicende storiche. I rischi di una simile riscoperta sono però tanti: secondo il presidente del Touring, Riccardo Ricas Castagneda «spesso l'impatto del turismo con il territorio ha finito con l'essere momento di distruzione e di degrado, assai più che di progresso e di valorizzazione»; lo stesso restauro dei centri storici, operazione indispensabile per la loro conservazione, tende a volte ad imporre trasformazioni artificiose.

L'importante, dunque, è conoscere i limiti del turismo «minore». Niente strutture ricettive gigantesche, meglio flussi di visitatori orbitanti all'interno di una stessa regione, soprattutto adesso che si va sempre più affermando la tendenza a frammentare e a diversificare il periodo delle ferie. Un'esigenza, questa, che si inquadra nel complesso della prospettiva turistica del nostro Paese. «Sole e mare non bastano più — spiegano al Touring — c'è chi li offre a prezzi più bassi. Ma l'Italia possiede una risorsa in più: l'immenso patrimonio turistico e culturale che offrono non solo le più note città d'arte, ma anche centinaia di piccoli centri».

Nino Amante

Tra i successi: la cattura dei presunti «capi» Antonino Geraci e Girolamo Marino

PALERMO, SENZA SOSTE LA LOTTA ALLA MAFIA

Ma bisogna evitare manovre diversive o scandalismi che sollevino polveroni

PALERMO — Nonostante polemiche e incertezze, gialli come quello sulla morte del fermato Salvatore Marino la notte del 2 agosto negli uffici della squadra mobile di Palermo, malgrado la pesantezza del clima che lascia sempre temere nuovi assalti della mafia, l'azione delle forze dell'ordine prosegue a Palermo e nel resto dell'isola senza soste.

Due personaggi di primo piano sono stati catturati sul finire della settimana: il presunto capomafia di Partinico Antonino Nenè Geraci, 68 anni, indicato da Tommaso Buscetta come uno dei boss di altissimo rango nella nomenklatura mafiosa ed addirittura come uno dei componenti la cupola (la super-commissione al vertice della gerarchia di Cosa nostra); ed il presunto capomafia di Paceco, a 10 km da Trapani, Girolamo Marino, soprannominato «u nanu», per la sua bassa statura. I carabinieri che hanno messo a segno questi due ben riusciti colpi sottolineano con soddisfazione, certamente legittima, l'importanza di questa fase dell'indagini antimafia che, come si vede, non rallenta.

Da parte sua, sabato mattina intervenendo a Corleone ad una seduta straordinaria del consiglio comunale dove per la prima volta nella storia della cittadina patria di Luciano Liggio, di Bernardo Provenzano, Salvatore Riina e dell'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino ora in prigione per associazione mafiosa (ma Ciancimino, in attesa di giudizio, sostiene di essere totalmente innocente), si è parlato di mafia e di come combatterla con la maggiore energia possibile, l'on. Angelo Genazzoli (psi) ha evidenziato che occorre non far calare la tensione. Genazzoli ha detto che la spinta popolare e la presa di coscienza da parte di tutti potranno contribuire in maniera determinante. Che a Corleone, fino a pochi anni addietro era «impossibile» pronunciare per strada e in un locale pubblico la parola «mafia» adesso si registri questa netta inversione di tendenza che ha persino fatto parlare di «svolta storica», è un fatto estremamente significativo. «Perché parlare sempre dei mafiosi o presunti tali e non invece delle vittime, delle nostre vittime della mafia?», chiede polemicamente il sindaco di Corleone dottor Michele La Torre, democristiano, che chiede per il suo paese e l'intera isola «il momento del riscatto».

Rigore e serietà, capacità organizzative ed operative delle istituzioni vengono sollecitati da quanti in Sicilia, a Palermo, a Roma, vivono questo periodo come cruciale per la sconfitta delle cosche, i cui capi sono costretti a nascondersi ed incominciano a cadere in mano alla giustizia giusto nell'antivigilia del super processo che incomincerà a Palermo presumibilmente in febbraio e nel quale sono imputati ben 641 personaggi indicati dagli inquirenti come appartenenti alla mafia ed in gran parte accusati dai «pentiti» e «dissociati» Tommaso Buscetta, Salvatore Contorno, Stefano Calzetta ed altri venti che, infine, hanno deciso di parlare.

E proprio per la delicatezza di questa fase bisogna evitare di incappare in manovre diversive ed in scandalismi che potrebbero anche finire per sollevare polveroni. Due, proprio in queste ore, i «casi» discussi un po' da tutti e che stanno rischiando di far distogliere l'attenzione magari da altre cose molto importanti. Intanto il «caso Marino»: in settimana finalmente i periti — sembra lo faranno giovedì — consegneranno alla procura della repubblica l'esito delle loro indagini, anche di natura tossicologica, sul corpo del ventiduenne calciatore dilettante sospettato di essere autore dell'omicidio del commissario capo della mobile Giuseppe Montana. Morto per cause naturali o perché torturato sadicamente dagli investigatori, annegato? La verità sulla pietosa fine di Marino la si potrà dunque conoscere entro breve termine. Ma giorni interi, a Palermo, sono stati completamente occupati da questa vicenda facendo trascurare altri compiti pressanti.

L'altro «caso» è quello del questore Giuseppe Montesano. Sostituito dal questore di Venezia Mario Jovine, il dottor Montesano è stato trasferito a Brescia, sede normalmente assegnata dal ministro dell'Interno ad un dirigente superiore e non ad un ispettore generale capo come, appunto, Montesano. In questura un commissario confida: «Mi dispiace per Montesano che è molto bravo ma il lavoro deve continuare lo stesso, anzi dobbiamo fare sempre di più se vogliamo arrivare a risultati ottimali». Quanto a Montesano, con molto «fair play» egli dice: «Che dovessi andar via da Palermo era deciso da tempo, dopo quasi due anni di lotta alla mafia. Non considero una retrocessione andare a Brescia che è in una zona nevralgica del paese».

a. r.

Al laghetto di villa Borghese trafugata statua e decapitata un'altra

ROMA, LADRI D'ARTE ANCORA IN AZIONE RUBATE DUE TELE NEI MUSEI CAPITOLINI

ROMA — Due furti di opere d'arte scoperti l'altra notte nel giro di poche ore segnano il ritorno all'offensiva dei saccheggiatori dell'immenso patrimonio artistico di Roma. Due «*imprese*» profondamente diverse: la prima è un furto su commissione compiuto da professionisti ai Musei capitolini; mentre al laghetto di villa Borghese i ladri, dopo aver trafugato una statua, ne hanno decapitata un'altra a colpi di piccone.

Nei Musei capitolini i ladri, aiutati anche da una buona dose di fortuna, sono entrati verso le due della notte fra sabato e ieri. Sono arrivati dalla parte posteriore, passando attraverso i giardini e le terrazze della villa Caffarelli.

Giunti davanti ad una grande vetrata difesa da un cancello di ferro, hanno segato una delle sbarre. Quindi hanno forzato, facendone saltare il paletto, la porta scorrevole della vetrata e sono saliti, senza incontrare ostacoli o controlli di sorta, al secondo piano del Palazzo senatorio.

Si sono introdotti nella sala dell'Ercole ed hanno infine raggiunto la «*Galleria Cini*», dove hanno tagliato dalle cornici due tele del diciassettesimo secolo: una «*testa di monaco*» anonima e la «*battaglia*», di Ciccio Napoletano.

Avrebbero proseguito nella loro azione indisturbati se non fosse scattato improvvisamente il sistema d'allarme nella sala, difesa da tre fotocellule, quando si sono avvicinati ad un terzo quadro.

De Marte, uno dei due guardiani, cui è affidata la sorveglianza notturna del museo, è salito nella galleria con una pattuglia di vigili urbani. Ma i ladri erano ormai fuggiti.

A Villa Borghese i ladri hanno agito del tutto indisturbati. Erano almeno in quattro, secondo le prime indagini, gli autori del furto. Vandali che hanno trafugato una statua di donna, danneggiandone irrimediabilmente un'altra. Alla sommità del tempio di Esculapio.

Il furto è stato scoperto molte ore dopo dal custode del tempietto, Ettore Renconi. Già nel luglio scorso, nello stesso posto, erano sparite due statue.

Una decina di giorni fa erano stati depredati addirittura i 20 componenti del gran Consiglio fascista, un gruppo di statue di cera esposte nel famoso museo di piazza Venezia che ospita personaggi delle varie epoche. Uno tra i più bizzarri musei di Roma, sempre circondato da tanta curiosità. Dalle giacche dei componenti il Gran Consiglio sono scomparsi spalline dorate, penne e bottoni.

L'ultima offensiva dei ladri di opere d'arte ripropone, per l'ennesima volta, l'assoluta necessità di tutelare meglio il patrimonio artistico della capitale. La situazione è ancora più grave nelle ville storiche di Roma. Lo stato di abbandono in cui molte si trovano, il degrado, i vandalismi, i saccheggi (a volte fini a se stessi, a volte compiuti su commissione per immettere sul mercato clandestino dell'antiquariato pezzi archeologici singolari), sono una realtà allarmante che impone decisioni tempestive. Da parte del comune e del ministero per i Beni Culturali.

Giuseppe Fedi

Afghanistan: partigiani uccidono 20 sovietici

ISLAMABAD (Pakistan) — I partigiani anticomunisti afghani sostengono di avere catturato un capitano dell'esercito governativo in un attacco, e di avere ucciso 20 militari sovietici e governativi afghani in un altro, catturando due soldati vivi.

A quanto affermano fonti della guerriglia islamica afghana, un attacco sferrato contro una postazione militare governativa nei pressi di Qandhar, nell'Afghanistan sud-orientale, il 25 settembre scorso, si è concluso con l'uccisione di sei soldati e la cattura di un capitano dell'esercito, il quale verrà processato davanti ad un tribunale islamico.

In un altro combattimento nel villaggio di Shura, nel Kunduz, i partigiani affermano di avere ucciso 20 soldati nemici, fra sovietici e governativi afghani, e di averne catturato due vivi. Nel medesimo giorno, in un altro villaggio del Kunduz, sono rimasti uccisi sei partigiani e 23 civili, mentre i feriti sarebbero diciannove.

I partigiani annunciano inoltre di avere abbattuto un elicottero governativo la settimana scorsa nella provincia di Farah, causando la morte di cinque delle 14 persone che si trovavano a bordo.

Ceausescu partito per Cina e Corea

BUCAREST — Il capo del pc e presidente romeno Nicolae Ceausescu è partito per la Cina in visita ufficiale, e proseguirà il viaggio verso la Corea del Nord. A quanto riferisce l'agenzia ufficiale di informazione romena Agerpress, Ceausescu è accompagnato dalla moglie Elena, dal vice-primo ministro Ion Dinca e dal ministro degli Esteri Stefan Andrei.

A proposito di questo viaggio si sono diffuse voci secondo cui Ceausescu sarebbe affetto da cancro della prostata, e andrebbe a Pechino a farsi curare.

Nuovo attacco irakeno su Kharg

BAGHDAD — Gli aerei militari iracheni hanno sferrato la ventiduesima incursione sul terminale petrolifero iraniano dell'isola di Kharg, nell'intento di esaurire le entrate di valuta per vendita di petrolio da parte dell'Iran.

A quanto ha annunciato un portavoce militare dai microfoni di Radio Baghdad, l'attacco è stato sferrato alle ore 17,10 locali di ieri sera (le 15.10 ora italiana), e tutti gli aerei incursori sono rientrati indenni alla base.

Kharg, ha aggiunto il portavoce, continuerà ad essere colpita fino a che il regime iraniano non si deciderà a porre fine al conflitto, in corso ormai da cinque anni.

Ma il ministro iraniano per il Petrolio, Mohammed Gharazi, ha dichiarato all'agenzia ufficiale di informazione iraniana che il suo governo «non dipende da un'unica fonte per le esportazioni di petrolio», e che è «in grado di mantenere il livello di 2,3 milioni di barili esportati al giorno».

Allarme in Messico per nuovo terremoto

CITTA' DEL MESSICO — La popolazione di Zihuatanejo, una località a Nord di Acapulco, si è riversata la scorsa notte nelle strade a seguito di una nuova scossa di terremoto avvertita nella zona. Alcune abitazioni sono rimaste danneggiate, ma non sono segnalati feriti. Molte famiglie hanno preferito passare la notte fuori dalle case anche se la temperatura era abbastanza rigida.

Gli esperti dell'osservatorio sismologico nazionale non hanno precisato quale sia stata l'intensità del movimento tellurico, confermando che la terra ha continuato a tremare in Messico negli ultimi giorni.

Messaggio di un'organizzazione islamica

LIBANO, I SOVIETICI RAPITI NON SARANNO LIBERATI

Per il rilascio chiedono un accordo tra le due superpotenze per la pace nella regione

BEIRUT — Un presunto portavoce dell'«Organizzazione islamica di liberazione» ha annunciato che i tre cittadini sovietici tenuti ancora sotto sequestro nel Libano non saranno liberati fino a quando le due superpotenze non si saranno messe d'accordo per consentire la fine della guerra nel Libano.

L'annuncio, che ha interrotto quattro giorni di silenzio da parte degli estremisti islamici, è stato fatto con telefonate ad agenzie di stampa straniere. I tre sovietici tenuti sotto sequestro sono i diplomatici Oleg Spirin e Valery Milikov e il medico dell'ambasciata, Nikolai Spinsky. Essi furono rapiti esattamente una settimana fa, insieme al segretario consolare Arkadi Katkov, il cui cadavere è stato ritrovato mercoledì scorso.

Nel suo presunto messaggio della scorsa notte, l'«Organizzazione islamica di liberazione» aveva informato che il rilascio degli ostaggi dell'Urss non avverrà, nonostante «l'arresto» dei combattimenti a Tripoli. In un primo tempo, la sospensione della battaglia nella seconda città libanese, dove erano duramente impegnati gli uomini del «Movimento di unificazione islamica», era stata posta come condizione per liberare i tre.

«Gli eretici — afferma il presunto messaggio, letto poco dopo la mezzanotte — credono di poter trarre profitto di questa tregua (a Tripoli) per il rilascio degli ostaggi. Ma questa operazione non terminerà così facilmente né sarà l'ultima».

Il presunto messaggio contiene anche un appello alla clandestina «Jihad» islamica perché «intensifichi le operazioni contro gli americani e i sovietici e perché non rilasci gli ostaggi che essi hanno». Si ritiene che la «Jihad» tenga sotto sequestro cinque o sei (non è chiaro se uno di essi, William Buckley, sia ancora in vita o no) cittadini Usa e quattro francesi.

Secondo il portavoce dell'organizzazione, gli ostaggi stranieri non verranno rilasciati se nel «summit» Reagan-Gorbaciov in programma per il prossimo mese, le due superpotenze non si metteranno d'accordo «per far terminare la tragedia del Libano». Non è stato subito possibile accertare se il messaggio telefonico alle agenzie di stampa straniere fosse autentico.

«Il primo ministro libanese Rashid Karameh, in una dichiarazione prima della sua partenza per Damasco, ha espresso soddisfazione per i risultati dei colloqui sulla normalizzazione della situazione a Tripoli», ha scritto ieri intanto l'agenzia di stampa sovietica «Tass». «La cessazione delle ostilità e la restaurazione della pace a Tripoli è nell'interesse di tutto il popolo libanese», continua l'agenzia di stampa sovietica citando le parole di Karameh.

La «Tass» ha informato anche che a Tripoli erano intanto cessati i combattimenti e quindi vengono meno le richieste dell'«Organizzazione segreta islamica» per la liberazione dei tre funzionari sovietici rapiti il 30 settembre a Beirut. I mass-media sovietici, a parte due dichiarazioni del governo dopo il rapimento dei funzionari dell'ambasciata dell'Urss a Beirut, continuano a tacere su questo tragico episodio che per la prima volta vede coinvolti dei cittadini sovietici.

I mass-media sovietici danno invece grande spazio nella descrizione del «terrore» praticato in Libano da Israele e dal suo alleato, «il cosiddetto esercito sud-libanese (Sla)». Si accusa Israele di «preparare l'annessione del Sud del Libano» e si esaltano gli attacchi dei «patrioti libanesi contro il vero nemico».

Dedicato alla piccola pacifista americana

SULLA PRAVDA UN POEMA PER SAMANTHA SMITH

MOSCA — L'organo del pcus, la «Pravda», ha pubblicato ieri un poema della poetessa sovietica Julia Drunina, dedicato alla «piccola ambasciatrice di pace», Samantha Smith, morta tragicamente alcune settimane fa insieme al padre a causa di una sciagura aerea. Per la piccola pacifista americana si stanno mobilitando in Unione Sovietica poeti e persone comuni.

Prima del poema della Drunina i minatori della Siberia occidentale hanno deciso infatti di dare il nome di Samantha ad un diamante di rara bellezza. Una botanica della Lituania ha invece dato il nome della pacifista ad una violetta, mentre alcuni cittadini di Leningrado hanno chiesto che sia dedicata a Samantha una via di questa città.

In Unione Sovietica la popolarità di Samantha, oltre che spontanea, è anche alimentata ad arte in un momento in cui il dialogo è particolarmente difficile tra il Cremlino e la Casa Bianca. D'altronde, i sovietici sono rimasti colpiti dalla spontaneità della piccola nell'affrontare con l'ex-segretario generale del pcus Yuri Andropov i problemi della guerra e degli armamenti, quelli che più sentono le persone comuni. Dopo un lungo scambio di corrispondenza, Samantha fu invitata da Andropov, ma quando venne a Mosca non ebbe la possibilità d'incontrarsi con il leader del Cremlino a causa del precario stato di salute dell'allora segretario generale del partito comunista sovietico.

Tripoli (Libano). Le truppe siriane (qui mentre entrano a Tripoli) hanno disarmato le milizie

Scarno annuncio della Nasa

SHUTTLE «SEGRETO» OGGI IL RIENTRO

HOUSTON (USA) — Il traghetto spaziale americano «Atlantis» atterrerà alla base aerea di Edwards in California, alle 19 italiane di oggi al termine della sua missione militare segreta.

Lo ha annunciato nella serata di ieri l'ente spaziale americano Nasa, precisando che a bordo del traghetto tutto si svolge in maniera soddisfacente e i cinque uomini dell'equipaggio stanno bene.

Quest'annuncio è il primo che viene rilasciato ufficialmente sulla situazione del volo dell'«Atlantis» da quando quest'ultima è stata lanciata martedì scorso.

Tutte le comunicazioni tra il traghetto e il centro di controllo a terra sono state tenute strettamente segrete dato il carattere militare della missione.

L'«Atlantis», che è al suo primo volo, avrebbe sganciato due satelliti militari per telecomunicazioni in orbita da venerdì scorso, ma nessuna conferma ufficiale si è avuta al riguardo.

Secondo indiscrezioni, questi due satelliti dovrebbero essere «inattaccabili» dai missili sovietici grazie ad un particolare «scudo protettivo».

«Tutti i sistemi a bordo della navetta spaziale «Atlantis» continuano a funzionare in modo soddisfacente» ha annunciato lo scarno comunicato che è stato diramato dal centro di controllo della missione.

La cortina di silenzio che circonda la missione è anche spiegabile con il desiderio di Washington di non offrire ai sovietici una carta che potrebbe essere giocata sul tavolo delle trattative di Ginevra dove il tema delle guerre stellari è proprio il più delicato.

Protestavano per le condizioni di vita inumane

ANCORA VIOLENZE IN CARCERE SUI DETENUTI DI SOLIDARNOSC

Costretti in minuscole celle sotterranee. Uno è in gravi condizioni anche per uno sciopero della fame

VARSAVIA — Un gruppo di prigionieri politici, fra i quali il leader sindacale Wladyslaw Frasyniuk, sono stati «duramente trattati e malmenati» dalle guardie carcerarie per la seconda volta nell'arco di pochi giorni nella prigione di Leczyca, presso Wroclaw.

Lo si apprende da fonti dell'opposizione secondo cui i detenuti, cinque, sono stati rinchiusi in celle di isolamento di un metro per due dove l'umidità rende le condizioni di prigionia «disumane». Il 24 settembre scorso, si ricorda, nove detenuti politici di Leczyca, fra cui i cinque di cui si parla ora, erano stati malmenati perché si erano rifiutati trasferirsi dovendosi fare lavori nelle loro celle. In seguito a ciò i nove erano stati posti in isolamento.

Qualche giorno dopo, secondo quanto si apprende ora, erano stati trasferiti in celle «normali» che però si trovavano sempre nei sotterranei con livelli di umidità «insopportabili».

Poi all'improvviso, il due ottobre, senza ragione apparente, il nuovo ordine di trasferimento nelle celle di isolamento.

Al rifiuto opposto dai prigionieri, le guardie carcerarie, secondo le fonti citate, non hanno esitato ad usare la forza ed a picchiare brutalmente i prigionieri che hanno riportato fratture e contusioni.

Dei cinque detenuti (Frasyniuk, Kajka, Filipczak, Andrzejewski e Srenlowski) alcuni sono stati medicati in un ospedale.

Lo stato di salute di Srenlowski, che porta avanti uno sciopero della fame dal 24 settembre per protestare contro i maltrattamenti subiti, e quello di Filipczak sono i più preoccupanti, secondo le fonti dell'opposizione polacca.

Srenlowski, soprattutto, sarebbe ormai in condizioni gravi e non si esclude che le autorità possano decidere quanto prima l'alimentazione forzata.

Perché crescono i suicidi?

INUTILI A TOKYO? «MEGLIO MORTI»

Le crisi più gravi colpiscono gli uomini, e di mezza età. Il ruolo della fabbrica

TOKYO — I giapponesi di mezza età, appartenenti cioè alla generazione che negli Anni Sessanta e Settanta ha saputo costruire con grandi sacrifici l'attuale prosperità del Giappone, si suicidano con sempre maggior frequenza e ormai hanno superato i giovani in questa malinconica statistica. Il triste primato dei suicidi, è vero, continua ad appartenere agli ultrasessantenni, ma la corsa verso la morte dei quarantenni e dei cinquantenni ha suscitato allarme ed apprensione.

Da una recente indagine statistica risulta che 24.596 giapponesi, con una media cioè di 20,8 ogni centomila abitanti dell'arcipelago, si sono tolti la vita nel 1984. Gli uomini hanno superato le donne con 15.508 suicidi contro 9.088, vale a dire che la proporzione è di quasi due suicidi di sesso maschile per ogni donna suicida. Le persone oltre i quarant'anni rappresentano circa il 70 %.

Ora si parla di «tecnostress», o di incapacità di adattarsi all'era dei computers, per spiegare la preoccupante ondata di suicidi tra gli uomini ancora in età produttiva. Il dottor Takashi Sumioka, uno psichiatra di Tokyo che dirige una clinica privata per malattie mentali, afferma che in questo periodo sono aumentate notevolmente le richieste di aiuto psichiatrico provenienti da persone in preda a «tecnostress».

Una ricerca da lui compiuta nel 1984 su 250 giapponesi che lavorano in settori in cui si usano i computers, ha evidenziato che il 35 per cento di questi lavoratori mostrava sintomi di depressione e instabilità nervosa. Una volta la mezza età era una sorte di valle tranquilla nel ciclo vitale dei giapponesi.

Le carriere si consolidavano e il lavoro dava sempre maggiori soddisfazioni economiche. Ma dopo la crisi petrolifera degli Anni Settanta il sistema retributivo giapponese, basato sull'anzianità lavorativa, è entrato in crisi. Le aziende non possono più permettersi il lusso di pagare di più, come premio per un lungo e fedele servizio, persone che sono divenute meno efficienti e meno produttive, tantopiù che il prolungamento della vita lavorativa ha reso sempre più numerosi i dipendenti di mezza età. Perciò un cinquantenne deve combattere duramente.

Non sono soltanto i computers i nemici dei giapponesi di mezza età che non sono riusciti ad adattarsi. Il dottor Tomio Hirai, esperto di salute mentale e docente all'università di Tokyo, dice che i giapponesi di mezza età sono spesso sopraffatti dal lavoro e «non sanno come allentare la tensione». In questa fascia d'età cresce il numero di quelli che soffrono di ulcere, d'ipertensione e di alcolismo, mentre altri si sentono scoraggiati perché hanno perduto l'entusiasmo per il lavoro, la memoria e lo spirito d'iniziativa. In un'epoca di ristrutturazioni aziendali, di tagli del personale e di automazione degli uffici, neppure il posto di lavoro è più sicuro dopo una vita spesa al servizio di un'azienda.

I quarantenni soffrono anche per l'eccessivo peso economico che grava sulle loro spalle — per esempio per l'istruzione dei figli — e per una moltitudine di altri disagi che con il passare degli anni diventano insopportabili. Così si lamentano perché sono costretti a fare i pendolari e a lavorare in città sovraffollate, per le vacanze troppo brevi, per l'eccessivo carico di lavoro e per i trasferimenti imposti dalle aziende in città lontane.

Secondo l'inchiesta, però, la prima causa dei suicidi è la cattiva salute, seguita dall'alcolismo e dai disturbi mentali.

L'indebitamento coi paesi esteri ha ormai toccato i 180 mila miliardi di lire: una voragine

MESSICO, URGE UN MIRACOLO

Occorrerebbero altri prestiti, e subito. Per ora il governo ha ottenuto qualche proroga dalle banche. E intanto gli speculatori esportano all'estero

CITTA' DEL MESSICO — Uno dei maggiori giornali messicani ha pubblicato in questi giorni una vignetta: mostra un uomo dalle dimensioni di un gigante, con all'occhiello la scritta «Banca d'America» davanti ad una piccola croce che raffigura il martoriato, allo stremo, Messico di oggi. L'uomo, compito come vogliono le circostanze, ma imperturbabile esclama: «Per non pagare siete capaci di qualsiasi cosa».

Quest'umorismo, non privo di accenti macabri, fotografa assai fedelmente la situazione messicana dove il riconosciuto orgoglio nazionale deve fare i conti con: il post-terremoto, timide ipotesi di moratoria del pagamento dei debiti, inflazione in rapida ascesa, necessità di nuovi prestiti, oltre al peso sopravvalutato ed al commercio con l'estero completamente bloccato. Questo è il quadro di una situazione quanto mai contraddittoria. Prima del sisma erano state diffuse voci sempre più insistenti che il Fondo monetario internazionale (Fmi) avrebbe sospeso ogni credito al Messico perché il paese non stava rispettando gli impegni presi.

Dopo la tragedia, sono cresciute le istanze perché sia sospeso ogni pagamento, in modo da permettere il dirottamento di ogni residua risorsa per la ricostruzione del paese.

Alcune categorie hanno chiesto, esplicitamente, la moratoria, altre solo un rinvio delle scadenze. Il governo ha annunciato pochi giorni fa di aver ottenuto il rinvio di un debito di 950 milioni di dollari con le banche internazionali, debito che scadeva la scorsa settimana. Il ministro delle Finanze, Jesus Silva Herzog, dopo una serie di colloqui avuti, sempre lo scorso fine settimana a Washington e New York, ha ottenuto in extremis una proroga di sei mesi. I 950 milioni di dollari facevano parte di un prestito a medio termine ottenuto dai messicani nel 1983. Quest'anno dovevano restituire 1,2 miliardi di dollari, di cui 250 versati a gennaio ed il resto da saldare ad ottobre.

«Questo rinvio ci permette di respirare ed è la prova che tra i creditori esiste la volontà di aiutarci», ha commentato il ministro. Il presidente della Repubblica, Miguel de La Madrid, rispondendo alle istanze di governatori, impresari, politici e sindacalisti per la sospensione del pagamento del debiti a causa dell'attuale emergenza, ha garantito che «il Messico gode di prestigio, come testimoniano gli aiuti internazionali di questi giorni, e non vuole conflitti e confronti con i suoi creditori».

De La Madrid, ribadendo la linea di ottimismo scelta dal suo esecutivo in questi giorni, ha lanciato diversi proclami assicurando che «il Messico sarà un paese rinnovato ed ancora migliore» e che «non ci sarà tragedia che non potremmo vincere».

La realtà delle cifre, tuttavia, non è molto allettante. Il paese, solo di interessi sul suo debito estero che supera i cento miliardi di dollari (180 mila miliardi di lire), deve versare quest'anno circa 13 miliardi di dollari (quasi venticinque mila miliardi di lire). Finora ne ha pagati soltanto la metà e, entro quest'anno, per mantenere almeno questo impegno, avrà bisogno, secondo alcuni economisti ed impresari, di un nuovo prestito valutato oggi a circa tre miliardi di dollari (oltre cinquemila miliardi di lire).

Oltretutto, anche l'attivo della bilancia commerciale, che poteva servire a ridurre le necessità, (quattro miliardi di dollari di attivo nel primo semestre) è in fase calante e la totale distruzione dell'Ufficio del Commercio estero, conseguenza del terremoto, ha bloccato per ora tutte le operazioni finanziarie e commerciali con la maggioranza dei paesi esteri.

Le prospettive sono, ugualmente, negative per quanto concerne l'inflazione. Il governo intendeva ridurla entro l'anno in corso al quaranta per cento, ma stava accontentandosi di ripetere il 55 per cento del 1984. Il terremoto ha innescato il processo speculativo e gli economisti, guidati da Benjamin Retchkima Kirk, dell'Istituto di ricerche economiche, hanno già sentenziato che il tasso, a fine anno, raggiungerà purtroppo il cento per cento.

Ad accentuare la contraddittorietà del quadro economico messicano, si aggiunge, infine, la costante valorizzazione, in questi giorni, del peso sul dollaro quando, in conseguenza della situazione, tutti si aspettavano il contrario. Gli esperti ritengono, pertanto, che questo fenomeno sia il frutto di un'azione del governo, fatta unicamente per sostenere il quadro ottimistico che si vuol presentare.

Un'operazione assai criticata perché non corrisponde alla reale situazione del paese e favorisce la fuga dei capitali (per la banca messicana il totale è già di 800 milioni di dollari) da parte di coloro che, ritenendo artificiale questa valorizzazione, si aspettano per i prossimi mesi, un inevitabile ridimensionamento della moneta messicana.

550.000 LIRE IN MENO.

E QUALCOSA IN PIU'.

3.000.000 PAGABILI FRA SEI MESI SENZA INTERESSI

OPPURE IL 30% IN MENO SUGLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI SAVA

L'offerta d'autunno di Panda è veramente da raccogliere in fretta. Pensate: fino al 31 ottobre su tutti i modelli Panda disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat avrete una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 550.000 lire (IVA compresa), equivalenti al costo della messa in strada di una Panda 30. Come se non bastasse, acquistando una Panda in questo periodo, potrete versare il saldo di tre milioni dopo sei mesi senza pagare interessi. In alternativa, chi acquista una Panda con rateazione Sava (anche fino a 48 mesi), oltre alle 550.000 lire della messa in strada, risparmia anche milioni con la riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi (in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava). Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino ed ai tassi Sava in vigore al 1° settembre 1985. Acquistando una Panda 45 Super con la massima rateazione (47 rate da L. 238.000 mensili) potrete risparmiare ben L. 1.525.000 sugli interessi, versando eccezionalmente come anticipo solamente l'importo dell'IVA. Panda mette in moto il vostro risparmio, voi mettete in moto una Panda nuova e partite tranquilli.

FIAT

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

E' UN' INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Massimo 15 milioni. Istruttoria gratuita. Rimborso 6/36 mesi. Mutui ipotecari diretti in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 35 milioni (non siamo intermediari, finanziamo direttamente).
FINCOTEX
779.826 - 740.63.03 corso Francia 18.

A.A. A casalinghe dipendenti commercianti prestiti subito senza garanzie. Anche sabato mattina tel. 011 650.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A.A. SENZA storie con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Anche sabato mattina. Tel. 011 836.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
F.I.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

ADVISOR privatamente finanzia rapidamente ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 518.030.

BROKERFIN
521.1662/3 in 24 ore finanzia L. 1-30 milioni con visita a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

FINANZIAMENTI aziendali a basso costo, in 24 ore sulla fiducia da 1 a 15 milioni, senza cambiali ai dipendenti anche se protestati. Tel. 660.9566.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Teglio 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su case auto tassi modici. Via Vigone 33, tel. 011 447.0721 - 447.1829.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Telefonare 504.390, corso Re Umberto 64 - Torino.

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.860 - 515.870 Torino.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 381.393.

SFIMA presta i soldi privati Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.8421.

S.FIN.OE Finanziaria. Immediatamente puoi avere un prestito con la conveniente «Formula Risparmio». Tel. 536.704 - 539.447, corso Re Umberto 12 Torino. Cuneo telefono 0171 673.67.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca. Leasing. Tel. 440.104.

5.000.000
a tutti in un giorno.
COSFIM
corso Re Umberto 23, telefoni 516.666 - 516.049 Torino.

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 587.183 - 587.838 corso Turati 13 D cessioni e rilievi attività commerciali di ogni genere.

GIVER
PONTE 1/4 NOVEMBRE
COPENAGHEN
PALMA DI MAIORCA
volo a/r da Genova o Pisa + Hotel
Quote da Lire 279.000

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 660.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABANEC 511.501 laboratorio panificazione 2ª cintura Torino, attrezzatissimo, ottimo giro affari, cede.

AFFARE negozio oggettistica articoli regalo tabacchi XII XIV zona commerciale buon giro affari cedo. Tel. 548.231.

AFFARONISSIMO cerco socio per casa del formaggio utile mensile 12 milioni dimostrabili. Tel. 531.168 - 860.1633.

ATTREZZATISSIMA autocarrozzeria officina meccanica Grugliasco ampi locali considerevole volume d'affari. Tel. 383.208.

BAR super angolare zona 6. Piccolo orario come chiuso domenica cedo anticipando L. 25 milioni contanti. Tel. 521.2272.

BAR super centrale forte forte passaggio uffici considerevole volume d'affari, vendesi. Telefonare 011 383.208.

BAR super con tabacchi e pompe benzina dintorni Torino alloggio annesso do anticipando L. 40 milioni. Tel. 521.22.72.

BAR super licenza trattoria zona fabbriche buon reddito incrementabile cedo anticipo L. 10 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona 6. Fila orario cono incasso 600 mila giorno cedo buona clientela basso anticipo. Tel. 548.231.

MURI negozio panetteria corso Rosselli mq 47 reddito 6% vendo. Telefonare 011 530.066.

OCCASIONISSIMA minimarket posizione favolosa vendo L. 19 milioni 500 mila merce compresa. Tel. 759.956 - 302.513.

ZONA piazza Statuto bellissimo negozio casalinghi giocattoli e varie tabelle XII - XIII - XIV mq 95. Finci, 505.691.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 - 5566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

ANDORA mare negozio mq 92 ottima posizione buon reddito vendo. Tel. 011 530.066.

CORSO Potenza angolo via Pianezza importante esercizio panetteria con forno licenza e muri grande vendita, disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere, box. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.5958.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTO guadagno si offre a giovani ambosessi anche se 1° impiego. Presentarsi tutti i giorni via Baretti 8 D.

tecnici

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e simili lavoro continuativo. Tel. 903.2414.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Visitateci, 200 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Cordialità, assistenza e cortesia. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 118 Torino (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrati. Cavallari corso Turati 37, Torino. Tel. 503.032 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, semestrali, fuoristrada diesel o benzina. Corso Umbria 38. Tel. 481.874.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Rr. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

C.A.S.
Concessionaria Bmw: vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 484.277.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO urgente in contanti (comodo al centro) alloggio 2/3 camere e tinello in casa decorosa. Tel. 532.210.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Casamercato Pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio (011) 5566 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

SABATELLI IMMOBILI, corso Massimo d'Azeglio 60, acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.

19 Vendita alloggi

A. SABATELLI IMMOBILI 655.355 libero via Spazzapan (corso Cosenza) recente 2 camere cucinetta indipendente L. 52 milioni dilazionabili.

ACCONTO minimo in finanziamento corso Potenza angolo via Nole 75, camera cucina ingresso bagno L. 5 milioni all'acquisto, 2 camere cucina bagno L. 6 milioni all'acquisto, 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, mutui liberi, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.5958.

ADIACENZE via De Sanctis libero recente 2 camere cucina servizi mq 75 ottime rifiniture L. 60 milioni. Tel. 781.073.

ALLOGGIO zona piazza d'Armi splendido 180 mq piano 4°. Tel. Sali 518.725 - 537.045.

CASAMERCATO 5566 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

EDILCASE tel. 548.164 vende zona Parella alloggio di camera tinello cucinino bagno mq 55. L. 34 milioni.

FINO Torinese in piccolo condominio salone 2 letto cucina bagno box giardino condominiale Ravinale 84.28.09.

S. RITA via Losegno vendiamo piano alto 3 camere tinello cucinino bagno per visite. Tel. 842.312 ore pasti 835.840.

VILLA collina torinese tra Baldissero e Pavarolo: soggiorno 2 camere cucina mansarda abitabile servizi terrazzi box 3 auto giardino mq 500, L. 180 milioni dilazioni permute. Tel. 660.5839.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio arredato camera tinello servizi via Boggio angolo corso Peschiera 2° attivazione. Tel. 685.333.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 649 mila, cucine in laminato da 379.000. Pagnone mobili via Lagrange 20 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiano montatori meccanici e tubisti per impianti oleodinamici. Tel. 901.8115.

42 Antiquariato

PER un miglior realizzo di arredi, soprammobili, dipinti antichi e dell'800 o primo '900, c'è l'Ile Piemonte Istituto vendite di Torino. Telefonare 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 18.000.000
Il Punto Immobiliare vende dopo Chivasso rustico con 830 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

CORSICA
Vendonsi ville sul mare in costruendo villaggio lire 65.000.000 dilazionabili
LADPARK Ltd.
Imm. Alber 1er Bloc B
Rue Albert 1er
06500 MENTON (France)
Tel. 00-33-93/414669

AFFARE Coazze vendo alloggio nuova costruzione ampio camera tinello servizi box L. 50 milioni. Tel. 908.5166.

CASAMERCATO A (011) 5566 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio.

PRIVATO vende cascinale in stupenda posizione 35 km da Torino acqua luce terreno 2800 mq L. 30 milioni più mutuo o dilazioni. Tel. 0173 331.38.

SANREMO fronte corso Imperatrice splendida vista mare impresa vende ultimamente alloggi signorili in villa comodità unica. Tel. 0131 543.290 ore pasti (13-14.30 - 20-21).

VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute. Casamercato 5566.

47 Alberghi, pensioni residence

ABA residenze per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza infermieristica. Telefonare 642.549.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati seguono investigazioni private, rintracci, controlli infedeltà. Garanzia di esito e riservatezza. Tel. 503.463 - 601.579 corso Re Umberto 63.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.632.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel. 608.0561.

A. SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto mobili soprammobili e oggetti vari, massima stima. Tel. 260.199.

COMPRO libri antichi moderni selezionando intere biblioteche enciclopedie Treccani Utet recami ovunque 830.7...

PER un miglior realizzo di argenteria, oro, e preziosi, c'è l'Ile Piemonte Istituto vendite. Tel. 011 485.338 - 482.822.

controtabù

Franca Romé, studiosa di psico[illegible] del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante [illegible] [illegible]» (Mondadori), «Per una [illegible] in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (SEI).

SUOCERE E PSICOANALISI

Può una frase sibillina spezzare l'armonia tra i coniugi? E' quello che sta accadendo ad una giovane signora torinese: «Sono sposata da un anno e tutto andava bene» scrive. «Ma un giorno la mamma di mio marito mi ha detto: Io non sono gelosa di te, il complesso di Edipo è stato risolto...»

«Sono sposata da un [illegible] tutto andava bene, eravamo innamorati e d'accordo. Dopo un periodo di ferie in [illegible] dai miei suoceri, le cose si sono confuse. La madre di mio marito, un giorno, mescolando rabbia e [illegible] verso il figlio, mi ha messo in guardia contro il suo carattere malevole, il suo egoismo. Alla fine ha detto: "Io non sono gelosa di te, il complesso edipico è stato risolto". Cosa voleva dire con quella espressione lei che non ha studiato, che è sempre vissuta in un piccolo paese? Sapeva cosa fosse? [illegible] Senza malizia ho detto a mio marito "Sai, tua madre mi ha raccontato..." e lui si è [illegible] a urlare che quella donna è una bugiarda, che tutto quello [illegible] [illegible] è falso, che è sempre stata gelosa di chi gli voleva bene. Da allora mi sembra di vivere con un'estraneo che ha c[illegible] quali peccati da nascondere e non riesco più a fare l'amore con lui: mi dà fastidio. Cosa nascondono lui e sua madre? La prego, mi aiuti a capire!».

Carla G., Torino

Il suo lungo scritto, cara lettrice (che per necessità ho riassunto nelle linee essenziali) riflette da una particolare ottica l'antico conflitto suocera-nuora, tutt'altro che raro anche oggi. Lei si stupisce che la suocera, una donna che non ha studiato e vive in un piccolo paese [illegible] [illegible] una espressione psicologica? Prima di tutto [illegible] usata in modo sbagliato. Dire «Il complesso edipico è stato superato» riguarda il figlio, non la madre, pertanto suppongo che la madre di suo marito abbia orecchiato questa frase, l'abbia letta su qualche giornale, interpretandola in modo [illegible]. Anche se qualcosa del significato profondo di [illegible] espressione l'ha ben afferrata... Lei mi chiede cosa è questo complesso. Secondo la leggenda, Edipo sposò sua [illegible] Giocasta, dopo avere ucciso il padre Laio, inconsapevole dell'uno e dell'altro fatto, per volere del fato. Scoperto il suo delitto, Edipo si punisce strappandosi gli occhi, mentre la madre-moglie si uccide. Tale leggenda è stata trasferita da Sigmund Freud nella psicoanalisi [illegible] in questo modo: un [illegible] desidera la madre tutta per sé, ma ha un rivale, il padre. Ne è geloso e, inconsciamente, vorrebbe che tale uomo non ci fosse, magari che [illegible]. Quando [illegible] processo arriva alla [illegible] scienza, possono svilupparsi sensi di colpa e malesseri.

Come vede, [illegible] [illegible] aveva capito che dietro questo modo di dire si nasconde la complessità del rapporto madre-figlio, ma lo [illegible] interpretato al contrario.

[illegible] da esaminare l'atteggiamento a dir poco malevolo [illegible] [illegible] [illegible] ha trovato modo di ferire [illegible]amente la nuora: metterle sospetti sul figlio-marito, [illegible] [illegible] [illegible] rattere, su un suo «ambiguo» rapporto con la madre. Anche la dichiarazione di [illegible] gelosia» sembra fatta apposta per suggerire il contrario, quantomeno per insinuare il dubbio. Poi c'è l'atteggiamento violento del [illegible] uomo, la condanna da parte sua della madre e il crescere dell'atmosfera negativa.

Detto questo, le consiglierei di esaminare la faccenda da una angolazione meno... [illegible]litica, [illegible] forse più vicina al vero; [illegible] banale, seppure contorto rapporto familiare come tanti, [illegible] gelosie, incomprensioni mai risolte, ripicche, rancori. Spesso viviamo e cresciamo condizionati dalla speranza o dal desiderio che in una famiglia tutto sia giusto e buono per natura. E che tale si conservi. La realtà si incarica di dimostrarci che proprio in questo luogo delegato ai buoni sentimenti, crescono cattivi sentimenti.

Non [illegible]hi in questa trappola; non trasferisca nella [illegible] vita matrimoniale problemi di [illegible] famiglia. Se per tanto tempo [illegible] [illegible] suo marito come un uomo affettuoso, gentile, intelligente, perché ora deve scoprire per forza in lui cattiverie e segreti peccaminosi? Tali negatività possono anche esserci nel rapporto con sua [illegible] (come ha constatato lei stessa), [illegible] sovente certe persone fanno affiorare da noi la parte peggiore o migliore, a seconda delle circostanze. Il rischio che lei [illegible], se non frena la fantasia, è di staccarsi definitivamente da lui. I segni ci sono già, nella freddezza sessuale, per esempio.

Franca Romé

Tarocchi

[illegible] COL [illegible] COME SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di [illegible] della [illegible] di [illegible] centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) [illegible] su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con [illegible]. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a [illegible].

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un [illegible] e un qu[illegible] biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubbli[illegible] [illegible] possibile sul giornale.

Fino a qualche tempo fa, una gentile lettrice [illegible] preso l'abitudine di scri[illegible] [illegible] assiduità e di telefonarci altrettanto [illegible]so. Ci interrogava, ovviamente, circa i tarocchi, affermando che le risposte erano sempre esaurienti e che la riempivano di soddisfazione. Poi, il silenzio. Non ci sono state più lettere e neppure telefonate, ma proprio ieri la nostra cortese amica si è rifatta viva. Ne siamo molto felici e provvederemo al più presto a risponderle. Ciò che ci [illegible] di più, però, è puntualizzare alcuni aspetti del suo discorso.

Infatti, mentre la ringraziamo [illegible] [illegible] belle parole, non possiamo seguirla quando dice: «...la prego, mi aiuti lei con i tarocchi». I tarocchi non possono aiutarla se non come consiglio, tutto ciò che le dovrà accadere segue la sua strada già scritta e le [illegible] [illegible] possono interferire. Se il fatto che i tarocchi la possono aiutare viene riferito esclusiva[illegible] [illegible] una eventuale indicazione circa le cose che si possono tentare, allora [illegible] d'accordo. Se invece dai [illegible] si aspettano autentici miracoli in grado di cambiare la realtà, allora entriamo in un discorso che non può trovarci consenzienti.

Quindi, concludiamo con un argomento che abbiamo già toccato molte volte: se i tarocchi ci ser[illegible] esclusivamente a fini divinatori, tutto bene. Se si vuol chiedere loro qualcosa di più, se si pretende che modifichino sostanzialmente la realtà, allora non siamo più [illegible]. Il futuro, a nostro parere, può anche [illegible] scrutato, [illegible] le carte oppure attraverso altre forme. Ma non potrà essere cambiato. Nessuno può farlo, neppure con i tarocchi.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

ARTU' — Lo pseudonimo è valido, non il gioco che mi ha inviato. Anziché estrarre quattro numeri, ha fatto di [illegible] [illegible] e, [illegible] accade sovente ad alcuni... pasticcioni, ha complicato le [illegible] estraendo, dal suo mazzo di tarocchi, sette arcani maggiori e minori, diritti e rovesciati. Pertanto il gioco, secondo lo spirito della rubrica, non è correttamente interpretabile. Si attenga, per cortesia, alle istruzioni e mi invii quattro numeri estratti da ventidue bigliettini (e non dalle carte, poiché esse vanno disposte in un ordine particolare) per una domanda, stabilendo una scadenza (un [illegible] al massimo). Poiché la cartomanzia l'affascina, legga la [illegible] «Guida ai tarocchi» (Armenia Editore).

GENZIANELLA [illegible] — «Dimmi il tuo pseudonimo e ti dirò chi [illegible]. Lei ha scelto quello della Genziana acaulis, pianta [illegible] contiene un principio amaro, la genzianina... Leggendo questa risposta, gentile lettrice, le verrà certamente voglia di... strangolarmi. Spero di no. Devo subito dire che «carina, attraente, simpatica» è un suo personalissimo e forse gratuito o narcisistico giudizio: perché nonostante tutte queste ragguardevoli doti [illegible] (ecco un eccesso d'amor proprio) a trent'anni, come scrive, si sente sentimentalmente ancora sola. Segua il mio ragionamento. La sua lettera consta di [illegible] [illegible]he e mezzo. [illegible] prime [illegible] espone la sua piccola [illegible]. Nella terza e nella quarta (in contrasto con le prime due) afferma che esistono due legami (evidente sdoppiamento, una punta di egoismo, calcolo e [illegible] sperata ricerca del «tipo perfetto»; quindi lei è una donna molto, forse troppo, analitica, dunque una virginiana, e ha un [illegible] dente in questo [illegible] [illegible]gno dello zodiaco, o in quello opposto, il Pesci).

Continuo con il mio esame, e riporto letteralmente le ultime righe: «Vorrei sapere se posso sperare (ahi!) in qualche cosa con uno dei due. Se sì, con quale. Altrimenti voglio sapere quando incontrerò finalmente la persona giusta». Questa ultima parte dello scritto denota confusione e ansia, insieme al desiderio di incon[illegible] [illegible] nuovo personaggio. Lei non è innamorata né del soggetto '63, né di quello del [illegible]. Ma soprattutto [illegible] [illegible] le idee chiare a proposito della [illegible] [illegible] e anche a proposito di [illegible]lli che si chiamano sentimenti vera[illegible] sinceri. Al cinquanta per cento è aggressiva (il suo oroscopo presenta certamente una maggioranza di [illegible] in segni maschili, positivi); la rimanente percentuale è indecisione e inutile paura. Il 9 e 13 iniziali confermano che non è innamorata sul serio. 20 e 17 al terzo e quarto posto, oltre a salvarmi da una... pericolosa stretta, indicano però che è prossima (da ottobre all'inizio di marzo '86) l'irru[illegible] (il classico «colpo di fulmine», in un [illegible] positivo) di una nuova [illegible]scenza che potrà trasfor[illegible] in vero grande [illegible] (17 finale). La sin[illegible] conferma il progresso e la realizzazione dei suoi desideri. E' anche l'arcano, il 14, che rappresenta, nell'alchimia spirituale, la purificazione, cioè un [illegible] [illegible] di vivere.

[illegible] - CAPRI[illegible] — I tarocchi dicono che ha concluso l'acquisto del rustico in un modo molto ingenuo, e [illegible] dei progetti complessi e [illegible]i da realizzare. Poiché le vengono negati i permessi di ristrutturazione, e i tentativi di vendita si sono finora conclusi in fiaschi completi, «qualche cosa» sotto c'è. Tutte queste considerazioni derivano dal primo numero che ha estratto, il 18. Per fortuna, il 3 al secondo posto indica che con il buon senso, con il cervello (in altre parole: con le idee chiare) e con un sano ottimismo, sarà in grado di rimediare a questa situazione negativa. Infatti, oggi deve e può ricominciare da capo (13). Così il desiderio di risolvere il problema casa si realizzerà, in particolare nel corso dell'inverno prossimo. Ma, ripeto, occorre un serio e urgente [illegible] della situazione, disponendosi anche a pagare lo scotto di ingenuità e «furberie» di [illegible] persone.

A cura di Franco Spinardi e Beppe [illegible]

Animali

PER IL PASTORE TEDESCO TROPPO AGGRESSIVO CONDANNA ALL'EUTANASIA

«I problemi creati dal mio [illegible] pastore tedesco dal suo comportamento aggressivo [illegible] stati purtroppo drasticamente risolti con l'eutanasia. Aveva tre anni e a darle un'idea della sua pericol[illegible] basti la cronaca della sua ultima impresa: [illegible] di mordere il mio bambino più piccolo che [illegible] a portargli via la scodella per gioco mentre stava mangiando. Tuttavia, a un [illegible] di distanza, continuo tutti i giorni a interrogarmi: non [illegible] [illegible] sicuro di [illegible] agito correttamente, anche se si [illegible] [illegible] di un cane».

Marino O. Sanremo

[illegible] solo di un cane. E' straordinario con quale frequenza, nel periodo delle vacanze, ci si renda conto che il cane abbaia o ringhia pericolosamente o sporca ovunque, oppure uccide altri animali o minaccia le persone. La soluzione è [illegible] la stessa: la cosiddetta «eutanasia», com[illegible]ei comprensivi professioni[illegible]che, [illegible] parte, [illegible] [illegible] prebbero cos'al[illegible] [illegible]. Personalmente aborrisco l'idea di uccidere un cane per motivi di comportamento e mi risulta impossibile quindi simpatizzare con lei, anche perché intravedo, dietro i suoi passati problemi di rapporto col cane e i suoi attuali con la propria coscienza, l'ansia di partire per le vacanze senza l'impiccio di un animale probabilmente nervoso. A monte di situazioni come la sua esistono altri fattori che mi è difficile valutare non sapendo nulla di lei: ad esempio, che cosa l'ha spinta a prendere con sé un cane, e per di più un cane di grossa taglia. Forse ingenuamente ha creduto che potesse essere un giocattolo vivente per i suoi bambini; o forse le è stato regalato da qualche dissennato che non si è chiesto come il cane avrebbe potuto poi inserirsi in un ambiente [illegible] probabilmente inadeguato e nevrotico. Ad esempio: perché non ha educato i suoi figli a rispettare l'animale? L'episodio che lei cita (togliere per gioco la scodella al cane mentre sta mangiando) giustifica pienamente ringhi e tentativi di mordere.

Il [illegible] è una presenza affettiva importante, con esigenze profonde di comp[illegible]sione e attenzione quasi superiori a quelle che può implicare un amico umano col quale si può avere un rapporto assai più elastico e autonomo di quello di stretta dipendenza psichica che esige per sua natura l'amico quadrupede.

A questo punto, purtroppo la situazione [illegible] è [illegible] rever[illegible]: ma per il futuro si [illegible] dall'inserire un qual[illegible] animale nel suo ménage se non ha spazio sufficiente e tempo a disposizione per occuparsene. Nel preventivo che qualsiasi persona sensata dovrebbe [illegible] fare, è importante anche anticipare la sistemazione dell'animale durante i mesi estivi (con un po' di buona volontà e sufficien[illegible] amore non è impossibile farsi accompagnare in ferie [illegible] nostri amici).

Tornando [illegible] al suo problema di coscienza, va da sé che non si può escludere [illegible] il suo pastore [illegible] fosse effettivamente [illegible] [illegible] e pericoloso, [illegible] tra l'al[illegible] precise responsabilità penali che ogni proprietario dovrebbe in questi casi considerare, responsabilità che possono realmente far optare per la soppressione. Tanto più che proprio la razza del pastore tedesco presenta con una certa frequenza turbe nel comportamento talora imprevedibili e gravi, con serie conseguenze sulle persone, compreso quelle facenti parte della famiglia ospite, ma anche in questi casi, prima di prendere decisioni senza ritorno, è possibile consultare il veterinario circa una cura a base di sedativi e tranquillanti (Compi), cui spesso gli animali rispondono abbastanza bene. Ricordo inoltre che maschi nevrastenici e aggressivi una volta sterilizzati diventano miti e di animo dolce, ideali come animali da compagnia e perfetti amici (senza sorprese) dei bambini.

Marisa Di Bartolo

Fiori & Erbe

PARLIAMO DEL TULIPANO, «RE» DEI BULBI COLTIVARLO SUL BALCONE E' FACILE... DIFFICILE E' LA SCELTA TRA CENTO QUALITA'!

Senza dubbio lo scettro di «re dei bulbi» spetta al tulipano. E ad esso dedichiamo la rubrica odierna, [illegible] tando a tutti gli appassionati l'origine di questo grazioso fiore che con la sua copiosa fioritura primaverile vi riempirà il giardino o il balcone di magnifici fiori.

Il papà di tutti i tulipani è [illegible] [illegible] il tulipano di Gesner, che [illegible] oggi cresce spontaneo nei campi della Turchia e della Persia. La data di nascita precisa è diff[illegible] da stabilire, si sa comunque che la sua grande diffusione nei giardini d'Europa avvenne intorno al Secolo XVII e che la sua patria d'adozione è l'Olanda.

Il bulbo del tulipano venne portato nei Paesi [illegible] dal naturalista Clusius nel 1593 e fu presentato ai giardinieri come «fiore esotico». Quando furono piantati nell'umida terra olandese, la maggior parte dei bulbi si ammalò, [illegible] origine a fiori diversi [illegible] quelli conosciuti, ma ugualmente belli e resistenti. Gli abili[illegible]ni giardinieri pensarono di lanciare sul mercato questi «nuovi» [illegible] e il [illegible] fu [illegible] clamoroso.

L'industria dei tulipani è tra le più floride del mondo. Pensate che soltanto per l'esportazione dei bulbi, l'Olanda incassa più di 100 miliardi di lire l'anno circa; ed in primavera, quando i tulipani sono in fiore, circa due milioni e mezzo di turisti si recano [illegible] terra dei mulini a vento per ammirare questo gran[illegible] ed affascinante spettacolo.

CENTO QUALITA'. Oggi le qualità differenti [illegible] più di 100, e per darvi un'idea dei progressi che sono [illegible] fatti dagli specialisti, [illegible] loro serra segreto, vi segnaliamo che per ottenere un nuovo bulbo bisogna lavorare pazientemente per più di sette anni.

Le qualità più importanti sono i semplici precoci, i doppi precoci, i tulipani di Mendel, Trionfo, semplici e doppi, Darwin, a [illegible] di giglio, i Breeder, i Pappagalli ed i Rembrandt.

LA COLTIVAZIONE. E' molto semplice. Può [illegible] eseguita in piena terra (giardino) e nelle cassette (o [illegible], sul balcone). Si tratta di [illegible] gliere le qualità preferite, ed eseguire le buchette con il co[illegible] trapiantatoio. La profondità massima per ogni bulbo è di otto centimetri, mentre la distanza tra uno e l'altro deve essere di 20 centimetri in giardino e di 10 nelle cassette. Il periodo migliore [illegible] eseguire l'operazione di piantagione è dal 20 settembre al 10 novembre. Alcuni esemplari a fioritura ritardata possono [illegible] sistemati in piena terra anche nei primi giorni di dicembre, se il gelo e la neve lo permettono.

LA TERRA. I tulipani preferiscono una terra argillosa, mescolata con una [illegible] quantità di [illegible]. Prima di sistemare i bulbi nel terreno vi consigliamo di effettuare una buona vangatura, eliminando tutti i rametti secchi e le vecchie radici che troverete nel terreno.

COME SI ANNAFFIA. Il bulbo è una pianta [illegible] un'abbondante riserva di nutrimento e pertanto [illegible] ha bisogno di molte cure. Basterà eseguire [illegible] leggera annaffiatura, dopo l'operazione piantagione. Per tutto l'inverno potranno stare [illegible] da acqua. La pioggia e l'umidità saranno più che sufficienti. Riprendete a [illegible] da bere alle vostre piante ai primi segni del risveglio vegetativo (in primavera).

COME SI CONCIMA. Non desidera molto nutrimento a [illegible] di concime. Fate inoltre attenzione che il terreno scelto per le aiuole di tulipani non sia stato lavorato con le[illegible] fresco, perché quest'ultimo potrebbe bruciare i bulbi.

COME SI DIFENDE. Se nella vostra zona il freddo è veramente intenso, vi consigliamo di proteggere i tulipani con della paglia e con dei trucioli di legni, che dovranno essere ancorati al terreno con sassi.

Un consiglio. Ricordiamo che non si d[illegible]o piantare i bulbi dei tulipani nello stesso luogo dove furono coltivati l'anno precedente.

Giorgio Voghi

LA POSTA DEL GIARDINIERE

«I boccioli delle mie rose sono completamente ricoperti di minuscoli in[illegible]i verdi. Sono pericolosi? E come posso fare per eliminarli?».

Virginia C. - Romano C.se

I minuscoli insetti verdi sono afidi o pidocchi. Come ha potuto vedere vivono in colonie sui germogli e sulle parti più [illegible] delle piante. [illegible] molto dannosi perché succhiano la linfa delle piante. [illegible] il loro colore, non sempre si riesce a vederli facilmente. Vengono però in aiuto le formiche, che fanno da spia, golose della sostanza zuccherina prodotta dagli afidi.

Consiglio — Basta un insetticida. Non ne usi però uno qualunque, ma ne scelga uno di buona marca (Gesal insetticida, liquido o [illegible] della Ciba-Geigy ad esempio). [illegible] il trattamento nelle ore meno calde e spruzzi [illegible] in maniera uniforme su tutta la pian[illegible] [illegible] dove non nota gli insetti; nel suo caso ritengo che il trattamento vada ripetuto dopo 4-5 giorni. Poi... mi mandi una [illegible]

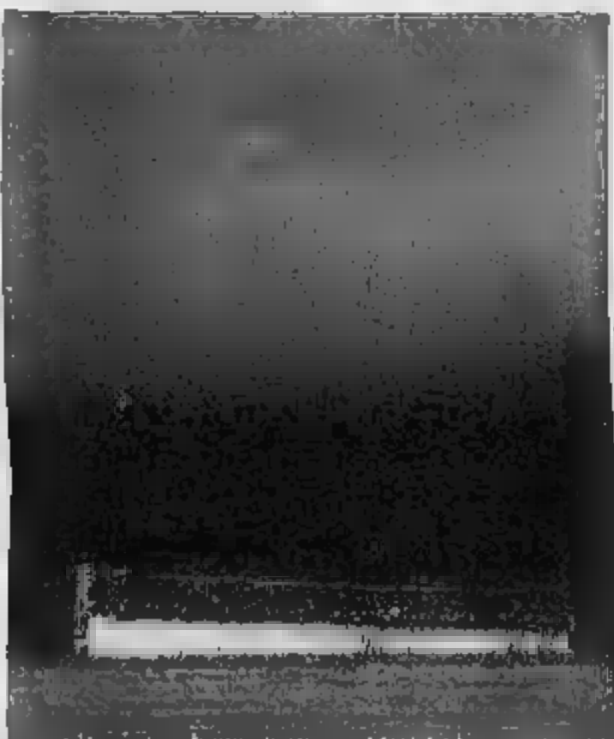
Selezione di «Marviniade» nel salone «La Stampa» e in via Lagrange

IN MOSTRA LE FOTO DEL CONCORSO

E Stampa Sera pubblicherà altre immagini fino al 15 ottobre

Gino Ceccarini, Canove: «Salto dei Granatieri»

Vittorino Barbero, San Sebastiano Po: «Spolatura»

Sabino Varesino, Collegno: «Preoccupazioni in mutande»

Massimo Vaccarello, Torino: «Dopo la pioggia»

Ognuno può ora ammirare il risultato del grande concorso «Marviniade '85», lanciato da Stampa Sera in collaborazione con Marvin, il noto negozio di articoli per operatori dell'immagine di via Lagrange 41 a Torino. Infatti una selezione delle opere inviate o presentate viene esposta in mostra dal 3 ottobre e resterà aperta fino al 15 di questo mese: la si può vedere sia nel salone della «Stampa» di via Roma 80, sia presso il grande negozio «Marvin», in via Lagrange.

Per gli altri lavori che non verranno selezionati per la mostra, ci penserà il nostro giornale. Infatti, contrariamente a quanto era stato stabilito in un primo tempo, si è deciso di continuare la pubblicazione su Stampa Sera fino al 15 ottobre delle foto inviate e non presenti in via Roma o via Lagrange.

Un modo per essere vicino alle esigenze di questo particolare pubblico di appassionati della fotografia e per cercare di accontentare il maggior numero possibile di lettori.

In quanto alla «Marviniade», non si può che essere soddisfatti del successo conseguito. Sono stati recapitati al giornale centinaia di lavori. Moltissimi erano di ottima qualità, e l'apposita giuria ha avuto il suo daffare per esprimere un giudizio che permettesse di stilare una classifica finale.

Giuseppe Balla, Testone: «Una mamma al Gran Balon»

Francesca Matteo, Torino: «L'ultimo caravan»

Pier Tomaso Garampazzi, Prato Sesia: «La mamma»

Alberto Prandi, Torino: «Festa in costume»

Un film prodotto dalla Rai in onda la domenica e il giovedì

LUNGO VIAGGIO NELLA FOLLIA

CON ANNIE GIRARDOT E I SUOI DUE FIGLI

Un [illegible] viaggio nella follia: è quanto propone «Olga e i suoi figli» un film di Salvatore Nocita realizzato dal Centro di Produzione Rai di Milano in onda la domenica e il giovedì alle 20,30 su Raiuno. Ieri la prima puntata.

E' la storia di Michele, un ragazzo di 16 anni e della sua famiglia: Olga, la madre, lavora ai mercati generali, e la sorella Camilla è commessa in un ipermercato.

Il padre, camionista, è morto un paio d'anni prima in un incidente stradale, e la disgrazia ha scatenato in Michele i primi sintomi [illegible] malattia mentale: mutismo, piccoli rituali ossessivi, [illegible] che sono [illegible] sottovalutati, per cecità o paura, [illegible] la madre.

I protagonisti sono Annie [illegible] (Olga), [illegible] Adorf (Berto), Daniel Gelin (il primario) e Gianfranco Tondini, nel ruolo di Michele. Accanto a loro: Giulia Salvatori (Camilla); Fiorenza Marcheggiani [illegible] psichiatra); Renato De Carmine (il preside); [illegible] Goldmann (Giulia); Alessandro Haber (Vincenzo).

Un film di follia visto da uno psichiatra

Alla fine degli Anni Sessanta, durante la settimana internazionale che ogni anno il Centro di Ricerche sulle strutture ambientali «Pio Manzù» organizzava a Rimini, [illegible] del [illegible] per me [illegible] grande interesse era se e come il mondo della follia potesse diventare un argomento di letteratura e delle [illegible] municazioni di massa.

[illegible] gli anni in cui le espressioni del paradosso, del fantastico e persino della [illegible] portate al [illegible] del- [illegible] elevati indici di gradimento e quindi notevole successo. Basti pensare [illegible] per l'assurdo kafkiano, agli stessi racconti fantastico-paradossali [illegible] Dino Buzzati, e all'in- [illegible] fantascienza (Isaac Asimov otteneva [illegible] allora i più ampi consensi).

In una società che, toccati apici di benessere e consumismo, avvertiva la crisi di una cultura degli oggetti che erano stati «animati» di significato persino magico, e quasi prevedeva il paradosso di quei «valori» che più tardi si sarebbero espressi nelle crisi variamente manifestatesi, non riuscivo a comprendere come il mondo della follia, allora richiusa nei manicomi, continuasse ad essere un tabù.

Mi sembrava che quello [illegible] il momento perché [illegible] storie di follia, le cartelle cliniche che [illegible] di [illegible] avvicinavano alla le- [illegible] dell'assurdo, dovessero uscire [illegible] per entrare nella società. Un ingresso che poteva essere raggiunto prima ancora [illegible] «far saltare» i cancelli dell'ospedale psichiatrico come avvenne nel 1978.

Da psichiatra proponevo il mondo della follia come un messaggio utile, anche [illegible] non avevo coscienza in quale modo lo sarebbe stato, alla trasformazione culturale e sociale [illegible] quel periodo. [illegible] scritto una monografia dedicata ad un malato di mente avvertendo il limite del rigore clinico che amputava continuamente la ricchezza di quel caso di follia, compresi molti aspetti che avevano diritto di entrare nella cultura di cui egli era parte pur avendo consumato vent'anni della sua vita chiuso nel manicomio.

[illegible] psichiatri avevano incominciato a parlare di [illegible] esistenze e [illegible] solo dei [illegible] generali [illegible] follia.

I momenti più noiosi degli incontri di Rimini erano la sera, quando tutti si ritrovavano al night club del [illegible] Hotel. Noiosi per chi, come me, non sapa ballare e difficilmente sopporta un tono e un volume musicale che sembravano fratturare i timpani. [illegible] ero il solo. Anche Dino Buzzati non ballava, e lottava per far [illegible] la folle voce degli altoparlanti. Quando ottenevamo qu[illegible] successo riuscivamo ad ascoltare ciò che [illegible] di dire.

Una sera, fino a tarda notte, abbiamo parlato di follia e narrativa, in qualche momento così animatamente da far scomparire i rock and roll. [illegible] sosteneva che la follia non poteva essere «oggetto» della letteratura.

Diceva: «Si possono scrivere saggi [illegible] ma non creare personaggi folli. Il lettore e lo spettatore si possono accompagnare in un viaggio dell'assurdo ma non nei vicoli [illegible] della follia». Dissentivo, naturalmente, [illegible] Buzzati. Sono passati quindici anni ed ora la Rai mette in programma, per la prima volta, la storia di un folle (Michele). La follia diventa final-mente un personaggio che entra nelle case e quindi incide sulla cultura italiana. Sono stati trattati molte volte i problemi dei manicomi, della follia in generale (come devianza), ma mai la storia di un folle la cui unica caratteristica è di essere folle. Non un folle-pittore, un folle-letterato. Non un grande-folle, ma il più comune dei folli. Un ragazzo, figlio di Olga (operaia ai Magazzini Generali), fratello di Camilla, commessa all'Ipermercato a Milano. Una famiglia comune, [illegible] follia senza qualità.

E' [illegible] me significativo essere [illegible] di questo avvenimento nella [illegible] della follia. Ho partecipato come collaboratore [illegible] sceneggiatura, [illegible] il solo [illegible] verificare che il volto della follia che i telespettatori avrebbero visto fosse [illegible] volto vero, uno [illegible] tanti [illegible] ho incontrato e a cui mi [illegible] dedicato nella mia vita [illegible] psichiatra.

Il mio ruolo in questo lavoro [illegible] quello di non [illegible] nulla, [illegible] impedire anzi che un manichino [illegible] follia venisse travestito di follia immaginaria. Volevo [illegible] certo che non predominasse [illegible] concezione che un folle è un nulla che deve essere comunque trasformato per colpire o interessare. La mia esperienza mi ha ogni giorno dimostrato che una storia di follia è un racconto umano di un'esistenza consumata al limite stesso della possibilità di esistere. [illegible] questo senso è forse l'esperienza più ricca, [illegible] più decisa, meno ambi[illegible] che l'uomo possa fare.

[illegible] faccio un elogio [illegible] follia, ma certamente credo che ogni uomo da una storia di follia vera impari a conoscere meglio se stesso e l'umanità di cui è parte e credo [illegible] sia una condanna colpevole l'aver impedito di conoscere il volto vero della follia (una parte di noi) perché proprio attraverso questa [illegible] sottile si può capire più profondamente il comportamento dell'uomo e di ognuno di noi.

V. R.

Annie [illegible] ritorna [illegible] piccolo schermo [illegible] un [illegible] prodotto dalla Rai

L'esperienza schizofrenica: [illegible] al cinema

Come psicoterapeuta e psichiatra mi [illegible] pressoché quotidianamente di problematiche o questioni attinenti il cosiddetto mondo «interiore». Per interiorità si intende il nostro modo di ve[illegible] il mondo esterno e tutte quelle realtà che non hanno alcuna presenza oggettiva: immaginazione, sogni, fantasie, desideri, le realtà degli stati contemplativi e meditativi, realtà delle quali l'uomo moderno, nella stragrande [illegible] gioranza dei casi, non ha la minima conoscenza diretta.

E' indubbio ed evidente che la gente comune è abituata e socialmente condizionata a considerare «sano e normale» l'immergersi totalmente nello spazio e nel tempo esteriore; viceversa l'immersione in quello che è lo spazio e il tempo interiore tende [illegible] essere considerata, nella migliore delle ipotesi, una fuga [illegible] società o una scelta artistica, piuttosto che una deviazione malata, patologica di per sé. Di fatto viviamo in una realtà in cui il [illegible] interiore è talmente estraneo a noi che molti sostengono che non esiste o, se anche esiste, che [illegible] vale la pena di occuparsene; oppure, che [illegible] possiede qualche significato, non [illegible] questo costituito di «solido materiale scientifico» occorre innanzitutto renderlo tale e quindi misurarlo, calcolarlo, sezionarlo.

In effetti [illegible] uno spazio e in un tempo interiore, le persone sono come in un territorio sconosciuto, spaventate e confuse, [illegible] poi di con- [illegible] minimo di appiglio [illegible] di fatto la propria confusione e il proprio disorientamento me- [illegible] proiezione (sovrapponendo l'interiore all'esteriore) e la introiezione (introducendo nell'interiore categorie proprie dell'esteriore): non sanno cosa stia loro accadendo e nessuno intorno a loro è in grado di aiutarli e di illuminarli in merito. Se arriviamo a difenderci con violenza da quelle esperienze comunque limitate al nostro Io, possiamo immaginare con quanto terrore e scompiglio siamo portati a reagire ad [illegible] minaccia di perdita dell'Io stesso, anche quando questo evento non ci riguarda poi direttamente o personalmente.

L'Esperienza Schizofrenica va al di là degli orizzonti possibili, secondo quello del nostro senso comune; essa indica la perdita di ciò che sta alla base di quel significato del mondo che i «sani» han- [illegible] correnti propositi, così come [illegible] usuali significati, [illegible] risultano più accessibili, ma si presentano anche totalmente privi di senso; le distinzioni tra immaginazione, sogni, fantasie e percezioni esterne vengono a cadere; gli [illegible] si presentano come il risultato di una evocazione magica, i sogni come comunicazione diretta di altri esseri [illegible] mondi, l'immaginazione e le fantasie appaiono come realtà obiettive.

Insomma quando un individuo «impazzisce» si verifica un profondo [illegible] della sua posizione rispetto a tutti i parametri [illegible]. Accade allora [illegible] della sua esperienza si trasferisca dall'Io al Sé, anche [illegible] con commistioni e confusioni fra queste due parti; l'interiore si mescola con l'esteriore, il naturale con il sovrannaturale. Se l'Io, che è lo strumento [illegible] per vivere questo mondo, si spezza e ne distrutto per varie cause, [illegible] importa quali, accade che l'individuo arriva a contatto [illegible] altri mondi che sono «reali» come lo sono certi sogni o fantasie, certe immaginazioni e false percezioni.

Se la [illegible]alità consiste in massima parte nella capacità di [illegible]o al mondo esteriore, e se questo [illegible] esteriore è completamente estraniato da quello interiore, ogni diretta presa di coscienza individuale di quest'ultimo comporta già in sé [illegible] gravissimi rischi. Basti pensare a tutti quei personaggi fa[illegible] che, per parlare solo degli ultimi 100-150 anni, hanno naufragato su questi terribili scogli: Hölderlin, Rimbaud, Van Gogh, Nietsche, Artaud ecc.

Quello che voglio dire e sottolineare con la dovuta attenzione è che la Pazzia non sempre debba significare un Regresso: può [illegible] anche [illegible] Progresso. Potenzialmente [illegible] liberazione e rinnovamento, altrettanto quanto schiavitù e [illegible] esistenziale. La capacità di entrare nel mondo interiore, la facoltà di farne esperienza, e quindi di poterne anche uscire, dipendono in parte dallo stato dell'Io, in parte dal grado di comprensione, tolleranza, [illegible]ore, intorno.

La pazzia dei nostri pazienti è il risultato combinato della distruzione operata da loro contro se stessi e [illegible] noi «normali» contro di loro. Non credo si possa [illegible] la Vera Pazzia, più di quanto si possa credere ad una Vera Normalità. La parola schizofrenia nel suo significato etimologico significa: schis = spezzato, phrenos = anima-cuore. «In questo senso schizofrenico è chi ha l'anima, il cuore spezzato e anche i cuori spezzati, come si sa, possono guarire purché si abbia abbastanza cuore da lasciarli guarire» (R. Laing).

E' con questo spirito e con queste profonde convinzioni che [illegible] a [illegible]borare al soggetto e alla [illegible] neggiatura del film [illegible]stione. La particolarità dei personaggi nella loro dimensione qualunque, non eroica (troppo semplice!), così come l'attenzione e la sensibilità delle persone con cui ho lavorato, in particolare Linda Brunetta e Salvatore Nocita, ad una «storia di [illegible] follia», mi hanno poi stimolato ancora di più ad un progetto che, per la prima volta forse nel cinema, e [illegible]que in un ambito non strettamente medico-professionale, si collocava al di fuori delle solite ed obsolete iconografie sulla follia, così come delle [illegible] velleità documentaristiche, piuttosto che di de- [illegible].

In questo senso ci siamo ritrovati con qualche difficoltà, ma comunque con molta trasparenza ed immediatezza, a calarci in una Storia Qualunque. La storia [illegible] Michele, di una [illegible] Olga, [illegible] una «malattia» segnata [illegible] stigma [illegible] incomprensibilità-paura-rifiuto.
Una storia che ripercorrendo l'iter tragico di un paziente schizofrenico, volutamente non si chiude; nel film infatti non c'è un lieto fine, [illegible] una fine tragica. Di Michele e del suo «viaggio» [illegible] si sa cosa succederà!

V. F.

CINESETTIMANA - I film su Rai e network

C'E' ANCHE UN «OSCAR»

«REDS» CON BEATTY, LA KEATON E NICHOLSON

Questa sera (Raiuno, 20,30) «Sing Sing», diretto [illegible] Sergio Corbucci nel 1983. L'opera è composta da due episodi, protagonisti Adriano Celentano e Enrico Montesano. Di particolare significato l'episodio con il comico romano per la presenza (inopinata ma molto gradevole) di [illegible] Redgrave, la grande attrice inglese nelle [illegible] appena simulate della regina di Inghilterra fantasiosamente vista nei giorni in cui, qualche anno fa, uno sconosciuto riuscì ad [illegible] nella sua camera da letto. L'episodio fu riportato da tutti i giornali del mondo.

Martedì un film che [illegible] vinto l'«Oscar», si tratta di «Reds» (Raidue; ore 20,30) diretto e interpretato da Warren Beatty al fianco [illegible] Keaton, Jack Nicholson e Paul Sorvino.

Il film è diviso in due parti: la seconda va in onda mercoledì stessa rete e stessa ora.

Mercoledì (Raitre, ore 20,30) va in onda «Brubaker», una storia molto drammatica (tratta da un libro autobiografico [illegible] Murton) [illegible] racconta del direttore di un penitenziario particolarmente turbolento, questo direttore, prima di prendere possesso del suo ufficio, ri[illegible] a finire in cella come detenuto e potrà osservare da vicino non solo le violenze fra la popolazione carceraria, ma anche l'alto grado di corruzione del personale di custodia e non solo di quello.

Una volta assunto l'incarico questo direttore non riuscirà a vincere la sua battaglia. Più che ottima l'interpretazione di Robert Redford, il protagonista.

Warren Beatty protagonista del film «Reds» (con la Keaton)

Giovedì (Raitre, [illegible] 22,05), prosegue il ciclo dedicato a Eric Rohmer con «La femme de l'aviateur» (1981), con Philippe Marlaud e Marie Rivière. Storia [illegible] un innamorato che vede la sua ex compagna insieme ad un altro uomo e si tormenta a morte. Trama sottile di gelosie e di fraintendimenti, un cumulo di notazioni finissime dai mille risvolti sentimentali.

Venerdì due film con [illegible] comici [illegible] i più noti [illegible] nuova generazione. Il primo è «Acqua e sapone» (Raiuno, ore 20,30) diretto e interpretato da [illegible] Verdone; l'altro è «Ricomincio da tre» (Raiuno, ore 22,30) diretto e interpretato da Massimo Troisi. Due comicità diverse, due film di successo.

Sabato, [illegible] ad un famoso film muto («La [illegible] e il diavolo», del 1927, di Cla[illegible] Brown, con Greta Garbo), un modesto remake di «Ombre rosse»: «I [illegible] di Dryfork city» (raidue, 20,30) diretto da Gordon Douglas con Ann Margret, Van Heflin e Bing Crosby.

I FILM DELLE PRIVATE

Cinesettimana delle emittenti private all'insegna di un sostanziale equilibrio, con una distribuzione pressoché eguale dei [illegible] generi e degli immancabili reperti.

Retequattro presenta, dal [illegible] di vista spettacolare, un film che forse si colloca al di sopra [illegible] altri per la grandiosità della produzione. Si tratta di «55 giorni a Pechino» (stasera [illegible] 20,40), regia [illegible] Nicholas Ray, [illegible] Charlton Heston, Ava Gardner e David Niven. [illegible] un episodio della famosa rivolta dei boxers.

Canale 5 si raccomanda invece [illegible] amatori del genere spionistico-poliziesco con «Io confesso», [illegible] Alfred Hitchcock (domani, [illegible] Malden, «Monty» Clift e [illegible] Baxter, e «Ultimo [illegible] conosciuto», (mer- [illegible] 00,20), [illegible] Giovanni, con [illegible] Ventura, Michel Costantine e Marlene Jobert.

Italia 1 invece presenta (cosa che sta accadendo sempre più spesso) addirittura una «prima» televisiva, cioè un film che è al suo «batteri-mo» sul video. E' il caso di «Grano [illegible] sangue» (venerdì, ore 20,30), regia di [illegible] Kiesch, [illegible] Linda Hamilton, John Franklin.

Per quanto riguarda più in dettaglio Retequattro ci [illegible] naturalmente numerosi altri [illegible] che meritano l'attenzione del pubblico. Fra questi martedì alle 10 «Le signore», di Turi Vasile con Nadia Grey e Bice Valori, e [illegible] protagoniste di una serie [illegible] avventure piccanti in un istituto di bellezza. Per non parlare (mercoledì, ore 10) [illegible] «Un tenàtivo sentimentale» [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Françoise Prevost e Jean-Marc Bory. Una coppia è in [illegible] di [illegible] re [illegible] capo, ma non è facile.

[illegible] Campanile è presente alle [illegible] 15,40 sulla stessa emittente con «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare», [illegible] Catherine Spaak e Hugh Griffith.

Canale 5 presenta giovedì alle 21,30 un interessante film del '38. Si [illegible] «Pigmalione», con Leslie Howard, il grande attore che morì su un aereo poco dopo l'inizio della guerra. Howard di questo film è anche regista insieme ad Anthony Asquith. La storia non ha bisogno di presentazioni perché sono troppo note le [illegible] pro[illegible] di fonetica che si innamora di una bella fioraia del tutto analfabeta e per scommessa la trasforma in una grande signora.

Venerdì alle 23 c'è un ricordo di Rock Hudson, con «Base artica zebra», un film drammatico di John Sturges nel quale lo sfortunato attore [illegible] tutta la sua bravura per ruoli romantico-avventurosi.

Italia 1 presenta stanotte alle ore 24 un film «difficile»: «L'anno scorso a Marienbad», di Alain Resnais, con Delphine Seyrig e Giorgio Albertazzi. In un sontuoso albergo un [illegible] incontra una donna e tenta di convincerla di averla già conosciuta. Ma per la donna l'uomo è solo un estraneo. Sempre su Italia 1 «Un giallo» di Sergio Martino alle [illegible] 23,30 [illegible] «Lo [illegible] della signora Wardo», con [illegible] Hilton ed Edwige Fenech.

Festival

A VERCELLI UN VIOTTI [illegible]

VERCELLI — Inizia mar[illegible] prossimo [illegible] la 36ª edizione del concorso internazionale di musica e [illegible] Giovanbattista Viotti. La prima edizione dopo la morte del suo fondatore [illegible] Robbone, [illegible] nella [illegible] di quest'anno [illegible] ripreso i «testimone» dell'organizzazione la [illegible] Arsiena, [illegible] collaboratrice del marito soprattutto negli ultimi tempi, quando il male lo [illegible] consumando.

Il concorso è manifestazione affermata, per cui l'orga[illegible], anche [illegible] il compianto [illegible], mostra spesso sulla falsariga da lui tracciata. Anche quest'anno la partecipazione è notevole: i concorrenti alle cinque sezioni in cui si articola il concorso superano decisamente le [illegible] unità e [illegible] dei cinque [illegible]. Le prove si svolgeranno [illegible] sala grande [illegible] Teatro Civico e nel ridotto [illegible] il seguente programma: dall'8 al 10 ottobre canto, dal 12 al 15 violino, dal 17 al 19 fagotto, dal 21 al 29 pianoforte.

Sono 54 i partecipanti [illegible] sezione di canto, 30 a quella di violino, 20 al fagotto, 171 al [illegible]. Ancora aperte le iscrizioni per le sezioni di composizione, i cui elaborati verranno esaminati tra il 1° e il 30 dicembre. Le com[illegible]sioni sono composte da [illegible]sonalità del mondo della musica, le espressioni migliori in campo internazionale. Presiede la commissione di canto il musicologo Giuseppe Pugliese; [illegible] di violino Giorgio Ferrari, direttore del Conservatorio di Torino; fagotto il prof. Rino Vernizzi; pianoforte il sovietico maestro Sergio Dorenski. Della giuria di [illegible] Lirica parte la cantante Rita Orlandi Malaspina, già premiata a [illegible] nel 1976 con il «Viotti d'Oro» e il sovrintendente del Metropolitan, Robert Lombardo.

Affianca la manifestazione viottiana un fatto culturale altrettanto importante, la [illegible] celebrativa di venticinque anni di Viotti d'Oro che — definito l'Oscar della musica — premia chi ha fatto grande [illegible] nel [illegible], ciascuno nel proprio campo di attività [illegible]ica.

Walter Nasi

«ANTIDOGMA»: ONORE ALLA NUOVA MUSICA

«Un fuocherello» è [illegible] simpaticamente definito dal collega Mila il festival torinese di Antidogma che prende l'avvio subito dopo i [illegible] Biennale di Venezia, [illegible] di un focherello che emana una [illegible] intensissima. Il programma [illegible] l'altra sera [illegible] chiesa [illegible] Misericordia [illegible] di un pubblico attento ed appassionato e accuratamente registrato dai microfoni della radio francese, era di quelli che fanno onore alla nuova musica.

Dapprima il violinista Georg Moench, uno straordinario strumentista attivo da molti anni in Italia, che si è esibito in tre brani per violino solo recenti e di altissima fattura. Il primo si chiama Riconoscenza per Goffredo Petrassi e ne è autore l'americano Elliot Carter che ha inteso con questo breve brano rendere omaggio all'amicizia fraterna che da tanti anni lo lega al maestro romano. Si [illegible] una melodia intensa ed elegantemente forgiata, appena increspata da qualche brusco accordo e da qualche momento in cui il suono si frammenta in minuscole schegge.

[illegible] Mikka del [illegible] Iannis Xenakis è un lavoro recente che prende il nome [illegible] Mikka Salabert al quale è dedicato. Il continuo [illegible] dei glissandi fece parlare, quando il pezzo apparì, di un nuovo stile «arborescente»: è vero nel senso ornamentale del termine ma Mikka possiede anche altri attributi di fascino.

Questo sfuggire e quel continuo ramificarsi dei suoni è fatto da un'intima coerenza e da un sentimento innegabile di gradevolezza che ne fanno una specie di Tzigane del nostro tempo. Terzo componimento per violino solo [illegible] Fantasia di Aldo Clementi [illegible] proprio a [illegible] in [illegible] un progetto molto rigoroso di contrappunti che con le loro eleganze fanno pensare a [illegible] immagini [illegible]. Dopo tanti applausi il bravissimo [illegible] ha lasciato il palco alla [illegible] francese Jaquenine [illegible], una [illegible] formidabile per la quale il repertorio contemporaneo non ha segreti.

Dapprima lo stupendo Merle bleu di Messiaen nel quale le suggestioni ornitologiche vengono tradotte in accordi complessi e in incredibili effetti di transfert della [illegible] sulla tastiera del pianoforte. Il tipico andirivieni tra le antiche fonti di Debussy e un pensiero armonico e timbrico [illegible] in questa pagina [illegible] un intreccio meravigliosamente inestricabile.

Per concludere la serata la signora Mile[illegible] ha eseguito con grande bravura e prof[illegible] intelligenza la monumentale seconda [illegible] di Boulez. Il monumento appare oggi [illegible] poco corroso ed alquanto invecchiato e lo si ascolta con rispetto pensando [illegible] soffocante degli anni più duri dell'Avanguardia.

Oggi ci [illegible] beneficamente lontani da quel clima e non ascoltiamo più con la testa tra le mani, bensì con una certa impazienza pensando all'aria fresca che ci attende all'uscita.

Enzo Restagno

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

NEW ENSEMBLE

Musicisti olandesi per la Casella

Accade

Portico dell'Annunziata. In via Po 45, fino al 20 ottobre, prosegue la mostra Fotogrammi storici cinematografici, di Brigitte Szenczi e Juan Antonio Maña. L'esposizione è presentata da Assemblea Teatro in occasione del Festival Cinema Giovani 1985 in collaborazione con la Galleria Diagonal di Nice. Orario: dalle 15 [illegible].

Pittura cinese. L'istituto italo-cinese organizza a partire da domani un corso teorico-pratico di pittura cinese classica suddiviso in tre parti. Il corso sarà tenuto dal pittore Tenio Yaghisawa. Per informazioni telefonare al numero 52.11.918.

I viaggi perduti. Oggi chiuso. Da domani prosegue alla Mole Antonelliana la mostra, curata da Alberto Arbasino e Daniela Palazzoli, dedicata ai «Viaggi perduti» che consiste in una ricostruzione, attraverso fotografie originali dell'epoca, di un *grand tour* che percorre nello spazio e nel tempo le mete classiche dei grandi viaggiatori. Partendo dall'Italia e dalle grandi capitali europee, si passa alle antiche civiltà del Mediterraneo per spingersi poi verso l'Estremo Oriente.

Concerti

Camerata Strumentale Alfredo Casella. Alle ore 21, [illegible] l'Auditorium Rai, concerto [illegible] della stagione d'autunno. Il gruppo olandese del Nieuw Ensemble, diretto da Ed Spanjaard, esegue un programma interamente de[illegible] a musiche di compositori contemporanei italiani ed europei. Biglietti d'ingresso a lire 3 mila, in vendita stasera.

Teatro Regio. Continua fino al [illegible] ottobre il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. I posti non rinnovati dal giorno 11 ottobre vengono messi normalmente in vendita.

Rai. Prosegue presso la sede regionale per il Piemonte della Rai in via Verdi 16 la vendita degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica Pubblica 1985/86. Orario: 9,30-12,00/16-18. In programma 22 concerti che verranno eseguiti al giovedì alle ore 20,30 e al venerdì alle ore 21. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri (011/8710 int. 4853-1961 per chi telefona da fuori Torino e 8759.4853 o 4961 per chi telefona da Torino).

Teatro

[illegible] ore 21, presso i locali dell'Arci, in via Accademia Albertina 10, 1° piano. Incontro tra attori professionisti, critici, studiosi, gente di spettacolo e «affezionati» con l'intento di dare vita a delle squadre di improvvisazione teatrale formate da attori professionisti. Durante l'incontro verranno illus[illegible] i progetti a livello nazionale ed internazionale proposti dal Teatro Immediato per la stagione 1985/86.

Centro di formazione teatrale Alber[illegible]. Sono aperte le iscrizioni al Centro di formazi[illegible] lo al nono anno di attività. Queste le altre materie d'insegnamento previste quest'anno: dizione, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, impostazione della voce, tecnica radiofonica e televisiva, doppiaggio. Il Centro, con sede in via Gassino 10 (tel. 835.420), è diretto dal regista Massimo Scaglione [illegible] fra come insegnanti [illegible] Brusa, Wilma D'Eusebio, Enza Giovine, Vittorio Lottero, [illegible] Versace, Maria Luisa Abate, Rosalba Bongiovanni, Quinto Carattere, Anita Cadroni, Piera Cravignani, Giulio Graglia, Ger[illegible] Pasquero. Per l'anno in corso è prevista la partecipazione dell'attrice Laura Adani che terrà un corso speciale giornaliero su «Tecnica e interpretazione». Il «Centro di formazione teatrale» è collegato alle compagnie «Il Teatro delle dieci» e «Torino Ragazzi». Gli allievi più promettenti hanno la possibilità di verificare il loro grado di preparazione affiancandosi agli attori professionisti negli spettacoli prodotti da queste due compagnie. I corsi inizieranno dalla prima quindicina di ottobre e termineranno a fine giugno.

Teatro Stabile Torino. Presso la biglietteria in via Roma 49 (tel. 557.6246-544.582) sono in vendita gli abbonamenti per la Stagione Teatrale 1985-86. Orario continuato: dalle 9 alle 19, solo nei giorni feriali.

Laboratorio Teatrale. Proseguono le iscrizioni ai corsi biennali di recitazione, al corso annuale di dizione fonetica per speaker e al corso di danza, mimo e ginnastica per adulti. I corsi di recitazione — distribuiti in prevalenza nelle ore serali, dalle 19 alle 22,30/23 — comprendono lezioni di [illegible] citazione, dizione e fonetica, [illegible] teatro, mimo e danza, yoga, judo, scherma. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Laboratorio, via Carlo Alberto 12/i (tel. 713.846, dalle ore 9 alle ore 12 oppure 533.378 dalle ore 16 alle ore 20, e il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19).

Balletto

Danzaviva. Al Centro Internazionale di Danza Classica e Contemporanea, in via san Francesco da Paola 17, è ospite da oggi la coreografa Margarita Trayanova, prima ballerina «étoile» dell'Opera di Sofia ed insegnante all'Accademia nazionale di Danza a Roma. Durante il suo soggiorno torinese della durata di 15 giorni Margarita Trayanova, oltre [illegible] di [illegible] e laboratori, terrà anche uno stage di danza classica e repertorio presso i locali di Danzaviva.

In poltrona davanti alla TV

SING SING

Celentano & Montesano

Raiuno

Ore 20,30: Sing Sing, Italia comico 1983. Il film fu uno dei campioni d'incassi della stagione cinematografica 1982-1983, diretto alla meglio da Sergio Corbucci e interpretato dal duo comico Celentano-Montesano in due episodi separati.

Per Montesano il soggetto prende spunto da un fatto di cronaca che fece parlare tutto il mondo: l'ingresso del tutto abusivo di un ubriacone che in barba ai controlli riuscì ad introdursi nella stanza da [illegible] della regina d'Inghilterra e a cercare di conversare con lei. Montesano diventa quindi un orfano, convinto di essere il figlio della regina e decide ad avere un colloquio a quattr'occhi con [illegible] regina è [illegible] Redgrave, e [illegible] chiusura dell'episodio è un po' scontata.

Celentano fa il poliziotto a metà fra Bogart e Monnezza. Deve proteggere Marina Suma dalle insidie di un maniaco e finisce, prevedibilmente, per innamorarsene.

Celentano e Montesano avevano già lavorato assieme in *Qua la mano* o in *Grand Hotel Excelsior*. In entrambi i film, i [illegible] assi della comicità nostrana non comparivano mai assieme. Qui reciterà [illegible] o [illegible] dell'altro [illegible] in una breve scenetta che fa da tema conduttore ai due episodi.

Raidue

Ore 16,30: P[illegible] [illegible] e marmellata, per i ragazzi. Nuova trasmissione per Rita Dalla Chiesa che dopo [illegible] anni di *Vediamoci sul Due* passa ora alla fascia delle trasmissioni per ragazzi conducendo il contenitore *Pane, burro e marmellata* in tandem con [illegible] specialista Fabrizio Frizzi.

La trasmissione andrà in onda ogni giorno, praticamente tutta in diretta, con giochi, quiz e ospiti in studio. La Dalla Chiesa poco prima dell'estate al termine del [illegible] ciclo di *Vediamoci sul Due* auspicava nelle interviste il varo di un terzo atto della trasmissione. Il programma è stato invece abolito, e alla conferenza stampa di presentazione della nuova trasmissione tutti hanno chiesto alla con[illegible] un commento alla scelta dei porogrammatori di Raidue.

La giornalista ha tenuto subito a precisare che la scelta di un pubblico «bambino» non le appare come un [illegible]. «A chi lo insinua, rispondo che si tratta invece di una sfida ardua perché detesto i bambini falsi e detesto pensare di non poter comunicare con loro in modo semplice e chiaro. Metterò nel nuovo lavoro tutto il mio entusiasmo, la mia esperienza di mamma, e condurrò perfino le tradizionali interviste e un mini-telegiornale, adeguando solo argomenti e vocabolario allo stile del programma».

Ore 20,30: Incontri ravvicinati, attualità. Che cosa significa essere sindacalista a Torre Annunziata, il paese di Giancarlo Siani, il cronista del «Mattino» ucciso dalla camorra? «Incontri ravvicinati» stasera propone la risposta di Michele Lanete, segretario della Cgil di Torre Annunziata. Nel corso della puntata sono previste interviste ad [illegible] personaggi: Isabella Scilì Fedrigotti, una scrittrice che appare [illegible] nel panorama [illegible] giovane [illegible] italiana, Roberto Gremmo, il consigliere provinciale della lista «Piemonte» di Torino che considera l'italiano una lingua straniera ed non addirittura un dialetto, Valeria Golino una ragazza di 19 anni che ha girato quattro film d'autore in pochi mesi, e Nicola Trussardi, uno dei più noti stilisti italiani che parla delle «mete della moda».

Canale 5

Ore 19,30: Zig Zag, gioco a premi. Terzo anno consecutivo per Zig Zag, gioco a premi presentato da Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, in onda su Canale 5 tutti i giorni, esclusa la [illegible]menica, [illegible] 19,30 [illegible] 20,30. Ottocento milioni distribuiti tra 135 concorrenti di tutte le regioni italiane, costituiscono il monte-premi delle due precedenti edizioni che hanno registrato — stando a dati forniti da Canale 5 — una audience media di 5 milioni e mezzo di telespettatori.

La novità di questa stagione riguarda la presenza di Sandra Mondaini che partecipa alla trasmissione quattro volte la settimana (lunedì, martedì, venerdì e sabato) invece di due sole volte come l'anno scorso. Accanto a lei e a Vianello il cast propone come ospiti fissi ancora Enzo Liberti, giudice di gara, e Guido Morgavi per gli interventi musicali.

Radiodue

Ore 6,30: Matilde, sceneggiato. Matilde, la «soap-opera» [illegible] Radiodue ha ripreso ad andare in onda dalle 6,45 di [illegible]. Matilde, (l'attrice che interpreta il personaggio è Lucia Catullo) sarà così la protagonista di altre sessanta puntate che porteranno la sua vicenda fino al 20 dicembre dopo ben 186 appuntamenti mattutini. Top secret sul finale, allo scopo di non rovinare l'ascolto a coloro che continueranno a seguirla, curiosi del modo in cui l'eroina deciderà di ri[illegible] i numerosi problemi della sua vita. Si può rivelare pochissimo, e cioè che Veronica, amica del figlio di Matilde, avrà un bambino da lui. Il regista della soap-opera è sempre Guido Maria Compagnoni, l'autrice del testo [illegible] Wittig. La lavorazione si svolgerà nel centro di produzione della Rai di Napoli.

Italia 1

Ore 22,30: Be Bop a Lula, musicale. *Be Bop a Lula* prevedeva quattordici puntate, ma visto il successo ottenuto dalla trasmissione, Italia 1 ne ha confezionato altre da mandare in onda in queste settimane. Stasera la [illegible] torna a parlare dell'Inghilterra e di Londra vista come capitale dell'evoluzione musicale e delle mode giovanili.

Raiuno

Marina Suma alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto chi gioca - L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrica Bonaccorti
14,15 **Quattordici, quindici... Africa**, documenti
15 — **Speciale Parlamento**, attualità
15,30 **Ospedale sicuro**, documenti: **La degenza**
16 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
16,30 **[illegible] sport**, commenti sui fatti sportivi della settimana
17 — **Tg1 [illegible]**
17,05 **Action Now: questa pazza, pazza America**, viaggio attraverso l'America dello show
17,35 **Yoghi, Bubu e soci**, cartoni animati
17,55 **L'amico [illegible]**, telefilm
18,40 **Sette spose per sette fratelli**, telefilm. Con Richard [illegible] [illegible]nderson
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Sing Sing**, di Sergio C[illegible]bucci, con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma, Vanessa Redgrave. Italia comico 1983 — Due episodi. *Nel primo Celentano è un poliziotto [illegible] Bogart che deve [illegible] Marina Suma da un misterioso persecutore. Nel secondo Montesano è convinto di essere figlio della regina d'Inghilterra e fa di tutto per raggiungerla*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema**: i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Speciale Tg1**, attualità
23,35 **Tg1 notte**

Raitre

13,20 **Pallacanestro: Sidis Ancona-Vicenza**
14 — **Skiroll**, terza edizione [illegible] Giro Roll internazionale
14,30 **Motocross: finalissima [illegible]**
15,15 **Ciclismo: bilancio di un mondiale**
15,55 **Campionato di calcio A e B**
18,20 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Animali da salvare**, documenti
20,30 **Avanvera-gioco [illegible] parole e musica**, varietà
21,30 **Tg3**
21,40 **La casa di Salomone**, l'organizzazione della scienza in Italia dal Medioevo al Settecento
22,10 **Il processo del lunedì**, sport
23,15 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Cap[illegible]**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico fra due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: **Super G.**, giochi elettronici
16,10 **Alla conquista dell'impero**, documenti
16,30 **[illegible] e marmellata**, [illegible]lità. Conduce Rita Dalla Chiesa
17,30 **Tg2 [illegible]**
17,35 **Maggiordomo per signora**, telefilm
18,15 **Spaziolibero, i programmi dell'accesso**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm. Con Karl Malden
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Incontri ravvicinati - interviste con gente comune e non [illegible]**, attualità, [illegible] Luca Ajroldi e Antonio Lu[illegible]
21,25 **Philip [illegible] investigatore privato**, telefilm. Con Powers Boothe, William Keane
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Protestantesimo**, attualità
22,50 **Il meglio del West**, telefilm
23,15 **La biblioteca di Alice**, [illegible]
23,46 **Tg2 [illegible]**

Karl Malden alle [illegible]

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Sam, il [illegible] [illegible] West**, cartoni animati — **Belle e Sebastien**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, telenovela
FILM 14,35 **Pomeriggio al cinema**: Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
16,30 **[illegible] [illegible] ragazze**, [illegible]
17 — **I nuovi Rookies**, telefilm
18 — **L'uomo tigre**, cartoni animati — **Il ragazzo del West**, cartoni animati — **Belle & Sebastien**, cartoni ani[illegible]
19,30 **Camila**, telenovela
FILM [illegible] **Valanga**, di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster. Usa drammatico 1978 — *Un imprenditore costruisce un complesso alberghiero in una zona montana che tutti considerano pericolosa per [illegible] continue valanghe. Il disastro avviene puntualmente e provoca varie vittime*
22,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
23,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm
FILM 0,30 **Troppo uomo o scimmia?**, di Gordon Douglas, con Burt [illegible], Susan Clark. Usa avventuroso [illegible]
FILM 2,30 **[illegible] non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help-Tutto per denaro**, gioco a pre[illegible]
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim [illegible] [illegible]: Lady [illegible]rgie**, cartoni animati — **Sui monti con Annette**, cartoni animati — **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,15 **Snorky**, cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
21,30 **Riptide**, telefilm
22,30 **Be Bop a Lula**, musicale. Con Red Ronnie
FILM 24 — **L'anno scorso a Marienbad**, di Alain Resnais, con Delphine Seyrig, Giorgio Albertazzi. Francia drammatico [illegible] — *In [illegible] sontuoso albergo un uomo incontra una donna e cerca di persuaderla a tutti i costi di averla già conosciuta, di averla amata e di essere tornato per portarla via. La donna non lo [illegible] affatto, ma sta [illegible] gioco, poi dubita, [illegible] sa [illegible] reagire, ma cede al fascino di lui e lo segue non sapendo cosa l'attende*
1,45 **Gli invincibili**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, [illegible]giato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi presentato da [illegible] Vianello e Sandra Mondaini
FILM 20,30 **Altrimenti [illegible] arrabbiamo**, di Marcello [illegible]dalo, con Bud Spencer, Terence Hill. Italia commedia 1974 — *Un meccanico e un camionista, appassionati di autocross, vincono a pari merito una gara il cui primo premio è costituito da un fuoristrada. I due decidono di giocarsela facendo a gara a chi mangia di più, ma vengono disturbati dalle malversazioni di una gang di teppisti motociclisti*
22,30 **Jonathan dimensione avventura**, documenti
23,30 **Golf**, sport
0,30 **Chicago story**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao**, per i ragazzi. [illegible] corso del programma: **Il piccolo principe**, cartoni animati — **Evelin e la magia di un sogno**, cartoni animati — **Lo strano mondo di Minù**, cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Piume e paillettes**, telenovela
FILM 15,40 **Il segno di Venere**, di Dino Risi, con Sophia Loren, Franca Valeri, Alberto Sordi, Peppino De Filippo. Italia commedia [illegible]
17,20 **Lucy Show**, telefilm
17,50 **Bravo Dick**, telefilm
18,20 **Ai confini [illegible] notte**, sce[illegible]
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
FILM 20,30 **55 giorni a Pechino**, di Nicholas Ray, con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, Flora Robson, Harry Andrews. Usa storico 1963 — *Primavera del 1900. A Pechino giungono alcuni marines al comando del maggiore Lewis per proteggere l'ambasciata Usa dalla rivolta dei boxers. Le manovre dell'imperatrice della Cina fanno sì che i boxers facciano di tutto per radere [illegible] suolo l'ambasciata i cui occupanti però oppongono un'eroica resistenza*
23,30 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,45 **Dick Tracy**, telefilm
0,30 **Agente speciale**, [illegible]
1,30 **Agenzia UNCLE**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Legrime. Varietà trio di Cugia [illegible] Catalano.
13,20 Master. La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: [illegible]
16 — Il paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a [illegible] di Adriano [illegible]
18,30 Musica sera: Piccolo [illegible]
19,25 Audiobox. Labyrin[illegible] di Pinotto Fava
20 — Le fonti della musica [illegible] Gino Péguri
20,40 Inquietudini e premonizioni «Un fidanzamento milanese»
21,30 Il violinista [illegible] tetto. Cronache, indiscrezioni e leggende sul teatro musicale ame[illegible] Pino Nugnes e Tito Schipa jr.
22 — L'uomomobile. Fan[illegible] sogni, amori, sp[illegible] dell'uomo di [illegible]

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Superstereouno
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] Giudanl [illegible] Discogame. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15 — Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 Chiamati in causa. Giovani oggi, a cura [illegible] Michele Contel
18 — Il [illegible] Mattia Pascal, Romanzo di Luigi Pirandello. Letture integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
18,32 Le ore della musica, a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Franco Piccinelli presenta [illegible]. Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 Succede [illegible] Italia. Fatti, personaggi, problemi delle Regioni
15,30 Un [illegible] a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,10 Haendel, il Teatro, il [illegible] di Lorenzo Bianconi
22 — Il pensiero di H. G. [illegible] dall'incontro [illegible] Heidegger alla [illegible] sull'arte
22,30 [illegible] Festival Internazionale di Musica Contemporanea
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18 — Galaxy Express, cartoni animati
[illegible] Shopping, guida agli acquisti presentata da [illegible] Protasi — [illegible], [illegible] ricetta al giorno e utilissimi consigli, con Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino [illegible] teorologico
[illegible] I re della collina, sceneggiato. Con Bill Duke, Boston Carroll
20,30 Il tastomatto, varietà. Con Pippo Franco, Massimo Lopez, Anna Marchesini
21,45 Dancemania, musicale
22,45 L'opera selvaggia, documentario — Al termine: [illegible] lettino meteorologico

Svizzera R1 tv

15 — Varietà
18 — Telegiornale
18,05 Rivediamoli insieme
17,45 La Tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale — Votazione [illegible]
19 — Il quotidiano — Attualità
20 — Telegiornale
20,30 Chateauvallon, sceneggiato
21,20 Nautilus
22,10 Telegiornale
22,20 [illegible]
23 — Telegiornale

Capodistria

16,45 Andrea Centazzo in concerto
16,40 Cartoni animati
17,30 Oltre il limite, documenti
[illegible] — Medico e bambino, rubrica [illegible] pediatria
19 — [illegible]
19,25 [illegible] punto d'incontro
19,50 [illegible]
[illegible] [illegible] sport, commenti ai fatti sportivi della domenica
FILM 21 — Arrivederci [illegible] prossima guerra
23,20 Varietà, varietà

Telecupole — Canali 64, 57, 21

13 — Motori non stop
13,30 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
14 — Stars on ice
14,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15,30 Tel[illegible]
16,30 Banana splits, cartoni animati
17 — Boys and girls. [illegible]
17,30 Buffoni dello spazio, cartoni animati
18,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Le meraviglie del mondo
19,30 Notiziario
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Calcio: Juventus-Atalanta
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
FILM 23,15 Mio Mao (Fatiche e avventure [illegible] alcuni giovani rivo[illegible] per introdurre il [illegible] in Cina), con Y Baneylon. Avventura 1970
1,15 Telefilm

G.R.P. (Ant. 3) — Can. 66, 42, 20

12 — Mezzogiorno di ... gioco
15 — Project Ufo, telefilm
15,50 Selvaggio West, telefilm
16,40 — [illegible] Yard, telefilm
17,35 Huck Finn, cartoni [illegible] — Star Trek, [illegible] — Ruote roventi, cartoni animati — Johny [illegible] cartoni [illegible] — Il carto[illegible], cartoni animati
19 — GRP monitor
19,40 Doris Day show, telefilm
FILM 20,20 [illegible] Arthur, [illegible] Toshio Masuda, con Toshiro Mifune. Giappone guerra [illegible] — *Con immagini di repertorio alternate a precise ricostruzioni si tenta di tracciare il resoconto della guerra del 1904 fra Russia e Giappone iniziata con l'occupazione [illegible] Port Arthur da parte delle truppe russe*
22,30 Telefilm
23 — Motor news
23,30 Grp monitor
FILM 0,30 [illegible]
FILM 2 — Film non stop

Primantenna — Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana
14,30 La grande vallata, telefilm
15,30 Pomeriggio con simpatia
17 — Suspense, telefilm
18 — Family Tree, telefilm
19 — Videosera
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, sceneggiato
21,30 Il trentaminuti, attualità
22,30 Avvenimento sportivo
24 — Promozione immobiliare

Tele Subalpina — Canale 46

14,30 Il telefono degli affari
16,30 Il regionale — Notiziario
FILM 16,40 Il mago di Oz, di Victor Fleming, con Judy Garland, Frank Morgan, Jack Haley
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,30 Il regionale - Notiziario
20 — Cartoni [illegible]
FILM 20,30 Serpente a sonagli, di J. Antonio Bolanos,
22,30 Rubrica
23 — Regionale — Notiziario
23,35 [illegible] Queen, telefilm

Rete Canavese — Can. 21, 56, 68

13 — I legionari, telefilm
13,30 Il mare è grande, telefilm
14,30 Redazionale
FILM 15 — Giovani [illegible] Urss 1971.
17 — [illegible] music
18,30 Cartoni animati
19,15 Canavese oggi
19,45 Telefilm
FILM 20,15 T[illegible] a Madrid, di R. Torrecilla, con Franco Tozzi, Cosetta Greco. Italia-Spagna drammatico 1955
22,15 Canavese oggi
22,30 Il mare è grande, telefilm

Videouno — Canali 53, 39, 26

15 — Medico e paziente
15,45 Centazzo in concerto
16,30 Cartoni animati
17,30 Oltre il limite, documentario
18 — Medico e bambino, rubrica [illegible] pediatria
19 — Spazio verde
19,55 Le auto [illegible]
20,30 [illegible] sport
FILM 21 — Arrivederci alla prossima guerra
22 — Notiziario
23,20 Varietà

Videogruppo — Can. 52, 54, 57

14 — [illegible] famiglia Holvak, telefilm
15 — Le auto della settimana
FILM 15,30 Canzone per Nashville, di [illegible] Cates, [illegible] Loni Anderson, Earl Holliman. Usa [illegible] film per la tv
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Tra l'amore e il potere, [illegible] neggiato
19 — Videonotizie
19,10 Primo piano
19,15 Termometro dell'economia
19,45 [illegible] Celeste, sceneggiato
FILM [illegible] L'autobiografia di Jane Pittman, [illegible] John Korty, con Cicely Tyson, [illegible] Chaney. Usa film per la tv 1974 — *[illegible] civile americana vista attraverso i ricordi, spesso pieni d'angoscia, [illegible] schiava negra. Il film televisivo ha vinto un Emmy (l'Oscar tv) come migliore del 1974*
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le auto della set[illegible]
23,45 [illegible]
23,55 [illegible] piano
FILM 24 — [illegible] per sempre, [illegible] John Newland, con Angie Dickinson, Gordon Pinsent. Usa drammatico

Rete A — Canali 31, 62, 33

14 — Felicità... dove sei, telenovela
FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — Buck Rogers, telefilm
18 — Isole perdute, telefilm
FILM 18,30 Executive - La [illegible] che [illegible] troppo, di Francis [illegible]. Lyon, [illegible] West, Nancy Kwan. Usa giallo [illegible] — *Un potente criminale viene ucciso. La polizia affida le indagini [illegible] sbrigativo agente [illegible] che scopre verità insospettabili. Sangue, pistolettate e ammazzamenti. Dietro [illegible] c'è anche la moglie di un boss, desiderosa solo di denaro e di potere*
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,30 Felicità... [illegible] sei, telenovela
FILM 21,30 Come sposare un primo [illegible], [illegible] Jean-Claude Brialy, Pascale [illegible]. Francia comico [illegible]
23,30 Vanna Marchi sp[illegible]

Canale 68 — Canali 68, 57

FILM 13,10 Corte marziale, con Vassili Karis, Margaret Rose Keil.
15 — Documentario
15,35 Telemarket
FILM 16,30 Una [illegible] americana, [illegible] George Kennedy. Usa
18,10 Documentario
19,10 Torino sport
FILM [illegible] La [illegible] della morte, [illegible] Carlo Campogalliani, [illegible] Mary Martin
22,20 Speciale 68
0,15 Gli amici della notte

Retepiemonte — Can. 32, 60, 37

FILM 15,45 Oltre la soglia della morte, di Henning Schellerup
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Al 96, telefilm
19 — I magnifici [illegible] rubrica
19,30 Westgate, telefilm
FILM 20,25 La [illegible] nera del Pacifico, [illegible] Allan Dwan, [illegible] Virginia Mayo, Dennis Morgan. Usa
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Westgate, telefilm
FILM 0,15 [illegible] maledizione della [illegible] nera, [illegible] Dan Curtis, [illegible] Donna Mills

Telecity — Canali 63, 38, 36

13,05 Phantaman, cartoni animati
13,40 Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
14,10 Viviana, sceneggiato
14,45 Luisana mia, telenovela
15,45 Sky ways, sceneggiat
16,30 Vise, per i ragazzi: I dieci magnifici eroi, cartoni animati — Ugo re del judo, cartoni animati — Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
FILM 21,30 Per noi due il Paradiso, di Henry Koster, [illegible] Betty Grable, Dan Dailey, David Wayne. Usa musicale 1950
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

Quartarete — Canali 22, 35, 23

13 — Calcio: Roma-Torino
14,30 Le auto della settimana
FILM 15 — Valzer d'amore, di J. Boyer, [illegible] Martha Eggert. Francia musicale [illegible]
16,45 Victoria Hospital, sceneggiato
17,30 Soko, telefilm
18 — I fantastici 4, cartoni animati
[illegible],30 Bem, cartoni animati
19 — Tifo contro tifo
20 — Funny face, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
21,30 Calcio: Roma-Torino
23,15 Le [illegible] Sherlock Holmes, telefilm
0,15 Funny face, telefilm
FILM 1 — [illegible], [illegible] Laura Gemser, [illegible] — Spagna erotico [illegible]
FILM 3 — Colpo grosso al penitenziario — Puttana galera, [illegible] G. Piccioli, con Philippe Leroy. Italia commedia 1977 — *Le avventure di un [illegible] di detenuti [illegible] una prigione particolare dove sono am[illegible] anche [illegible]*
4,45 Hondo, telefilm

Quinta Rete — Canale 47

FILM 13 — [illegible] uomo, di Frank Borzage, [illegible] Don Ameche, Catherine McLeod, [illegible] Kamo.
14,45 Mama [illegible], telenovela
15 — Funny Face, telefilm
16,30 La gang degli orsi, telefilm
17 — Don Chuck story, [illegible] animati
17,30 Emergency, cartoni animati
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Mama Linda, telenovela
20 — Lamù, cartoni animati
FILM 20,30 Quiller memorandum, di Michael Anderson, con George Segal, Senta Berger, George Sanders. Gran Bretagna spionaggio 1967
22,20 I novellini, telefilm
FILM 23,20 Sette assassini dalle labbra di velluto, [illegible] René Car[illegible] jr., con Giulio Alenian, Elizabeth Campbell. Messico avventuroso 1975 —
1 — Combat, telefilm
FILM 2,30 [illegible] stop

Hartland

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Ostacoli [illegible] ingigantiti da un'immaginazione distorta che fa perdere di vista il nocciolo dei problemi. Le cose vanno meglio nel pomeriggio, grazie all'aiuto di una persona influente e per merito di una possibile bella sorpresa.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Felici cooperazioni con colleghi ed amici di [illegible] opposto, specialmente nel c[illegible] della mattina. Durante il pomeriggio, valutazioni [illegible] di [illegible] o su [illegible] una [illegible] stimoleranno un atteggiamento pericoloso per l'eventuale riuscita [illegible] progetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Non [illegible] che le [illegible] e il conseguente nervosismo [illegible] ripercuotano nell'attività. Non dovete mancare ad un appuntamento con la fortuna: la realizzazione di un desiderio è possibile, ma occorre uno stato d'animo equilibrato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Ad [illegible] settimana costruttiva e piacevole, può seguire un pomeriggio deludente dal punto di vista della consueta routine, delle amicizie e del lato [illegible]. Non richiudetevi nel vostro [illegible] scio, ma adoperatevi per migliorare le circostanze.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) [illegible] mattinata dovrete rimediare [illegible] errore, [illegible] ci riuscirete soltanto mettendo da [illegible] orgoglio e arroganza. Pomeriggio animatissimo e caratterizzato da incontri e fatti originali che risolleverano il [illegible] stato d'animo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Consolidamento generale di ogni situazione [illegible] e garanzie di successo per una nuova impresa. Fortuna in amore, con rapporti appaganti sotto tutti i punti di vista, sia che si tratti di un legame consolidato sia che vi lanciate in un'allettante avventura.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Vi sveglierete con la luna storta e arrovellerete sterilmente su di un falso problema. Nel pomeriggio capiterà un fatto gradevole che vi restituirà armonia intima e buonumore. Poi la fortuna si rivelerà facile e a portata di mano.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Mattinata molto positiva, vuoi nella consueta attività, vuoi nei rapporti con gli altri. Ma con il passar delle ore riemerge la mania di cavillare su tutto e finirete per distorcere ogni cosa. Serata improntata al nervosismo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Il pensiero [illegible] in [illegible] rà il primo che emergerà al risveglio, rovinandovi gran parte della mattinata. [illegible] fatto positivo per il lavoro e [illegible] novità [illegible] routine cambieranno in [illegible] glio il vostro stato d'animo che finirà [illegible] diventare euforico.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Delusione, al mattino, per un [illegible] da aggirare e tendenza a drammatizzarlo. [illegible] pomeriggio ritroverete il vostro equilibrio e agirete [illegible] giusto. In serata, grande [illegible] sfazione in campo sentimentale, con un partner ad hoc.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Agite nel corso della mattinata e fidatevi dei suggerimenti di un amico, specialmente se nato in Bilancia. Fino a mezzogiorno la fortuna è facile. Nel pomeriggio nascono ostacoli dovuti soprattutto ad atteggiamenti mentali privi di senso logico.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Nelle prime ore di martedì non potete fare a meno di sentirvi soddisfatti per la vostra situazione in generale, che si può definire molto fortunata. Ma siccome i rapporti d'amore non si trovano all'altezza delle aspettative, da mezzogiorno in poi vi sentirete infelici.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperature a Torino ore 6 +13	
TEMPO PREVISTO. Su [illegible] la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità [illegible] Venti [illegible] Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: condizioni invariate.	

Regioni ore 6	
Aosta	+0
Alessandria	+9
Asti	+12
Cuneo	+15
[illegible]	+12
[illegible]	+15
Genova	+19
Imperia	+21
Savona	+20

In Italia ore 6	
Venezia	+16
Milano	+13
Bologna	+16
Ancona	+15
Roma	+13
Napoli	+15
Bari	+14
Reggio C.	+20
Palermo	+21
Cagliari	+15

All'estero ieri		
Atene	+14	+28
Berlino	+18	+25
Bruxelles	+13	+23
Buenos Aires	+15	+26
Ginevra	+10	+28
Lisbona	+19	+25
Londra	+15	+18
Mosca	+10	+18
New York	+12	+15
Parigi	+17	+27
Tokyo	+17	+26

All'Auditorium

[illegible] STASERA IL VIA ALLA STAGIONE DELLA CAMERATA CASELLA

Con [illegible] concerto del complesso olandese *Niew Ensemble*, diretto da [illegible] Spanjaard, [illegible]zia questa sera all'Auditorium della Rai la stagione [illegible] concerti della *Camerata Casella*. Si tratta [illegible] un complesso di grande abilità che lusinghieri successi ha raccolto recentemente alla Biennale di Venezia e nel programma figurano opere recentissime di Loevendie, Wagemans, Bons, Wolff, nonché degli italiani Ada Gentile, Luca Lombardi e Fabio Nieder.

La stagione che comprende nove concerti, tutti di lunedì, proseguirà il 21 ottobre con il duo pianistico formato dalle torinesi Carla Papini e Domenica Brunetta che eseguiranno musiche di Donorà, Ladmirault, Poulenc, Giorgio Ferrari e Silvana Dilotti. Il terzo appuntamento è per lunedì 4 novembre e propo[illegible] una serata pianistica interamente dedicata all'opera [illegible] Eric Satie e [illegible] quale sarà protagonista Giancarlo Cardini.

Ancora [illegible] recital pianistico, questa volta con Elisabetta Capurso che suonerà l'11 novembre una serie di componimenti che intendono offrire una prospettiva sullo sviluppo dell'arte pianistica nel [illegible] secolo [illegible] pagine di Schoenberg, Webern, Berg, Domenico Guaccero, Luciano Berio e Luigi Dallapiccola.

La musica contemporanea [illegible] notoriamente la protagonista dei Concerti della Camerata Casella, così lunedì [illegible] novembre i solisti del complesso torinese presenteranno [illegible] panoramica della più recente produzione [illegible] con opere [illegible] Monnet, Prin, Lefebvre, Tristan Murail e Decoust. Il concerto successivo è stato ancora dedicato [illegible] Francia, vera protagonista questa stagione della *Casella*, e si varrà della partecipazione del soprano Irene Jarsky e del pianista Roberto Cognazzo impegnati in alcune splendide liriche di Debussy e Ravel.

Un altro duo pianistico, quello formato da Stefano Ragni e da Maria Carla Notarstefano, proporrà il 2 dicembre musiche di Sciarrino, Gentilucci, Baggiani, Stravinskij, Coral e Castiglioni.

Il 9 dicembre sarà la volta del soprano Ellen Kappel protagonista con il percussionista [illegible]niele Vineis, [illegible] un'interessante programma dedicato a Stockhausen, Xenakis, Molino ed Eloe. Nono ed ultimo concerto la sera del 16 dicembre con un ritratto d'autore dedicato a Franco Donatoni.

e. re.

Il film in prima visione in questi giorni al cinema Doria

COLPO DI FULMINE

COLPO [illegible] FULMINE [illegible] [illegible]arco Risi [illegible] Jerry Calà, Vanessa Gravina, Ricky Tognazzi, Valeria d'Obici. Commedia italiana a colori. (Cinema Doria).

Finalmente il cinema italiano ha smesso di puntare sulle donne-oggetto. [illegible] finalmente una [illegible] queste nuove donne-soggetto ha un'età disinvolta e fantastica: undici [illegible] (e mezzo) secondo la petulante precisazione della protagonista stessa.

Trama — Un intellettuale, [illegible] ha perso [illegible] lavoro e scritto una sola riga del suo [illegible] rompe anche con la moglie e così [illegible] [illegible] solo con la propria nevrosi. [illegible] [illegible] conseguenza l'ospitalità d'un amico, secondo portiere al Danieli, nella città che [illegible] [illegible] direbbe favorevole alle pene di cuore: Venezia d'autunno, [illegible] la nebbia in agguato e le voci che [illegible] ovattano.

Invece misteriosamente questo trentenne rinasce alla vita attraverso i franchi colloqui e le belle risate che si fa con la figlia dell'amico, andandola a prendere a scuola e affezionandosi tra un compito e l'altro, persino con una corsa in gondola da innamorati. Nulla da stupirsi che anch'egli creda [illegible] [illegible] [illegible] innamorato, come la bambina chiaramente proclama con [illegible] sua esperienza [illegible] undicenne (e [illegible]).

La crisi tocca il povero secondo portiere del Danieli, il quale crede di [illegible]re a che fare con un maniaco o con [illegible] deficiente (più probabile la seconda ipotesi). Finalmente i contrasti si appianano quando l'[illegible] [illegible] offende per una manciata [illegible] sabbia ricevuta senza motivo in pieno viso e con il ritorno della bambina tra i coetanei che giocano a palla sulla [illegible] umida del Lido deserto.

Giudizio — Marco Risi non sembra [illegible] stesso di *Vado a vivere da solo*. E' ora un regista misurato, che trae ogni effetto da una sceneggiatura personale e vigilata. Incerto [illegible] tra la fanfaronata e l'idillio da consigliare al protagonista Jerry Calà, cancella e svena le battute che [illegible] solito si rivolgono al cinema commerciale italiano che s'indirizza [illegible] giovanissimi.

Il lancio [illegible] Vanessa Gravina — nessuna parentela con l'attrice — risulta allegro e svagato, la rinuncia al moralismo non meno che alla morbosità consentono di augurare a Risi di proseguire su una strada originale. Chissà che persino Calà [illegible] si faccia un punto d'onore nel variare le prospettive se non degl'ingaggi miliardari almeno degl'impegni recitativi.

p. per.

INTERVISTA - Dorelli e «Premiatissima»

500 MILIONI DI SOGNI

E C'E' MANFREDI PER FAR RIDERE GLI SPOSI

Questo [illegible] «Premiatissima», è un programma ormai classico, poche le differenze. Resta la gara canora abbinata alla lotteria il cui premio [illegible] stato aumentato a [illegible] milioni. Quattro i gruppi in gara: Ricchi e Poveri per le canzoni d'autore, Gruppo Italiano, i motivi dell'estate: i Passeggeri, grandi successi internazionali: e il Gruppo Robot composto [illegible] Rosanna Fratello, Bobby Solo e Little Tony.

La sigla iniziale [illegible] stata affidata a Dorelli che per anni, dice lui, era riuscito ad evitare questa fatica: *«E' un motivo divertente e allegro (non divertente [illegible] Umberto Bindi che incontrai [illegible] Sardegna e a cui chiesi [illegible] scrivermi qualcosa), però ci ha contribuito anche il maestro Bardotti. Il titolo è "La cosa si fa"»*.

Riconfermato quindi Dorelli che è insostituibile. Manfredi brontola: *«Mi sembra eccessivo»*. Eppure D[illegible] il lo scorso anno aveva dichiarato che non avrebbe più guidato questa kermesse [illegible]nora.

«Allora [illegible] stanchissimo, troppe donne, otto regine della canzone e Ornella Muti. Quest'anno non avrò alcuna padrona di casa [illegible] cui spartire il compito ma solo una graziosa valletta, Sabrina Salerno, diciassette anni di Genova, volto nuovo [illegible] trasmissione. Ad ogni puntata verrà, è vero, una star diversa, ma cambierà ogni volta. Poi ci saranno gli ospiti d'onore. Dopo Diego Maradona, Fiorella Mannoia, vincitrice di "Premiatissima 84". [illegible] lei seguiranno donne distinte nel proprio settore [illegible] lavoro».

Cioè donne in carriera [illegible] da una indagine appena svolta dalla McAnn Erickson dovrebbero essere egocentriche, sgobbone, impietose con gli omuncoli come loro chiamano i maschi. Povero Dorelli non [illegible] [illegible] lo aspetta!

Altra novità Alfredo Papa che adotta alla Noschese delle truccature molto forti per meglio somigliare ai suoi personaggi. Imiterà anche Silvio Berlusconi?. Lui nicchia. Ogni giorno ordina al bar whisky e salmone con la sua voce. Ma il [illegible] torna sempre a lui.

Ma la novità più grossa riguarda Nino Manfredi che ha una rubrica [illegible] [illegible] circa dieci minuti intitolata come il suo libro: *«Viva gli sposi»*.

Non si pensi che al suo lato [illegible] sarà una giovane donna ma un manichino a cui Manfredi darà consigli e [illegible]conterà aneddoti della [illegible] lunga vita matrimoniale: più di trent'anni.

Come mai questa defezione [illegible]lla Rai?

«Non ne parliamo. Quelli mi chiamano il traditore. Ma mentre ad ogni mia offerta loro non facevano che nicchiare, Berlusconi mi ha dato carta bianca. Ero stufo dei dirigenti Rai con [illegible] ho avuto una serie [illegible] colloqui interminabili. Alle mie proposte rispondevano [illegible] continui rinvii e con richieste offensive tipo "Intanto perché non ci fai una partecipazione allo show di Buonanca?". E mi ha disgustato come hanno rifiutato un film che [illegible] offerto loro: un film ungherese di grosso impegno, appena hanno saputo che ero in trattative con Canale 5».

Altra piacevole novità il trio cabarettistico La Tresca, due giovani e una deliziosa fanciulla che con i loro interventi fanno da contrappunto ai [illegible] [illegible] sacri. Regista Gino Landi, figlio d'arte. Pochi sanno che è nato sul palcoscenico del [illegible] Dal Verme di [illegible] dove si esibivano i suoi genitori.

Ultima domanda imbarazzante. Come mai è saltato il progetto Goggi? Dorelli si stringe nelle spalle e nicchia. *«Io l'avevo subito approvato [illegible] la signora Goggi ha fatto delle richieste [illegible] mozzare [illegible] fiato. A parte il cachet voleva [illegible] come coreografo e rifiutava di fare imitazioni. Tutto [illegible] stato accettato [illegible] l'ultima [illegible] richiesta è stata quella che [illegible] fatto naufragare il progetto: non ve la posso proprio dire, indovinatela»*.

Che volesse assicurarsi il primo premio di [illegible] miliardo? [illegible] Brezza regista al posto di Landi?

Dorelli, la gente la considera [illegible] come un cantante o solo [illegible] attore?

«Un attore ma con la mania che rimprovera "mannaggia Dorelli, perché [illegible] [illegible] più?". Questa reazione [illegible] ferma la mia teoria: meglio lasciare prima di [illegible]».

Adele Gallotti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 4000 [illegible] riduzione del [illegible] [illegible] anziani e [illegible] [illegible] ed enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non viet [illegible]
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 [illegible] — Prima visione

[illegible] — corso [illegible] 22, Tel. 587.180
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Colori) — Un buon micio, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre [illegible] racconti. L. [illegible] — Fantastico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. L. 4000 — Commedia
15; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Coca [illegible] Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, [illegible] Scacchi (Usa-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di contrastare un distributore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V. 14 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania [illegible], [illegible] Betti, Alessandro Haber (It.-Col.) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora» processata per violenza. Viet. 14 — Drammatico
15; 17; 18,45; 20,50; 22,45 — ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Cercasi [illegible]san disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere [illegible]. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato — Commedia
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gatto 8, Tel. 652.71.00
Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Colori) — Prodotto dal mago dell'horror Dario Argento, una storia allucinante e fantasiosa come quelle del padre italiano [illegible] genere. Viet. 18 L. 4000 — Horror
15,30; 17,15; 19; 20,4[illegible] — Prima visione

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.422
Colpo di fulmine, di Marco Risi, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Divertente vicenda che vede protagonisti un giovane e una bambina. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato L. 4000 — Comico
16; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Passaggio in India, di David Lean, con P. A[illegible] J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accu[illegible] di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali tra le due razze. (2 Premi Oscar) Non viet. — Drammatico
16; 19; 21,45 — Prima visione

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col) — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere [illegible] [illegible] della farsa. Non vietato — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO [illegible] — piazza [illegible], Tel. 447.5241
La g[illegible]a, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, L[illegible] Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna disinvolta in «giochi proibiti». Non viet — Drammatico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

[illegible] — [illegible] Trapani 57, Tel. 372.057
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di H. Ross, con J. Robards, M. Mason, D. Sutherland (Usa-Colori) — Anziano ladro torna in famiglia dopo moltissimi anni risolvendo così i guai finanziari della figlia e del nipote. Non viet. L. 4000 — Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
La gabbia, di [illegible]useppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Lau[illegible] Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abituata in «giochi proibiti». Non viet. — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — L'eterna lotta tra il bene e il male ambientata in un universo fantastico [illegible] tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mo[illegible] [illegible]iet. L. 4000 — Fantastico
[illegible],30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] — ★/●●●●

[illegible] KONG [illegible] — via Po 21, Tel. 839.75.07
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer [illegible] Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 — Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. — Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue tra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. — Avventuroso
15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 4000 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 519.536
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (G.B.-Colori) — I sogni [illegible] una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato — Drammatico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Alamo Bay, di Louis Malle, con [illegible] Nguyen, Donald Moffat (Usa-Colori) — Contrasti razziali fra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non viet. L. 4000 — Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

[illegible] — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
La miglior difesa è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — La storia parallela di due strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro nevrotico che deve testarle. Non viet. L. 4000 — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Dietro la [illegible]era, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet — Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.531
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) [illegible] tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14 — Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.768
Scuola di polizia n. 2. prima [illegible]ione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i poliziotti allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. L. 4000 — Commedia
16; 17; 18,45; 20,40; 22,35 — ★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Balulo 77, Tel. 287.187
Starman, di J. Carpenter — Fantascienza
Ore 20; 22,30 Ult. giorno. — ★★/●●●
Ambra [illegible]. La storia infinita, di W. Petersen. Ore 10 proiez. per le scuole — Fantastico

[illegible] — via Po 30, Tel. 832.214
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronee Blakley (Usa-Colori). Viet. 18 — Horror
20,45; 22,30 — ★★/●●

FORTINO — via Cigna 67, Tel. 4[illegible]
Oggi chiuso

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 7[illegible]
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) Non vietato — Western
20,30; 22,30 — ★/●●●●

NUOVO ODEON — via Venalzio 8, Tel. 746.3262
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. — Commedia
20; 22,30 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
C'è un fantasma tra noi due, di Robert Mulligan, con Sally Field, James Caan. Ingr. 3000, rid. 2000. Ore [illegible] 22,30 — Commedia

[illegible] STUDIO (c. Cosenza 60, telefono 309.703)
[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso

CORSO (via Nizza 56, tel. 657.465)
Oggi chiuso

[illegible] (v. P. Sarpi 117, tel. 612.139)
Chiuso - Prossima riapertura

FALCHERA (v. Tavaio 30, tel. 262.18[illegible])
Oggi chiuso

LUCI [illegible]OSSE

[illegible] (via Bacchi 15, tel. 611.293)
Lama la bocca in calore; con Olinka Petrova. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,26.

ARCO PUSSICAT (c. F. Ozzone 21, tel. 484.521)
Aspettami sto venendo. Rassegna video film hard core. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.667)
[illegible] 14,30 alle 23 continuato A[illegible] ladys. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
Casanova e le p... arislocratiche e Culo nero pleasure. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultima ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 3, tel. 655.334)
Sbrodate, con Marina Frajese. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 267.976)
La doppia bocca di Erika. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Fashion love, con Marina Frajese, Louis Damiand. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.258)
Night sensation. Novità. Apertura 10, ultima 22,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 46, t. 748.8401)
Sensitive Justine e Culo nero perversion (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000, Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.665)
2 film: La seduzione di Lynda, con Jamie Gillis e Perversa in calore, con Wicky, Sophie Christophe. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso 4000. ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Le dolci hostess dell'amore, con Jamie Gillis, Laurie Smith. Ap.: ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 176, tel. 696.3017)
Orgasmi bollenti. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.365)
No stop sempre tutto in sala, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No-stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible].642)
Festival di dolci porcellone e Supe[illegible]. No stop dalle [illegible] 14 alle 24

TEATRI

AUDITORIUM RAI, ore 21, Camerata Casella. Concerto inaugurale New Ensemble. Ed Spanjaard direttore, musiche [illegible] Loevendie, Gentile, Lombardi, Wag[illegible], Bons, Nieder, Wolff. Ingresso L. 3000

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

ACQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 8 spettacoli a scelta. Intero L. 54.000, speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato, Eptour, v. C. Balbo 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 257.671.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 14 spettacoli. Intero 50.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 (il teatro della giovane Europa (La Stampa)) presso Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, ore 10-12; 16-19, Eptour, v. C. Balbo 17 D, [illegible] 8,30-12,30; 15-19. sabato 8,30-12. Libreria Campus, v. U. Rattazzi 4, ore 8,30-12,30, 15-19. Inf. Cabaret Voltaire. Tel. 81.60.49 - 54.14.38

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Seminario di danza [illegible] con Micha Van Hoecke. Iscrizione ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 868

CENTRO DI P[illegible] DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di mimo diretta da Alessandro Musone. Iscr. 9-12; 15-19. C. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 658

INTRADOSSI (c. Massimo, 21 - 871.006): corsi recitazione. Espressione per ragazzi (8-14 anni) condotti dal Teatro Zeta. Inf. ore 18-21

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 tel. 7[illegible] ore 10-12; tel. 533.378 ore 18-20; sabato 10-12, 15-19

[illegible] [illegible] [illegible] CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 [illegible] lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, [illegible] 514 201.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Nightmare dal profondo della notte
SPLENDOR: Porky's III la rivincita.

CHIVASSO
CINECITTA': La rosa purpurea del Cairo.
MODERNO: Legend.

CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mad Max oltre la sfera del tuono.
ITALIA: Jessica Spa. Viet. 18.
RITZ: Scuola di polizia 2: prima missione.

RIVOLI
NUOVO: film per adulti.

AUDITORIUM RAI: ORE 21
CAMERATA CASELLA
Concerto inaugurale - Niew Ensemble
Ed Spanjaard direttore
Musiche di autori contemporanei
Ingresso 3000

[illegible] **arlecchino**
Ore 15,30 BALLO LISCIO
Ingresso libero
L'orchestra Orchestra PIOVANO

Un giardino nel cuore di Torino
FAVOLOSO ABITO
E GRAN SHOW INTERNAZIONALE

LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.[illegible] - 5[illegible] - [illegible].119

[illegible] cinema con i bambini Una [illegible] in allegria

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]
Telefoni 511.024 - [illegible]

HOLDING DEL MOBILE

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

TUTTOCUCINE
3 VIA P. COSSA 15

LA JUVE INGRANA LA QUINTA
ALBORETO SI ARRENDE A PROST

[illegible]

Laudrup, paragonato [illegible] Preest, ammette: «In [illegible] si diventa eroi troppo presto».
[illegible] PAGINA 3

[illegible]

I complimenti sono tutti per il Torino, ma è [illegible] Roma a conquistare i due punti.

I granata d'accordo: «Meglio cadere [illegible] Roma che perdere domenica prossima [illegible] derby».
A PAGINA 5

SAMPDORIA

Troppi uomini [illegible] troppe incertezze: Ber-[illegible]
A [illegible] 2

COPPA DAVIS

L'Italia [illegible] il [illegible] a Cagliari ed [illegible] la retrocessione in «B». Adriano Panatta giudica gli azzurri.
A PAGINA [illegible]

PALLAVOLO

Naufragio [illegible] squadra [illegible] agli «Eu-ropei» [illegible] il tecnico Prandi [illegible] tutti sotto [illegible]
A PAGINA 2

BOCCE

[illegible] un [illegible] «suspense» a Villafranca Piemonte.
A PAGINA 2

FORMULA UNO

Alboreto: «Prost ha meritato [illegible] vittoria, io non ho potuto difendermi...».
[illegible]

I bianconeri badano al sodo: non entusiasmano (come ieri), [illegible] la vittoria arriva

PUNTANO SOLO AL RISULTATO

Il primo gol della Juventus, autore il solito Serena di testa

SCHACHNER CROCE DEL TORO
CEREZO DELIZIA DELLA ROMA

Ezio Rossi contrasta Pruzzo

I risultati

AVELLINO-UDINESE 2-2
13' Diaz (A); 18' Benedetti (A); 60' autogol Vullo (A); 61' Bergodino (U)

COMO-FIORENTINA 0-0

INTER-VERONA 0-0

JUVENTUS-ATALANTA 2-0
4' Serena (J); 89' Laudrup (J)

LECCE-NAPOLI 0-0

PISA-BARI 1-1
5' Rideout (B); 20' Baldieri (P)

ROMA-TORINO 2-0
41' B. Conti (R); 88' Tovalieri (R)

SAMPDORIA-MILAN 1-1
14' Hateley (M); 57' Vialli (S)

La classifica

SQUADRE	P.ti	G.	In casa V.	In casa N.	In casa P.	[illegible] casa V.	[illegible] casa N.	[illegible] casa P.	Reti F.	Reti S.	Diff. reti	Media ingl.
Juventus	10	5	3	0	0	2	0	0	8	1	+ 7	+ 2
Fiorentina	7	6	3	0	0	0	1	1	7	3	+ 4	— 1
Milan	7	6	2	0	0	1	1	1	6	3	+ 3	—
Napoli	7	5	2	1	0	0	2	0	5	3	+ 2	— 1
Roma	7	5	2	0	0	1	1	1	6	4	+ 2	—
Inter	6	5	2	1	0	0	1	1	8	5	+ 3	— 2
Torino	6	5	2	0	0	0	2	1	3	3	—	— 1
Udinese	6	5	1	2	0	0	1	1	5	5	—	— 3
Verona	4	5	1	1	1	0	1	1	6	6	—	— 4
Bari	4	5	1	1	1	0	1	1	4	5	— 1	— 4
Pisa	4	5	0	2	0	1	0	2	6	9	— 3	— 3
Sampdoria	3	5	1	1	0	0	0	3	4	5	— 1	— 4
Lecce	3	5	0	2	0	0	1	2	3	6	— 3	— 4
Avellino	3	5	1	1	0	0	0	3	6	10	— 4	— 4
Atalanta	2	5	1	0	2	0	0	2	4	8	— 4	— 6
Como	2	5	0	1	1	0	1	2	2	7	— 5	— 5

Marcatori

5 RETI: Rummenigge (Inter)
4 RETI: Serena (Juventus); Rideout (Bari)
3 RETI: Hateley (Milan); Laudrup (Juventus); Monelli (Fiorentina)
2 RETI: Barbadillo e Diaz (Avellino); Giordano (Napoli); Passarella (Fiorentina, 1 su rigore); Berggreen e Kieft (Pisa); Junior (Torino, 1 su rigore); Carnevale (Udinese); Elkjaer e Verza (Verona); Vialli (Sampdoria); Tovalieri (Roma).

Schedina

DOMENICA 13 OTTOBRE

Atalanta-Lecce
Avellino-Roma
Bari-Inter
Fiorentina-Napoli
Milan-Como
Torino-Juventus
Udinese-Pisa
Verona-Sampdoria
Catania-Catanzaro
Empoli-Arezzo
Lazio-Triestina
Padova-Ascoli
Brindisi-Taranto

Spettatori e incassi

PARTITA	Paganti	Incasso	Abbonati
Avellino-Udinese	8.870	79.472.000	15.334
Como-Fiorentina	10.172	108.758.000	4.447
Inter-Verona	34.288	467.521.000	23.079
Juventus-Atalanta	22.372	292.473.000	14.164
Lecce-Napoli	34.344	536.430.000	11.349
Pisa-Bari	9.818	119.004.000	8.436
Roma-Torino	42.439	554.723.000	17.472
Sampdoria-Milan	13.761	264.330.000	10.096
Totale	181.072	2.424.033.000	103.471

Totocalcio

Concorso 9

	Partita	Risultato
x	Avellino-Udinese	2-2
x	Como-Fiorentina	0-0
x	Inter-Verona	0-0
1	Juventus-Atalanta	2-0
x	Lecce-Napoli	0-0
x	Pisa-Bari	1-1
1	Roma-Torino	2-0
x	Sampdoria-Milan	1-1
x	Campob.-Ascoli	2-2
x	Catanzaro-Genoa	1-1
x	Samb.-Lazio	1-1
2	Rimini-Varese	1-2
x	Torres-Lucchese	0-0

Il monte premi è di Lire 13.577.991.632
Ai 1183 «13» L. 5.912.000
Ai 33.573 «12» L. 210.000

Totip

Concorso 40

Corsa	Cavallo	
1ª	ZABRIESKIE P.	2
	[illegible]	x
2ª	TOUCH TYP.	x
	[illegible]	1
3ª	CACICCO IP	1
	[illegible]	1
4ª	APUB	2
	RAZZO SI	2
5ª	CEDRINCA	x
	ACHERONTE	x
6ª	AVULSO	x
	VASARI	x

Ai 18 «12» L. 15.358.000
Ai 382 «11» L. 696.000
Ai 4778 «10» L. 70.000

Perché i blucerchiati [illegible] a ritrovare gioco e gol?

SAMP, TROPPI UOMINI E TROPPE INCERTEZZE BERSELLINI DEVE FARE UNA SCELTA

Paradossalmente la squadra si è rafforzata troppo. E così si creano problemi in attacco e a centrocampo

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La Samp ha fatto un passo avanti in classifica, meglio che niente, ma [illegible] si può dire che il pareggio col Milan, ieri a Marassi, [illegible] risolto i problemi di [illegible] malgrado un secondo tempo tutto [illegible] discreto per [illegible] e [illegible] limità [illegible] gioco. [illegible] insomma che questa Sampdoria, [illegible] del resto testimoniano i punti in classifica, [illegible] ora ben lontana dai livelli [illegible] scorso anno. Ma come è possibile, visto che gli uomini [illegible] gli stessi e anzi sulla carta la squadra [illegible] è rafforzata?

Ci possono essere, alla base del [illegible] non brillante della Samp, motivi di natura psicologica. Di rilassamento collettivo dopo la passata stagione al vertice conclusa con la conquista della Coppa Italia. Di stimoli da ritrovare, nuovi entusiasmi da esprimere. Può essere vero, anche se la spiegazione ci [illegible] riduttiva e almeno non tale [illegible] chiarire tutti gli aspetti di un avvio così faticoso: [illegible] fondo le motivazioni non dovrebbero mancare, agli uomini di Bersellini, che per [illegible] verità [illegible] possono vantarsi, [illegible] il Verona, di soffrire il mal sottile di scudetto.

Forse il problema è un altro. Paradossalmente la Sampdoria [illegible] è rafforzata troppo. Ha mal di pancia perché ha mangiato in abbondanza, [illegible] perché è rimasta a digiuno. Prendiamo l'attacco, [illegible] esempio. Ieri contro il Milan [illegible] scesi in campo [illegible] Mancini e Vialli, e in panchina sedevano Lorenzo e Francis, due punte che giocherebbero titolari in molte squadre di serie A. L'antagonismo [illegible] i giocatori, la paura di perdere il posto non sempre [illegible] un fatto positivo. Può capitare che chi gioca, [illegible] tentativo di far bene, sbagli più del lecito per tensione e preoccupazione, è come avere sull[illegible] una specie di spada di Damocle. Se poi i rivali in panchina [illegible] due, [illegible] succede alla Samp, ecco che raddoppiano anche i [illegible] nessuno è più sicuro [illegible] posto, e questo è certamente fonte [illegible] incertezza e mancanza di tranquillità in chi, ogni volta, parte con la [illegible] di titolare.

La [illegible] incertezza, [illegible] diamo, deve [illegible] Bersellini nel momento di scegliere gli [illegible], anche perché le combinazioni sono molte e c'è da perderci la testa. Occorre che l'allenatore prenda decisioni definitive, salvo naturalmente cambiare gli uomini quando non diano piene garanzie. Ma è necessario che due siano i titolari e due le riserve, senza dipendere troppo dal tipo di avversari o di partita.

La [illegible] contro il Milan ha giocato [illegible] rassegnato nel secondo tempo, quando la coppia d'attacco era formata da Vialli e Lorenzo. Non vogliamo dire che questa sia la soluzione migliore, tuttavia [illegible] parere che in squadra sia necessario un saltatore di testa, un uomo potente come Lorenzo, specie adesso che la squadra, a differenza dello scorso anno, stenta a condurre la [illegible] in velocità. Con un punto di riferimento in avanti mostra di giocare meglio anche Vialli, che ieri non a [illegible] ha disputato un ottimo [illegible] tempo. Finché è [illegible] in campo Mancini il Milan non ha avuto alcuna difficoltà nel controllo del gioco alto, sicché risultava inutile il gran lavoro di Pari sulle fasce. Buttare la palla al centro voleva dire darla ai difensori del Milan, mentre l'ingresso di Lorenzo, magari [illegible] dotato tecnica[illegible] ma [illegible] prestante sul piano atletico rispetto al compagno, ha finito [illegible] il creare seri guai alla retroguardia rossonera.

Ma la «ricchezza» della Sampdoria non si ferma all'attacco. C'è pure un problema a centrocampo, dove Matteoli e Souness si rubano volentieri spazi e ruoli. I due, a nostro avviso, giocano troppo vicini e con caratteristiche talmente diverse da rischiare intoppi all'intero complesso. Souness accentra il gioco e sovente lo rallenta troppo, Matteoli ama lo scambio in velocità e sbaglia più del lecito per eccesso di zelo. Fatto è che la manovra della Samp, molto rapida e pulita l'anno scorso nel settore centrale, ora appare impacciata e frenata, poco pronta [illegible] re l'offesa. Con squilibri e difficoltà per tutti, specie [illegible] le punte.

Carlo [illegible]

Pari in azione contro il Milan

Recriminazioni [illegible] entrambe [illegible] parti (ma a bassa voce...) dopo il match di Marassi

TUTTI CONTENTI: E' PROPRIO VERO?

Domenica prossima per i blucerchiati altro incontro molto impegnativo, a V[illegible]. Ma Bersellini dice: «La vera Samp si vede contro le grandi squadre»

GENOVA — Alla vigilia, un pareggio lo avrebbero sottoscritto entrambe le squadre. Il Milan sapeva che la Sampdoria era in progresso e temeva di far la fine dello [illegible]so anno, quando contro i blucerchiati, tra campionato e Coppa Italia, aveva rimediato ben quattro sconfitte. La Sampdoria, che pure a Torino aveva dato segni di risveglio, confermati poi in Coppa delle Coppe contro il Larissa, un po' di pa[illegible] del [illegible] l'aveva, che diamine, anche perché la classifica era magra (non che adesso sia esaltante, tutt'altro), e un [illegible] passo falso avrebbe potuto significare la crisi.

Ma, a [illegible] fatte, entrambe le contendenti hanno qualcosa da recriminare sull'1-1 conclusivo, che pure è il risultato più giusto del match. Nel clan rossonero si fa qualche [illegible] a [illegible] rigori non [illegible] dall'arbitro, mentre i blucerchiati pensano al gol di Lorenzo annullato per fuorigioco. Ma le recriminazioni [illegible] più formali che sostanziali, cose «dovute», in sostanza, in un dopo partita che si rispetti.

«Risultato giusto», diranno infatti Liedholm e Bersellini, soddisfatti per il comportamento delle rispettive squadre. In casa sampdoriana si sottolineano i progressi evidenziati contro i rossoneri, pur in presenza di un gol di Hateley (molto bello) da rimontare. Impresa non certo facile contro un Milan [illegible] concede pochi spazi e che, se non lo prendi in velocità e sul ritmo, sa difendersi con intelligenza. E proprio sul ritmo e sulla velocità la Sampdoria ha basato la sua riscossa nella ripresa, dentro Lorenzo e [illegible] Mancini, magari a scapito di qualche preziosismo, ma a tutto vantaggio della sostanza. E proprio Lorenzo ha... propiziato la rete del pareggio, offrendo a Vialli la sua ampia schiena quale punto d'appoggio per incornare in rete il [illegible] di Souness dalla destra.

Ora la Sampdoria vorrebbe tirare un po' il fiato, ma il calendario non gl[illegible] consente. Domenica, infatti, gli uomini di Bersellini dovranno viaggiare alla volta di Verona, un campo difficile, un'avversaria di tutto rispetto. [illegible] è proprio contro [illegible] grandi — annuncia Bersellini — *che [illegible] Sampdoria [illegible] ad esprimere il meglio [illegible] se [illegible]*.

Quanto al Milan, Liedholm dice che «*la Juventus è scatenata, ma il discorso è ancora aperto*». Più [illegible] Rivera, quando [illegible] «*il Milan deve fare il suo campionato, domenica dopo domenica, cercando sempre di dare il massimo. Tutto il resto non ci [illegible] interessa*». Ma [illegible] dice queste [illegible] un [illegible] sorriso sulle labbra: quello che succede nell'alta classifi[illegible] al Milan, [illegible] eccome.

Giorgio [illegible]

Tennis: il capitano tra bilanci e prospettive

GLI AZZURRI EVITANO LA RETROCESSIONE E PANATTA PENSA A COLOMBO

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Ed [illegible] si pensa già al futuro. Cancellotti nel primo singolare [illegible] domenica contro il modesto Fernandez ha conquistato il punto-salvezza per la squadra azzurra [illegible] Coppa [illegible] nel playoff [illegible] tra il Cile per evitare la retrocessione dal girone mondiale. Francesco bruciando sul tempo un incipiente temporale ha conquistato la sua [illegible] vittoria in Coppa Davis, l'Italia ha mantenuto per la quarta volta l'imbattibilità contro i Cileni già sconfitti in precedenza due volte a Torino ed [illegible] volta nella storica finale del '76 che valeva la [illegible] Davis, nella loro capitale Santiago.

L'Italia è dunque [illegible] in serie A, fra le sedici migliori nazioni del mondo [illegible] ora st[illegible] il [illegible] sorteggio [illegible] a Londra per il prossimo 16 ottobre per conoscere la propria avversaria. In anni [illegible] vacche magre, di transizione, il restare nel [illegible] delle [illegible] è già risultato positivo, anche [illegible] quest'anno è un risultato propiziato dalle disgrazie e dalle polemiche abbattutesi sulla squadra cilena, [illegible] gli infortuni occorsi a Gildemeister e [illegible] e il rifiuto opposto [illegible] Prajoux alla convocazione di capitan Jaime Fillol che [illegible] precedenza, come doppista, gli aveva preferito il fratello Alvaro, prima che questi abbandonasse [illegible] squadra [illegible] motivi economici (troppi dollari [illegible] far giocare il numero uno Gildemeister ed una [illegible] per gli altri componenti la squadra c[illegible] nel marzo scorso affrontò e perse contro la Svezia a Santiago).

Ma analizziamo il bilancio azzurro e vediamo quali sono le sue prospettive con Adriano Panatta, capitano non giocatore in Coppa Davis e responsabile [illegible] un anno del settore tecnico nazionale: «*Quest'anno dopo aver rischiato di vincere in India dove, [illegible] su una superficie a noi poco propizia, ci [illegible] molto [illegible]. L'importante era ottenere la salvezza contro il Cile. Sulla carta l'incontro era molto arduo, un po' per le condizioni della nostra squadra, [illegible] giocatori reduci da [illegible] stagione non proprio esaltante, un po' per il bisticcio fra mio fratello [illegible] Ocleppo. Poi fortunatamente il [illegible] si è presentato dimezzato e noi abbiamo svolto per intero il nostro compito*».

— Squadra confermata, dunque, per il match di marzo?

«*Piano. In sei mesi, quanti [illegible] separano dal primo impegno della prossima stagione, possono accadere molti fatti. La squadra di Coppa Davis dispone di una rosa di otto gio[illegible] al momento, i quattro che hanno disputato questo match, Cancellotti, mio fra[illegible] Claudio, Ocleppo e Canè, più la riserva [illegible] seguito Cierro, quindi bisogna sempre considerare Simone Colombo, che dopo aver deluso nel corso dell'anno si è ben comportato agli assoluti di Torino dov'è arrivato alla finale del singolare ed ha conq[illegible] il [illegible] nel doppio, a fianco di Ocleppo. Se continuerà così riproporrà la sua candidatura fra i convocati con pieno merito, specie se [illegible] dovesse giocare [illegible] di una superficie [illegible]ce, sulla quale [illegible] si trova perfettamen[illegible] a suo agio*».

Conclude Panatta: [illegible] *sono sempre nella rosa dei giocatori tenuti sott'occhio anche De Minicis, che nel corso del 1985 ha girato [illegible] lungo e in largo tutto il mondo per cercare di guadagnare punti per la classifica mondiale e con grandi sacrifici ha ottenuto discreti risultati e buon ultimo, ma è il giocatore sul quale conto di più, il giovanissimo Pistolesi, dal quale mi attendo, a breve scadenza, ulteriori sensibili progressi*».

Nino Cacioppo

Cancellotti

Solo un sesto posto agli «europei» di Amsterdam

NAUFRAGIO DEL VOLLEY AZZURRO PRANDI: «TUTTI SOTTO ACCUSA»

AMSTERDAM — Un quarto [illegible] un [illegible] posto. Due posizioni in più [illegible] le donne che [illegible] partite senza troppa considerazione, due [illegible] meno per [illegible] che, invece, nutrivano legittime [illegible] di medaglia.

Il bilancio della spedizione italiana ai quattordicesimi Campionati europei, conclusi ieri sera in Olanda, ha due facce ben distinte: largamente positivo per le ragazze di Giacobbe che hanno eliminato nella [illegible] Ungheria e [illegible]mania e sono rimaste fino al match finale in corsa per un clamoroso quarto posto; addirittura pessimistico nella [illegible] dei suoi dati per la formazione [illegible] [illegible], vittoriosa nell'incontro d'apertura con la Grecia e poi sempre battuta nelle altre sei gare in [illegible] calo verticale di gioco, concen[illegible] e rendimento [illegible] bito [illegible] gli osservatori neutrali, convinti di poter ammirare ad Amsterdam l'Italia che nelle ultime stagioni era sempre stata puntuale a tutti gli appuntamenti importanti.

In questi disgraziatissimi Europei, gli azzurri, giorno dopo giorno, hanno perso tutto quel che c'era da perdere: dapprima, contro la Bulgaria, la possibilità di salire sul podio; poi, contro la Polonia, [illegible] diretto alla prossima rassegna continentale (in programma nel 1987 in Belgio) ed infine, contro la Francia, l'ammissione al Mondiale [illegible] 1986 a Parigi, cosa che ci costringerà ad interrompere in primavera il massimo campionato per poter andare ad Atene a disputare il torneo di qualificazione.

Dopo le deludenti prestazioni offerte nell'avvio della poule finale, si attendeva qualche progresso almeno sul piano del gioco. Contro francesi e cecoslovacchi, [illegible] sabato e domenica, si è invece vista la solita Italia «[illegible]»: slegata ed arruffona, capace solo di guizzi episodici e brevissimi, quel tanto [illegible] bastava per vincere un [illegible] a partita e rendere così meno mortificanti le ultime due sconfitte.

«*Non accetto processi ai singoli*» — diceva Silvano Prandi al termine del lungo calvario degli azzurri —. *Quando ad una manifestazione del genere il risultato atteso non arriva, le colpe vanno ripartite in ugual misura tra tutti: giocatori, tecnici e dirigenti. Abbiamo fatto qualche passo indietro nelle graduatorie internazionali mentre altri, (vedi Cecoslovacchia e Francia che si sono guadagnate argento e bronzo) hanno compiuto migliora[illegible] notevoli. L'importante, [illegible] a mente fredda, è analizzare il perché di queste sconfitte, fare una serena autocritica e programmare subito il futuro*».

[illegible] proseguito il tecnico azzurro: [illegible] *Nazionale, comunque, non ha assolutamente chiuso il [illegible] ciclo. Ci sono dei problemi, è vero, [illegible] la loro risoluzione non passa esclusivamente attraverso un ricambio di uomini. Per i Mondiali di Atene in aprile potranno [illegible] utili anche i nostri juniores più bravi (Cantagalli, Gardini e Galli, tanto per [illegible] fare dei nomi), ma ci sarà sopr[illegible] [illegible] lavorare sull'amalgama*».

Cala così il sipario su questa edizione '85 degli Europei di pallavolo, dominata [illegible] in campo ma[illegible] [illegible] in quello femminile dall'Urss, [illegible] in tutti i 14 incontri disputati dalle sue [illegible] rappresentative. Sovietici e [illegible] l'[illegible] ea del volley occidentale [illegible] continuata imperiosa [illegible] quest'anno grazie [illegible] ai francesi e alle padrone di casa olandesi che hanno conquistato il bronzo.

Roberto Condio

Il «Sanremo» [illegible] Rai 3

TV: STASERA C'E' IL RALLY

Questa sera, nel corso della rubrica televisiva del TG3 «Piemonte Sport», condotta da Beppe Barletti, verranno proiettate immagini inedite e spettacolari del Rally di Sanremo. Il servizio, che sicuramente interesserà molto gli appassionati delle quattro ruote, comprenderà anche un'ampia intervista al campione europeo della specialità, Dario Cerrato.

BOCCE: ITALIA BATTE FRANCIA IN UN MATCH SENZA SUSPENSE

[illegible] Villafranca Piemonte l'Italia ha battuto la Francia già [illegible] termine della prima giornata di [illegible] dopo il terzo turno [illegible] sabato [illegible] avendo accumulato [illegible] punteggio di 19-3 con tre vittorie ed un pareggio nelle prime partite individuali, due vittorie al secondo turno nelle due partite a coppie, tre vittorie ed una sconfitta nel terzo turno ancora a confronti individuali.

E' venuta a mancare quindi ben presto l'incertezza del risultato finale, ma non per questo le partite hanno perso in [illegible] tecnica e spettacolarità, soprattutto [illegible] parte [illegible] italiani, ma anche dei francesi, che hanno orgogliosamente difeso il salvabile e il sempre alto prestigio.

E' finita 29-3 [illegible] ai sei punti acquisiti [illegible] le due vittorie a coppie [illegible] ieri mattina ed i quattro del [illegible]cato [illegible] a quadrette di ieri pomeriggio. Degna di particolare attenzione e menzione è stata la partita tra Amerio-Avetta e Epinat-Chouvelon. I giocatori hanno quasi raggiunto la perfezione nei tiri: Amerio 15 su 16 (1 fermo), Avetta 3 su 3 (1 fermo), Epinat 23 su 24 (1 fermi), Chouvelon 6 su 7 (3 fermi).

A buon diritto, di fronte ad espressioni di gioco di tanto livello, Emile Lagier-Bruno, delegato della federazione francese, si consolava con il vecchio detto: «*Abbiamo perso una battaglia, ma non la guerra*».

Il responsabile della squadra italiana Mario Cortigiani ha fatto giocare Aghem, Amerio, Avetta, Nolli e Sturla, facendoli [illegible] nei vari turni [illegible] modo da impegnarli quattro volte ciascuno, mentre il collega [illegible] Vendrone, che ha presentato in campo Chouvelon, Epinat, Noharet, Perrier, Tirard, dopo il secondo turno individuale ha dovuto fare a meno di Noharet infortunato ad un ginocchio.

Aghem, Nolli, Sturla hanno vinto tutte e quattro le partite a cui hanno partecipato, Amerio ne ha vinte tre e pareggiata una, Avetta (brillante colpitore del pallino che ha dato la vittoria all'Italia nella partita conclusiva a quadrette) ne ha vinte tre e persa una.

La classifica dei bocciatori vede al primo posto Aghem con 70 su 83 (84,337 per cento), al secondo Epinat con 113 su 134 (84,328 per cento), al terzo Amerio con 63 su 80 (78,75 per cento), al quarto Avetta con 46 su 59 (78,27 per cento), al quinto Chouvelon con 60 su 81 (74 per cento), al sesto Noharet con 53 su 78 (67,95 per cento).

Osvaldo Cemoglio

VINCONO I CANOTTIERI DI FRANCIA MA IL PIEMONTE SI DIFENDE BENE

Nel triangolare di Candia dominato dagli atleti della Savoia, buone prove dei piemontesi nel «quattro con», nel «doppio» femminile e nel «singolo» juniores

Una giornata grigia e tipicamente autunnale, in cui [illegible] è mancata nemmeno qualche goccia di pioggia, ha fatto da sfondo alle regate internazionali di canottaggio che si sono svolte ieri mattina sulle acque del lago di Candia. Era infatti in programma un incontro triangolare, organizzato dalla locale società remiera, a cui hanno preso parte le rappresentative del Piemonte, della Savoia e della Svizzera Romanda. Ad aggiudicarsi la sfida ed il trofeo messo in palio annualmente sono stati gli atleti francesi, davanti agli italiani e agli elvetici. I Transalpini hanno letteralmente dominato in quasi tutte le gare, ben contrastati però dai nostri vogatori che sono riusciti a conquistare anche alcuni successi. Molto valida la prova del «quattro con» maschile senior, formato da Carando, Torta, Pacovich ed Isoppi con al timone Lucchetta, che non ha avuto problemi a tagliare per primo il traguardo, infliggendo anche un bel distacco al secondo classificato. L'altro equipaggio italiano composto da Bordin, Peretto, Bonaguro, Rovaro e Sanmicheli al timone. Brillante affermazione anche in campo femminile nel «doppio», guidato da Chiara Conrado ed Emanuela Zinetti. Nella [illegible] juniores va segnalata la vittoria nel «singolo» di Mario Italiano, oltre ai buoni piazzamenti nel «quattro con» e nell'«otto».

La gara più spettacolare, però è stata ancora una volta quella dell'«otto con» seniores, in cui gli equipaggi si sono dati battaglia fino al traguardo, dove è giunta per prima l'imbarcazione francese che è riuscita a prevalere di pochissimo sui due equipaggi piemontesi in gara.

Nel complesso, la manifestazione [illegible] quale [illegible] assistito parecchi appassionati, compresa una numerosa comitiva giunta appositamente dalla Francia), si è svolta in condizioni climatiche veramente ottimali, con un campo di gara perfetto e assolutamente privo di onde.

Al termine, quello che è stato l'ultimo grande appuntamento della stagione per il nostro canottaggio si è trasformato in una vera e propria festa, che aveva comunque già avuto un prologo la sera precedente nei locali della Società Canottieri Candia, dove la compagnia «Le Zodiac» di Caluso ha messo in scena una rappresentazione teatrale per tutti gli atleti.

Maurizio Pignata

Il bianconero pensa soprattutto alla partita Danimarca-Svizzera

LAUDRUP, PARAGONATO A PRAEST, AMMETTE «IN ITALIA E' FACILE ESSERE EROI»

Giovanni Agnelli ha detto di Laudrup: «*Forse l'impegno che avrà mercoledì con la Danimarca l'ha un po' condizionato, probabilmente ha sofferto* [illegible] *marcatura* [illegible] *Osti, in ogni caso ha segnato una rete che mi ha ricordato le prodezze* [illegible] *suo connazionale Praest*». Per il fratello Umberto il gol del danese contro l'Atalanta ha lasciato un'impronta sulla partita.

In effetti, impresa di Laudrup (e perché no, di Serena) a parte, la gara tra Juventus e nerazzurri bergamaschi è stata abbastanza noiosa. Il [illegible]nese è riuscito a siglare il [illegible] forse nel momento in cui [illegible] squadra lombarda stava avvicinandosi un po' troppo all'area bianconera. Uno scatto, la finta per evitare prima Soldà e poi Osti e la gran botta di destro, a fil di palo.

«Sì — ammette Laudrup — *sono stati due bei gol, ma non sono i successi personali a contare. E' importante che la Juventus continui a vincere. L'Atalanta si è dimostrata una squadra capace di lottare per novanta minuti,* [illegible] *formazione che non doveva essere sottovalutata, ha battuto l'Inter, una delle favorite per lo scudetto. Il fatto di essere davanti ai milanesi non conta, bisogna aspettare Natale prima di dire se siamo già sulla* [illegible] *buona verso lo scudetto*».

Mercoledì l'attaccante — che in Danimarca sta sostituendo nel cuore dei tifosi il pur valido Elkjaer — dovrà affrontare la Svizzera in un incontro che sarà decisivo per la qualificazione ai mondiali in Messico: «*Vincendo* — spiega Laudrup — *avremmo l'85% di possibilità di superare la fase eliminatoria. E credo che la vittoria contro la Svizzera sia alla nostra portata, la sconfitta in Urss è stata episodica e contro una Nazionale che in casa è quasi imbattibile*».

Insomma Laudrup lascia l'Italia per questa partita inte[illegible] dopo aver già conquistato attestati di simpatia un po' [illegible]. Il Verona e contro l'Atalanta ha segnato due gol bellissimi. Ma non si esalta: «*Non bastano due reti per battere i connazionali in popolarità, forse basta però essere nella Juventus per diventare un "eroe" in Italia perché questa squadra vuole e deve vincere sempre, in casa e fuori*».

Laudrup, un'altra rete ieri contro l'Atalanta

L'amico ed ex compagno nella Lazio, Lionello Manfredonia, non si [illegible] quando si parla di Laudrup-rivelazione: «*Non lo sto scoprendo adesso il suo valore, in questa squadra ha più possibilità di mettersi in evidenza. Contro l'Atalanta abbiamo controllato bene la gara, sono contento dei risultati che abbiamo fin qui ottenuto ma non parliamo ancora di fuga, il torneo è lungo*».

E' dello stesso avviso Cabrini: «*Partire bene è sempre meglio che dover recuperare punti. Poi stare davanti dopo le prime giornate porta entusiasmo, consente di impostare nella maniera giusta tutto il resto del campionato. Ad esempio domenica c'è il derby,* [illegible] *classifica potrebbe favorirci contro un Torino infuriato per la battuta d'arresto a Roma*».

La gara di ieri ha detto che e la ripresa Scirea (proprio contro gli atalantini dei suoi esordi calcistici) il libero bianconero ha festeggiato ieri le 350 partite in A, 330 delle quali nella Juve), è in leggero appannamento Bonini che ha sofferto per buona parte del primo tempo sbagliando anche un paio di passaggi facili facili. Tacconi, con le parate su Donadoni e Stromberg all'inizio dei due tempi ha dimostrato di aver necessaria grinta per una stagione lunga.

Trapattoni non può certo lamentarsi: «*E' tutto fieno in cascina* — è stato il suo commento — *e vorrei far rilevare che la squadra mantiene la giusta tensione, non si disunisce, mantiene quella carica nervosa necessaria in questa fase iniziale*».

Franco Badolato

Sonetti è soddisfatto di aver evitato il «cappotto»

LA SIGNORILITA' E' UNA BELLA COSA MA NON SALVA DALLA SERIE B

Sonetti

L'Atalanta ha perso la partita, ma l'allenatore Sonetti è contento ugualmente: dice che la sua squadra avrebbe potuto andare incontro ad un [illegible] cappotto ed i [illegible] ha dimostrato carattere ed ha resistito. Senza dubbio, ha dimostrato carattere, ma questo basta? Certamente in casa della Juventus è piuttosto difficile fare punti, ma dire che il fatto di resistere in qualche modo è sufficiente, è piuttosto riduttivo. Verissimo che è meglio questo modo di ragionare anziché ricorrere a dei falli a ripetizione, ma è altrettanto vero che l'Atalanta non può scegliere la linea di arrendersi in partenza. Ha comunque qualche attenuante: non andiamo a fare il processo ai singoli ma [illegible]mo francamente che si tratta di una squadra cui mancano almeno due uomini, uno davanti ed uno a centrocampo. Per salvarsi dalla retrocessione occorre fare qualcosa in questo senso ed inoltre recuperare tutti gli uomini a disposizione.

Dopo, si potrà incominciare a sperare, non soltanto affer[illegible] con candore che si è soddisfatti quando si perde con una [illegible] troppo evidente.

> *Anche l'ex Prandelli è d'accordo: «L'importante era non fare brutta figura»*

Sonetti ha comunque ragione a non far la voce grosse nel cercare di ottenere qualche [illegible] positivo a tutti i costi. Sembra un uomo dalle idee sufficientemente chiare e tale da individuare con esattezza dove stanno i malanni della sua squadra. Riceverà certamente dei consensi, dopo una partita [illegible] quella giocata contro la Juventus, ma farà bene a non tenerne troppo conto. Come farà bene a darsi una riguar[illegible] in difesa: il gol [illegible] Laudrup è stato [illegible] bello, ma con un pizzico di concentrazione in più poteva essere evitato.

[illegible] Prandelli, ex bianconero e persona estremamente ragionevole: «*Contro la Juventus non c'era molto da fare per noi. Non cercavamo la vittoria, ma semplicemente* [illegible] *nostra ambizione era quella di fare bella figura. Penso proprio che l'Atalanta ci* [illegible] *riuscita. Usciamo dal Comunale a testa alta*».

V[illegible]ssimo. Ma senza punti per la classifica. D'accordo, non è contro la Juventus a Torino che le squadre [illegible]ccole possono cercare [illegible] raddrizza[illegible] [illegible] baracca, però occorre anche tener [illegible] di altre esigenze. In serie B, ma speriamo che non sia il caso dell'Atalanta, [illegible] può andare [illegible] mille modi. Anche giocando con eccessiva signorilità. Certamente da domenica prossima le cose cambieranno in casa bergamasca: la squadra (a Sonetti [illegible] farà [illegible] sentire, com'è nel [illegible] tere di uomo e di tecnico calcistico) giocherà con [illegible] maggior concentrazione. E' [illegible] strada che dovrà essere imb[illegible] in [illegible]ta, prima che [illegible] troppo difficile da trovare. [illegible] atteggiamenti eccessivamente... signorili, vanno bene contro la Juventus al Comunale di Torino. [illegible] simpatici, a patto [illegible] non si ripetano troppo spesso.

Beppe Bracco

Il bianconero

DOMENICA AL DERBY CON LA FORZA DEI NERVI DISTESI

Platini non segna più (si fa per dire) perché non ha più bisogno di fare [illegible] straordinari: si vede crescere accanto un campione coi fiocchi e i controfiocchi, un «super» della sua categoria, che segna anche per lui, alla sua maniera. Di sinistro, forte e diritto nell'incrocio dei pali, a Verona, l'altra domenica; di destro, con un tocco preciso, a conclusione di uno slalom elegante ed efficace, ieri al Comunale, contro l'Atalanta. Gol da antologia firmati Laudrup. «*Ma io sono soltanto Michael*», sembra che piaccia rispondere al giovanotto, giocando sulla differenza di una vocale fra il suo nome di battesimo e quello di Platini.

Uno scherzo, si capisce, ma che contribuisce a rendere simpatico il danesino. Con Boniek avevamo più potenza, ma con lui il tasso di classe pura sale alle stelle. E l'intesa con Platini non può che migliorare ancora, creare scampoli di virtuosismo assoluto e deliziarci per molte fredde domeniche invernali.

Io non mi preoccupo che la Juve possa pagare gli sforzi di questo inizio di campionato. Lo escludo semplicemente, perché la squadra sta di

mostrando di saper essere concreta. Quando avrà perfezionato anche il gioco, allora, da tifoso lasciatemelo dire, potrà innestare la quinta. E, amici vicini e lontani, addio... Battuta a parte, va bene così: tre punti di vantaggio sui primi dopo di noi, quattro sul Torino. Il nostro campionato comincia domenica prossima.

Non solo perché dai granata ci separa la giusta distanza alla vigilia del derby. E' il vantaggio consistente già ac[illegible] su tutti che, capitalizzato anche sotto il profilo psicologico, ci consente di immaginare il campionato come una gara ad handicap per gli altri.

Possiamo giocare sul velluto, per capirci, già da domenica prossima, intendendo per velluto lo spazio men[illegible] che dà la forza dei nervi [illegible]tesi: una camomilla energetica, sul genere di quel prodotto che ha trasformato il già fortissimo Moser. Persino il Trap, per solito così agitato sulla panchina, appare un tantino più tranquillo (e sicuro) mano mano che passano le domeniche. Esattamente il contrario di Radice che si fa espellere dal campo...

Il tifoso bianconero

L'esultanza di Serena, autore del primo gol bianconero

JUVENTUS PAGELLE

	STAMPA SERA	TUTTOSPORT	Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TACCONI	6,5	7	6	6
FAVERO	6	6,5	6,5	6,5
CABRINI	6,5	7	7	7
BONINI	[illegible]	[illegible]	6,5	6
[illegible]IO	6,5	7	[illegible]	6,5
SCIREA	6	6,5	6,5	7
MAURO	6	7	7	6,5
(PIN)	s.v.	s.v.	s.v.	[illegible]
MANFREDONIA	6	6	6,5	7
SERENA	6,5	[illegible]	7	6,5
PLATINI	6	6	6	6,5
LAUDRUP	7	6,5	7	7
(PACIONE)	[illegible]	s.v.	s.v.	s.v.
[illegible]tro: BIANCIARDI	6	[illegible]	7	6

Direttore responsabile
[illegible] Torre

STAMPA SERA
speciale Alba

Inserto redazionale del n° 356
di Stampa Sera
del 7 ottobre 1985

Grande, grandissima festa per Alba e i suoi Borghi. Il Palio svoltosi ieri ha anticipato di una settimana i festeggiamenti della Fiera del Tartufo, quest'anno forse minacciata dalla scarsità di «trifole». E' andato tutto bene, soprattutto alla Moretta, supervincitrice di questa edizione. Dalla festa, unica al mondo, dal suo spirito, si può anche trarre una piccola lezione su un modo ironico, spiritoso e simpatico di condurre questo genere di competizioni. Qui non c'è posto per colpi bassi e antiche rivalità di Borghi: tutto è farsa, risate e scenette da comica finale. Una pacca di troppo sul didietro dell'asino e si viene squalificati senza pietà. Alba per un intero pomeriggio è stata teatro di una pacifica invasione di turisti piovuti da tutto il Piemonte, ma anche dalla Lombardia e dalla Liguria. Per la città e per gli albesi la cronaca della giornata è la cronaca di un grande successo anche economico: la festa costa poco, e rende molto sotto ogni punto di vista. Domenica prossima con l'apertura della Fiera s'inizia invece a parlare di tartufo. La festa, meritata e allegra, continua.

ORDINE
DEI CAVALIERI
DELLA GIOSTRA
DELLE
CENTO TORRI
E DI LANGA

ALBA
6 OTTOBRE 1985

palio degli Asini

ALBA centralissimo appartamento signorile in zona di prestigio. Trattativa privata. Informazioni esclusivamente in [illegible].

ALBA ZONA [illegible] vendesi appartamento composto da ingresso salone ampia cucina [illegible] letto servizi. Garage doppio e cantina.

ALBA [illegible] **CENTRO STORICO** vendesi casetta ristrutturata composta di ingresso cucina salotto [illegible] letto bagno. Scala interna. Garages e cantina.

ALBA [illegible] vendesi casetta completamente indipendente ai 4 lati composta [illegible] 2 alloggi di mq 85 circa [illegible]. Garage doppio e piccolo cortile circostante.

S. ANTONIO DI MAGLIANO ALFIERI vendesi villetta in bella posizione soleggiata composta al p.t. da garage magazzino; 1° piano ampia cucina sala 2 letto servizio. Locale mansardato con altri [illegible] vani. Giardino di mq 1000 circa.

IN COMPLESSO RESIDENZIALE di costruzione recente vendesi villa di mq 180 circa. Garage e cantina al p.t. con ingresso indipendente. Riscaldamento autonomo. Giardino circostante.

VICINANZE ALBA vendesi in posizione panoramica e soleggiata alloggio in villetta composto da ingresso cucina sala 2 letto servizio. Garage e cantina. Orto e giardino adiacenti.

VICINANZE CANALE a 40 km da Torino vendesi stupenda villa ottimamente ristrutturata composta [illegible] 7 camere doppi servizi. Ampio terrazzo panoramico. Porticato [illegible]ito, barbecue e forno a legna.

ALLE PORTE DI CANALE vendesi cascinale da ristrutturare con cantina per vinificazione e imbottigliamento. Porticati e fienile. Terreno a prato di 4000 mq. Orto trullato e piccolo laghetto antistante. Vero affare!!

GRAZIOSA VILLETTA in stile liberty di ingresso tinello cucinino salone a p.t. [illegible] camere e servizio [illegible] 1° piano. Mansarda abitabile di mq [illegible]. Piccolo parco antistante. Prezzo favorevole.

IN GALLO GRINZANE è ancora disponibile l'ultima villetta a schiera in fase di ultimazione. Possibilità di scelta dei materiali di rifinitura con variante a capitolato. Telefonare per informazioni. Richiesta favorevole.

RODDI [illegible] casa ristrutturata in posizione soleggiata composta da ingresso salone cucina [illegible]nderia a p.t. Scala interna in legno; 1° piano 2 camere letto e servizio. Cantina. Occasione.

GUARENE vendesi cascinale in ottima posizione panoramica indipendente ai 4 lati [illegible] 2 [illegible] e cantina a p.t. e [illegible] al 1° piano. Ampi porticati adiacenti. Magazzino [illegible] zature. Terreno circostante.

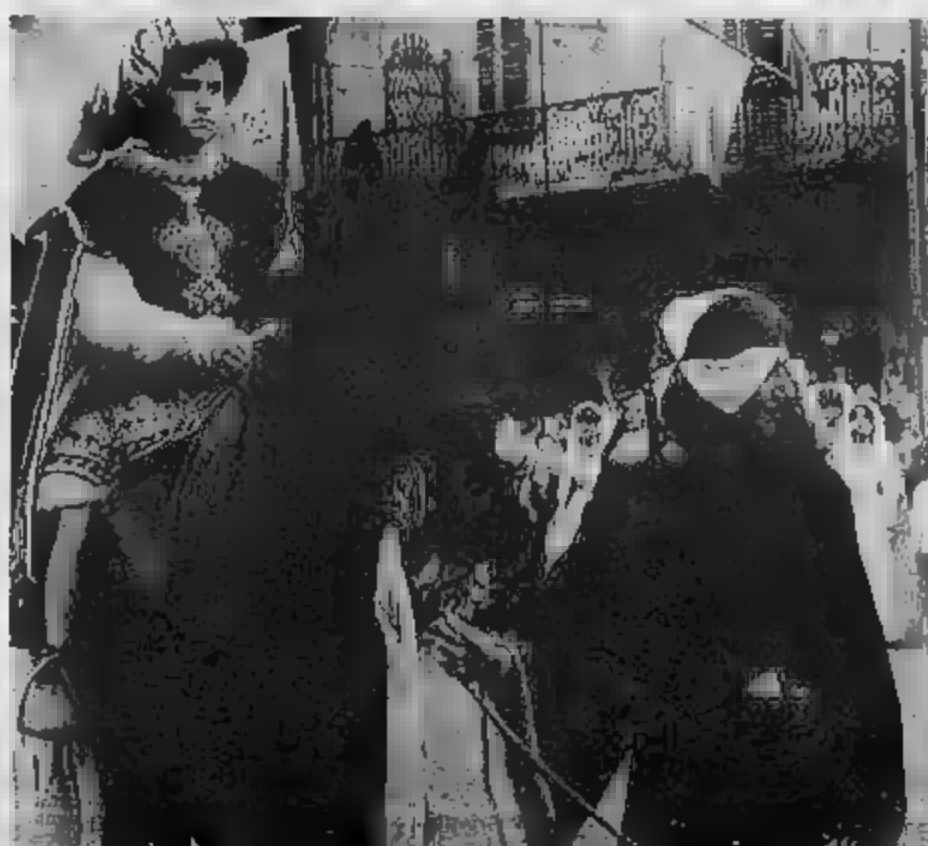
RUSTICO ADATTO [illegible] **VACANZE** vendesi in zona pianeggiante e soleggiata composta [illegible] da 4 camere stalla e fienile. Possibilità acqua e luce. Terreno indipendente di 3500 mq Lire 23.000.000.

La consulenza di un esperto è sempre preferibile

I.C.M. Case s.a.s.
La tua Agenzia Immobiliare

Via Cuneo [illegible] - ALBA
Tel. 0173 49.814 - 33.136

palio degli Asini

Qui accanto e nella foto a destra: il borgo San Martino impegnato nella rappresentazione dell'insediamento sul trono di Ludovico di Pauca Palea, divenuto signore del borgo nel 1330 dopo la morte del padre.

Qui sopra: altre due immagini dell'incoronazione del tredicenne Ludovico. A sinistra lo stendardo del borgo San Martino

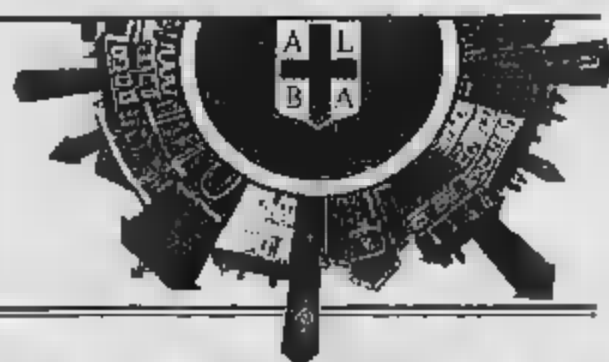
A destra e sotto: «personaggi» del Trecento al seguito di Ludovico. Al popolo festante venne distribuita una minestra di cipolle

La moda che cammina con i giovani

ROLLER

Via Cavour 10 - ALBA

Località S. Cassiano, 6 - Tel. 43.960 - 12051 **ALBA**

palio degli Asini

Sfilata storica: è il momento di Patin e Tesor, che rievoca la visita ad Alba di San Francesco. [illegible] sinistra: due prelati attendono l'arrivo del Santo.

A destra: s'innalza il vessillo del borgo Patin e Tesor. Sotto: San Francesco fa il suo ingresso in piazza.

A sinistra: [illegible] [illegible]i. Al centro: un alto prelato sfila in testa ai cavalieri crociati e ai penitenti. Sotto: un po' di esitazione per questo figurante

IMMOBILIARE

di PONZIO CARLO

•

CONSULENZE
COMPRAVENDITA
AFFITTI
PRATICHE CATASTALI

■

Corso Piave ang. v. S. Teobaldo 3
ALBA - Tel. 0173 [illegible]

LE MERAVIGLIE DELLA CINTURA ALBESE

NEL BAROLO - [illegible] - NEL DOLCETTO D.O.C.

CINZANO: vendesi villetta completamente [illegible]-pendente [illegible] 4 lati con terreno [illegible] 1000 mq circostanti.

CANALE: vicinanze vendesi prestigiosa villa in posizione panoramica composta da [illegible] camere, doppi servizi [illegible] splendido parco.

S. GIUSEPPE DI CASTAGNITO: vendesi villa in posizione panoramicissima, completa [illegible] ogni comfort [illegible] giardino circostante [illegible] [illegible] mq; libera.

[illegible] D'ALBA: [illegible] dolcetto D.O.C., vicinanze paese vendesi casa ristrutturata completamente indipendente posizione panoramica con piccolo appezzamento di terreno circostante casa di mq 4000. Volendo bifamiliare.

RODDINO: vendesi villetta in corso di ultimazione lavori, composta da ingresso, salone, cucina, 2 camere da letto, ampio servizio, tavernetta, garage, cantina e [illegible] caldaia. Vero affare.

[illegible] S. MARIA di La Morra vendesi casa composta da 2 camere al piano terra e 2 al piano superiore. Stalla e fienile, a fianco altro portico.

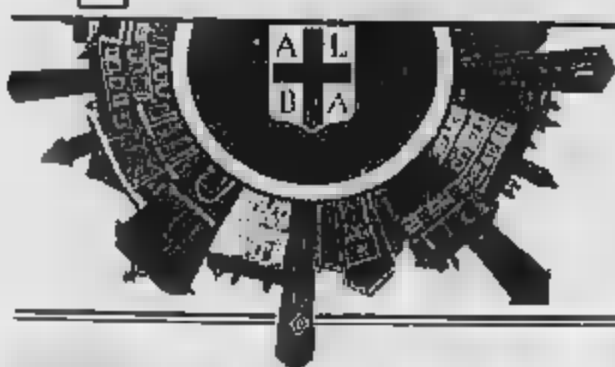
DOGLIANI: vendesi cascina indipendente con 10 giornate [illegible] terreno.

[illegible] D'ALBA: vendesi cascina abitabile con 10.000 mq [illegible] terreno volendo bifamiliare richiesti **L. 58.000.000.**

LA MORRA, vicinanze: vendesi casa su due piani da riattare composta da: piano terra: cucina, sala e stalla; 1° piano: [illegible] vani e fienile molto ampio portico fronte [illegible] [illegible] mq 1500 [illegible] terreno.

LA MORRA vicinanze: vendesi rustico su due piani parzialmente da ristrutturare composto da 2 vani più stalla al piano terra e 3 vani al piano superiore con terrazzo coperto e portico fronte [illegible] Richiesta **L. 25.000.000.**

GRINZANE CAVOUR: vendesi cascinotta completamente indipendente, cortile recintato con ampi e validi fabbricati. Terreno di 8000 mq a vigna D.O.C.: dolcetto, nebbiolo; panoramicissima.

ALBA: prime colline vendesi casetta parzialmente da ristrutturare costruita nel 1700, con particolari soffitti. Indipendente ai 4 lati comoda strada asfaltata. Composta da [illegible] [illegible] e servizi. Terreno circostante 1500 mq circa. Richiesti L. **40.000.000.**

palio degli Asini

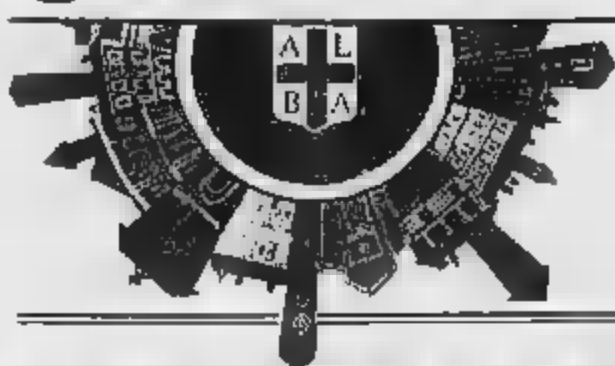
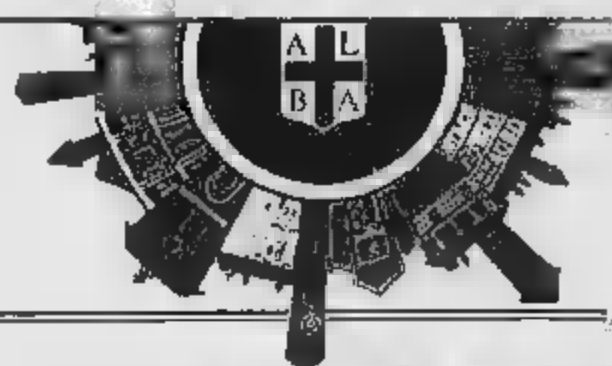
Borgo Fumo. A sinistra lo stendardo. Sopra e a destra: due momenti della sfilata.

Qui a fianco: un maialino allo spiedo per un banchetto di... sette secoli fa. Nelle due foto in basso: arrivano frutta e vino per gli ospiti di Pietro De Brayda. L'albese organizzò la festa in onore di Carlo I d'Angiò che gli aveva regalato il castello di Corneliano

Cantina Comunale di La Morra

piazza del Municipio

Orario: SABATO e DOMENICA 11-12 - 15-18

«E' la penicillina che guarisce gli uomini, ma è il vino che li rende felici».
(J. Fleming)

palio degli Asini

A sinistra: un momento della sfilata storica. E' di scena il Borgo San Lorenzo. Sotto: il sorriso di una splendida dama. A destra: cosa starà guardando questo armigero così pensieroso?

In alto: sotto lo sguardo benevolo del frate, il somarello fa uno spuntino fuori programma. Qui sopra: due cavalieri di San Lorenzo. In basso a sinistra: il vessillo del borgo

A destra: ancora sbandieratori albesi, i migliori in campo. In basso: questa bimba ha faticato meno di tutti custodendo la corona di Tessaglia

Impresa Costruzioni

MARENGO & VARALDO

di Marengo G. & C. s.n.c.
di DIANO D'ALBA - Tel. 69.110

VENDE IN ALBA

— Loc. Cauda v. P. Balbo 12, alloggi: 4 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, rimesse
— Corso Piave alloggi: 5 camere, doppi servizi; 3 camere e servizi; riscaldamento autonomo
Rimesse singole - doppie
Uffici a pian terreno con vetrine
— p. E. Pertinace alloggi 2-4 camere servizi, uffici, negozio, riscaldamento autonomo.

Per informazioni, vendite:
geom. Varaldo Michele - corso Langhe - ALBA - Tel. 0173 34.195.

PER LA VOSTRA ELEGANZA
TESSUTI ESCLUSIVI D'ALTA MODA

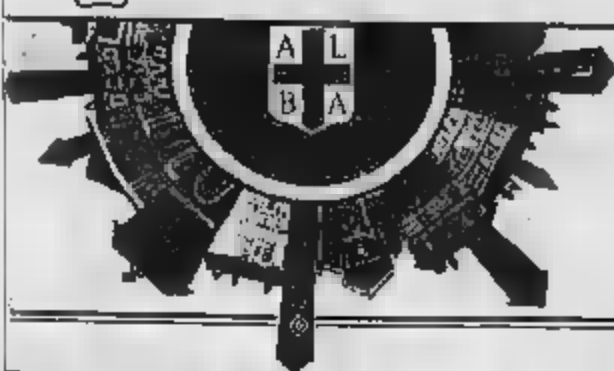
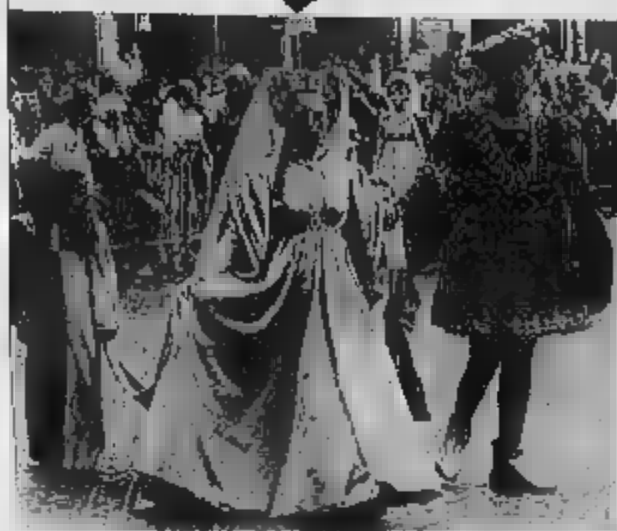
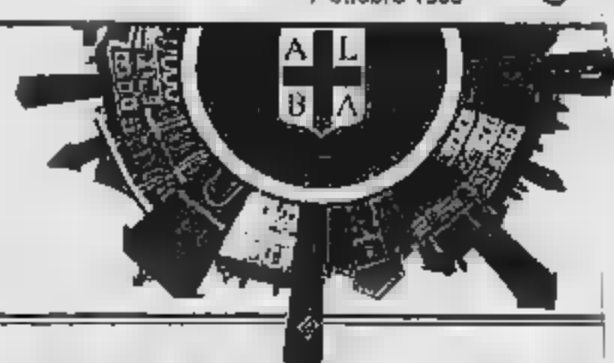
ELENA VIGLINO

Per il comfort della vostra casa: coperte lana - piumini - copriletti

TESSUTI DI ARREDAMENTO IN STILE E MODERNO

IL NEGOZIO DI FIDUCIA DA PREFERIRSI
PER ASSORTIMENTO - QUALITA' - PREZZI

VISITATECI!!

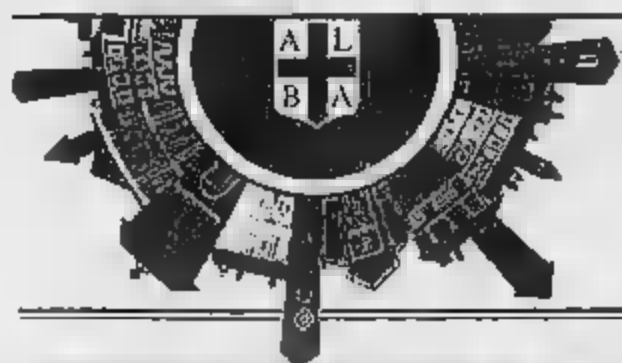
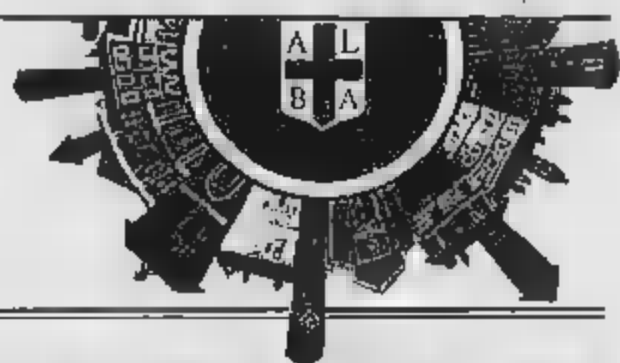
ALBA - Via Roma 8 - Tel. 0173 42.654

palio degli Asini

Dame e cavalieri del borgo delle Rane sfilano in piazza. Qui a fianco e nella foto in alto a destra: si pigia l'uva. Il vino piace a signori e poveralli...

A fianco: una bella damina con l'aria pensosa. Forse è preoccupata per l'esito della guerra tra Alba e Asti... A destra: sfila lo stendardo delle Rane

ALBERGO
RISTORANTE
Piemonte ★★
di Giovanni e Maria [illegible]

cucina casalinga - piatti tipici - vini dell'Albese - 10 [illegible] con servizi

P.zza Rossetti 6 - **ALBA** - Tel. 0173 43.967

Cortesia - tranquillità

palio degli Asini

Qui accanto: un contadino di lenti secoli fa e (più sotto) un «fisicus». Sono personaggi della rappresentazione storica del borgo Brichetti

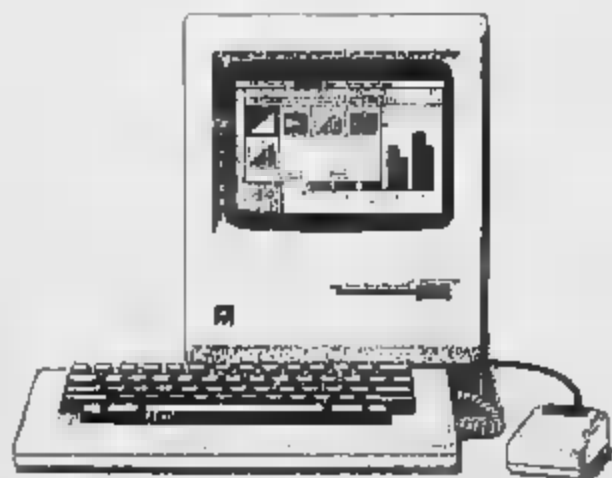
A destra e sotto: ancora tre momenti della sfilata del borgo Brichetti con in testa lo stendardo

A destra e sotto: frati e fanciulle portano erbe curative. La rappresentazione ricorda proprio la raccolta delle erbe medicinali secondo i dettami del «fisicus» Domenico Neno di Mirabello

presenta **PardoMac.**

Tutta la facilità d'uso di **Macjntosh** anche per la contabilità ordinaria

*Macjntosh il computer che vi **«insegna»** la contabilità*

Vi attendiamo per una prova al:

via Paruzza 2 - ALBA - Tel. 0173 35.441

Rivenditore qualificato Apple Computer

palio degli Asini

A sinistra: lo stendardo della Moretta. Il vessillo era stato «rubato» dai sostenitori di un borgo rivale qualche giorno prima. Sopra: un dignitario.

A fianco: si celebra la caccia. Ne fanno le spese i poveri fagiani. Sotto: la Moretta, supervincitrice del Palio, entra in piazza al rullo dei tamburi.

fianco: arriva la quintana, giostra più popolare

A un cinghiale trafitto, ospite d'onore nel banchetto svoltosi in per celebrare la vittoria del borgo. Sopra: la caccia è anche una festa per i cani

di VEGLIA E ROSSOTTI

INFORMA

che terrà nei propri locali
un corso gratuito di

CONSULENZA SULL'ARREDAMENTO

con la collaborazione di un architetto

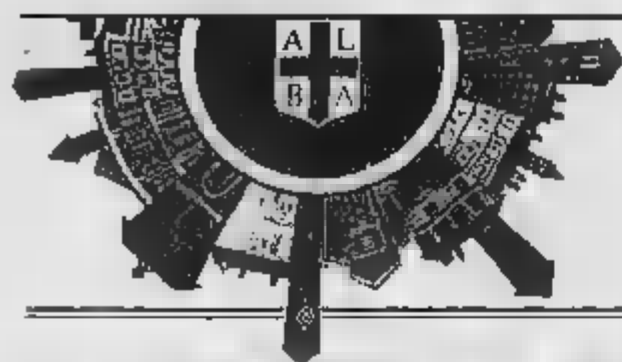
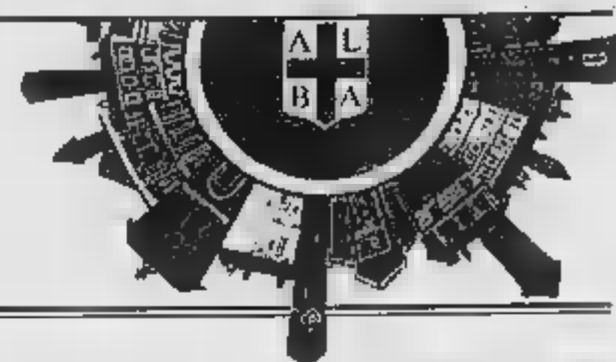
Per informazioni: tel. 0172 495.139

ROSETO DI CHERASCO - Via Bra 54 - Tel. 0172 495.139

di G. Bucchino

LAVORAZIONE PROPRIA ARTIGIANALE

ASSORTIMENTO CORNICI
PRONTA CONSEGNA

Via E. Pertinace 10/d - Tel. (0173) 362.992
12051 ALBA

palio degli Asini

Sulla sinistra: i bambini sono, come sempre, gli spettatori più attenti. A destra in alto: gli «ambasciatori» di Amalfi alla sfilata storica

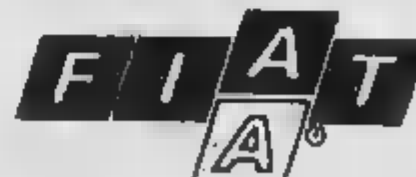
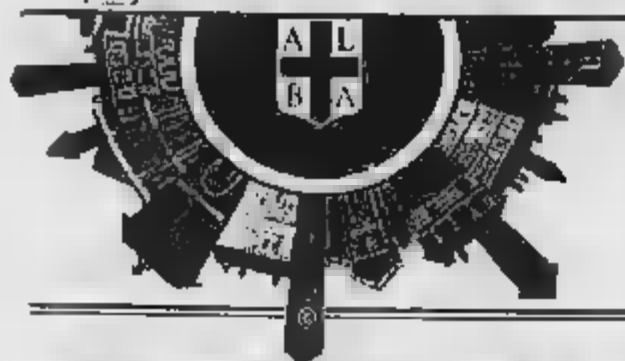
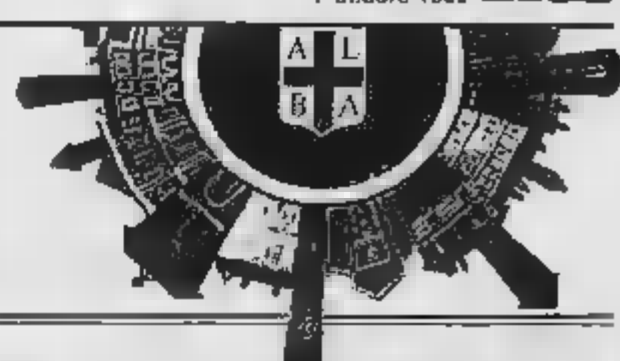
Qui accanto: un'occhiata allo strascico. Non si sa mai... Sotto: ancora due immagini del gruppo amalfitano

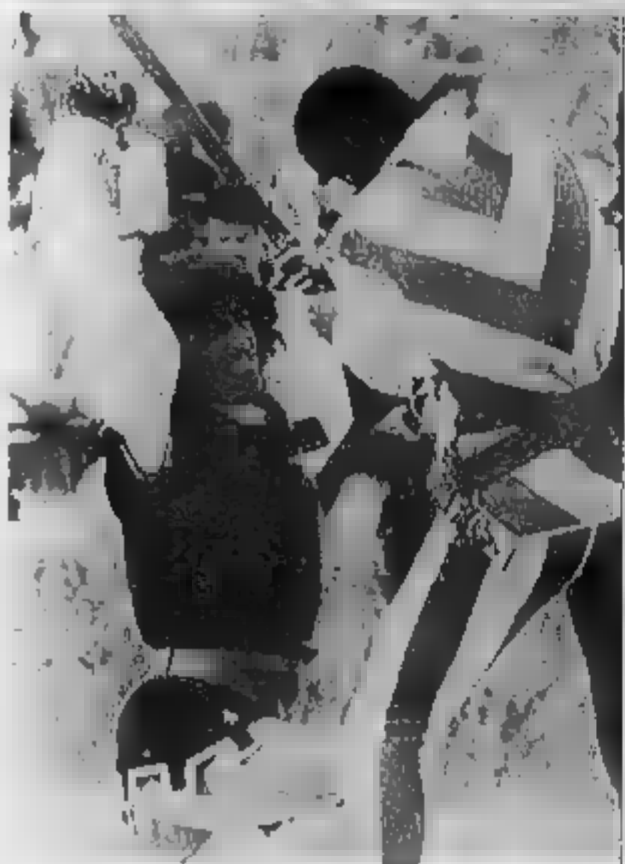
SAS

di MORINO MATTEO & C.

CENTRO RICAMBI
E ACCESSORI

BRA
Via Cuneo 166/168 - Tel. 0172 425.811

CONCESSIONARIA
SPECIALISTA
RICAMBI
ORIGINALI

MARCHE ESTERE
LUBRIFICANTI

palio degli Asini

Qui sopra: la Signora di Alba con la corona sul capo. Ma quanto pesa! Meglio togliersla (a sin.) e riposarsi un po'... A sinistra: lo stendardo dei «genovesi»

A destra: La Signora conversa con le damigelle. Sotto: quattro momenti della sfilata storica del gruppo di Genova e Lavagna

MAGAZZINI

Vacchetti & Giaccardo S.N.C.

- BIANCHERIA PER LA CASA
- MAGLIERIA INTIMA - CALZE
- CORSETTERIA
- CORREDI PER SPOSI E NEONATI

ALBA - via T. Calissano 7 - Tel. 0173 43.014

GRUPPO MODA

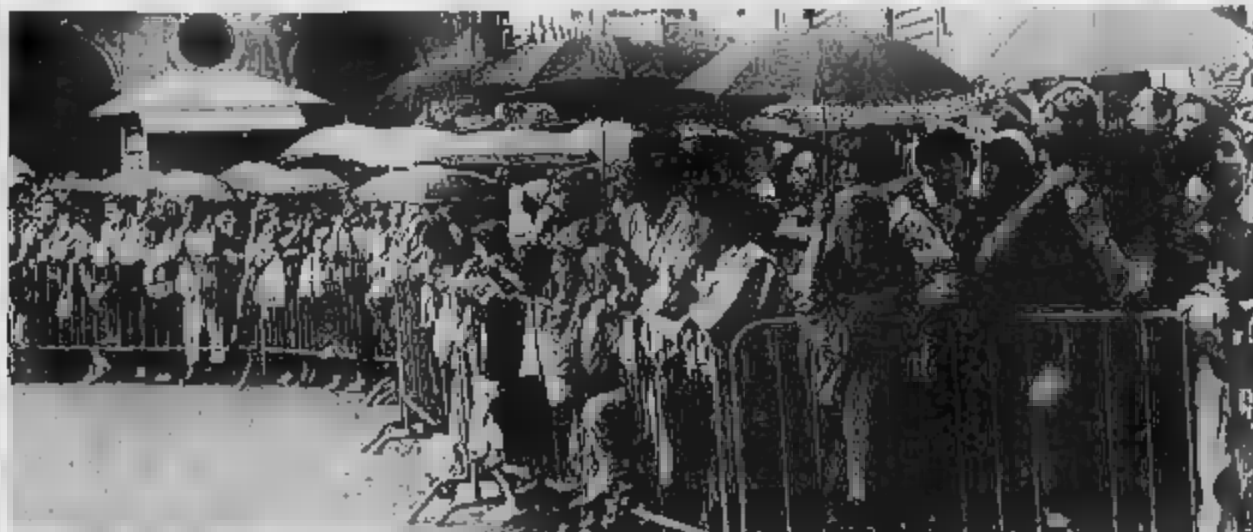
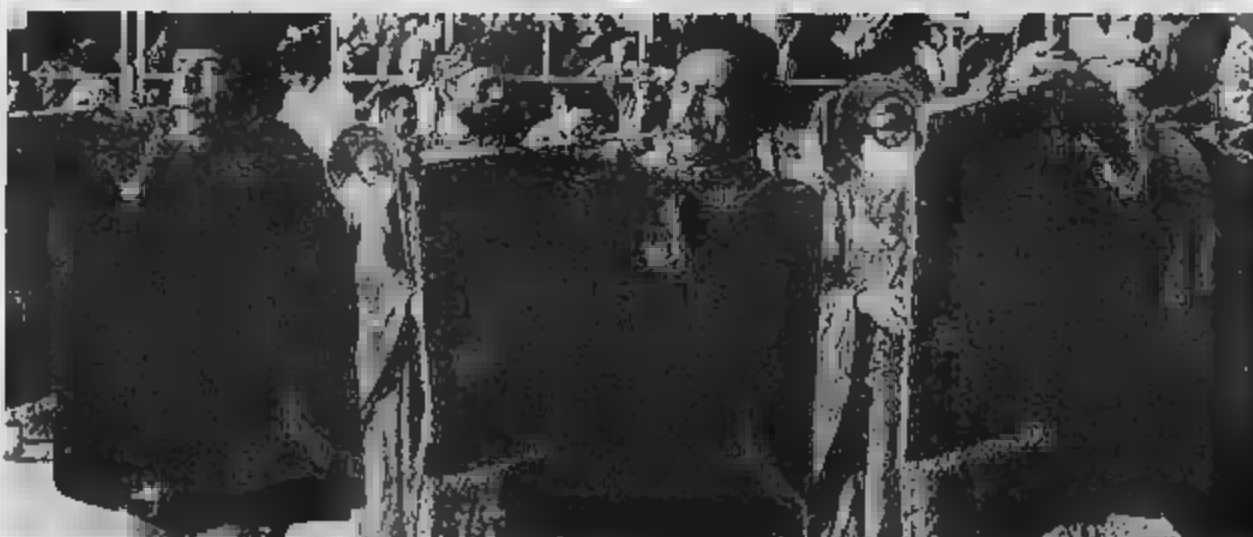
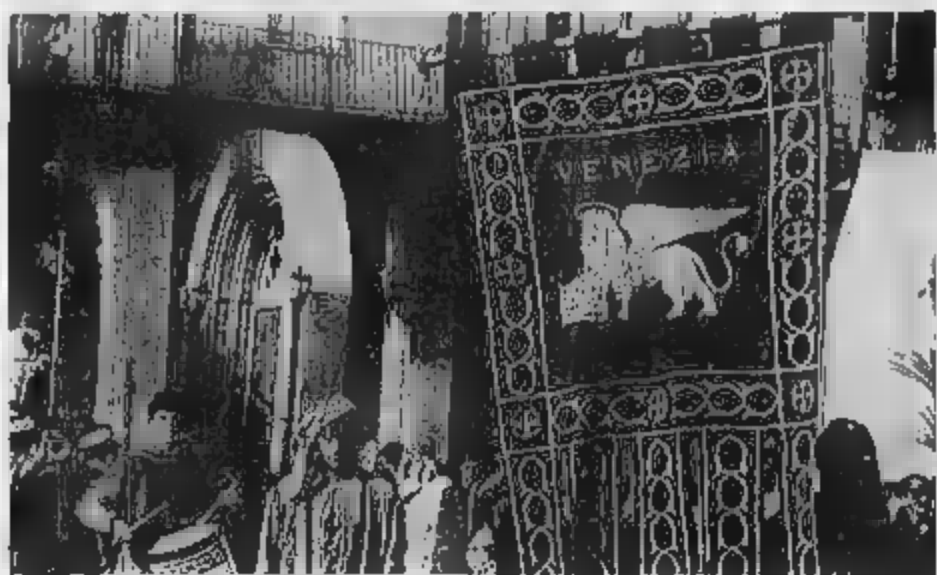
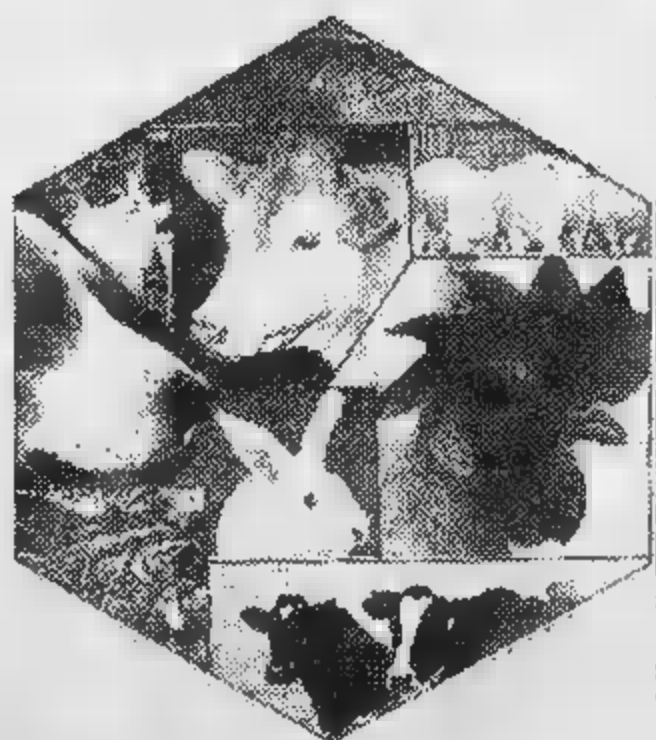
DIFFUSIONE

prêt-à-porter
uomo
donna

GUARENE
Reg. Vaccheria
via Asti 65 (CN)
Tel. 0173 613.386

non spogliarti

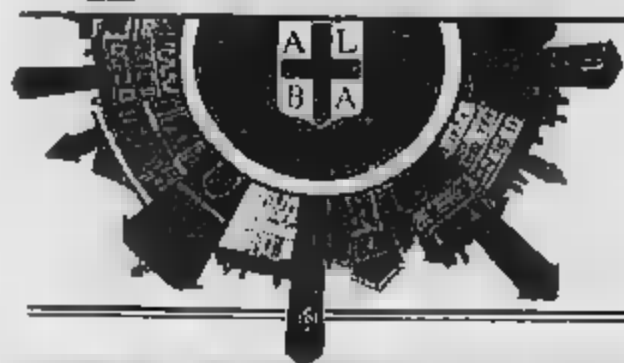
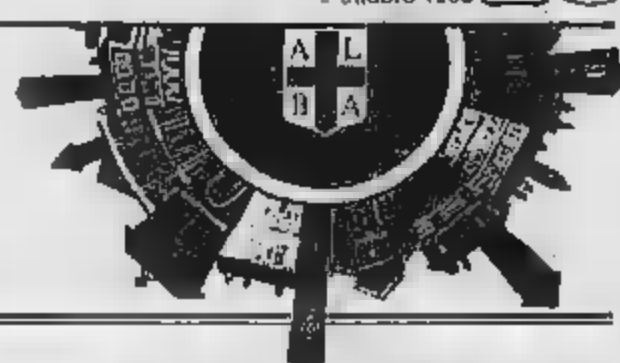
taglia il prezzo con il nostro pronto moda

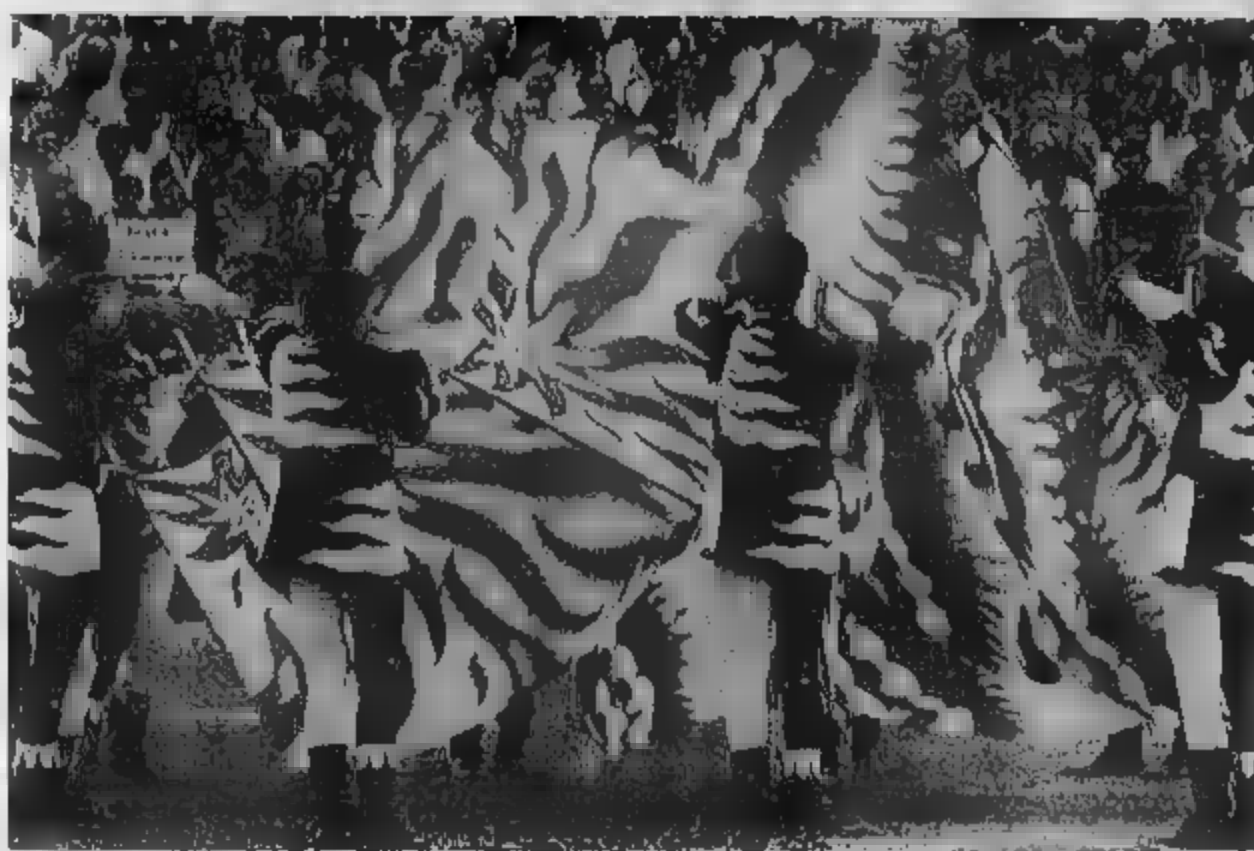
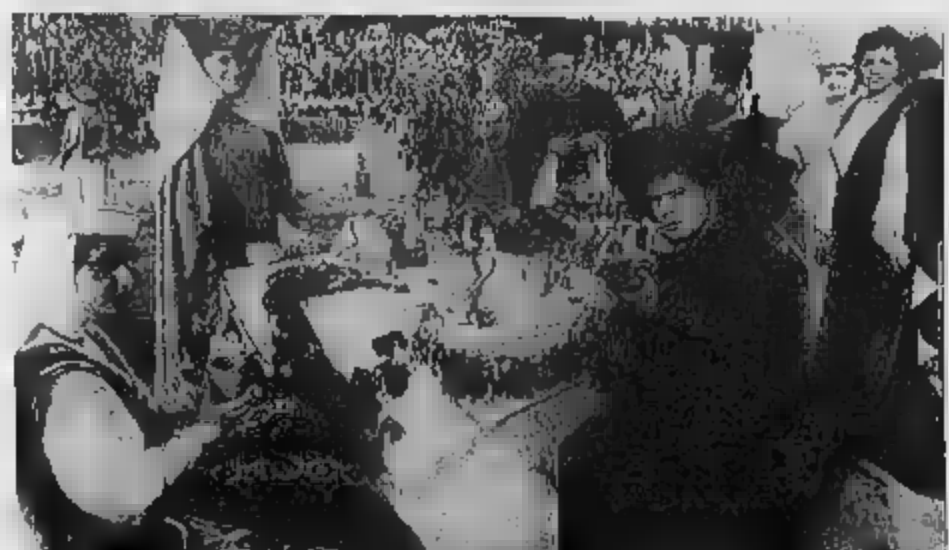
palio degli Asini

Il condannato sale al patibolo (in alto) e viene decapitato (a sinistra). Il popolo, anzi gli spettatori (in alto a destra), assistono attoniti... A fianco: squillano le trombe: giustizia è fatta

Qui accanto: il pubblico segue la [illegible] dai balconi

Sotto: lo stendardo della Repubblica di San Marco. A fianco: il gruppo storico pisano. A destra: doge e dogaressa di Venezia

TECNOFEED

di VAIRA PIER GIUSEPPE e C.

s.n.c.

PREMISCELE
E MANGIMI
DA REDDITO

Sede e stabilimento: via Ciocchini n. 3 - NOVELLO - Tel. 0173 731.101

palio degli Asini

Qui accanto: l'ambiziosissimo Palio della Giostra delle 100 Torri. Sopra: le insegne dei borghi in lizza

A destra e sotto: così si banchettava nel Trecento...

A sinistra: gli sbandieratori di Alba «incantano» il pubblico. Sopra: un bimbo ride soddisfatto

Nelle quattro foto sulla destra: altrettanti momenti della sfilata storica

MARCHIO DEPOSITATO

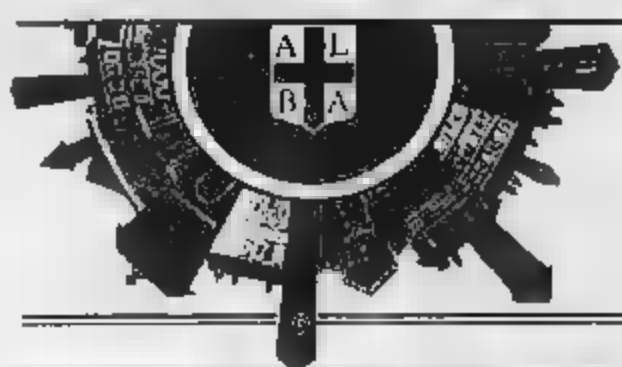
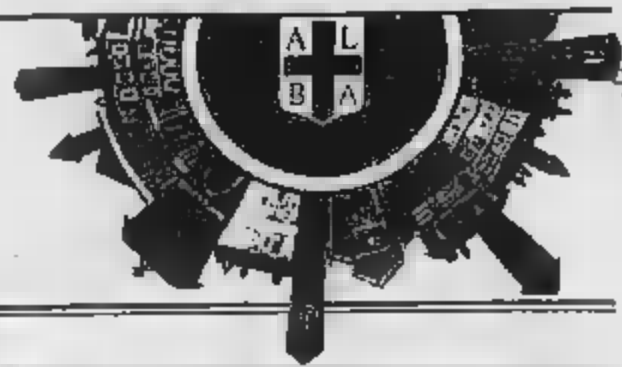
TORTA PRIMAVERA
Ingredienti: primavera gr ▇ - latte gr ▇ - zucchero gr 125 - olio di semi gr 100 - uova 2 - buccia di limone grattugiata ½.
Sbattere i tuorli delle uova con lo zucchero, montare a neve l'albume, amalgamare tutti gli ingredienti a freddo e per ultimo aggiungere la PRIMAVERA.
Versare il tutto in una teglia infarinata ▇ imburrata e mettere immediatamente ▇ forno ▇ caldo, a ▇ gradi, per ▇ minuti circa.
A SOLE L. ▇

- Farina per polenta **«ALTE LANGHE»**
  la rinomata polenta ▇ casa nostra
- Farina di grano «00»:
  per tagliatelle, ravioli ecc...

E LA NOVITA' DEL MOMENTO

- «COMPOSTO PRIMAVERA»:

la miscela di farine, lieviti e sale già pronta per preparare all'istante torte, crostate, pizze, gnocchi ecc.

MANGO Via Circonvallazione 77 Tel. 0141 89.122

palio degli Asini

La consegna del premio per la migliore rappresentazione in costume assegnato ex aequo ai borghi Rane e San Martino. A destra: un momento di... relax in attesa del via

Che batticuori! Visita medica preventiva (foto in basso) per gli emozionatissimi concorrenti

Qui sopra: si scherza per allentare la tensione. In alto: ultime raccomandazioni a fantini e asini...

«Grazie» sussurra «Mon amour» all'orecchio del suo «Basin» dopo la vittoria. [illegible] colleghi uomini poco galanti e la [illegible] battuta

PROFUMERIE

ALBA

PROFUMI - COSMETICI - ARTICOLI PER TOELETTA - BIJOTTERIE
ARTICOLI PER PARRUCCHIERI

Concessionari di:
E. ARDEN - LANCOME - C. DIOR - M. ROCHAS - CHANEL - E. LAUDIER
LANCASTER - STENDAL - CALECHE - HANORAH - CHARL OF THE RITZ - [illegible] - REVLON ecc.

e vi ricorda:

IL NUOVO CENTRO DISTRIBUZIONE
PROFUMERIE ALL'INGROSSO
di via Coppa n. 6 - Tel. 42.937

I NEGOZI AL DETTAGLIO
via T. Calissano [illegible] (p. S. Domenico) - Tel. 42.937
piazza Savona 7 - Tel. 49.208

palio degli Asini

Via! E' il momento più emozionante, quello della partenza. I fantini scattano verso la propria cavalcatura. Bisogna afferrarla e convincerla a lasciarsi montare... Come si vede non è sempre facile salire in groppa. Qualche destriero non vuole proprio saperne della gara e del fantino. Ci vuole molta pazienza, nervi saldi e soprattutto un fisico d'acciaio. Per fortuna nessuno si è fatto male

Insegne luminose in serigrafia
Impianti al neon
[illegible] scatolate in: plex, ottone, acciaio

Fraz. S. Antonio - MAGLIANO ALFIERI - Tel. 0173.66.531

Galleria
ellino omano

ARREDAMENTI IN GENERE
TAPPETI ORIENTALI
MOBILI
SOPRAMMOBILI - ecc.

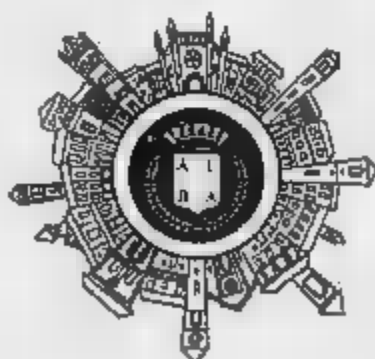
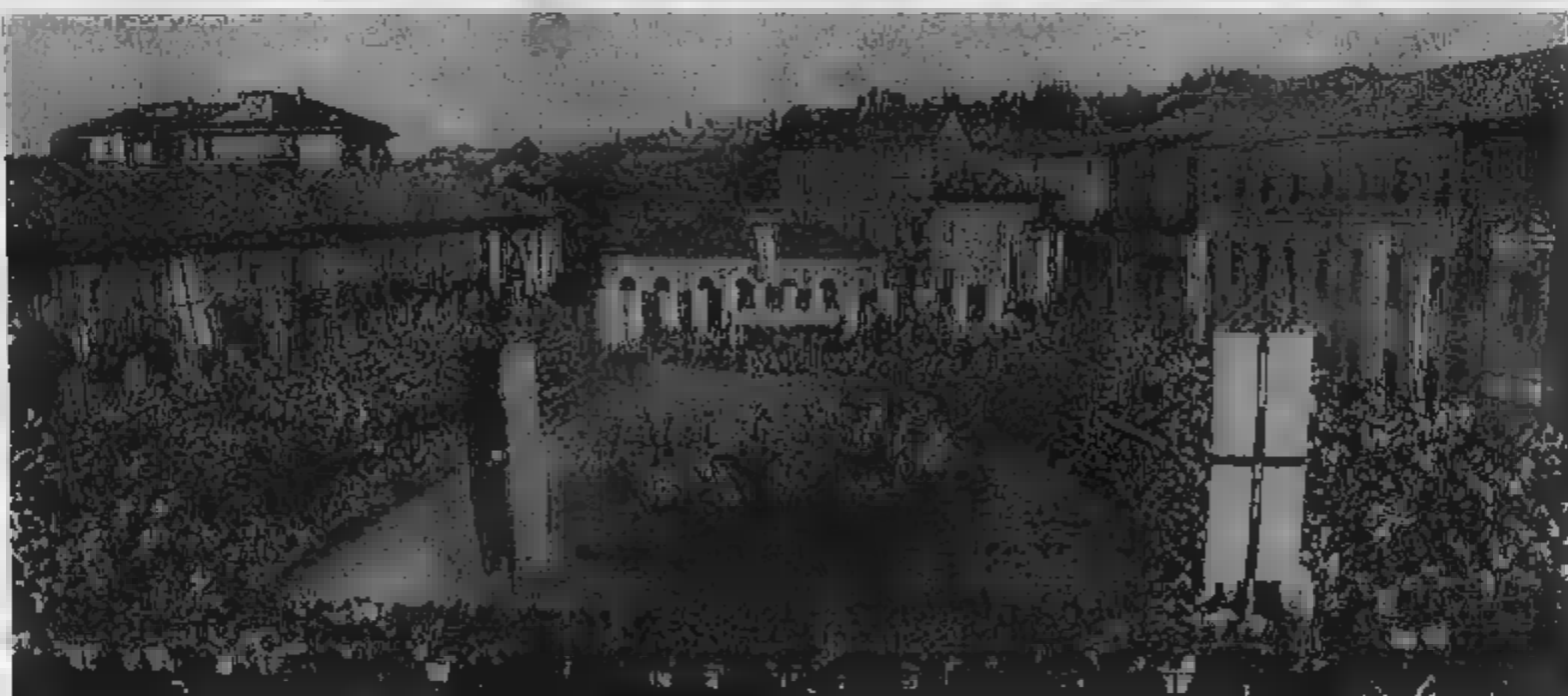
Via Rattazzi 2 - Telefono (0173) 361322 12051 ALBA

palio degli Asini

A sinistra: il concorrente numero 16 in difficoltà... [illegible]: «Basin» si avvia alla meritata vittoria

[illegible] accanto: [illegible], sorriso per il fotografo. Sotto: il sindaco consegna il Palio al presidente [illegible] borgo Moretta.

Qui sopra: un momento delicato: uno dei concorrenti sembra proprio deciso a non proseguire... In alto: foto ricordo di tutti i fantini. A sinistra: «Mon amour», al secolo Luigi Teodoro, il vincitore del Palio

Qui sotto: una panoramica della piazza gremita di pubblico durante l'esibizione degli sbandieratori

ORDINE DEI CAVALIERI
DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI
E DI LANGA

Il Consiglio Superiore dell'Ordine rivolge un

CALOROSO RINGRAZIAMENTO

a tutti coloro che direttamente, animando la Sfilata Storica in costume, od indirettamente, operando nei Borghi all'allestimento della stessa, hanno contribuito in maniera determinante alla buona riuscita dell'edizione 1985 della **GIOSTRA DELLE CENTO TORRI - PALIO DEGLI ASINI**

Il Consiglio Superiore dell'Ordine

12051 ALBA - Piazza Rossetti 2 **Segreteria: venerdì ore 21-24 - Telefono 0173 34.947**

TORINO — Cgil, Cisl, Uil caldeggiano la partecipazione [illegible] i lavoratori piemontesi allo sciopero generale unitario di due ore in programma per dopodomani, mercoledì, indetto per protestare contro i contenuti della legge finanziaria. «Uno sciopero [illegible] iniquità [illegible] dimento e per la sua correzione radicale, non per far cadere il governo», hanno detto nel corso di [illegible] conferenza stampa i segretari piemontesi di Cgil, Cisl e Uil, Pelini, Smofizza e Ferro.

Le modalità [illegible] decise oggi dalle singole categorie; in molti casi, [illegible] esempio nella scuola, si terranno [illegible] in merito [illegible] tagli previsti dalla finanziaria.

«Saranno proprio i torinesi ed i piemontesi a subire maggiormente le conseguenze negative dei provvedimenti governativi — hanno [illegible] i leaders —, in quest'area è concentrata di fatto la maggioranza dei lavoratori dipendenti sui quali ancora una volta graveranno i sacrifici».

Né la legge finanziaria favorisce — secondo Ferro — la trattativa con la Confindustria. Prevedendo maggiori oneri per gli imprenditori, restringe, di fatto, gli spazi per il dialogo. Inoltre, la legge stessa, secondo i sindacati, «è ancora una volta portatrice di inflazione». Inoltre, non prevede imposizioni fiscali sui grandi patrimoni e questo, [illegible] detto Pelini, [illegible] fonte d'ulteriore iniquità».

Intanto, [illegible] Roma, giunge notizia che il [illegible] tario generale Cisl, Marini, [illegible] fatto pervenire ai segretari dei sindacati autonomi Cisal, [illegible] e Snals una lettera in cui esprime «soddisfazione e apprezzamento» per il fatto che gli autonomi si siano associati all'azione di lotta dei confederali, [illegible] le motivazioni dello sciopero proclamato anche dagli autonomi [illegible] coincidono [illegible] quelle di Cgil Cisl Uil. Marini auspica «una fase di crescita degli obiettivi [illegible] possano portare i sindacati autonomi [illegible] lavoratori di altre confederazioni».

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 255

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 7 Ottobre [illegible]

TRAVOLTO SOARES PERDE 800 MILA VOTI

Pesante la sconfitta socialista in Portogallo
Vince Anibal Cavaco Silva

LISBONA — Ecco i risultati finali ufficiali delle legislative [illegible] toghesi:

Partito socialdemocratico: 1.710.982 voti (29,79 per cento), 85 deputati.

Partito socialista: 1.168.439 (20,21 per cento), [illegible] deputati.

Partito rinnovatore democratico: 1.038.185 (18,04), 45 deputati.

Partito comunista: [illegible].180 (15,55 per cento), 37 deputati.

Centro democratico sociale: 559.680 (9,74), 20 deputati. L'astensione è stata del 24,63 per cento.

I risultati delle legislative dell'83: Partito socialista: 2.061.619 (36,3), 101 deputati.

Partito socialdemocratico: 1.521.070 (27,3), [illegible] deputati - Partito comunista: 1.024.190 (18,2), 44 deputati - Cds: 696.765 (12,3), 30 deputati.

Il Prd non compare [illegible] legislative [illegible] perché a quel tempo non era ancora stato costituito.

LISBONA — Partito socialdemocratico vittorioso, partito «eanista» al terzo posto, socialisti in drastica discesa con la perdita di ottocentomila voti: questi i dati salienti scaturiti dalle elezioni legislative anticipate svoltesi ieri in Portogallo. Se poi si aggiunge una diminuzione accentuata dei comunisti, un calo del tre per cento dei centristi democratici, si delinea chiaramente un sostanziale mutamento del quadro politico lusitano dopo le elezioni, che hanno peraltro mostrato un'astensione attorno al 25 per cento.

Il partito socialdemocratico, guidato da Anibal Cavaco Silva, ha raggiunto per la prima volta la prima posizione, consolidando la sua forza in Parlamento. Gli ex alleati di governo, i socialisti, sono stati i più penalizzati di tutti: si può dire che rispetto al 1983 partito [illegible] Mario Soares, che [illegible] presentato Almeida Santos come suo leader elettorale, ha perso un elettore su tre. A pochi mesi dalla sua formazione, il partito rinnovatore democratico del presidente Antonio Ramalho [illegible] costituito per tutti [illegible] osservatori [illegible] grande [illegible] presa in questa consultazione popolare.

Il Prd si è piazzato in [illegible] posizione, scalzando da questa posizione i comunisti di Alvaro Cunhal, ora [illegible] quarta posizione, mentre [illegible] Centro democratico sociale [illegible] Lucas Pires [illegible] risultato l'ultimo [illegible] «cinque grandi». [illegible] dei partiti minori (quasi tutti di [illegible] sinistra) non hanno avuto dagli elettori altro che manciate di voti, che non hanno certo dato frutti in termini di rappresentatività.

Il primo partito [illegible] ha già espresso una posizione ufficiale è il Prd: nelle prime ore di stamane i rinnovatori hanno pubblicato un comunicato nel quale dicono che non è nei piani del partito «favorire alcuna coalizione» e hanno già rifiutato in partenza una loro partecipazione al governo.

Il Prd ha detto tuttavia che il risultato raggiunto (45 deputati) lascia una eventuale porta aperta «a chi vorrà discutere alcune condizioni fondamentali, che si riassumono nella lotta alla corruzione e al clientelismo politico, e in una più incisiva democratizzazione del regime».

Dal più, questo segnale sembra indirizzato al Psd, per [illegible] eventuale appoggio p[illegible]entare esterno, anche se [illegible] nelle prossime ore la situazione potrà subire una decantazione, permettendo di sapere se e in quali termini i socialdemocratici intendano [illegible] governo minoritario.

E' stato lo stesso Antonio de Almeida Santos, candidato alla carica di primo ministro in caso di vittoria del partito socialista, ad ammet[illegible] la sconfitta (il partito ora ha 53 seggi contro i 101 ottenuti alle elezioni dell'83). «Sì, abbiamo perduto questa battaglia, ma non la guerra», ha detto, assumendo su di sé l'intera responsabilità della débâcle.

Intanto, tutti [illegible] organi di informazione hanno diffuso la biografia di Anibal Cavaco Silva, virtuale vincitore. Proveniente da una famiglia modesta, è nato nell'Algarve, a Boliqueime (Loulé) 46 anni or sono. Nel dicembre del 1979 era professore di economia all'università di Lisbona. E' vicino a Sá Carneiro.

Lisbona. [illegible] Silva e Antonio [illegible] Eanes

L'inquinamento del Sesia

ALLARME DOV'E' L'ONDA AVVELENATA?

VERCELLI — Tra i primi a dare l'allarme per la Bona inquinata (una cisterna «pirata» ha scaricato alcuni ettolitri di tetrabromoetano nelle [illegible] acque) è stato un insegnante dell'Istituto agrario, il professor Giuseppe Ferraro, direttore della tenuta «Boschina» [illegible] proprietà [illegible] scuola. Vi si [illegible] recato sabato per lavoro ed ha potuto rendersi conto di persona degli effetti disastrosi [illegible] sostanza.

[illegible] è tetrabromoetano il liquido che ha contaminato il torrente Bona, lasciando una scia di morte al suo passaggio? In attesa che i laboratori [illegible] facciano le analisi dell'acqua, [illegible] azzardano le prime supposizioni. C'è chi sostiene d'aver visto una va[illegible] macchia di colore giallo-verdastro galleggiare sull'acqua: se così fosse non dovrebbe trattarsi del tetrabromoetano (HC_2Br_4). La sostanza ha infatti peso specifico 3 che la rende più pesante dell'acqua: avrebbe dovuto quindi depositarsi sul fondo.

Difficile, almeno per ora, stabilire la provenienza della sostanza. Non è la prima volta che i torrenti ed i terreni del Vercellese vengono utilizzati come discariche abusive di scorie chimiche. Qualche mese fa la [illegible] si occupò del ritrovamento di oltre duecento fusti interrati a Saluggia in un campo lambito dalla Dora. I contenitori erano colmi di sostanze altamente tossiche: se il fiume, in piena, avesse rotto gli argini invadendo il terreno, la corrente avrebbe trascinato con sé i fusti inquinanti, con conseguenze drammatiche. La discarica abusiva ed i responsabili [illegible] stati identi[illegible]: le scorie provenivano [illegible] un'azienda della cintura [illegible].

Come allora, non [illegible] da escludere che il carico morta-

Daniele Cabras

• SEGUE A PAG. 8

INCENDI SACCHEGGI UN MORTO E 250 FERITI BILANCIO DELLA NOTTE DI SANGUE A LONDRA

La furia dei dimostranti si è scatenata contro la polizia per la morte di una donna durante [illegible] perquisizione: oltre alla vittima, 69 agenti in ospedale e 163 medicati

Londra. I resti della battaglia. Il poliziotto ucciso e la donna morta durante la perquisizione

LONDRA — Il bilancio dei sanguinosi scontri che si sono verificati la notte scorsa nel quartiere londinese di Tottenham è ancora più grave di quello annunciato ieri sera dalla polizia. Oltre all'agente che è rimasto ucciso a colpi di machete, altri 5 [illegible] in condizioni gravissime, alcuni raggiunti da proiettili d'arma da fuoco, altri colpiti da mattoni.

Il totale delle persone ferite è salito a 250, in gran parte poliziotti. Sessantanove agenti sono stati trasportati in ospedale mentre altri 163 sono stati medicati sul posto. Tra i 20 civili feriti figurano 4 giornalisti. La polizia ha pre[illegible] di aver fatto 7 arresti. L'arma da fuoco [illegible] nel corso degli scontri è un fucile da [illegible] a [illegible]. Le centinaia di dimostranti, bianchi e neri, hanno incendiato decine di automobili, saccheggiato e bruciato negozi e terrorizzato migliaia di residenti.

L'agente ucciso a colpi di machete è il primo a morire in [illegible] Bretagna durante disordini urbani. E' la prima volta, inoltre, che armi da fuoco sono state usate contro la polizia.

Per sei ore 800 poliziotti hanno tentato di [illegible] la violenza di centinaia di giovani nel quartiere pover[illegible] di Tottenham dopo che [illegible] perquisizione [illegible] polizia in una abitazione era terminata tragicamente con la mor[illegible] per collasso della padrona di casa, una [illegible] salinga negra di 49 anni. Almeno [illegible] dimostranti si sono radunati davanti alla locale stazione di polizia e nel giro di poche ore la violenza è divampata nel quartiere.

I dimo[illegible]i sono poi radunati in Willan Road e Mount Pleasant, incendiando 30 vetture, un negozio ed una abitazione a più piani, con gli abitanti dei piani superiori intrappolati dalle fiamme.

«I vigili del fuoco sono stati bombardati [illegible] mattoni e bottiglie incendiarie [illegible] decine di giovani, incuranti delle grida di terrore delle persone in trappola» ha dichiarato un agente.

Mentre una decina di poliziotti accorrevano per dar man forte ai pompieri, colpi d'arma da fuoco sono [illegible] sparati contro di loro. Un agente è stato colpito alla testa da un mattone ed è in fin di vita in ospedale.

Vista la gravità della situazione, gli agenti [illegible] armati, per la prima volta, [illegible] proiettili di plastica ma un portavoce della po[illegible] ha detto che non [illegible] stati usati.

Solo all'alba la polizia [illegible] potuto entrare nella palazzina di Broadwater Farm usata dai dimostranti come quartier generale. Vi è stato trovato materiale per bombe molotov.

I disordini di Tottenham presentano analogie con quelli divampati la settimana [illegible] in un altro quartiere di Londra, quello di Brixton. Allora [illegible] polizia sparò accidentalmente ad una donna nel [illegible] una perquisizione, ferendola gra[illegible] alla schiena. A Tottenham una ca[illegible] di 49 anni, Cynthia Jarret, è morta per un collasso mentre [illegible] polizia perquisiva l'appartamento alla ricerca di prove contro il figlio Floyd, accusato di furto. Secondo i famigliari della signora Jarret, la donna, che pesava 120 chili, è stata scaraventata al suolo dai poliziotti, che hanno ignorato poi la sua richiesta di soccorso. Tale versione è stata contestata da Scotland Yard.

I disordini di Tottenham sono la quinta esplosione di violenza, in due mesi, in quartieri poveri inglesi. Stavolta alla protesta hanno partecipato anche giovani bianchi, a differenza degli episodi precedenti che avevano avuto come protagonisti gli immigrati di colore.

Stamane a Roma (Eur)

RAPINA, [illegible] CON UN OSTAGGIO

ROMA — Rapina da trecento milioni alla banca Commerciale di piazzale Marconi all'Eur. Alle 9.30 tre banditi armati di pistole e con il volto coperto da passamontagna, sono entrati nell'istituto di credito, mentre un complice li attendeva all'esterno a bordo di [illegible] «A 112». Mentre uno, sotto la minaccia della pistola teneva a bada clienti e impiegati, gli altri complici hanno vuotato la cassaforte e i cassetti degli sportelli.

Per la fuga prima hanno tentato di uscire da una finestra del mezzanino, ma il vetro blindato ha retto sotto i colpi di una mazza ferrata. Vista l'impossibilità di cambiare uscita hanno sparato un colpo in aria. Tornati al piano terra hanno detto a clienti e personale della banca: *«Avete sentito il colpo di pistola? Abbiamo già ucciso una persona al piano superiore, quindi non muovetevi»*.

Subito dopo i tre banditi hanno preso in ostaggio un cliente, che poi hanno rilasciato, per coprirsi la fuga fino all'auto [illegible] attendeva fuori. La vettura, che era stata rubata nel [illegible] di luglio, è stata ritrovata [illegible] dopo dalla polizia in piazzale Parri.

EUROPEI «IRRITATI» CON GLI USA A SEUL

[illegible] — [illegible] sono conclusi questa mattina a Seul, nel quadro delle annuali riunioni del Fondo Monetario-Banca [illegible], i lavori del comitato interinale, con [illegible] atteggiamento negativo nei confronti della proposta americana per la creazione di un nuovo strumento di finanziamento gestito congiuntamente dal Fmi e dalla Banca Mondiale e con un'opposizione (questa volta da parte degli Stati Uniti) ad un atteggiamento meno rigoroso circa i «limiti all'accesso allargato».

Gli Stati Uniti proponevano che si 2,7 miliardi di diritti speciali di prelievo (dsp) in dotazione attualmente al fondo in seguito ad una vendita di oro, si aggiungessero altri fondi reperiti all'interno della Banca Mondiale per poter costituire uno strumento congiunto. Dopo aver riscontrato un atteggiamento negativo sulla loro proposta, gli Stati Uniti si sono irrigiditi sul fronte dell'«accesso allargato» alle risorse del Fmi, e l'Italia — insieme con la Francia [illegible] in seguito di Spagna, India, Argentina e Cina — si è astenuta dalla votazione finale per esprimere il proprio dissenso.

«L'inflessibilità americana ha evidentemente irritato gli europei», ha dichiarato il direttore generale del ministero del Tesoro Mario Sarcinel[illegible].

[illegible] delegazione italiana ha invece manifestato apprezzamento per gli altri due punti principali approvati dal comitato interinale, quello relativo al reimpiego [illegible] prestiti agevolati [illegible] favore dei Paesi in fase di sviluppo più bisognosi, cioè i rieflussi al Trust Fund, e quello relativo alla procedura per far avanzare l'esame congiunto dei rapporti [illegible] «gruppo dei Dieci» e del «gruppo dei 24» sui miglioramenti [illegible] apportare [illegible] sistema monetario internazionale.

Il comitato interinale inoltre ha r[illegible]dito le preoccupazioni per l'a[illegible] dell'economia mondiale, la necessità di affrontare con decisione il problema [illegible] deficit di bilancio ed ha auspicato che si possa passare in tempi brevi verso una nuova fase di sviluppo [illegible] un ruolo adeguato.

Nel suo intervento, il ministro del Tesoro Goria ha tra l'altro notato che i progressi che si sarebbero dovuti compiere sul fronte dell'aggiustamento, dello sviluppo, della riduzione dei tassi e dell'inflazione, sono per il momento insufficienti e che le previsioni disponibili attualmente non sembrano rappresentare un miglioramento per questa situazione nel futuro.

In particolare, Goria ha rilevato che le spinte protezionistiche sembrano acquisire nuovi tratti [illegible] vigore nell'opi[illegible]ne pubblica di alcuni Paesi industrializzati, tendenza questa che dovrebbe es[illegible] respinta con tutte le forze.

IL [illegible] E' A [illegible]

[illegible]LANO — Il dollaro è stato fissato a [illegible] contro le 1763,60 lire del fixing di venerdì. Sono stati trattati 29.100.000 dollari.

[illegible]. A Londra l'oro ha aperto stamane a 326-326,50 [illegible], poco sotto al 326,25-326,75 della chiusura di venerdì, ma in graduale recupero rispetto ai livelli attuali. La ripresa [illegible] mentre anche il [illegible] registra un consistente recupero.

[illegible]. Sempre a Londra l'argento ha aperto a 6,20-6,25 dollari.

Subito rinviato, a domani, il processo alla Carpinteri e Tribisonna

«VITTIME» DI UN PENTITO COL REGISTRATORE I DUE GIUDICI DELLA TANGENTI-STORY

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — I [illegible] Franca Viola Carpinteri e Antonio Tribisonna, anni [illegible] carriera [illegible] spalle e centinaia di sentenze pronunciate, entrano come imputati nell'aula della quinta s[illegible] penale del tribunale di Milano, [illegible] il processo viene subito rinviato a domani. Manca Pasquale Casella, titolare [illegible] un ristorante, ora arrestato, che secondo l'accusa sarebbe stato «raccomandato» da Tribisonna [illegible] un collega perché [illegible] dei guai per un fallimento. Ancora 24 ore di attesa, dunque, per i due giudici, [illegible] per interesse privato in atti d'ufficio per entrambi; millantato credito e corruzione per il solo Tribisonna.

Lei, nella bufera dei sospetti, si è difesa con grande coraggio e dignità. «*Per questa storia* — commenta — *sono fiduciosa. Sono nel penale da cent'anni e mi sembra proprio che non ci siano gli elementi per un rinvio a giudizio*». Si guarda intorno con sicurezza. «*Il banco degli imputati* — dice — *non è esperienza piacevole, ma ho visto la consistenza delle accuse e dunque sono fiduciosa*».

Lui, invece, ha avuto un crollo. Quando ha capito che l'inchiesta prendeva una brutta piega ha chiesto di essere [illegible] dall'incarico e si è messo in malattia. Ha avuto un attacco cardiaco dietro l'altro.

Il vento del sospetto soffia sulle toghe del Piemonte da quando «don Ciccio» Miano, capo dei catanesi, ha deciso di pentirsi e raccontare tutte le trame della malavita. La sua banda si era conquistata il monopolio dello spaccio della droga che difendeva usando, quando possibile, il libretto degli assegni e — se [illegible]ispensabile — sparando in bocca ai disobbedienti. Storie di criminalità a volte brutale ed episodi inquietanti di corruzione. Ma le prove? I servizi segreti gli hanno dato un registratore giapponese, di quelli capaci di captare un sospiro a due metri di distanza. Con quell'apparecchio cucito negli slip ha avvicinato complici e amici che stavano in galera come lui. Ha ricordato con loro vecchi fatti di cui erano stati protagonisti: e gli altri hanno ricordato, ora aggiungendo particolari nuovi, ora facendo i nomi di altri complici. Insomma: hanno confermato e quei colloqui — ricchi di frasi in dialetto siciliano e di espressioni del gergo della «mala» — sono diventate tante accuse.

Incastrato dalle parole del suo stesso capo, anche Peppino Muzio «u' banditu» si è pentito e ha raccontato di come è riuscito a uscire dalla galera. Ci era entrato perché sorpreso con un pugnetto di droga ma gli avevano detto di stare tranquillo perché era capitato in buone mani.

Pasquale Cananzi, un antiquario ammazzato davanti a casa, ne aveva par[illegible] con Franca Carpinteri. Altri hanno avvicinato il giudice Tribisonna che si sarebbe impegnato per una sentenza mite e per fargli ottenere la libertà provvisoria. Il favore sarebbe stato compensato dall'antiquario Pasquale Pilla con un quadro, un mobile e alcune sterline d'oro.

Lorenzo Del Boca

Antonio Tribisonna e Franca Viola C[illegible], [illegible] foto durante il processo della tangenti-story, accusati d'interesse privato

Chiude stasera i battenti «Montagna '85», dopo [illegible] notevole successo [illegible] pubblico

DA TUTTO IL MONDO LE DIVISE DEI CORPI ALPINI

La raccolta, già [illegible] Reale, [illegible] di quest'anno

Stasera chiude i battenti Montagna '85, avendo registrato come sempre una buona affluenza di visitatori. Quasi tutti soddisfatti gli espositori, anche se le grandi aziende del settore (abbigliamento e articoli sportivi) preferiscono il milanese Misa. Tra le curiosità da segnalare, ce n'è una che merita attenzione: è la cospicua raccolta di divise militari in uso ai corpi alpini di ogni paese del mondo, messa insieme in anni di lavoro da Raffaele Natta Soleri, già conservatore dell'Armeria Reale.

[illegible] il materiale — che comprende uniformi e armi — è immagazzinato un po' dappertutto, poiché Soleri non è ancora riuscito, anche se ci prova da anni, a trovare una sede per il costituendo Museo.

«*Attualmente* — spiega Natta Soleri — *sono a disposizione oltre 5 mila pezzi, 250 uniformi complete, equipaggiamenti, mezzi di trasporto, artiglierie, armi portatili, insegne, decorazioni, distintivi, stampe, bronzi, più un notevole patrimonio documentaristico. Il tutto copre un arco di tempo che non solo prende origine dal 1872, anno di fondazione delle truppe alpine [illegible] Italia, ma analizza anche periodi precedenti, ovviamente legati ad eventi storici avvenuti in località montane*».

Oltre all'Italia, sono state raccolte divise di: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Jugoslavia, Norvegia, Polonia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Urss, Argentina, Canada, Cile, Colombia, Usa, Cina, India, Israele, Nepal, Pakistan.

La raccolta comprende le uniformi storiche e contemporanee, non solo degli Alpini, ma anche dei carabinieri, Finanza, polizia, soccorso alpino, vigili del fuoco, Croce Rossa, Guardie forestali, volontari della protezione civile, guardiaparco.

La sorte del materiale è an[illegible] incerta; il 10 marzo [illegible] è stata costituita l'«Associazione amici del museo internazionale corpi militari e civili di montagna e artici Duca d'Aosta»; ma la sede del museo non è ancora stata trovata. Tanto che il conservatore ha anche pensato di cercare capitalità all'estero. Per ora la «montagna in uniforme», a parte qualche apparizione in mostre e manifestazioni, rimangono a impolverarsi nei magazzini.

r. ac.

«CONSIGLIERI SONO FUORI DAL PARTITO»

Polemiche per l'elezione del presidente psi al Quartiere 7. Due duri comunicati socialista e liberale

Si inaspriscono le polemiche per l'elezione del presidente socialista Luigi Romeo e di una giunta di sinistra (pci, due consiglieri del psi e quello del psdi) alla municipalità «7» Valdocco-Aurora-Vanchiglia-Madonna del Pilone.

La segreteria psi che si è già schierata per una giunta di pentapartito «come da precedenti accordi», ritiene «*pretestuoso, ingiustificato e vergognoso l'atteggiamento in netto contrasto con le direttive del partito dei consiglieri Battaglia e Luigi Romeo, atteggiamento che li pone fuori dal partito*». Annunciando i provvedimenti del caso nelle prossime ore, il psi dà fiducia ai suoi consiglieri, Mazzone e Cosentino, che non sono entrati a far parte della nuova maggioranza.

Ora è il segretario cittadino del pli, Pierluigi Amerio, a intervenire sulla vicenda.

«*L'operazione portata a termine dal pci dimostra chiaramente come il tanto conclamato 'modo diverso di governare' è basato su una logica di potere e di spartizione e accaparramento dei posti*».

Il pli stigmatizza il comportamento del consigliere del psdi e [illegible] dissidenti socialisti «*con i quali fino a due ore dall'inizio del consiglio era stato raggiunto l'accordo sul programma e sull'organigramma*».

Con un comunicato stampa il pli sostiene di voler informare la cittadinanza circa il comportamento del pci, del psdi e di una parte del psi, «*partiti che a parole, e soltanto a parole, hanno sempre posto a base delle proprie azioni politiche il bene e l'interesse dei cittadini... nei fatti tali partiti mantengono comportamenti molto diversi*».

oggi & domani

■ Per il Gruppo giovani imprenditori, questa sera, alle 20,15, presso il Circolo soci [illegible] Unione industriale, via Fanti 17, cena e incontro sul tema «Ripensare [illegible] con... [illegible]nni Arpino».

● Stasera alle 20,45 sessione straordinaria urgente del consiglio di circoscrizione Nizza-Lingotto.

● Stasera alle 21 a Rivoli, nella sala del Consiglio comunale, in via Capra 27, per i «Dibattiti di Rivoli 15» (periodico locale), serata dedicata a «Si può essere unti e rivivere?». Partecipano Giuseppe La Ganga deputato psi, Lucio Libertini, senatore pci, Adriano Serafino, sindacalista, Piero Fassino, segretario provinciale pci.

● E' aperta al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 111, la 10ª edizione della Fiera d'Autunno, che resterà aperta fino al 20 ottobre. Orario giorni feriali (con ingresso libero) 16-23, sabato e festivi 15-23 ingresso 3 mila lire.

● Domani alle 17,30 si inaugura al Centro Piero della Francesca, in corso Brissone 165, la mostra «Reptilia», rettili e salti vivi, presentati da Guido Lombardi. La mostra ha il patrocinio della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università di Torino. Sarà presente il prof. Paolo Durio, titolare della [illegible] di ecologia all'Università.

● E' in corso al Museo [illegible] Montagna la mostra «Picchi, piccozze e balloons», ovvero la montagna a fumetti. La rassegna resterà aperta fino al 3 novembre.

● Per il premio «della notte di Natale Angelo Motta», tutti i cittadini possono segnalare atti di sacrificio e bontà, abnegazione, scrivendo a Milano, piazzale Rodolfo Morandi 6, entro il 15 novembre. Il premio verrà consegnato nel corso di una cerimonia il [illegible] dicembre.

● Il Centro estero camere di commercio piemontesi, propone alle aziende del Piemonte, la partecipazione a «Silaser 85», expo internazionale del laser, in programma a Parigi dal 9 al 13 di[illegible]. La manifestazione, [illegible] prima edizione, riunirà tutte le applicazioni del laser nel [illegible] scientifico, industriale, medico e chirurgico, e sarà affiancata da un[illegible] di [illegible] sull'argomento.

● Domani alle 12 nella sala ovale di [illegible]zo Lascaris, conferenza stampa di Angelo Pezzana, sul primo progetto di legge modello della lista Verde Civica.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30-21 ballo liscio con orchestra
[illegible]: 15,30-21 danze
DU PARC: ore 21 danze
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.
GARDEN: dalle 15 alle 18 con Mimmo [illegible] liscio più cha-cha-cha, samba, fox. Ingresso libero a tutti, sorteggi dischi delle migliori orchestre
LE PARADIS [illegible]. Marsano [illegible], 650.775): ore 15,30 matinée danze tutto liberio, 21 Nuova Riforma.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30 liscio tradizionale con Ezio Puma

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe c. Albertina

GALLERIE E MUSEI

[illegible] 121 (Piazza [illegible]) Maestri 900-000 Barlow, Biscarra, Bosch, M. [illegible]ni, Delleani, [illegible] Fer[illegible], Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, Guglielmi, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabioglio, Reda, Reycend, G. Rive, Saccaggi, Zolla. [illegible] · [illegible] di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible], ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 658 1547.

DAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca). Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinskij attraverso le sue affiches
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - tel. 518.220). Grafica di Marielle Koller dal 4 al 14 ottobre
PIEMONTE ARTISTICO (via Rome 264): Fausta Rivera 15,30-19,30.
PORTICI (563.476): Uberto Tosco, 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Tintetti - Acqueforti 1845-1904
LA GIOSTRA - Astr. Guido Toletti.
TUTTAGRAFICA (Cardina 19) Eros.
VIOTTI: pers. Luigi Galliardi.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible] 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, [illegible]18, [illegible]ca 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; [illegible] 10-13; 14-19, lunedì chiuso, altre [illegible], chiuso
[illegible] E D'ARMOSIA[illegible]MENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre: Mostra del modellismo storico.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica.
GALLERIA SABAUDA (v. [illegible] delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6), orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7) dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PICCHI PICCOZZE E BALLOONS - La montagna nei fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15
MOLE ANTONELLIANA: — Mostra La fotografia stata da Arbasino - Viaggi perduti (ch. 24/11). Tutti i giorni [illegible] 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre.

[illegible]

Pianoforti
[illegible]
Pianoforti
prima di decidere passa a trovarci pagherai meno, hai più scelta, te le portiamo a casa gratis, stabilisci tu il sistema di pagamento, sei garantito 5 anni. Magazzino musicale Bra (Cn) fraz. Riviera. Tel. (0172) 488.361.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso - Direttore Generale Paolo Palocchi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 4-12-1984

Jack Bazzano, festeggiatissimo, a Morano Po

UN VOLO DALL'AUSTRALIA A 95 ANNI PER IL SUO VECCHIO PIEMONTE

Jack Bazzano con il figlio Charles (a destra)

Dall'Australia al Piemonte, ventisei ore [illegible] volo e novantacinque anni compiuti, [illegible] tornare a vedere il [illegible]aese e i parenti. Jack Bazzano è arrivato a Morano Po dov'era nato e si è arrampicato fino a [illegible] Pietro Vallemina dove c'è il [illegible] dedicato agli emigranti piemontesi. Il desiderio di rivedere i posti della gioventù si mescola a un pizzico di delusione. «Ma qui non c'è più nessuno. Esco di casa, vedo tanta gente ma non li conosco. Non ci [illegible] più i miei amici. Quelli della mia «leva» dove sono andati a finire?» La sua leva è quella del [illegible]

Era partito dall'Italia per Sydney nel 1925 incaricato per alcuni lavori dall'Ansaldo ed è rimasto [illegible] Australia. Vita di [illegible] alle prese con gente poco disposta alla tolleranza, con problemi per una lingua nuova, a tutta prima, troppo difficile da capire, con usi, abitudini e costumi da assimilare.

Però, erano i tempi in cui i tecnici italiani trovavano la possibilità di lavorare. A volte occorreva soltanto coraggio e voglia di fare per assicurarsi una piccola fortuna. Ha messo in piedi un'azienda [illegible] per la pressa e la fusione dell'alluminio e una piccola industria che costruisce biciclette.

La bicicletta è una passione di famiglia. Lui correva negli Anni Venti [illegible]. Gli anni di Guerra e Girardengo quando Coppi e Bartali non erano nemmeno ragazzini. Il figlio Carlo ha gli stessi interessi. Ha vinto la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Londra nel [illegible]: primo Ghella, [illegible]do Harris e [illegible] Bazzano. Poi è diventato il direttore tecnico sportivo della squadra nazionale australiana [illegible] ciclismo. A settembre i suoi ragazzi hanno corso i campionati mondiali a Bassano del Grappa e hanno portato a casa una medaglia [illegible] bronzo e una d'oro. [illegible]mento: «Potevamo andare meglio. Un [illegible] ci stava tutto».

A festeggiare il decano [illegible] emigranti sono arrivati il Presidente dei piemontesi nel mondo Michele Colombino, Luigi Chiaberta e la moglie residenti in Sud Africa, la signora Pezzilli resid[illegible] a San Paolo in Brasile. Jack Bazzano è ottimista: «ciao, ci rivediamo ancora fra un paio d'anni».

Il ministro dell'Ecologia ha visitato ieri il «centro» di allevamento di Cumiana

ZANONE: «SALVIAMO IL LUPO ITALIANO»

[illegible] 150 esemplari

Il ministro per l'Ecologia Valerio Zanone ha [illegible] ieri a Cumiana, nel Pinerolese, il centro [illegible] allevam[illegible] del «lupo italiano» dove, nell'ultimo ventennio, [illegible] stati selezionati 150 esemplari adulti, maschi e femmine, tutti portatori d[illegible] [illegible] caratteri genetici della razza.

Accompagnato dal dottor Mario Messi, pre[illegible] «*Selezione originale dei lupi italiani*» (un'associazione senza scopo di lucro che opera con il patrocinio del ministero per l'Agricoltura, dell'Ecologia e della Regione Piemonte), l'on. Z[illegible] si è informato sulle necessità e le difficoltà che la conduzione dell'allevamento comportano e ha assicurato il proprio interessamento presso gli enti competenti, in particolare la Regione.

Il lupo italiano è il risultato di una combinazione genetica unica e irriproducibile verificatasi quasi vent'anni fa. La produzione [illegible] cuccioli è limitatissima: [illegible] pratica solo per le esigenze di continuazione della razza o per scopi di pubblica utilità.

Attualmente, lupi italiani vengono addestrati presso la gendarmeria di Briançon e sono utilizzati dalla Guardia di Finanza di Roma nel servizi di pattugliamento e di vigilanza. In più, come sottolinea Messi, «*questi esemplari hanno richiamato l'interesse del vicecomandante della zona militare Nord-Ovest e del capo dei servizi veteri[illegible]*».

Ma questa serie di riconoscimenti purtroppo non basta, dato che senza finanziamenti il loro allevamento rischia di naufragare definitivamente. Sostiene Messi: «*Il lupo italiano costituisce un'autentica scoperta nel campo della genetica applicata. Sarebbe tragico scomparisse per mancanza di buona volontà*».

Un cucciolo di lupo italiano

Il delitto di Cascine Vica: trovato il passamontagna di un rapinatore

TRE ORE DI ATROCE AGONIA PER IL MACELLAIO IL BANDITO HA SPARATO A BRUCIAPELO

Dario Turinetto, la vittima

La figlia maggiore Monica

Maria Caligaris, la moglie del macellaio ucciso

Due amici del macellaio indicano il luogo dove l'uomo, colpito da tre proiettili, è caduto

Sul marciapiede di via Arno 13 a Cascine Vica sono rimaste solo le macchie di sangue lasciate da Dario Turinetto, il macellaio di 50 anni ucciso sabato sera da due rapinatori. Questa mattina verrà effettuata l'autopsia dell'uomo raggiunto da tre pallottole alla spalla, all'addome e a una gamba mentre stava già cadendo a terra. Almeno uno dei proiettili calibro 7,65, quello conficcatosi nell'addome, dovrebbe essere intatto e costituire un importante capo d'accusa in caso di cattura degli assassini.

La polizia ha compiuto alcuni passi avanti nelle ricerche. Un primo elemento è giunto dalla macchina, un'A 112 bianca, usata per la rapina. L'auto era stata rubata dai rapinatori quasi un mese fa nella zona di Mirafiori. I malviventi dopo esser fuggiti da via Arno hanno percorso non più di cinque chilometri per attraversare Rivoli e portarsi in una località di campagna, verso Avigliana, denominata Castel Passerin. Qui hanno cosparso di benzina la vettura dandole fuoco, ma nelle mani degli agenti sono rimaste due importanti tracce: un passamontagna ed un pezzo di targa della macchina. I malviventi hanno abbandonato nell'abitacolo dell'auto un passamontagna di lana che incredibilmente non è stato attaccato dalle fiamme in quanto era sul pavimento della vettura. Inoltre un pezzo di targa della macchina non è stato corroso perché si è staccato dalla carrozzeria ed è caduto al suolo. Dal confronto con il numero di telaio è stato possibile stabilire che i rapinatori avevano applicato una targa falsa all'A 112.

Il particolare, secondo il capo della squadra mobile dottor Piero Sassi, è importante perché «ci dice che i rapinatori non erano alle prime armi. Gente che si tiene un'auto rubata per un mese, cambia le targhe e dopo un delitto pensa a bruciare accuratamente la vettura per cancellare ogni possibile impronta digitale non si improvvisa rapinatore da un giorno all'altro».

Gli uomini della squadra mobile stanno verificando la posizione di ogni persona con precedenti penali nella zona di Rivoli e Collegno anche se non viene trascurata la possibilità che i due rapinatori siano tossicomani con un disperato bisogno di soldi. Il fatto che il rapinatore appostatosi nei pressi del cancello di casa di Dario Turinetto abbia perso la testa non appena il macellaio ha avuto una reazione dettata dalla paura non può che far pensare ad un tossicomane.

Nessuno ha visto in faccia lo sparatore e men che meno Maria Caligaris, la moglie del macellaio. «Mi pare che quel giovane di circa 25 anni portasse i jeans, ma non sono certa nemmeno di questo particolare. Proprio non ho fatto caso a quell'uomo. Perché avremmo dovuto avere sospetti? Non avevamo un soldo con noi. L'incasso della giornata della macelleria l'aveva già preso mia figlia uscita dal negozio mezz'ora prima».

Prosegue la donna: «Mio marito era un uomo mite, senza un nemico. E nemmeno abbiamo mai ricevuto minacce dal racket o da qualcuno che volesse "proteggerci" il negozio. Proprio non mi rendo conto del perché è accaduto tutto questo. Non riesco a capacitarmi del perché quell'individuo abbia sparato quando mio marito ha avuto un istintivo gesto di paura ed ha tentato di proteggermi col suo corpo».

Per due giorni, in piazza S. Carlo, ricordato a tutti il dramma di quel Paese

IL SERMIG HA TOLTO LA TENDA MA L'OPERA PER IL MESSICO CONTINUA

Il Sermig (Servizio missionario giovani) ha tolto la tenda da piazza San Carlo dove, per due giorni, è servita a polarizzare l'attenzione dei passanti sulla drammatica situazione che si è creata nel Messico dopo il recente terremoto che ha distrutto la capitale e causato decine di migliaia di vittime.

Ciò non significa che il Sermig abbia smobilitato: bisogna però ricordare che i missionari laici sono tutti lavoratori dipendenti, e possono quindi dedicarsi a tempo pieno a certe forme di apostolato solo nel fine settimana.

La raccolta di fondi per i terremotati messicani continua, invece, fino alla fine dell'anno. «Per dimostrare ai messicani — spiega Ernesto Olivero, fondatore del servizio — che il nostro aiuto non è un fatto episodico».

«Per questo chiediamo — prosegue — che gli uomini di buona volontà siano attenti alle disgrazie altrui. Noi siamo sempre stati presenti in occasione dei drammatici eventi che vanno dal terremoto del Friuli alla guerra del Vietnam a quella nell'Afganistan».

«Siamo venuti in piazza — questa la conclusione di Ernesto Olivero — per far riflettere la gente. Ogni volta che c'è una tragedia bisognerebbe pensare di essere più umani».

Anche questa iniziativa del Sermig è partita sull'onda del successo, suscitando vasti consensi.

I consiglieri comunali hanno devoluto a questa raccolta di fondi il proprio gettone di presenza e i presidenti della Provincia e della Regione hanno assicurato da parte loro il proprio impegno.

Presso l'Istituto San Paolo di via Monte di Pietà è stato aperto un conto corrente con il numero 108.603, sul quale chi vorrà aiutare il Sermig in questa preziosa opera di fratellanza umana potrà versare le offerte.

Processo a un assicuratore che ha ferito un ragazzo di 16 anni

GLI RUBANO IL BOLLO, LUI SPARA

Il pm chiede tre anni e nove mesi con le attenuanti

Una modesta bravata si è trasformata in una tragedia e questa mattina Massimo Ghio, 41 anni, assicuratore, sposato, con una figlia di undici anni, è comparso davanti ai giudici della prima Corte d'Assise con l'accusa di tentato omicidio. L'episodio è avvenuto il 4 luglio dell'anno scorso.

Massimo Ghio risiede in piazza Cavour 3. Una sera rientra in casa verso le 22 e nota tre giovani transitare e fermarsi accanto al suo motorino. Uno allunga la mano e strappa il bollo: un pezzo di carta del valore di 2.800 lire. Massimo Ghio si fa avanti per protestare, ma viene insultato e spinto.

La tragedia inizia proprio qui: l'assicuratore è furioso, la rabbia gli fa perdere il lume della ragione. Prende la pistola, regolarmente denunciata, che ha nel cruscotto, e spara un colpo.

Uno dei ragazzi è colpito ad un fianco: si chiama Antonio Esposito, ha 16 anni. Sorretto dai due amici il giovane si reca al vicino distretto di polizia di via Verdi. Poi, mentre l'ambulanza porta l'Esposito alle Molinette (gli sarà asportata una parte di fegato e rimarrà a lungo in condizioni gravissime) gli agenti interrogano i ragazzi. La verità non viene subito a galla. Ma quando in tasca di uno viene trovato il bollo di un motorino tutto si chiarisce.

Una pattuglia si reca a casa di Massimo Ghio. Poche domande chiariscono il caso: «Le hanno rubato il bollo?». «Sì». «Ha una pistola?». «Sì». «Venga con noi». In commissariato l'uomo ammette tutto, racconta che i ragazzi (denunciati a piede libero per furto) l'hanno deriso e provocato. I difensori dell'uomo sono gli avvocati Vittorio Chiusano e Fulvio Gianaria. In mattinata ha parlato quest'ultimo chiedendo che il reato di tentato omicidio sia derubricato in lesioni volontarie. Secondo la tesi dei difensori infatti Ghio non voleva certamente uccidere. Antonio Esposito, la vittima, assistito dall'avvocato Dal Fiume, non si è presentato come parte civile avendo accettato un risarcimento di sette milioni e mezzo. Il p.m. Zanchetta ha chiesto 3 anni e 9 mesi con le attenuanti generiche e quelle del risarcimento. La sentenza è attesa per il pomeriggio.

«Troppi furti, ho i nervi a fior di pelle» aveva detto agli agenti subito dopo l'arresto. I difensori hanno chiesto che il reato venga derubricato a lesioni volontarie. In serata la sentenza

Massimo Ghio stamane durante il processo in assise

Un operaio a Piobesi d'Alba

UN VOLO DI SEI METRI DAL TETTO: MORTO

Un operaio torinese, Giuseppe Merulla, 42 anni, abitante in via Luserna 2, ha perso la vita sabato in un grave infortunio sul lavoro a Piobesi d'Alba.

L'uomo, nativo di Villarosa (Enna), era intento a catramare il tetto di un fabbricato in località Catena Rossa quando nel sistemare un foglio catramato è precipitato da un'altezza di oltre sei metri. Con lui stavano lavorando due dei suoi figli: Angelo 21 anni e Vincenzo 19 anni. I ragazzi hanno visto il padre perdere l'equilibrio, trascinato dal peso del rotolo bitumato, senza aver possibilità di intervenire.

Subito soccorso l'operaio è stato trasportato all'ospedale civile San Lazzaro di Alba, ma ormai per lui non c'era più nulla da fare. Un'inchiesta giudiziaria dovrà accertare se vi siano responsabilità per la tragedia. I funerali si terranno domani, martedì, nel pomeriggio alle 14,30 dalla chiesa di Gesù Adolescente, proprio vicino a casa. Giuseppe Merulla lascia, oltre ad Angelo e Vincenzo la moglie Santa di 40 anni e altri due figli: Alessandro di 12 anni e Valentina di 8.

Giuseppe Merulla

RAPINA IN VIA PONCHIELLI

Stava chiudendo il pasticciere di via Ponchielli 31, quando si è trovato davanti due banditi con i volti mascherati. Mostravano minacciosi due pistole.

Per Aurelio Rongioletto, 48 anni, non c'era altro da fare che assecondarli.

La via, ieri sera, era pressoché deserta, e nessuno si è accorto di nulla. Per i due rapinatori, piuttosto giovani e agitati, è stato facile. Mentre uno teneva a bada il pasticciere ingiungendogli di non fare scherzi, l'altro si è avvicinato alla cassa l'ha aperta e l'ha ripulita di tutti i soldi: tre milioni.

Se ne sono andati, insalutati ospiti, con una «127» blu che avevano lasciato con il motore acceso. L'allarme in questura è scattato appena avvertito il «113». Le volanti hanno dato la caccia all'auto ma non sono riusciti a scovarla.

Il «colpo» ha riscontri con altri compiuti sempre di sera contro negozianti nell'ora di chiusura. Il sospetto è che si tratti di rapinatori drogati.

Promessa dell'assessore Lucci al convegno Age

IL COMUNE DARA' SOLDI AI DISTRETTI SCOLASTICI

Il Comune di Torino assicurerà dei fondi ai distretti scolastici perché possano impegnarli in iniziative programmate dagli organi collegiali. Lo ha detto il neo-assessore all'Istruzione, Lucci, il quale (insieme al suo collega provinciale Morgando) ha partecipato al convegno promosso dall'Age (Associazione genitori, di estrazione cattolica) sul tema: *«Quale rapporto fra scuola ed enti locali verso gli Anni 90»*.

L'impegno rappresenta una vera e propria svolta rispetto alla politica delle giunte di sinistra che per dieci anni hanno guidato le amministrazioni locali.

Al convegno hanno partecipato la professoressa Liliana Annovazzi, psicopedagogista e il dottor Giacomo Cominciali, presidente consiglio scolastico provinciale di Brescia.

La Annovazzi ha ricordato la linea intorno alla quali gli enti locali a guida comunista hanno impostato la loro politica scolastica, con un intervento diretto a favore della innovazione, giudicato da altre forze sociali ed associative come *«vere e proprie interferenze»* e come *«scavalcamento degli organi collegiali, della componente genitori, in particolare»*.

Cominciali si è riferito al futuro: *«Al centro dell'attenzione, non deve esserci né l'innovazione, né l'ente locale, ma il bambino con la sua famiglia* — ha detto — *I servizi debbono perciò essere rapportati a queste esigenze valorizzandone i contenuti»*.

Qualche esempio: gli enti locali, nel predisporre i servizi collaterali, consulenza i genitori e le loro associazioni; non facciano cadere dall'alto sugli organi collegiali i progetti innovativi, ma aiutino semmai i progetti che partono dalla scuola stessa; stimolino un rilancio dei distretti come luogo di animazione del sociale.

Su questa linea, va collocato l'impegno dell'assessore Lucci.

La Buoncostume chiude altre due case squillo in via Lagrange e corso Rosselli

IRRUZIONE IN DUE «ISTITUTI DI BELLEZZA» E DUE CLIENTI FINISCONO IN CARCERE

Due istituti di bellezza, in via Lagrange e corso Rosselli, che funzionavano soprattutto come case squillo, sono state chiuse dalla buoncostume: per la prima volta, oltre ad arrestare le titolari (favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione), sono finiti in manette anche due clienti che, pur ammettendo di essere stati massaggiati, hanno insistito sulla funzione esclusivamente terapeutica degli interventi.

La prima irruzione degli uomini (e delle donne) della squadra del dott. Clausi, con l'ispettore Pazienza e l'assistente Ferrara, è avvenuta al 3° piano di via Lagrange 22b, nei locali dell'istituto Norell, gestito da Nori Secco, 37 anni, residente allo stesso indirizzo. All'interno sono state sorprese tre coppie in flagrante «massaggio»; cinque le ragazze pseudo estetiste

Nori Secco, arrestata

(senza la qualifica). Le tariffe variavano da 50 a 250 mila lire.

I clienti arrestati — per aver negato l'evidenza della situazione, secondo le dichiarazioni della polizia — sono Pietro Semeraro, 22 anni, Torino, via Gianfrancesco Re 70, meccanico, e Sergio Rossi, 35 anni, residente a Sciolze in frazione Torre 65, operaio. La «casa», che funzionava da parecchi mesi, è stata individuata poiché l'istituto, pur essendo aperto (come estetica) a uomini e donne, era solo frequentato da clienti di sesso maschile. Dopo appostamenti e controlli, è stata decisa l'operazione.

L'altro centro chiuso è il «Nausicaa», in corso Rosselli 66 in un locale interrato. Arrestata, sempre con la stessa denuncia, la titolare Valentina Sella, 30 anni, residente a Torino, in Strada Valle dei Pomi 10. Per favoreggiamento personale è finita in carcere anche una «lavorante», Anna Maria Vellere, 28 anni, residente a Torino in corso Salvemini 25. Nei locali lavoravano altre due ragazze, al servizio di una clientela di riguardo. Prima di entrare e mostrare la tessera del ministero dell'Interno, i poliziotti hanno identificato e rilasciato parecchi clienti: impiegati, professionisti, un assicuratore. Le tariffe pare fossero più alte che in via Lagrange, e comunque adeguate allo status dei clienti.

La novità delle operazioni della buoncostume — a Torino le «case» pare siano parecchie decine — sta nel fatto che d'ora in avanti un rapporto sui fatti verrà inviato alla Guardia di Finanza, che darà anche uno sguardo alla posizione fiscale e previdenziale delle «aziende» inquisite. Se in fondo qualche settimana di carcere può essere superata, difficilmente la ditta potrà sopravvivere ad una indagine amministrativa.

r. so.

La decisione presa dal Consiglio comunale di Alba

VERRA' RESTAURATO IL VECCHIO «TEATRO SOCIALE»

ALBA — Due importanti opere pubbliche sono state approvate venerdì sera dal consiglio comunale di Alba: il restauro del Teatro Sociale e l'ampliamento della Biblioteca civica.

L'amministrazione comunale ha deciso di recuperare il vecchio teatro ottocentesco che si affaccia sulla piazza Vittorio Veneto, ampliandolo con la costruzione di una seconda sala da realizzare verso l'interno per una spesa complessiva che sfiora i 6 miliardi. Il consiglio ha approvato (con il voto favorevole di tutti i gruppi e la sola astensione del [illegible]) il primo lotto dei lavori che comprende il restauro dell'edificio storico attraverso il consolidamento, il recupero della vecchia sala con circa 300 posti, del foyers originali, la costruzione della torre di scena, opere varie per una spesa di circa 2 miliardi.

Per il finanziamento l'amministrazione intende ricorrere ad un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

Il progetto generale dell'opera, già approvata qualche tempo fa dal consiglio comunale, prevede la realizzazione, con lotti successivi, di una parte nuova con la costruzione di una seconda sala da circa 600 posti. «E' un *progetto d'avanguardia* — hanno spiegato i tecnici —. *Consentirà di utilizzare una sala per volta (la vecchia o la nuova) o entrambe contemporaneamente, usufruendo di un unico palcoscenico, a seconda delle esigenze*». Il progetto generale è stato redatto dagli architetti Ugo Dellapiana, Pier Massimo Stanchi di Torino, Guido Caminiti e l'ingegner Giuseppe Gobino di Alba.

Da anni si parla del restauro del vecchio Teatro Sociale (costruito nel 1850 in stile neo-classico e chiuso dal 1935), ma finora non si era mai andati oltre al fiumi di parole sull'opportunità o meno di restaurarlo.

Sollecitati anche dalle associazioni culturali che operano in città, gli amministratori hanno ora deciso di renderlo funzionante, mantenendo le caratteristiche dell'edificio storico «di particolare pregio artistico» ampliandolo per venire incontro alle esigenze di rappresentazioni teatrali, ma anche di sale per incontri e convegni.

Tomaso Zanoletti

L'altra opera approvata all'unanimità dal consiglio comunale è l'ampliamento della Biblioteca civica che si trova nel complesso della Maddalena, a fianco del museo.

I lavori verranno eseguiti in due lotti con una spesa complessiva di circa 750 milioni. Per l'ampliamento si utilizzeranno alcune sale al piano superiore, attualmente occupate dalla scuola media «Macrino» e si sfrutteranno gli scantinati per farne dei magazzini.

La Biblioteca di Alba è anche sede del servizio bibliotecario comprensoriale al quale fanno riferimento le biblioteche comunali di una quarantina di Comuni dell'Albese. I libri in dotazione sono 44.483 ai quali vanno aggiunti i 17.208 volumi del centro bibliotecario comprensoriale. Con l'ampliamento verranno ricavate nuove sale per consultazione, per la lettura anche di quotidiani e riviste, aumentando lo spazio destinato al personale e al pubblico per le operazioni di prestito.

Il consiglio si è concluso con la cerimonia di gemellaggio ufficiale tra Alba e la cittadina della Repubblica Federale Tedesca di Boblingen, presente una folta delegazione di amministratori tedeschi capeggiati dal sindaco Brumme.

Alle città gemelle (Alba è già unita con Medford, Stati Uniti e Banska Bystrica, Cecoslovacchia) l'amministrazione presieduta dal sindaco Tomaso Zanoletti ha intitolato ieri una sala del Municipio.

g. f.

● SALUZZO — *(a. pe.)* Contrariamente a quanto era stato previsto, il consiglio comunale di venerdì sera non ha discusso le dimissioni del sindaco Franco Lovera e quindi non ha proceduto alla nomina del suo successore. Le dimissioni erano date per certe, anche se non ufficialmente, nei corridoi di Palazzo Civico: Lovera, infatti, accusa una forte stanchezza dopo aver guidato l'amministrazione civica per due legislature con un costante impegno.

Così si era certi che venerdì sera sarebbe stata letta la sua dichiarazione di dimissioni. E invece no: la seduta è stata presieduta dal vicesindaco, Antonio Battisti, per l'assenza del primo cittadino e la riunione è filata via con l'esame dei vari argomenti all'ordine del giorno.

Spiega il capogruppo dc, Luigi Arrò: «*Lovera ha necessità di un periodo di assoluto riposo: in fondo ha fatto molto per la città e ora è in aspettativa. Non c'è nessun accordo per sostituirlo*».

Moncalvo 85

EMERGENZA SIMULATA IMPIEGATE OLTRE 100 PERSONE

PONZANO MONFERRATO — *(m. fa.)* Sul tetto dell'antico castello di Salabue garriscono il tricolore e la bandiera del Sovrano Ordine di Malta. In una spiazzo vi sono due centri radio su camper ed un via vai di persone; poco più sotto, nel bosco del castello, una piccola tendopoli con 40 posti letto, un'infermeria ed una cucina mobile capace di fornire pasti a 120-150 persone. Il castello di Salabue, piccola frazione di Ponzano, ai confini con le province di Asti e di Alessandria, è il centro di coordinamento dell'esercitazione di protezione civile Moncalvo 85, iniziata sabato e conclusasi ieri. All'opera più di un centinaio di persone, ufficiali in congedo di Interarma di Milano (il comitato di intesa tra le associazioni d'arma del capoluogo lombardo) e i volontari del Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta. Spiega Carlo Cassinis, del Cisom: «Presupposto dell'esercitazione è che nella zona si siano verificati smottamenti e allagamenti a causa di abbondanti piogge e che diversi paesi siano isolati». Aggiunge Paolo Nicolra, portavoce di Interarma: «Il nostro compito in un'emergenza di questo tipo è di raggiungere le diverse località della zona interessate con fuoristrada, a bordo dei quali si trovano operatori radio e personale paramedico, per riferire sulla situazione locale e richiedere gli interventi necessari alla prefettura competente. Possiamo fornire anche i primi soccorsi ai feriti, trasferendoli alla nostra infermeria o agli ospedali».

Ieri, coordinati dall'operatore radio Andrea Amoroso, i fuoristrada hanno raggiunto i centri precedentemente loro indicati: Penango, Scurzolengo, Murisengo, Portacomaro, Corlanzo, Cocconato e Crea. Qui giunti hanno completato la propria missione, dando un rapporto sulla supposta emergenza. Commenta Romano Gerdieri, coordinatore dell'esercitazione Moncalvo 85: «Noi siamo completamente autosufficienti e ci alleniamo a queste emergenze perché pensiamo di poter essere utili. Crediamo che le associazioni d'arma, dagli alpini, ai carristi, ai bersaglieri, potrebbero costituire a buon diritto nel loro insieme il nucleo trainante della protezione civile del nostro paese».

Se ne è discusso in un convegno tenuto a Savona

GIUDICE CONCILIATORE INCARICO PRESTIGIOSO MA SENZA PROSPETTIVE

Gli obiettivi per il futuro, proposti dall'Associazione: assicurare la totale indipendenza dal potere politico, anche locale e le necessarie capacità operative, compresa una ragionevole garanzia economica (finora l'opera è gratuita)

FINALE L. — Per due giorni magistrati, avvocati e giudici conciliatori hanno discusso i problemi di questi ultimi, un esercito di oltre 6000 «colleghi — così li ha definiti il presidente della corte di appello di Genova, Boggè — *che, però, non hanno retribuzione e prospettive di carriera*», la cui opera e le cui decisioni non vengono alla ribalta della cronaca ma toccano interessi concreti di centinaia di migliaia di cittadini. Qualche esempio per quantificarne la dimensione: 4000 decreti ingiuntivi a Como; 7000 ad Alessandria e così via.

Una situazione messa a fuoco nel corso del convegno nazionale dell'«A.N.G.C.» (Associazione nazionale giudici conciliatori) iniziato lo scorso sabato e conclusosi ieri. Aveva per tema: «L'ufficio di conciliazione: realtà e prospettive» ed è stato coordinato dall'avvocato Giorgio Finocchio, segretario nazionale dell'associazione. Fra i relatori, l'onorevole Nello Balestracci, vicepresidente commissione Interni alla Camera, il giudice del tribunale di Massa, Duino Ceschi, il pretore di Finale, Vittorio Frascarelli, un magistrato le cui sentenze hanno trovato ampio spazio nelle riviste giuridiche, e l'avvocato Roberto Cingano, presidente dell'Anco. Poi, gli interventi del presidente della corte di appello di Genova e del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, di molti giudici conciliatori. Rimarcata l'assenza del giudice Enrico Ferri, segretario dell'Associazione nazionale magistrati, previsto come primo dei relatori.

Due gli obiettivi di fondo proposti dal convegno: assicurare ai giudici conciliatori la totale indipendenza dal potere politico, anche locale («*E' opportuno* — ha scritto il ministro di Grazia e Giustizia, Mino Martinazzoli, nella sua proposta di legge — *che anche questo modesto magistrato si tenga al di fuori delle lotte locali*». E, ancora: «*Il conciliatore* — ha detto il senatore Pagano — *dev'essere posto fuori e al di sopra di qualsiasi ingerenza di partito*») e le necessarie capacità operative, compresa una ragionevole garanzia economica. I giudici conciliatori, fino ad ora hanno prestato gratuitamente la loro opera: una condizione che, spesso, ha tenuto lontani da questa funzione uomini particolarmente preparati. Significativa l'affermazione del giudice conciliatore di Conegliano Veneto: «*Sono stato nominato io perché nessuno in città, ha voluto accettare questo incarico prestigioso ma gratuito*».

I conciliatori, dopo l'entrata in vigore della legge 399 del 1984, hanno visto aumentare la loro competenza sulle vertenze civili fino ad un milione di lire ma, in accordo delle parti contendenti, possono decidere su cause di qualsiasi valore. Sono stati estromessi dalle decisioni sugli sfratti ma resta loro affidata la materia degli «usi condominiali» e le loro sentenze, e decreti, sono inappellabili (si può ricorrere soltanto per Cassazione).

Da qui la «*rivitalizzazione e l'importanza del contributo* — così ha sostenuto il giudice del tribunale di Massa Duino Ceschi — *che questi magistrati possono dare ai giudici togati*». Un'affermazione che trova conforto nelle statistiche. Nel passato, i giudici onorari sono giunti a definire un contenzioso di oltre due milioni di cause civili. Poi, l'inflazione e l'esiguità delle competenze, rimaste fino a pochi anni or sono ad un valore massimo di 50 mila lire, hanno determinato una caduta verticale fino a circa mezzo milione di casi.

«*La nuova normativa* — assicura l'avvocato Finocchio — *potrebbe sgravare preturi e tribunali di circa il 20 per cento delle cause civili*».

I giudici conciliatori debbono giudicare «per equità» (sistema anglosassone che concede ampia autonomia dai puri motivi di diritto) ma «osservando i principi regolatori della materia». Da qui l'esigenza che a questi incarichi siano chiamati uomini con buona conoscenza del diritto. Forse non tutti questi magistrati lo sono, ma in attesa della necessaria «riqualificazione», il procuratore, Michele Russo, li ha avvertiti e confortati: «*La legge e il diritto non si disgiungono dall'onestà, dal rigore morale, dal buonsenso*».

● Nella giornata di ieri, a Savona, si è svolto il secondo raduno regionale dei carabinieri in congedo: un bagno di folla fra uomini dell'Arma in servizio e in congedo. Presenti uomini politici e tre generali dei carabinieri: Giuseppe Richero, Domenico Paladino, comandanti delle divisioni Podgora e Pastrengo; Sergio Colombini della brigata di Torino. Gli «onori di casa» li ha fatti il colonnello Nicolò Bosso, comandante del Gruppo di Savona.

Bruno Balbo

Si apre una settimana cruciale per la «crisi» in Provincia

NOVARA, ORE DECISIVE PER I CINQUE

I socialdemocratici rischiano di essere «tagliati fuori»

NOVARA — Si apre oggi una settimana che dovrebbe risultare decisiva per la soluzione della crisi aperta in Provincia dalle dimissioni della componente democristiana della giunta pentapartitica (presidente Fornara e assessori Brustia e Borando). Come un vero e proprio fulmine a ciel sereno, nella riunione del 20 settembre del consiglio provinciale la compattezza dell'alleanza si era spaccata in seguito alla votazione «a sorpresa» per il rappresentante dell'amministrazione provinciale alla Cassa di Risparmio di Torino. Invece di votare il candidato della maggioranza, proposto dalla dc, i socialdemocratici avevano presentato un loro candidato che era poi risultato eletto clamorosamente con i voti dell'opposizione (pci ed msi) e con l'apporto di tre franchi tiratori (dc e psi?).

Adesso le possibili vie d'uscita per superare il difficile momento sono tre ma nessuna appare facilmente percorribile. Si potrebbe passare, ad esempio, dal pentapartito ad una coalizione a quattro fra dc, psi, pri e pli con l'esclusione della socialdemocrazia. Una simile alleanza farebbe probabilmente contenti i democristiani, i quali già all'indomani della spaccatura l'avevano indirettamente indicata convocando un incontro «a quattro».

Ma è questa una soluzione tutt'altro che facile sia per ragioni politiche (in tutto il territorio provinciale c'è stato un rilancio del pentapartito), sia per motivi «numerici». Infatti dc, psi, pri e pli potrebbero contare su 18 voti, appena la metà più uno del consiglio. Con la presenza provata dei franchi tiratori una simile alleanza vivrebbe costantemente nel... pericolo.

Un'altra strada è quella proposta dal pci che vede nella crisi la riprova del fallimento del pentapartito. I comunisti sostengono che se un'alleanza a cinque dev'esserci, questa deve escludere la dc. Ma quella proposta dal partito comunista è davvero una «strana» soluzione. Dai socialisti ai liberali ai repubblicani, tutti si dicono convinti invece della necessità di ricostruire l'alleanza preesistente.

E proprio questa ricomposizione è la terza possibilità per il superamento della crisi, ma non è facile neanche questa. L'atmosfera in casa democristiana non è idilliaca nei confronti del psdi. Dice l'on. Michele Zolla riferendosi all'alleanza della «discordia»: «La maggioranza di comunisti, fascisti, socialdemocratici e franchi tiratori rappresenta una squallida convergenza di interessi determinata da elementi di persuasione sulla cui natura occorre fare chiarezza. Questa esigenza si impone anche perché se qualcuno tentasse di introdurre nelle vicende politiche novaresi le poco nobili regole del calcio-mercato, chi ha a cuore la correttezza della vita pubblica non potrebbe restare inerte». Il pensiero del parlamentare democristiano è condiviso a tutti i livelli dalla dc novarese: la richiesta è di chiarezza e l'accusa al psdi è di privilegiare il potere.

Per rendere possibile quest'ultima soluzione e quindi per riportare la pace fra dc e psdi, stanno lavorando i socialisti. La parte di «paciere» se l'è assunta Renzo Ricchi, segretario provinciale il quale ha già detto «no» ad una prima avance del pci. Resisterà alla tentazione che viene da sinistra?

Marcello Sanzo

Arrestati due bancari a Biella

LUI AVEVA L'EROINA FORSE LA USAVA LEI

BIELLA — *(r. syn.)* Ancora due persone fermate per droga a Biella. Sono dipendenti della sede centrale della Cassa di risparmio di Biella, l'istituto di via Gramsci, bloccati l'altro giorno dalla polizia. Antonio Zanardi, 29 anni e Gabriella Guglielminotti, pure ventinovenne, legati da affettuosa amicizia e colleghi di lavoro, sono stati bloccati giovedì. Dalle scarse indiscrezioni trapelate sembra che l'uomo sia stato fermato nel posteggio antistante la banca, mentre la donna è stata invitata da due agenti «a seguirli in questura» all'uscita dal lavoro.

Secondo fonti ufficiose Antonio Zanardi sarebbe stato trovato in possesso di alcune dosi di eroina. L'uomo durante gli interrogatori si sarebbe proclamato innocente ed avrebbe dichiarato agli inquirenti che le bustine di stupefacenti erano state sottratte alla donna per impedire che Gabriella, ex tossicodipendente, ricadesse nella spirale della droga.

L'episodio potrebbe essere collegato ad un altro fatto avvenuto la scorsa settimana, quando il meccanico Giorgio Manuello, 36 anni, e la sua convivente Gloria Grosso, 26 anni, sono stati fermati per detenzione di stupefacenti.

● BIELLA — Mortale incidente sul lavoro l'altro pomeriggio a Donato. Una betoniera stava percorrendo una strada non asfaltata per entrare in un cantiere edile: al volante Mauro Perino, 21 anni, residente a Netro; seduto sul cassone posteriore Giovanni Pedoni, 38 anni, abitante a Occhieppo Inferiore in via Roma 6.

Ad un tratto l'autista ha sentito un tonfo seguito un attimo dopo da un sobbalzo dell'automezzo. Fermato il camion il Perino è sceso a terra ed ha visto il compagno di lavoro esanime sulla strada. Caduto, forse per un sobbalzo del mezzo, la betoniera lo aveva travolto.

A Cuneo in Corte d'Assise il giovane bloccato l'anno scorso in un supermercato di Bra

INIETTO' DELL'ANTIPARASSITARIO NEI DOLCI

I prodotti avvelenati avrebbero potuto provocare la morte di bambini

CUNEO — *(g. d. m.)* Una vicenda grave e sconcertante per la personalità dell'accusato e il reato che gli si addebita viene esaminata oggi dalla Corte d'Assise dove compare in stato di detenzione Ettore Borda. Ventotto anni, diplomato geometra, figlio di agricoltori di Cervere, è imputato di avvelenamento doloso di sostanze alimentari.

Se i giudici togati e la giuria popolare dovessero stabilire con certezza che il giovane è responsabile, la pena minima cui dovranno condannarlo è di 15 anni. Va subito premesso che l'avvelenamento di sostanze alimentari, nella fattispecie, i dolci e le merendine che un supermercato di Bra aveva in vendita, non ha fortunatamente provocato alcuna conseguenza dannosa agli ignari consumatori. Infatti grazie alla vigilanza del gestore, il responsabile è stato scoperto in tempo e arrestato, la merce sequestrata e ritirata.

Una perizia tossicologica, che rappresenta un pilastro per l'accusa sostenuta in aula dal pm Giorgio Giraudo, ha stabilito che i dolci avvelenati avrebbero potuto provocare la morte di un bambino se inferiore ai 7-8 anni mentre in un adulto avrebbero causato solo fastidiosi disturbi digestivi e intestinali.

Questi i fatti. Nella tarda mattinata del 31 maggio dello scorso anno il gerente del supermercato Cap di Bra notava un cliente fare mosse strane e sospette accanto al bancone dei biscotti. L'uomo quando vedeva l'individuo allontanarsi scopriva che da alcune confezioni uscivano gocce di un liquido nerastro. Telefonava subito ai carabinieri che poco dopo sulla piazza antistante il negozio bloccavano lo sconosciuto poi identificato per Ettore Borda.

Il giovane portato in caserma forniva spiegazioni poco coerenti e convincenti sul suo atteggiamento ma la situazione cambiava di colpo quando un rapido esame medico portava a scoprire che nei biscotti era stato iniettato un potente anticrittogamico adoperato in agricoltura diluito in molta acqua. Il prodotto iniettato nei biscotti era allo stato puro, quindi doppiamente tossico. Un'altra quantità di veleno veniva trovata sull'auto di Ettore Borda. Il giovane di Cervere veniva pertanto arrestato e denunciato per avvelenamento doloso di sostanze alimentari.

Nel corso dell'istruttoria, Ettore Borda, che è difeso dagli avvocati Gianni Vercellotti di Cuneo e Giorgio Scaglioia di Alba, ha sostenuto di avere voluto vendicarsi di presunti torti subiti dalla famiglia e dagli amici, che la scelta del supermercato braidese era stata casuale, che l'anticrittogamico sequestrato proveniva dall'azienda paterna. Sottoposto a perizia psichiatrica, Ettore Borda è stato riconosciuto seminfermo di mente.

● BORGO D'ALE — *(a. r.)* Uno studente di 16 anni è morto sabato sera alle 21 sulla statale 593 a un paio di chilometri da Cigliano. A bordo di una motoretta è andato a sbattere contro una Fiat «128» che stava incrociando. La vittima si chiamava Diego Salono. Abitava con i suoi genitori e una sorella undicenne a Cigliano in via Circonvallazione angolo via Aregilo. In compagnia degli amici e coetanei Davide Scanavacca, corso Libertà 56, Gian Battista Bongianino, via Trebertelli e Gian Luigi Duez, ognuno in sella al proprio ciclomotore, era diretto a Cigliano. I quattro ragazzi avevano optato per una serata al cinema. A un paio di chilometri da Cigliano, in località Motturone, al ciclomotore dello Scanavacca si è improvvisamente bloccata la ruota posteriore determinando la caduta a terra, senza conseguenze, per il suo conducente. Il Salono, che lo seguiva, ha sterzato istintivamente a sinistra per evitare il tamponamento; ma è venuto a collisione frontale con l'auto sopraggiunta da Cigliano.

L'auto di Daniele Fracasso, residente a Torino in via Ancina 49, condotta dal muratore Ernestino Massa di Chivasso, aveva a bordo altri due amici. I quattro stavano recandosi a Borgo d'Ale e in compagnia di una ragazza sarebbero rientrati a Cigliano per Torino, dove trascorrere il resto della serata prefestiva in pizzeria.

borsa

TORINO

Consistenti flessioni

TORINO — Inizio di settimana piuttosto contrastato per il mercato azionario. L'offerta ha infatti dominato sin dalle fasi iniziali e i prezzi hanno subito flessioni abbastanza generalizzate e in qualche caso consistenti. L'attività si è mantenuta comunque su livelli molto elevati e gli scambi sono stati rilevanti soprattutto per i settori industriale, assicurativo e finanziario.

Nel settore degli industriali si hanno ancora lievi miglioramenti per le Fiat Warrant, ordinarie e privilegiate, mentre invece per Fiat ord. e priv. si assiste a un lieve cedimento — 0,20 per cento; più debole l'andamento delle Snia e delle Montedison; andamento pesante per le Olivetti.

Anche nel settore degli assicurativi si registrano prevalenti cedimenti delle quotazioni. Abbastanza stabili le Generali. Contrasti nel settore dei bancari, mentre nei finanziari si registra una certa stabilità, con ulteriori progressi per le Bi-Invest risp. e cedimenti per le Ifi priv.

Nel complesso migliori i valori locali, con scambi abbastanza attivi. Reddito fisso discretamente attivo con prezzi in genere migliori.

Fixing Fiat: ord. 4755, priv. 4020.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3815, risp. 3800; Sip 2785, Sip Warrant 3050, Sip risp. 2790; Stet 3720, Stet risp. 3580; Fiat 4685, Fiat Warrant 3540, Fiat priv. 4075, Fiat priv. Warrant 2820; Generali 62.550; Montedison 2307.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1791,75-1792,75
Sterlina	2534-2537
Marco tedesco	674,50-675,30
Franco svizzero	824,50-825,25
Franco francese	221,15-221,35
Franco belga	33,23-33,26
Fiorino oland.	598,50-599,15
Scellino	95,85-96
Dracma	13,44-13,50
Peseta	11-11,04
Escudo	10,80-10,90
Yen	8,3175-8,3250
Ecu	1491,50-1493,50

MILANO

Giornata negativa

MILANO — Giornata negativa per la borsa valori. La settimana si è così iniziata in un clima riflessivo, a tratti pesante con immediati recuperi nelle voci primarie. In complesso, il mercato ha dovuto affrontare un calo di offerte piuttosto insistenti durante la prima parte della seduta. L'indice generale di borsa è sceso di -1,3%.

Colpiti tutti i settori, specie industriali, assicurativi, finanziari. Anche nei bancari un po' di calma con le Mediobanca a 132 mila lire, gruppo Pesenti riflessivo con la Italmobiliare a 128000, Italcementi 48880. Molto resistenti, comunque, le due Fiat su Viscosa e Pirelli. Inoltre, buone le Olivetti e le Burgo.

Nelle ultime battute la quota ha segnato modesti recuperi e l'indice di borsa è risalito alle ore 12 a -1%, dimostrando una certa stabilità.

Il dopolistino ha segnato ancora ulteriori recuperi, ma, in complesso il mercato si è assestato rispetto a venerdì scorso. Volume di affari leggermente ridotto, normale attività sul mercato dei premi. Reddito fisso abbastanza stabile per Bot e Cct. Calme le obbligazioni convertibili.

«METALLIA» ESPONE AL CERN

TORINO — Si apre oggi presso il Cern di Ginevra (il Centro europeo di ricerca nucleare), e si chiuderà venerdì prossimo, la terza mostra dell'industria italiana.

Tra gli espositori il Consorzio Metallia di Torino, che raggruppa aziende i cui prodotti sono indirizzati principalmente al settore nucleare.

Alla Fiera di Milano

ACCORDO CON L'ICE

MILANO — Un accordo di collaborazione tra la Fiera di Milano e l'Istituto per il Commercio Estero (Ice) sarà firmato venerdì prossimo.

L'intesa costituisce — rileva l'ente milanese — una «nuova *opportunità di rilancio internazionale per l'azienda Italia attraverso tre momenti operativi: attività all'estero e in occasione della grande Fiera di aprile e delle mostre specializzate*».

L'accordo sarà firmato dai dirigenti dell'Ente Fiera e dal presidente dell'Ice, Giuseppe Ratti.

PIEMONTE CHE LAVORA Per gli investimenti

I FONDI PIEMONTESI HANNO CONQUISTATO IL 22% DEL MERCATO

In meno di un anno Primegest, Eurofond, Sogersel, Gestnord e Fondinvest hanno portato il patrimonio a 2.722 miliardi di lire

TORINO — In meno di un anno, i *fondi di investimento* piemontesi hanno conquistato il 22 per cento dell'intero mercato. A fine agosto, il numero dei conti aperti presso i 37 *fondi d'investimento* italiani superava le 450.000 unità. Già queste cifre indicano il peso assunto dai fondi nel risparmio italiano e, quindi, la rilevanza di un fenomeno che non finisce di stupire e che sta superando le previsioni degli operatori più ottimisti.

Un contributo notevole alla diffusione di questo nuovo servizio finanziario e di questa forma di risparmio lo hanno dato e lo stanno dando — si è detto — le cinque società piemontesi che gestiscono attualmente dieci fondi di investimento: *Primegest, Eurofond, Sogersel, Gestnord* e *Fondinvest*.

Complessivamente, i dieci fondi «piemontesi» alla fine di agosto dichiaravano 77.875 conti aperti, un patrimonio di 2722 miliardi e una quota pari al 22,7% di mercato.

In particolare, a quella data, *Primegest* aveva 48.936 conti aperti, 1668 miliardi di patrimonio e una quota del 13,8%. Risultati ottenuti con i tre fondi che fanno capo alla società di gestione costituita da *Ifil* (Gruppo Agnelli), *Monte dei Paschi* e *CRT*.

I tre fondi sono: *Primecash* (20.800 sottoscrittori), *Primerend* (10.343) e *Primecapital* (17.916). Tutti e tre sono stati avviati il 22 ottobre scorso.

Eurofond, invece, è la società controllata dal Gruppo San Paolo di Torino, ma vede fra gli azionisti anche una Compagnia d'assicurazione, la Sai, nonché il Credito Romagnolo.

Eurofond gestisce tre fondi, che sono Euro Andromeda (7248 conti aperti al 30 agosto), Euro Antares (7647) ed Euro Vega (1441). Data d'inizio della raccolta il 4 marzo scorso. Da allora il loro patrimonio netto è salito a 530 miliardi di lire.

Un altro fondo comune piemontese, questo sì totalmente torinese, è *Fondersel*, che fa capo alla *Sogersel*, società di gestione controllata dalla famiglia Giubergia.

Sogersel ha appunto un unico fondo, che però continua a far segnare record positivi per le sue performances. *Fondersel*, che ha iniziato l'attività il 27 agosto del 1984, nel suo primo anno d'attività ha raggiunto i 230 miliardi di patrimonio e la quota dell'1,9% con appena 910 sottoscrittori.

Gestnord è la società di gestione che vede come azionista di maggioranza relativa la Banca Sella, l'istituto di credito appartenente all'omonima famiglia di Biella che da qualche anno ha accelerato la sua politica d'espansione proprio in Piemonte.

Gestnord, che ha fra i suoi azionisti anche il Credito Emiliano, la Banca di Desio e della Brianza più la Banca Lombarda depositi e prestiti, gestisce Nordfondo, il cui patrimonio in sette mesi ha sfiorato i 200 miliardi di lire, raccolti da 7853 risparmiatori.

Eccoci quindi a *Fondinvest*, la società controllata dalla Cassa di Risparmio di Torino (30%) e dalla Federazione delle Casse piemontesi. Gestisce due fondi — *Fondinvest 1* e *Fondinvest 2* — operativi dal 20 giugno scorso.

La consegna unitamente ai prossimi assegni

PENSIONATI ATTENZIONE ECCO MODULI A VALANGA

ROMA — L'Inps comunica che con il pagamento delle rate di pensione in scadenza nei mesi di ottobre e novembre, circa 10 milioni di pensionati riceveranno dagli uffici pagatori (poste e banche) i moduli con i quali debbono dichiarare i redditi personali e familiari assoggettabili all'Irpef.

I moduli saranno consegnati a tutti quei pensionati per i quali si rende necessario verificare la permanenza delle condizioni che danno diritto alla erogazione delle prestazioni previdenziali che la legge ha subordinato a precisi requisiti di reddito:

— pensioni sociali,
— trattamenti minimi,
— pensioni di invalidità a titolari che non hanno compiuto l'età prevista per la pensione di vecchiaia,
— assegni familiari.

I moduli, sui quali sono già prestampati i dati identificativi di ciascun pensionato e l'anno o gli anni per i quali va resa la dichiarazione, devono essere compilati in ogni voce e restituiti entro 30 giorni alla sede Inps che ha in carico la pensione, direttamente o tramite un ente di patronato.

A Trento il primo convegno della categoria

I TRIBUTARISTI CHIEDONO UN ALBO NAZIONALE

Soltanto duemila dei 12 mila operatori sono iscritti alle Camere di Commercio

TRENTO — Con la richiesta al Parlamento di una sollecita approvazione del disegno di legge per l'istituzione dell'albo nazionale di categoria si sono conclusi a Trento i lavori del primo convegno nazionale dei periti ed esperti tributari.

Attualmente — è stato detto durante le sedute — solo duemila dei dodicimila tributaristi operanti in Italia sono iscritti nei ruoli delle Camere di Commercio: ciò determina situazioni di abusivismo e la proliferazione di esperti improvvisati. L'istituzione dell'Albo — secondo i vari relatori — oltre a consentire un'adeguata tutela previdenziale, garantirà anche la professionalità dei tributaristi.

Ai lavori è intervenuto il presidente della dc, Flaminio Piccoli, che ha assicurato il proprio interessamento per la creazione dell'Albo.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7/10	4/10
ALIMENTARI		
Alivar	7800	7850
Eridania	11150	11200
Florio	282	285
Milanagr. Vittoria	7700	7700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21000	20100
C. Ass. Milano risp.	16000	15400
Comp. Latina ord.	3300	3600
Comp. Latina priv.	2850	2900
Generali	62550	62800
RAS	107600	108000
SAI ord.	22500	23000
SAI priv.	21800	22000
Toro Ass. ord.	20300	20500
Toro Ass. priv.	15500	15700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	25500	25900
B. Naz. Agr. ord.	7000	7100
B. Naz. Agr. priv.	4850	4900
Banco di Roma	18000	18400
Credito Italiano	3250	3260
Interbanca priv.	29850	30000
Mediobanca	132000	133000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9200	9050
Burgo priv.	7100	7200
Burgo risp.	8300	8500
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	203	206
Pozzi-Ginori risp.	180	180
Unicem ord.	21000	21300
Unicem risp.	14400	14600
CHIMICI		
Italgas	1910	1920
Mira Lanza	38000	39000
Montedison	2407	2389
Paramatti	1890	1889
Pierrel ord.	2700	2750
Pierrel risp.	1800	1820
Saffa ord.	6400	6450
Saffa risp.	6200	6250
SAIAG	1530	1430
SNIA BPD ord.	3815	3868
SNIA BPD risp.	3810	3870
COMMERCIO		
Rinascente ord.	990	1005
Rinascente priv.	790	790
Silos Genova	1580	1620
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1320
Autostrada To-Mi	5750	5760
Italcable	17700	17700
Italcable risp.	17700	17700
SIP ord.	2785	2704
SIP risp.	2790	2720
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	367	376
Bi-Invest	5850	5900
Bi-Invest risp.	5400	5300
La Centrale ord.	3660	3730
La Centrale risp.	3400	3400
CIR ord.	5930	6060
CIR risp.	5900	5900
CIR risp. n.c.	4200	4200
Fidis	11000	10700
Finsider	—	—
Fiscambi	6500	6500
GIM ord.	5800	5800
GIM risp.	3250	3250
IFI priv.	11300	11430
IFIL ord.	9350	9350
IFIL risp.	6900	6900
Mittel	2200	2200
Pirelli & C.	6000	6150
Pirelli SpA ord.	3170	3200
Pirelli SpA risp.	3230	3230
SERFI	3550	3550
Schiapparelli	885	886
SME	1530	1535
SMI ord.	2890	2900
SMI risp.	2600	2600
STET ord.	3720	3885
STET risp.	3580	3510
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4870	4800
Cond. Acqua	194	196
I.P.I.	2450	2600
ISVIM	—	9600
Risanam. Napoli ord.	9450	9650
Risanam. Napoli risp.	7250	7250
SIFA	5500	5450
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	4320	4200
Fiat ord.	4805	4818
Fiat Warrant ord.	3540	3510
Fiat priv.	4075	4085
Fiat Warrant priv.	2820	2780
Gilardini	19700	19600
Magneti Marelli ord.	2250	2250
Magneti Marelli risp.	2200	2220
Olivetti ord.	7500	7600
Olivetti priv.	5700	5800
Olivetti risp.	7400	7400
Olivetti r. n.c.	5450	5500
Saeib	8600	8550
Saeib priv.	6350	6300
Westinghouse	27750	27750
METALLURGICI		
Dalmine	735	750
Teksid Grafite	10700	10700
TESSILI		
Cantoni	5500	5400
Fisac ord.	5020	5000
Fisac risp.	4900	4900
DIVERSI		
Acque Potabili	3450	3300
Ciga Hotels	11800	12400
Pacchetti	135	170
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	465	455
Burgo 13% 81/88	126	128
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
CIR 13% 81/88	272	272
Gilardini 13,5% 81/91	667	667
IFIL 13% 81/87	368	365
Italgas 14% 82/88	241	241
Mediobanca 14% 82/88	1464	1464
M. Fidis 13% 87/91	310	312
Olivetti 13% 81/91	170	170
Pirelli 13% 81/91	216	216
SAIAG 14% 81/88	118 50	118 50
Unicem 14% 81/87	165	165
Unicem 15% 83/88	162	162

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/10	4/10
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	112 90	112 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	113 80	115 60
C.C.T. ECU 11½% 83/90	108	108
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-3-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 40	100 75
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 20	101 20
C.C.T. 1-8-86 II	100 35	100 70
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 50	101 50
C.C.T. 1-9-86 II	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-86 II	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 35	101 95
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 80	102
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 05	102 05
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 15	102 15
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-6-87	102	102 10
C.C.T. 1-11-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-87	100 90	101 90
C.C.T. 1-1-88	101 10	101 10
C.C.T. 1-2-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-3-88	100 85	100 75
C.C.T. 1-4-88	100 60	100 80
C.C.T. 1-5-88	100 85	100 55
C.C.T. 1-6-88	100 45	100 50
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	103
C.C.T. 1-8-88	102 70	102 95
C.C.T. 1-9-88	102 70	102 90
C.C.T. 1-10-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-90	104 20	104 20
C.C.T. 1-12-90	104	104
C.C.T. 1-1-91	104	104
C.C.T. 1-2-91	104 20	104 20
C.C.T. 1-3-91	102 55	102 55
B.T.N. 12% 1-10-87	98 50	98 50
B.T.P. 17% 1-10-85	100 25	—
B.T.P. 16% 1-1-86	100 15	100 45
B.T.P. 14% 1-4-86	100 15	100 25
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 80	100 15
B.T.P. 13,50% 1-10-86	98 10	100 80
B.T.P. 1-1-87	97 10	99 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 25	100 50
Enel 82/89 indicizzate	105	105 10
Enel 82/89 II indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/89 III indicizzate	106	106
Enel 82/89 IV indicizzate	106 30	106 60
Enel 83/90 I indicizzate	105 50	105 30
Enel 83/90 II indicizzate	104	104
Enel 83/90 III indicizzate	103 75	103 55
Enel 84/92 I indicizzate	102 80	102 60
Enel 84/93 II indicizzate	102 80	102 20
Enel 84/93 III indicizzate	102 80	102 60
Autostrade 6% 68/88 I	89 60	89 50
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 73/88	93 20	93 20
C.C. OO. PP. 5%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 5,5%	81 20	81 20
C.C. OO. PP. 6%	71 10	71 10
C.C. OO. PP. 7%	70 50	70 50
C.C. Int. St. 6% 88 I	82 75	82 75
C.C. Int. St. 6% 87 II	91	91
C.C. Int. St. 6% 88 III	89	89
C.C. Int. St. 7% 70 I	84 55	84 55
C.C. Int. St. 7% 71 II	84 30	84 30
C.C. Aut. 7% 70 I	75 50	75 60
C.C. Aut. 7% 72 II	71 20	71 20
FF.SS. 6% 86 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 87	91	91
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 70	87 50	84 60
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 95	102 95
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	102 65	102 65
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 80
ICIPU vent. 6%	90 60	90 60
ICIPU 7% 71 I	80 60	80 60
IMI 81/88 indicizzate	110 30	110 30
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	108 50	108 50
Montedison 13,5% 79	243 30	243 30
Olivetti 82/87 indicizzate	103	103
Pirelli 82/88 indicizzate	103	103
Fiat 81/89 indicizzate	103	103
Ist. S. Paolo To 5%	86	86
Ist. S. Paolo To 6%	70 80	70 60
Ist. S. Paolo a conv. 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	66 60	66 60
S. Paolo OO. PP. 6%	67	67
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	120 50	120 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102 85	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103 25	103 25
Fond. Piemonte V.A. 6%	89 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	7/10	4/10
ALIMENTARI		
Alivar	7790	7849
Bonifiche Ferr.	29550	29500
Eridania	11140	11100
Buitoni SpA	3780	3790
Buitoni SpA risp.	3520	3520
Milanagr. Vittoria	7730	7800
Perugina ord.	3600	3600
Perugina risp.	2855	2850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	82600	82850
Ausonia Ass.	1315	1300
C. Ass. Mi ord.	21950	20600
C. Ass. Mi risp.	17265	16070
C. Latina ord.	—	3340
C. Latina priv.	—	2840
FIRS ord.	—	2000
FIRS risp.	—	999 50
Generali	63150	63000
Italia Assicurazioni	7505	7500
L'Abeille	50750	51200
La Fondiaria	40500	40900
La Previdente	30000	29850
Lloyd Adriatico	9490	9590
RAS	107500	108000
SAI ord.	22850	22900
SAI priv.	23015	22900
Toro Ass. ord.	20210	20420
Toro Ass. priv.	15570	15735
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6449	6448
B. Comm. Ital.	25200	25600
B. Naz. Agric.	7290	7090
B. Naz. Agric. pr.	4880	4900
Banco Roma	17900	17900
Banco Lariano	5350	5351
Cred. Italiano	3320	3275
Cred. Varesino	6295	6100
Interbanca priv.	29660	29995
Mediobanca	132000	133000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9458	8950
Burgo priv.	7220	7190
Burgo risp.	8790	8070
De Medici	3778	3700
Ed. Espresso	10985	10901
Mondadori ord.	4680	4601
Mondadori priv.	2916	2918
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2378	2400
Pozzi-Ginori ord.	—	201 25
Pozzi-Ginori risp.	—	192
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	48880	49495
Italcementi risp.	38310	38750
Unicem ord.	21010	21300
Unicem risp.	14510	14550
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5380	5480
Caffaro ord.	1315	1279
Caffaro risp.	1265	1215
Farmit. Erba	13040	13050
Italgas	—	1900
Fidenza Vet.	7249	7299
Mira Lanza	38450	37510
Montedison	2359	2395
Perlier	—	5000
Pierrel ord.	3180	2589
Pierrel risp.	1788	1791
Rol	3150	3195
Recordati	9580	9500
Saffa ord.	6450	6370
Saffa risp.	6150	6150
Siossigeno	20250	20050
Snia B.P.D. ord.	3815	3845
Snia B.P.D. risp.	3805	3900
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	990	998
La Rinascente priv.	784	795
Silos	1670	1620
Standa ord.	14985	14950
Standa risp.	14790	15000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1308	1319 50
Ausiliare	3450	3510
Ausiliare p.r	3429	3400
Autostrada To-Mi	5795	5780
Italcable	18150	17900
Italcable risp.	17800	17700
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	—	6290
SIP ord.	2620	2750
SIP risp.	2625	2752
Tripcovich	—	10500
Selm	4160	4759
Selm risp.	4145	4430
Tecnomasio	—	1441
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3025	3048
Agricola Fin. ord.	—	10310
Agricola Fin. risp.	—	25000
Bastogi IRBS	378	378 75
Bonif. Siele	30150	30800
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	959	955
Buton	3750	3605
La Centrale ord.	3682	3732
La Centrale risp.	3318	3405
CIR ord.	5830	5940
CIR risp.	5910	5910
CIR risp. n.c.	4100	4110
Eurogest	1762	1600
Eurogest risp.	1650	1400
Eurogest risp. n.c.	1370	1400
Euromobiliare	6060	6130
Fidis	10795	10800
Fin. Breda	5348	5400
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	—	1316
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	6630	6630
Gemina ord.	1450	1461
Gemina risp.	1358	1308
GIM ord.	5889	5850
GIM risp.	3240	3249
IFI priv.	11315	11460
IFIL ord.	9275	9348
IFIL risp.	6895	6942
Italmobiliare	130050	125100
Mittel	—	2320
Partec. Finanz.	3990	4000
Pirelli & C.	5950	6000
Pirelli SpA ord.	3177	3205
Pirelli SpA risp.	3240	3175
Reina ord.	—	12200
Reina risp.	—	13150
Riva Finanz.	7880	7800
Serfi	—	3549
Schiapparelli	—	700 25
SME	1537	1601
SME p.r.	—	—
SMI ord.	—	2900
SMI risp.	—	2600
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2248	2190
Stet ord.	3601	3710
Stet risp.	3600	3518
Terme Acqui	—	1403
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9800	9880
Attività Immobiliari	4830	4850
B.I. Invest ord.	5900	5850
B.I. Invest risp.	5500	5490
Cogefar	6350	6580
Cond. Acqua Roma	200	sosp.
De Angeli Frua	—	1685
Iniziative Edilizia	53750	53890
Inv. Imm. I. «A»	3078	3029
Inv. Imm. I. r.	2970	2910
Invim	—	11050
La Milano Centr. o.	12100	12510
La Milano Centr. r.	9900	10410
Risanamento ord.	9890	9710
Risanamento risp.	7050	7270
Sifa	5470	5470
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3790	3899
Danieli & C.	7488	7290
Fiat ord.	4770	4840
Fiat Warrant ord.	3510	3540
Fiat priv.	4036	4100
Fiat Warrant priv.	2810	2848
Gilardini	19690	19700
Franco Tosi	26810	26750
Magneti M. ord.	2230	2260
Magneti M. risp.	2155	2155
Olivetti ord.	7514	7495
Olivetti priv.	5700	5850
Olivetti risp.	7490	7450
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5435	6451
Salpem	—	6940
Saeib ord.	8610	8580
Saeib priv.	6490	6410
Westinghouse	27700	27750
Worthington	1800	1890
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5700	5650
Dalmine	725 50	737 50
Falck ord.	6500	5775
Falck risp.	5760	5520
Ilssa-Viola	—	1049
La Magona	7700	7800
Perlusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3300
TESSILI		
Cantoni	5630	5800
Cucirini	—	2200
Cascami 1972	7515	6800
Eliolona	—	1980
FISAC ord.	—	5004
FISAC risp.	—	4890
Linif. e Can. o.	—	2800
Linif. e Can. r.	—	2200
Marzotto ord.	—	5550
Marzotto risp.	—	3940
Olcese Veneziano	—	860
Rotondi	—	13650
Zucchi	—	2700
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1750	1830
Acq. De Ferrari risp.	1651	1700
Acqua Potabili	3450	3400
CIGA Hotels	11790	11060
Jolly Hotel	7790	7800
Jolly Hotel risp.	7665	7650
Pacchetti	—	160
Tremmo	sosp.	sosp.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 12 +20

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: condizioni invariate.

Regioni ore 12	
Aosta	+18
Alessandria	+19
Asti	+17
Cuneo	+20
Novara	+18
Vercelli	+18
Genova	+21
Imperia	+25
Savona	+19

In Italia ore 6	
Venezia	+16
Milano	+13
Bologna	+16
Ancona	+15
Roma	+13
Napoli	+16
Bari	+14
Reggio C.	+20
Palermo	+21
Cagliari	+15

All'estero ieri		
Atene	+14	+28
Berlino	+15	+25
Bruxelles	+13	+23
Buenos Aires	+15	+26
Ginevra	+10	+28
Lisbona	+19	+25
Londra	+15	+18
Mosca	+10	+15
New York	+12	+15
Parigi	+17	+27
Tokyo	+17	+25

All'Auditorium

DA STASERA IL VIA ALLA STAGIONE DELLA CAMERATA CASELLA

Con un concerto del complesso olandese *Nieuw Ensemble*, diretto da Ed Spanjaard, inizia questa sera all'Auditorium della Rai la stagione dei concerti della *Camerata Casella*. Si tratta di un complesso di grande abilità che lusinghieri successi ha raccolto recentemente alla Biennale di Venezia e nel programma figurano opere recentissime di Loevendie, Wagemans, Bons, Wolff, nonché degli italiani Ada Gentile, Luca Lombardi e Fabio Nieder.

La stagione che comprende nove concerti, tutti di lunedì, proseguirà il 21 ottobre con il duo pianistico formato dalle torinesi Carla Papini e Domenica Brunetta che eseguiranno musiche di Donorà, Ladmirault, Poulenc, Giorgio Ferrari e Silvana Dilotti. Il terzo appuntamento è per lunedì 4 novembre e propone una serata pianistica interamente dedicata all'opera di Eric Satie e della quale sarà protagonista Giancarlo Cardini.

Ancora un recital pianistico, questa volta con Elisabetta Capurso che suonerà l'11 novembre una serie di componimenti che intendono offrire una prospettiva sullo sviluppo dell'arte pianistica nel nostro secolo con pagine di Schoenberg, Webern, Berg, Domenico Guaccero, Luciano Berio e Luigi Dallapiccola.

La musica contemporanea è notoriamente la protagonista dei Concerti della Camerata Casella, così lunedì 18 novembre i solisti del complesso torinese presenteranno una panoramica della più recente produzione francese con opere di Monnet, Prin, Lefebvre, Tristan Murail e Decoust. Il concerto successivo è stato ancora dedicato alla Francia, vera protagonista questa stagione della *Casella*, e si varrà della partecipazione del soprano Irene Jarsky e del pianista Roberto Cognazzo impegnati in alcune splendide liriche di Debussy e Ravel.

Un altro duo pianistico, quello formato da Stefano Ragni e da Maria Carla Notarstefano, proporrà il 2 dicembre musiche di Sciarrino, Gentilucci, Baggiani, Stravinskij, Coral e Castiglioni.

Il 9 dicembre sarà la volta del soprano Ellen Kappel protagonista con il percussionista Daniele Vineis, di un'interessante programma dedicato a Stockhausen, Xenakis, Molino ed Eloa. Nono ed ultimo concerto la sera del 16 dicembre con un ritratto d'autore dedicato a Franco Donatoni.

c. re.

Il film in prima visione in questi giorni al cinema Doria

COLPO DI FULMINE

COLPO DI FULMINE di Marco Risi con Jerry Calà, Vanessa Gravina, Ricky Tognazzi, Valeria d'Obici. Commedia italiana a colori. (Cinema Doria).

Finalmente il cinema italiano ha smesso di puntare sulle donne-oggetto. E finalmente una di queste nuove donne-soggetto ha un'età disinvolta e fantastica: undici anni (e mezzo) secondo la petulante precisazione della protagonista stessa.

Trama — Un intellettuale, che ha perso il lavoro e scritto una sola riga del suo romanzo, rompe anche con la moglie e così si trova solo con la propria nevrosi. Accetta di conseguenza l'ospitalità d'un amico, secondo portiere al Danieli, nella città che meno si direbbe favorevole alle pene di cuore: Venezia d'autunno, con la nebbia in agguato e le voci che si ovattano.

Invece misteriosamente questo trentenne rinasce alla vita attraverso i franchi colloqui e le belle risate che si fa con la figlia dell'amico, andandola a prendere a scuola e affezionandosi tra un compito e l'altro, persino con una corsa in gondola da innamorati. Nulla da stupirsi che anch'egli creda di essere innamorato, come la bambina chiaramente proclama con la sua esperienza di undicenne (e mezzo).

La crisi tocca il povero secondo portiere del Danieli, il quale crede di avere a che fare con un maniaco e con un deficiente (più probabile la seconda ipotesi). Finalmente i contrasti si appianano quando l'uomo si offende per una manciata di sabbia ricevuta senza motivo in pieno viso e con il ritorno della bambina tra i coetanei che giocano a palla sulla sabbia umida del Lido deserto.

Giudizio — Marco Risi non sembra lo stesso di *Vado a vivere da solo*. E' ora un regista misurato, che trae ogni effetto da una sceneggiatura personale e vigilata. Incerto soltanto tra la fanfaronata e l'idillio da consigliare al protagonista Jerry Calà, cancella e avventa le battute che di solito si rivolgono al cinema commerciale italiano che s'indirizza ai giovanissimi.

Il lancio di Vanessa Gravina — nessuna parentela con l'attrice — risulta allegro e svagato, la rinuncia al moralismo non meno che alla morbosità consentono di augurare a Risi di proseguire su una strada originale. Chissà che persino Calà non si faccia un punto d'onore nel variare le prospettive se non degl'ingaggi miliardari almeno degl'impegni recitativi.

p. per.

INTERVISTA - Dorelli e «Premiatissima»

500 MILIONI DI SOGNI

E C'E' MANFREDI PER FAR RIDERE GLI SPOSI

Questo di «Premiatissima», è un programma ormai classico, poche le differenze. Resta la gara canora abbinata alla lotteria il cui premio è stato aumentato a 500 milioni. Quattro i gruppi in gara: Ricchi e Poveri per le canzoni di autore; Gruppo Italiano, i motivi dell'estate; i Passengers, grandi successi internazionali; e il Gruppo Robot composto da Rosanna Fratello, Bobby Solo e Little Tony.

La sigla iniziale è stata affidata a Dorelli che per anni, dice lui, era riuscito ad evitare questa fatica: «*E' un motivo divertente e allegro (non divertente come Umberto Smaila che incontrai in Sardegna e a cui chiesi di scrivermi qualcosa), però vi ha contribuito anche il maestro Berdotti. Il titolo è "La cosa si fa"*».

Riconfermato quindi Dorelli che è insostituibile. Manfredi brontola: «*Mi sembra eccessivo*». Eppure Dorelli lo scorso anno aveva dichiarato che non avrebbe più guidato questa kermesse canora.

«*Allora ero stanchissimo, troppe donne, otto regine della canzone e Ornella Muti. Quest'anno non avrò alcuna padrona di casa con cui spartire il compito ma solo una graziosa valletta, Sabrina Salerno, diciassette anni di Genova, volto nuovo della trasmissione. Ad ogni puntata verrà, è vero, una star diversa, ma cambierà ogni volta. Poi ci saranno gli ospiti d'onore. Dopo Diego Maradona, Fiorella Mannoia, vincitrice di "Premiatissima 84". A lei seguiranno donne distinte nel proprio settore di lavoro*».

Cioè donne in carriera che da una indagine appena svolta dalla McAnn Erickson dovrebbero essere egocentriche, sgobbone, impietose con gli omuncoli come loro chiamano i maschi. Povero Dorelli non sa cosa lo aspetta!

Altra novità Alfredo Papa che adotta alla Noschese delle truccature molto forti per meglio somigliare ai suoi personaggi. Imiterà anche Silvio Berlusconi?. Lui nicchia. Ogni giorno ordina al bar whisky e salmone con la sua voce. Ma il conto torna sempre a lui.

Ma la novità più grossa riguarda Nino Manfredi che ha una rubrica fissa di circa dieci minuti intitolata come il suo libro: «*Viva gli sposi*».

Non si pensi che al suo lato ci sarà una giovane donna ma un manichino a cui Manfredi darà consigli e racconterà aneddoti della sua lunga vita matrimoniale: più di trent'anni.

Come mai questa defezione dalla Rai?

«*Non ne parliamo. Quelli mi chiamano il traditore. Ma mentre ad ogni mia offerta loro non facevano che nicchiare, Berlusconi mi ha dato carta bianca. Ero stufo dei dirigenti Rai con cui ho avuto una serie di colloqui interminabili. Alle mie proposte rispondevano con continui rinvii o con richieste offensive tipo "Intanto perché non ci fai una partecipazione allo show di Buzzanca?". E mi ha disgustato come hanno rifiutato un film che avevo offerto loro; un film ungherese di grosso impegno, appena hanno saputo che ero in trattative con Canale 5*».

Altra piacevole novità il trio cabarettistico La Tresca, due giovani e una deliziosa fanciulla che con i loro interventi fanno da contrappunto ai due mostri sacri. Regista Gino Landi, figlio d'arte. Pochi sanno che è nato sul palcoscenico del teatro Dal Verme di Milano dove si esibivano i suoi genitori.

Ultima domanda imbarazzante. Come mai è saltato il progetto Goggi? Dorelli si stringe nelle spalle e nicchia. «*Io l'avevo subito approvato ma la signora Goggi ha fatto delle richieste da mozzare il fiato. A parte il cachet voleva Bressa come coreografo e rifiutava di fare imitazioni. Tutto era stato accettato ma l'ultima sua richiesta è stata quella che ha fatto naufragare il progetto: non ve la posso proprio dire, indovinatela*».

Che volesse assicurarsi il primo premio di mezzo miliardo? O Bressa regista al posto di Landi?

Dorelli, la gente la considera ancora come un cantante o solo un attore?

«*Un attore ma con la mania che rimprovera "mannaggia Dorelli, perché non canta più?!". Questa reazione conferma la mia teoria: meglio lasciare prima di stancare*».

Adele Gallotti

E' MORTO RIDDLE

LOS ANGELES — Il compositore statunitense di musica leggera Nelson Riddle, noto tra l'altro per le orchestrazioni dei motivi cantati da Frank Sinatra e Linda Ronstadt, è morto la scorsa notte all'età di 64 anni.

Lo ha reso noto un portavoce dell'ospedale «Cedars-Sinai» di Los Angeles, dove Riddle era stato ricoverato lunedì scorso per disturbi epatici.

La morte, secondo il portavoce, è sopravvenuta per complicazioni cardiache e renali.

Frank Sinatra ha inciso i suoi dischi più belli con Riddle

Tra le più celebri canzoni del repertorio di Riddle sono «All the Way», «Port-au-Prince», «Lisboa antigua» (e tutti i temi racchiusi nei numerosi album con Sinatra) nonché l'album «What's new», realizzato recentemente con Linda Ronstadt e formato da una riedizione di alcuni dei maggiori successi americani tra gli Anni Venti e Quaranta.

Nel 1974 Riddle aveva vinto un Oscar per la colonna sonora del film «Il grande Gatsby».

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSO	●●●
★★	DIALOGHI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non viet. Avventuroso
15,40; 17,56; 20,10; 22,26 L. 4000 Prima visione

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 587.190
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Colori) — Un buon micio, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre crudeli raccontini. L. 4000 Fantastico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 ★★/●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. L. 4000 Commedia
16; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30 Non recensito

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi (Usa-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di contrastare un distillatore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V.14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 545.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Col.) — Dalla cronaca agli schermi la storia di Ebe Giorgini, la strana «superiora» processata per violenza. Viet. 14 Drammatico
15; 17; 18,45; 20,50; 22,45 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. [illegible]
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa Non vietato Commedia
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CRISTALLO via Gorla 5 Tel. 650.71.00
Demoni, di Lamberto Bava, con Urbano Barberini, Natasha Hovey (Italia-Colori) — Prodotto dal mago dell'horror Dario Argento, una storia allucinante e fantasiosa come quelle del padre italiano del genere. Viet. 18 L. 4000 Horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

DORIA via Gramsci 9 Tel. 542.422
Colpo di fulmine, di Marco Risi, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Divertente vicenda che vede protagonisti un giovane e una bambina. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato L. 4000 Comico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze. (2 Premi Oscar) Non viet. Drammatico
16; 19; 21,45 Prima visione

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa Non vietato Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.087
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di H. Ross, con J. Robards, M. Mason, D. Sutherland (Usa-Colori) — Anziano ladro torna in famiglia dopo moltissimi anni risolvendo così i guai finanziari della figlia e del nipote. Non viet. L. 4000 Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Prima visione

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 521.43.16
Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — L'eterna lotta tra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri. Non viet. L. 4000 Fantastico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 21 Tel. 539.75.90
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, tra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 537.100
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 4000 ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B.-Colori) — Lotta all'ultimo sangue tra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 4000 ★★/●●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.886
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (G.B.-Colori) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato Drammatico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448
Alamo Bay, di Louis Malle, con Ho Nguyen, Donald Moffat (Usa-Colori) — Contrasti razziali fra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non viet. L. 4000 Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
La miglior difesa è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — La storia parallela di due strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro negretto che deve usarle. Non viet. L. 4000 Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, tra gli amori e alla droga. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 830.821
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Color) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14 Commedia
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.760
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle nuove reclute alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. L. 4000 Commedia
15; 17; 18,45; 20,40; 22,30 ★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Balbis 77 Tel. 267.187
Starman, di J. Carpenter Fantascienza
Ore 20; 22,30 Ult. giorno. ★★/●●●
Ambra Ragazzi: **La storia infinita**, di W. Petersen. Ore 10 proiez. per le scuole Fantastico

FARO via Po 30 Tel. 832.214
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronny Blakley (Usa-Colori). Viet. 18 Horror
20,45; 22,30 ★★/●●

FORTINO via Cigna 47 Tel. 490.560
Oggi chiuso

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 765.800
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori). Non vietato Western
20,30; 22,30 ★/●●●●

NUOVO ODEON via Vercelli 8 Tel. 749.2362
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, t. 874.171)
C'è un fantasma tra noi due, di Robert Mulligan, con Sally Field, James Caan. Ingr. 3000; rid. 2000. Ore 20; 22,30 Commedia

[illegible] STUDIO (c. Casale 48, telefono 880.723)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171)
Chiuso.

CHARLIE (via Nizza 56, tel. 687.496)
Oggi chiuso

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.130)
Chiuso - Prossima riapertura

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.16.85)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Lorna la bocca in calore, con Olinka Petrova. Ore 14,05; 16,25; 15,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 21, tel. 484.621)
Appetizers alla cannella. Rassegna video film hard core. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18, t. 831.665)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Anal ladies**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 861.804)
Casanova e le p... aristocratiche e Cuole nero pleasure. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4500.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.304)
Sesso[illegible], con Marina Frajese. Ap. 14,30; ult. 22,30.

NAVIK (largo G. Cesare 106, t. 287.874)
La doppia bocca di Erika. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Fashion love, con Marina Frajese, Louis Damiano. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.368)
Night sensation. Novità. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
Sensitive Justine e Cuole nero perversion (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 538.456)
2 film: **La seduzione di Lynda**, con Jamie Gillis e **Perverse in calore**, con Vicky, Sophie Christophe. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 60, t. 487.765)
Le dolci hostess dell'amore, con Jamie Gillis, Laura Smith. Ap.: ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPLEEN (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Orgasmi bollenti. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Saccarelli 5, tel. 550.353)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Fantasie di dolci porcellone e Esperienze. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

AUDITORIUM RAI ore 21, Camerata Casella, Concerto inaugurale Nieuw Ensemble, Ed Spanjaard direttore, musiche di Loevendie, Gentile, Lombardi, Wagemans, Bons, Nieder, Wolff. Ingresso L. 3000

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre [illegible] esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 6 spettacoli a scelta. Intero L. 54.000; speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Epitour, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19; sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 287.871.

CABARET VOLTAIRE - TORINO: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 10 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 il teatro della giovane Europa (La Stampa) presso: Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, ore 10-12; 16-19; Epitour, v. C. Battisti 17 D, ore 8,30-12,30; 15-19, sabato 8,30-12; Libreria Campus, v. U. Renaud 4, ore 8,30-12,30; 15-19. Inf. Cabaret Voltaire. Tel. 51.60.48 - 54.14.38.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi [illegible]. Seminario di danza contemporanea con Micha Van Hoecke. Iscrizione ore 9-12 e 16-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 680.568.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di mimo diretta da Alessandra Musoni. Iscr. 9-12; 15-19. C. d'Azeglio 17, tel. 680.568.

INTRADOSSI (S. Massimo, 21 - 871.007): corsi recitazione. Espressione per ragazzi (9-14 anni) condotti dal Teatro Zeta. Inf. ore 16-21.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1. tel. 713.846 ore 10-12; tel. 533.378 ore 15-20; sabato 10-12; 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: Iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 109, tel. 516.201.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Nightmare dal profondo della notte.
SPLENDOR: Porky's III la rivincita.

CHIVASSO
CINECITTA': La rosa purpurea del Cairo.
MODERNO: Legend.

CUORGNE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Mad Max oltre la sfera del tuono.
ITALIA: Jessica Spa. Viet. 18.
RITZ: Scuola di polizia 2: prima missione.

RIVOLI
RIVOLI: film per adulti.

AUDITORIUM RAI: ORE 21 CAMERATA CASELLA
Concerto inaugurale - Nieuw Ensemble Ed Spanjaard direttore
Musiche di autori contemporanei
Ingresso 3000

dancing **arlecchino**
Ore 15,30 **BALLO LISCIO**
Ingresso libero
Mercoledì **Orchestra PIOVANO**

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
FAVOLOSO ABITO
E GRAN SHOW INTERNAZIONALE

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

LA STAMPA
Via Roma 80
Telefoni 517.660 - 526.634 - 526.118

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682